



REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

PUBBLICATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA
LEGISLATIVA DELLA LIGURIA - VIA FIESCHI 15 - GENOVA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010-54.851

Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - 4038

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 dicembre 2004, n. 32 e ss.mm. e ii.

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/07/2022 N. 632

Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 7.2 "Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali" pag. 6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/07/2022 N. 633

Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 7.4 "Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale" pag. 33

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/07/2022 N. 634

Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 7.4 "Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale". Risorse EURI pag. 58

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/07/2022 N. 635

Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 7.5 “Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala” pag. 84

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/07/2022 N. 636

Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 7.6 “Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico” pag. 110

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/07/2022 N. 639

Procedimento di VAS ex art.9 e sgg della l.r.n.32/2012 e s.m. sul PUC del Comune di Pieve Ligure (GE) pag. 136

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/07/2022 N. 652

Impegno di spesa per attività, iniziative ed eventi di divulgazione dell’attività regionale in ambito promozionale- Agenzia regionale per la promozione turistica- € 900.000,00 pag. 136

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/07/2022 N. 653

Approvazione dell’aggiornamento e del relativo schema del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 pag. 138

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/07/2022 N. 655

PSR Liguria 2014 - 2020: modifiche alle modalità e ai termini per l’attuazione delle misure di accompagnamento delle sottomisure relative alla misura M16 “cooperazione”. Modifiche alle D.G.R. nn. 828/2020, 829/2020 e 627/2021 pag. 153

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/07/2022 N. 656

Modifiche e integrazioni al tariffario unico regionale per gli accertamenti e le certificazioni in materia di sanità animale e sicurezza alimentare, di cui alla dgr n. 1197 del 04/10/2013 e ss.mm.ii. pag. 158

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DELLA SALUTE
NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO 08/07/2022 N. 4298**

DGR 393/2022 - punto 26 - Accertamento ed impegno di euro 50.000,00 a favore di ALISA sul capitolo 5070: Attività inerenti la prevenzione e la comunicazione in campo nutrizionale previste dalla strategia nutrizionale 2016/2019 e LL.GG. Nazionali su ristorazione scolastica, assistenziale ed ospedaliera pag. 174

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMI URBANI
COMPLESSI ED EDILIZIA 12/07/2022 N. 4380**

DE 8086/2021 “Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021/2027. Accertamento ed impegno di euro 522.200,00 a favore del Comune di Genova per l’intervento di Riqualificazione e messa in sicurezza dei Giardini di piazzale Rusca con rifacimento dei percorsi e degli spazi dedicati”. Cancellazione impegno n. 1039/2022 pag. 175

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO E
ACQUE 12/07/2022 N. 4382**

Aut. alla Jobel Società cooperativa sociale ai sensi dell’art. 109 D.Lgs. n. 152/06 per l’immersione di manufatti in mare per la realizzazione di un corridoio di lancio antistante la spiaggia in concessione alla “SLA Borgo Marina CDM 10079” nel Comune di Imperia pag. 177

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO E
ACQUE 13/07/2022 N. 4402**

Autorizzazione ai sensi dell’art. 109 D.Lgs. n. 152/06 al Comune di Ventimiglia per l’immersione di corpi morti per la posa di boe di segnalazione e corridoi di lancio nel Comune di Ventimiglia pag. 178

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AGRICOLE E
DELLA PESCA 14/07/2022 N. 4414**

Reg. (UE) 508/2014. FEAMP 2014-2020, priorità 2, misura 2.48 “Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura”: completamento impegno delle domande ammesse nell’annualità 2021 per € 21.110,54 . pag. 179

**REGIONE LIGURIA DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI
SETTORE RAPPORTI DI LAVORO E CONTRATTI DEL PERSONALE
DIPENDENTE E CONVENZIONATO DEL SSR**

Graduatorie definitive dei Medici Specialisti Ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Psicologi, Psicoterapeuti) ambulatoriali, valevoli per l'anno 2022, predisposte dal Comitato Consultivo Zonale della Provincia di Genova, con sede presso la ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria, ai sensi dell'art. 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 31/03/2020 e s.m.i. pag. 181

**DECRETO DEL DIRIGENTE DIREZIONE AMBIENTE SERVIZIO
TUTELA AMBIENTALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI
GENOVA 06/07/2022 N. 1518**

Verifica di assoggettabilità a VAS ex l.r. n 32/2012: Piano Urbano di Mobilità Ciclistica (BICIPLAN) della Città Metropolitana di Genova. Parere motivato positivo con prescrizioni pag. 244

**DECRETO DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO -
SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO DEL COMUNE DI SAN
BIAGIO DELLA CIMA 24.03.2022 N. 1**

Decreto di esproprio per pubblica utilità (art. 23 D.P.R. 327/2001) pag. 247

**DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITA' DI
BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
27/06/2022 N. 79**

Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dei territori dei bacini regionali liguri - Piano di Bacino Torrente Impero. Art. 68 commi 4-bis n. 152/2006. Approvazione della variante non sostanziale, relativa all'aggiornamento della fascia di riassetto fluviale del torrente Impero nel comune di Pontedassio (IM) pag. 256

**DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITA' DI
BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
27/06/2022 N. 80**

Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dei territori dei bacini regionali liguri - PAI Ambito 15. Art. 68 commi 4-bis e 4-ter d.lgs. n. 152/2006. Approvazione della variante non sostanziale, relativa all'aggiornamento delle fasce di inondabilità del torrente Acquamorta in località Paraggi nei comuni di Santa Margherita Ligure e Portofino (GE). Contestuale approvazione dell'aggiornamento delle mappe del PGRA ai sensi dell'art. 14 della disciplina di PGRA pag. 262

DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE 27/06/2022 N. 81

Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dei territori dei bacini regionali liguri - PAI del torrente San Lorenzo. Art. 68 commi 4-bis e 4-ter d.lgs. n. 152/2006. Approvazione della variante non sostanziale relativa alla ripermimetrazione, ad efficacia sospesa, delle fasce di inondabilità nello stato di progetto e individuazione degli ambiti normativi nel tratto terminale del torrente San Lorenzo in comune di San Lorenzo al Mare (IM). Contestuale approvazione, ad efficacia sospesa, dell'aggiornamento delle mappe del PGRA ai sensi dell'art. 14 della disciplina di PGRA pag. 268

DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE 08/07/2022 N. 83

Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dei territori dei bacini regionali liguri - PAI torrente Sansobbia e PAI torrente Sanda. Art. 68 commi 4-bis e 4-ter d.lgs. n. 152/200. Aggiornamento del quadro della pericolosità idraulica nei comuni di Albissola Superiore (SV) e Albissola Marina (SV) di cui al decreto del Segretario Generale 31 del 14/03/2022. Approvazione dell'aggiornamento delle mappe del Piano di Gestione del Rischio alluvione (PGRA) ai sensi dell'art. 14 della disciplina di PGRA pag. 275

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/07/2022 N. 632

Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 7.2 “Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali”.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. Di dare atto, per i motivi meglio precisati in premessa, che si sono verificate le condizioni per l'avvio delle procedure di presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla sottomisura 7.2 del PSR “Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali”;
2. Di approvare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla predetta sottomisura 7.2 del PSR “Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali”, di cui al documento “**Allegato A**”, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di individuare ai sensi del DM 2588 del 10.03.2020 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuate per la sottomisura 7.2 del PSR, come risulta dal documento “**Allegato B**”, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di procedere all'individuazione delle percentuali di riduzione maggiori del 3%, come previsto e consentito dal DM 2588 del 10.03.2020, secondo le modalità di cui all'Allegato 6, in modo da stabilire nell'applicazione delle riduzioni, un criterio deterrente di gradualità e proporzionalità rispetto all'entità, gravità e durata dell'infrazione, come segue:

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	25%
x => 4,00	50%

5. Di fornire informativa in materia di trattamento dei dati personali attraverso il documento “**Allegato C**” che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. Di stabilire che la dotazione finanziaria a disposizione sul presente bando ammonta ad euro 6.038.319;
7. Di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
8. Di disporre, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo DM 115/17, l'inserimento degli aiuti individuali sul Registro degli aiuti di Stato RNA con l'attribuzione dei codici COR;

9. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

Allegato A

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 Procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 7.2 "Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali".

Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sul PSR 2014-2022, sottomisura 7.2 "Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali".

La sottomisura 7.2 persegue l'obiettivo di contrastare il fenomeno dello spopolamento delle zone rurali più marginali della Regione attraverso il miglioramento o ampliamento di infrastrutture su piccola scala: strade di accesso ai centri abitati marginali, piccoli acquedotti per uso potabile e impianti per la produzione e la distribuzione di energia termica da biomasse forestali e/o da scarti e sottoprodotti agricoli o agro-industriali.

Validità temporale

Le domande di sostegno possono essere presentate esclusivamente a partire dalle ore 10:00 del giorno di martedì 26 Luglio 2022 e sino alle ore 12:00 di martedì 31 Gennaio 2023.

Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dall'Autorità di gestione.

Il termine per la presentazione delle domande di sostegno potrà essere anticipato con atto dell'Autorità di gestione in caso di esaurimento delle risorse finanziarie previste con l'approvazione delle graduatorie delle sottofasi bimestrali.

Tipologia di bando

Bando a graduatoria con procedura "Stop and Go".

La procedura "Stop and Go" prevede, durante il periodo di apertura del bando, l'individuazione di sottofasi bimestrali di raccolta delle domande di sostegno.

Le sottofasi bimestrali sono così individuate:

- Sottofase n. 1: dal 26 Luglio 2022 al 27 Settembre 2022;
- Sottofase n. 2: dal 28 Settembre 2022 al 29 Novembre 2022;
- Sottofase n. 3: dal 30 Novembre 2022 al 31 Gennaio 2023.

Le domande presentate conformemente al presente bando e complete di tutta la documentazione alla data di chiusura della singola sottofase vengono istruite e, se ammissibili, inserite nella graduatoria della relativa sottofase.

Disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano alla dotazione complessiva della sottomisura, pari ad € 6.038.319.

Intensità del sostegno

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile sostenuta.

Beneficiari

- Comuni singoli o associati;
- Altri enti pubblici (province, enti parco, città metropolitane, ecc.);
- Per quanto riguarda gli acquedotti per uso potabile, sono ammissibili anche consorzi rurali o di miglioramento fondiario o altre forme associative di livello locale fra gli utenti dell'impianto.

Campo di applicazione

L'applicazione della sottomisura è limitata alle aree rurali intermedie (aree C) e alle aree rurali con problemi di sviluppo (aree D) come definite nell'allegato al PSR "Elenco comuni aree rurali e fasce misura 6", con ulteriori limitazioni specifiche per tipologia di investimento (vedi par. "Condizioni di ammissibilità specifiche per gli investimenti di cui alla lettera b) e c)").

Nel caso di operazioni proposte da associazioni di comuni, o realizzate in favore di associazioni di comuni, i singoli comuni devono rispettare i requisiti di cui sopra.

Ogni richiedente può presentare una sola domanda di sostegno. Non è ricevibile una seconda domanda di sostegno in vigore di una precedente domanda non rinunciata o non istruita negativamente.

Condizioni di ammissibilità comuni a tutti gli investimenti

Gli investimenti possono riguardare esclusivamente le spese relative agli investimenti di realizzazione di infrastrutture ad uso della collettività. Il proprietario/gestore deve pertanto garantire l'accessibilità a tutti gli utenti potenziali dell'infrastruttura o del servizio realizzato.

Questa tipologia di operazione sostiene esclusivamente le spese relative agli investimenti ammissibili come definiti nel capitolo 8.2.7.3.2.6.

Sono ammissibili esclusivamente gli investimenti di realizzazione delle infrastrutture su piccola scala, ovvero infrastrutture il cui costo totale è inferiore a 500.000 euro, relativi a:

- a) Impianti per la produzione e la distribuzione di energia termica proveniente da biomasse forestali e/o da scarti e sottoprodotti agricoli e agro-industriali, compreso il trattamento delle biomasse per renderle utilizzabili a fini energetici (cippatura, disidratazione, ecc.);
- b) Costruzione, miglioramento o ampliamento di acquedotti per uso potabile;
- c) Costruzione, miglioramento o ampliamento di strade d'accesso ai borghi rurali e loro viabilità interna comprese le opere accessorie quali fognatura e pubblica illuminazione.

Sono ammissibili le spese generali e tecniche fino a un massimo del 6% dei costi relativi alla costruzione e miglioramento di beni immobili, ridotto al 3% per tutti gli altri costi. I massimali relativi alle spese generali e tecniche sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000 per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia.

Agli investimenti si applicano inoltre le seguenti disposizioni:

1. In conformità all'art. 20, par. 3 del reg. 1305/2013, le operazioni devono essere realizzate sulla base dei piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, se disponibili, o conformemente alle pertinenti strategie di sviluppo locale;
2. Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014-2022 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure" oltre che quelle specifiche per la misura 7.2;
3. Per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità delle spese vige, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto, quanto disciplinato con la DGR 1115/2016;

4. Per quanto concerne la decorrenza delle spese ammissibili a finanziamento sono considerate ammissibili a sostegno esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali e tecniche effettuate nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda stessa, inclusi gli studi di fattibilità;
5. Tutte le spese sostenute dal beneficiario devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente, emessi secondo le disposizioni della DGR 1115/2016 e ss.mm.ii. I relativi pagamenti devono essere documentati tramite bonifico bancario, RIBA bancaria o altro sistema equivalente, eseguito tramite Conto Corrente intestato al titolare della domanda;
6. Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del regolamento UE n. 1303/2013 e all'art. 45 del regolamento UE n. 1305/2013), nazionali o regionali;
7. Non trova applicazione l'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 in materia di entrate nette, in quanto l'importo degli investimenti ammissibili al presente bando non può raggiungere la soglia di applicazione;
8. Nel caso di investimenti che prevedano l'apertura di scavi deve essere previsto l'interramento di canaline vuote da utilizzarsi per eventuali implementazioni di reti telematiche o per altri usi pubblici.

Condizioni di ammissibilità specifiche per gli investimenti di cui alla lettera a)

Tutti gli investimenti relativi agli impianti per la produzione e la distribuzione di energia termica:

- Devono essere conformi alle norme della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 1998 "Disciplina della valutazione di impatto ambientale" e ss.mm. e ii.;
- Gli utenti devono essere situati nelle aree rurali intermedie (aree C) e nelle aree rurali con problemi di sviluppo (aree D) come definite nell'allegato al PSR "Elenco comuni aree rurali e fasce misura 6".

Con riferimento agli investimenti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia termica (compreso il trattamento delle biomasse per renderle utilizzabili a fini energetici):

- Sono ammissibili a finanziamento impianti di potenza non superiore ad 5 MW termici;
- È escluso l'impiego di cereali ed altre colture amidacee, zuccherine, oleaginose, inclusi i biocarburanti e altre colture agricole e forestali dedicate, se non per quanto riguarda gli scarti di lavorazione e i sottoprodotti come paglia e simili;
- Devono rispettare i criteri minimi di efficienza energetica specificati al capitolo 8.2.7.7;
- L'energia termica prodotta dagli impianti finanziati con la presente operazione è utilizzata esclusivamente a servizio di edifici pubblici.

Gli investimenti per la realizzazione di infrastrutture per la distribuzione di energia termica sono limitati alla parte pubblica della rete. Gli allacciamenti delle singole utenze sono ammissibili solo se si tratta di edifici pubblici o impianti pubblici. Non sono ammissibili a finanziamento i costi per l'allacciamento alla rete della singola utenza ad uso privato.

Condizioni di ammissibilità specifiche per gli investimenti di cui alla lettera b) e c)

Tutti gli investimenti relativi alla costruzione, miglioramento o ampliamento di acquedotti per uso potabile nonché gli investimenti relativi alla costruzione, miglioramento o ampliamento di strade d'accesso ai borghi rurali e loro viabilità interna, comprese le opere accessorie quali fognatura e pubblica illuminazione, sono limitati ai comuni ricadenti nelle aree rurali con problemi di sviluppo (aree D) con un numero di abitanti inferiore ai 4.000 e ai comuni ricadenti nelle aree rurali intermedie (aree C) con un numero di abitanti inferiore ai 2.500. Il numero di abitanti è determinato alla data di approvazione del presente atto.

Non sono ammissibili a finanziamento:

1. I costi operativi, le spese di gestione, gli interessi passivi e le imposte;
2. Ai sensi dell'articolo 69 paragrafo 3 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA (Imposta Valore Aggiunto), salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale;
3. Le spese relative ad investimenti non conformi alle norme comunitarie, nazionali o regionali;
4. Le spese per acquisto di materiale usato e di beni non durevoli (si considerano beni non durevoli i beni che non hanno durata pari almeno alla durata del vincolo di destinazione d'uso);
5. Le spese per investimenti di mera sostituzione;
6. Gli investimenti destinati alla manutenzione ordinaria;
7. Le spese relative ad infrastrutture il cui costo totale è complessivamente superiore a 500.000 euro;
8. Le domande che determinano un contributo di importo inferiore a € 5.000.

Criteri di selezione

I criteri di selezione per la Sottomisura 7.2 sono quelli riportati e specificati nella tabella sottostante:

Numero progressivo	Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione (PSR)	Declinazione	Punteggio
1	Investimenti proposti da associazioni di comuni.	Investimenti proposti da associazioni di comuni = 10 punti	10 punti
2	Investimenti realizzati in comuni ricadenti nelle aree rurali con problemi di sviluppo (aree D) con un numero di abitanti inferiore ai 4.000 e in comuni ricadenti nelle aree rurali intermedie (aree C) con un numero di abitanti inferiore ai 2.500.	0,25 punti per ogni punto % di superficie territoriale ricadente in area D con un numero di abitanti inferiore ai 4.000 e in area C con un numero di abitanti inferiore ai 2.500	fino a 25 punti
3	Investimenti realizzati nei comuni dove si è verificato un calo demografico negli ultimi 20 anni in base ai dati statistici ufficiali	0,40 punti per ogni punto % di superficie territoriale ricadente nei comuni dove si è verificato, negli ultimi 20 anni, un calo demografico superiore al 5 %	fino a 40 punti

4	<u>Per quanto riguarda gli acquedotti ad uso potabile:</u> interventi di miglioramento di impianti esistenti per ridurre le dispersioni (**)	Miglioramento di acquedotti costruiti o ristrutturati da: - meno di 15 anni = 5 punti - tra 15 e 20 anni = 10 punti - tra 21 e 30 anni = 15 punti - oltre 30 anni = 25 punti	fino a 25 punti
5	<u>Per quanto riguarda le strade:</u> interventi sulle strade danneggiate da alluvioni e frane nei tre anni precedenti la presentazione della domanda (**)	Interventi su: - Strade danneggiate, percorribili con rallentamenti o percorribili con deviazioni locali= 20 punti - Strade interrotte = 25 punti	fino a 25 punti
6	<u>Per gli investimenti relativi all'energia:</u> investimenti connessi a contratti di fornitura delle biomasse provenienti dallo stesso comune o da comuni limitrofi, per almeno il 75% dei consumi annui (al fine di ridurre i consumi energetici e gli impatti ambientali per il trasporto della biomassa alla centrale) (**)	investimenti connessi a contratti di fornitura delle biomasse provenienti dallo stesso comune o da comuni limitrofi, per almeno il 75%	25 punti

Saranno escluse dal sostegno le domande con un punteggio totale al di sotto della soglia minima **pari a 25 punti**.

(**) I punteggi relativi a acquedotti potabili, strade ed energia sono alternativi; la somma complessiva dei punteggi non è mai superiore a 100. In caso di operazioni che comprendano contemporaneamente acquedotti potabili, strade ed energia, i punteggi sono attribuiti in base al peso % di ogni singolo investimento rispetto al totale dell'operazione.

Per quanto riguarda il criterio n. 3 si precisa che il periodo indicato è compreso tra il 1 gennaio 2002 ed il 1 gennaio 2022. In caso di domande presentate da associazioni di comuni il punteggio verrà calcolato sulla base della media assoluta dello spopolamento dei comuni interessati.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati in un'apposita relazione descrittiva a corredo della domanda di sostegno. Il punteggio correlato ai criteri di selezione aventi numero progressivo 1, 2 e 6 deve essere mantenuto fino al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo.

Laddove tale punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo, l'ente istruttore procederà alla riduzione del sostegno spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo complessivamente ammesso con l'atto di ammissione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul sostegno complessivamente ammesso). Nel caso in cui il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità (40 punti), l'operazione sarà esclusa ed il sostegno rifiutato (decadenza), con il conseguente recupero di eventuali importi già erogati.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda in graduatoria non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, l'operazione sarà esclusa dal finanziamento ed il sostegno sarà rifiutato (decadenza), con il conseguente recupero di eventuali importi già erogati.

A parità di punteggio prevarrà la domanda i cui investimenti hanno una ricaduta diretta ed esclusiva sui comuni con un maggior indice di spopolamento negli ultimi 20 anni.

Presentazione delle domande

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal PSR sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale o comunque dei terreni, mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n. ACIU.2005.210 del 20/04/2005.

Si rammenta inoltre che il fascicolo deve essere confermato o aggiornato almeno una volta nel corso di ciascun anno solare, secondo quanto stabilito con Decreto Ministeriale n. 99707 del 1° marzo 2021 pubblicato in GU, serie generale, numero 94.

Il fascicolo così aggiornato e validato in tutte le sue componenti e con l'indicazione obbligatoria di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) da utilizzarsi per le comunicazioni, deve essere reso disponibile, a carico del richiedente, sul portale SIAN anche da coloro che lo hanno eventualmente costituito presso organismi pagatori diversi da AGEA.

A pena di irricevibilità le domande per lo sviluppo rurale, sia di sostegno che di pagamento, devono essere predisposte e presentate (tecnicamente "rilasciate") tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande, sempre a pena di irricevibilità, dovranno essere sottoscritte dal richiedente con firma elettronica secondo gli standard utilizzati dal SIAN.

Le domande di sostegno e di pagamento devono recare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che sarà utilizzato per le comunicazioni inerenti all'operazione.

Ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo Barcode generato dal sistema e da un numero di protocollo attribuito elettronicamente da AGEA che fa fede per la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

La domanda avrà quindi esclusivamente un protocollo di AGEA che ha valenza ai fini del presente atto.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del richiedente e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale. La delega deve essere compilata seguendo le istruzioni ed il modello disponibili al seguente link:

<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2.html>

In caso di problemi informatici collegati alle funzionalità del SIAN in fase di compilazione della domanda è possibile aprire un ticket all'Help Desk Sian inviando mail all'indirizzo helpdesk@l3-sian.it e per conoscenza agli indirizzi svilupporurale-strutture@l3-sian.it e hd.sian@regione.liguria.it, allegando copia pdf della domanda nello stato in cui si trova e copia delle videate con evidenza degli errori. Ulteriori dettagli relativi all'apertura del ticket sono disponibili alla pagina dedicata, raggiungibile al seguente link <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale->

psr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2/nuovo-servizio-assistenza-informatica-sian.html.

Il malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, l'incompatibilità degli stessi con il SIAN, la difficoltà di connessione, la lentezza dei collegamenti, l'assenza della firma OTP, le incompletezze o inesattezze del fascicolo aziendale o qualsiasi altro motivo diverso dal malfunzionamento del sistema informatico che impedisca il rilascio della domanda è di esclusiva responsabilità del richiedente; pertanto si raccomanda di procedere all'inserimento della domanda sul portale SIAN entro un termine adeguato rispetto ai tempi di compilazione e rilascio della domanda, al numero e alla dimensione dei documenti da allegare alla stessa.

L'apertura del ticket non equivale alla presentazione della domanda di sostegno, non vale ai fini della data di presentazione della stessa, non attribuisce alcuna priorità nell'ordine di presentazione e non costituisce impegno per la Regione Liguria.

La domanda per essere esaminata dovrà pertanto essere rilasciata con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo eccezioni espressamente concesse dall'Autorità di Gestione ed in presenza di comprovati e persistenti malfunzionamenti informatici; la domanda sarà quindi avviata in istruttoria solamente dopo il perfezionamento della stessa sul portale SIAN a carico del richiedente.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

Domande di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono, pena la non ammissione degli stessi interventi.

Fanno eccezione le spese generali e tecniche, effettuate nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno come meglio specificato in precedenza.

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria, che è parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

Per tutte le tipologie di investimento il progetto dovrà pertanto comprendere i seguenti elaborati:

- 1) Provvedimento del soggetto proponente di approvazione del progetto con il quale:
 - a) si approva l'intervento ed il suo costo complessivo;
 - b) si conferisce mandato al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
 - c) si individua il Responsabile Unico del Procedimento (nel caso di Ente pubblico).

- 2) Progetto contenente, ove pertinente, gli elementi di seguito riportati:
 - a) Relazione tecnica riportante lo scopo per cui è stato richiesto il finanziamento, le finalità del progetto e gli elementi necessari alla valutazione dei criteri di selezione;
 - b) Elaborati grafici degli interventi;
 - c) Computo metrico estimativo dei lavori, compilato utilizzando il modello fornito dalla Regione, scaricabile dalla pagina dedicata al presente bando sul sito www.agriligurianet.it o un modello contenente le medesime informazioni;
 - d) Documentazione fotografica;
 - e) Cronoprogramma dei lavori.

- 3) Eventuali specifiche autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o altra documentazione necessaria all'esecuzione dell'investimento. Questi ed eventuali controdeduzioni dell'Ente che li riceve, se non presentati contestualmente alla domanda di sostegno, devono comunque essere allegati perentoriamente ad una apposita domanda di variante

denominata “domanda di variante per ribasso d’asta” (nel caso di EE.PP.) o alla prima domanda di pagamento (escluso l’anticipo) per i soggetti privati.

- 4) Per ogni singolo bene, nel caso di acquisizione di beni materiali ed immateriali non compresi nelle voci del prezzario regionale vigente, nonché per le spese generali e tecniche, almeno tre preventivi confrontabili e conformi a quanto previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii.. I preventivi, eccezion fatta per quelli relativi alle spese generali e tecniche richiesti prima dell’apertura dei termini per la presentazione delle domande, devono essere acquisiti esclusivamente mediante le funzionalità informatiche di “*gestione e consultazione preventivi*” disponibile sul SIAN.
- 5) Certificazione elaborata dall’ufficio anagrafe indicante il dato della popolazione residente nel comune al 1° gennaio 2002 e al 1° gennaio 2022 e la relativa percentuale di spopolamento.
- 6) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022, redatta sul modello in calce al presente bando;
- 7) Nel caso il progetto sia proposto da Comuni associati devono essere inoltre obbligatoriamente presentati:
 - a) Nel caso di gestione associata con convenzione: atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto. Da tale atto dovranno risultare l’approvazione del progetto e l’individuazione dell’ente locale capofila, titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico-finanziari, i rapporti con l’Autorità di Gestione e che assicurerà l’erogazione del servizio;
 - b) Nel caso di altre forme di gestione associata: atto di costituzione della forma associativa e atto di approvazione del progetto con relative modalità di realizzazione, ivi comprese le procedure di appalto e le successive fasi gestionali.
- 8) Gli enti pubblici di cui all’art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” che non hanno ancora espletato le procedure di affidamento devono obbligatoriamente compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list “Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE PRECEDENTE ALLA AGGIUDICAZIONE”, secondo i modelli liberamente scaricabile seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>
- 9) Gli enti pubblici di cui all’art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” che hanno già espletato le procedure di affidamento devono obbligatoriamente:
 - a) compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list “Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE”, secondo i modelli liberamente scaricabile seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>;
 - b) allegare le determinate relative all’affidamento degli incarichi, dei lavori, delle forniture, ecc.

La mancata allegazione alla domanda di sostegno della documentazione obbligatoria ovvero la mancata produzione della stessa, o di altra documentazione necessaria per legge, a seguito di richiesta di integrazione documentale, comporta l’inammissibilità dell’intera

domanda con conclusione negativa del procedimento motivata dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria. Fanno eccezione i documenti di cui al punto 3) che possono anche essere allegati alla apposita domanda di variante denominata "*domanda di variante per ribasso d'asta*" per quanto riguarda gli Enti pubblici o alla prima domanda di pagamento (esclusa la domanda di anticipo) per quanto riguarda i soggetti privati.

Ammissione al sostegno

Per ciascuna sottofase verrà pubblicata la relativa graduatoria con le domande istruite e risultate ammissibili.

Le eventuali domande che alla data di chiusura del bando risultassero ancora incomplete nella documentazione saranno inserite in quarta ed ultima graduatoria che sarà formata al completamento dell'istruttoria di tutte le domande residue.

Le domande ammissibili saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportano modifiche agli obiettivi e ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità. Possono essere ammessi limitati e giustificati adattamenti progettuali nel rispetto di quanto disposto dal Decreto legislativo 50/2016 ed il RUP dovrà richiedere autorizzazione preventiva all'esecuzione degli stessi.

Domanda di variante per "*ribasso d'asta*"

Nell'esecuzione degli investimenti, gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono rispettare le procedure relative agli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.

Salvo i casi in cui l'Ente abbia già espletato le procedure di affidamento, l'atto di ammissione viene concesso a titolo provvisorio.

Conclusa la procedura di affidamento il beneficiario deve presentare, entro e non oltre 15 giorni lavorativi, tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), una apposita domanda di variante, identificata sul SIAN come "*domanda di variante per ribasso d'asta*", al fine di consentire all'ente istruttore di rideterminare o confermare il sostegno ammesso, sulla base dell'importo effettivamente aggiudicato, con atto di ammissione a titolo definitivo.

Unitamente alla domanda di variante per ribasso d'asta deve essere obbligatoriamente allegata la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE", secondo i modelli liberamente scaricabili seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>

Nel caso in cui la documentazione di cui al punto 3) del paragrafo "Domande di sostegno" non sia stata prodotta contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno, la stessa dovrà essere perentoriamente allegata alla domanda di variante per ribasso d'asta.

La tardiva presentazione della domanda di variante per ribasso d'asta comporta una riduzione del contributo spettante, calcolata sull'importo del contributo originariamente ammesso, con una percentuale pari allo 0,20% per ogni giorno lavorativo di ritardo, da applicarsi al contributo ammesso, così come rideterminato definitivamente, con una penalità massima del 20%.

Non è possibile l'utilizzo del ribasso d'asta.

Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria e finanziata, dotati, quindi, di atto di ammissione al sostegno valido.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di pagamento:

- di **anticipo** (che non può superare il 50% del contributo pubblico concesso e deve essere richiesto secondo le procedure fissate da AGEA); l'anticipo a favore degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico può essere richiesto alternativamente dopo l'espletamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 50% dell'importo concesso a titolo definitivo ovvero prima del completamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 40% del sostegno concesso a titolo provvisorio;
- di **stato avanzamento lavori** (SAL);
- di **saldo**, al completamento dell'operazione prevista.

Gli Enti Pubblici possono presentare la domanda di pagamento di SAL e di saldo solo se in possesso dell'atto di ammissione a titolo definitivo.

Il mancato completamento degli investimenti dà luogo a penalità consistenti in riduzioni e revoche totali, così come descritto nel successivo allegato B.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. la richiesta e l'erogazione del contributo non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nel relativo atto di ammissione al sostegno;
- b. entro il termine di 8 mesi dalla data dell'atto di ammissione al sostegno dovrà essere presentata una domanda di pagamento (il termine decorre dalla data dell'atto di ammissione a titolo provvisorio per quanto riguarda gli Enti pubblici);
- c. la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata, entro 18 mesi dalla data dell'atto di ammissione (il termine decorre dalla data dell'atto di ammissione a titolo definitivo per gli Enti pubblici);
- d. i beneficiari Enti pubblici, salva l'eccezione della domanda di pagamento di anticipo nella misura del 40%, possono presentare le domande di pagamento esclusivamente a seguito della apposita domanda di variante denominata "*domanda di variante per ribasso d'asta*".

Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui ai punti b e c, salvo specifica proroga richiesta dal beneficiario entro i termini di validità dell'atto di ammissione e concessa dall'Ente Istruttore in presenza di comprovate ragioni, ha quale conseguenza la decadenza di diritto dal beneficio concesso e la revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria ed alla liquidazione del sostegno richiesto, che è parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

A seconda delle tipologie di domanda e/o di investimento devono essere allegati:

1. Relazione tecnica illustrativa a firma di tecnico direttore dei lavori o progettista, che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno e concesso con atto di ammissione (con particolare riferimento ad eventuale SAL e ad eventuali variazioni apportate al progetto iniziale);
2. Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale tecnica, fotografica ed illustrativa utile alla descrizione dell'investimento realizzato. Per gli interventi che richiedono un titolo abilitativo la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella approvata dall'ente competente sul titolo stesso;
3. Nel caso di opere, computo metrico consuntivo compilato utilizzando il modello fornito dalla Regione, scaricabile dalla pagina dedicata al presente bando sul sito www.agriligurianet.it o un modello contenente le medesime informazioni;
4. Nel caso di domanda di saldo, il collaudo finale e/o il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti;

5. Nel caso di acquisti di attrezzature o altri beni materiali, elenco delle stesse con evidenziato, quando disponibile, il numero di matricola;
6. Fatture e/o altra documentazione contabile equivalente provanti il pagamento delle opere, delle attrezzature e delle macchine, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc). Si ricorda che, come previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii., le fatture, come gli altri documenti equivalenti, devono perentoriamente essere emesse sin dall'origine con la dicitura "PSR LIGURIA DOMANDA N°..." seguita dal corrispondente numero di codice a barre della domanda di sostegno. La mancanza di tale dicitura rende la fattura non utilizzabile ai fini della determinazione della spesa ammissibile ed il relativo contributo sarà rifiutato. Fanno eccezione le buste paga utilizzate per i predetti fini probatori, nonché le fatture per le spese generali e tecniche, effettuate nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda stessa;
7. Esclusivamente per la domanda di pagamento di anticipo il beneficiario, successivamente al rilascio della domanda su SIAN, dovrà presentare apposita dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo richiesto, generata tramite le apposite procedure disponibili sul portale SIAN;
8. Limitatamente alla domanda di saldo il beneficiario Ente pubblico dovrà presentare la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE", completa di compilazione del quadro Q, secondo i modelli liberamente scaricabili seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>

La mancata allegazione alla domanda di pagamento della documentazione obbligatoria a seconda delle tipologie di domanda e/o di investimento, ovvero la mancata produzione della stessa o di altra documentazione necessaria per legge entro il termine perentorio assegnato con la richiesta di integrazione documentale, comporta l'inammissibilità del singolo investimento o dell'intera domanda di pagamento o dell'intera operazione con conclusione negativa del procedimento, motivata dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria, con eventuale decadenza di diritto dal sostegno e revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato.

Impegni e obblighi del beneficiario

La mancata presentazione della domanda di saldo nei termini previsti dall'atto di ammissione determina la decadenza di diritto dal sostegno e il recupero di eventuali somme già erogate. Il beneficiario deve rispettare le norme relative agli appalti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016. La violazione di tale normativa è sottoposta alle penalità individuate con deliberazioni di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017 e 434 del 22 maggio 2020.

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario accetta, una volta ottenuto il contributo, di rispettare tutti gli impegni ed obblighi derivati da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi comprese quelle sottoscritte in calce alla domanda stessa.

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento. Tutte le condizioni che hanno determinato l'attribuzione di punteggi in base ai criteri di selezione definitivi devono essere rispettate anche al momento della presentazione della domanda di pagamento.

Il beneficiario è obbligato, pena la decadenza, a:

- consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- rendere disponibile al controllo ed al monitoraggio tutta la documentazione relativa agli

investimenti realizzati, anche nel caso in cui detta documentazione si trovi presso terzi. Inoltre il beneficiario è tenuto, pena l'applicazione delle riduzioni previste dal reg. UE 640/2014 e DM 2588 del 10.03.2020, di cui all'allegato B, a:

- dare adeguata pubblicità dell'investimento ai sensi della DGR 862/2016 (Allegato III punto 2.2 Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.);
- garantire il rispetto del vincolo di destinazione d'uso di cui al capitolo 8.1 del PSR;
- comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.

Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale dell'operazione al beneficiario. In caso di violazione di impegni, saranno applicate le riduzioni di cui all'allegato B. Il beneficiario Ente Pubblico deve rispettare le norme relative agli appalti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016. La violazione di tale normativa è sottoposta alle penalità individuate con deliberazioni di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017 e 434 del 22 maggio 2020.

Stabilità delle operazioni

Il beneficiario deve garantire la stabilità delle operazioni in ottemperanza all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013.

A tal fine si impegna a:

- a) Garantire la stabilità degli investimenti realizzati con il sostegno del PSR mantenendo il vincolo di destinazione d'uso per la durata di 10 anni per i beni immobili, le trattorie e le motoagricole e 5 anni per gli altri investimenti;
- b) Non cessare o rilocalizzare gli investimenti al di fuori dell'area di programma;
- c) Non effettuare il cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- d) Non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di violazione gli importi indebitamente versati sono recuperati in base a quanto disposto dall'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 e/o dall'allegato B

Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto. Ai sensi dell'art. 4 Reg. UE 640/2014, i casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo, tramite presentazione di "*Domanda di rinuncia per circostanze eccezionali*" sul portale SIAN. In difetto troveranno applicazione le penalità di cui all'allegato B.

La comunicazione e il relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

Dati personali

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi vengono trattati da parte della Regione Liguria e/o dei soggetti a ciò autorizzati nel rispetto della normativa vigente, in particolare del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e del Decreto Legislativo n° 196/2003 e ss.mm.ii (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In attuazione dell'art. 13 del citato Regolamento 2016/679/UE (GRPD) viene fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato C.

Norma residuale

Per quanto non disciplinato con il presente atto si applicano le pertinenti disposizioni del Programma regionale di Sviluppo Rurale, con particolare riferimento al capitolo 8.1 e le disposizioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022.

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ C.F. _____,

in qualità di legale rappresentante di _____

con sede legale in _____, Prov. di (____), C.F. n. _____

e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi

costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,

sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;

di aver usufruito nel corso del 2014 - 2021 del credito d'imposta/detrazione (21) _____ previsto/a dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al _____% e per un importo calcolato di _____ euro (Allegare documentazione richiesta in nota (22) ;

di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____ euro;

di aver già beneficiato della detrazione _____ ex art. _____ del/della _____ nel:

Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;

Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito _____

Data _____

Firma del Rappresentante legale. _____

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

(21) Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:

- i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
- ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
- iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
- iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
- v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
- vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
- vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
- viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
- ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
- x. altro (specificare).

(22) Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
- (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:

- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
- Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i). Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punti v e vi allegare la seguente documentazione:

- Relazione tecnica asseverata;
- Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:

- Documenti di spesa (fatture fornitori);
- Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
- Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);

ALLEGATO B: Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione.

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.2	Operazione	7.2	Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali	
<p>Descrizione impegno</p> <p>Comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.</p>									
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione						
X			Intervento						
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale			campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)			(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
			esclusione						(5%) solo campione (controllo in loco)
			X			riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)			X
Tipo di controllo									
Documentale e visivo in situ									
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO		⁽¹⁾ GRAVITÀ		⁽²⁾ ENTITÀ		⁽³⁾ DURATA			
Basso (1)		Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto		Sempre medio		Sempre basso			
Medio (3)		Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto		Sempre medio		Sempre basso			
Alto (5)		Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto		Sempre medio		Sempre basso			
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020				Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.2	Operazione	7.2	Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali																		
<p>Descrizione impegno</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014, i casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo, tramite presentazione di "Domanda di rinuncia per circostanze eccezionali" sul portale SIAN.</p>																										
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)		<table border="1"> <tr> <td>X</td> <td colspan="2">Sottomisura - Operazione</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td colspan="2">Intervento</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>							X	Sottomisura - Operazione									Intervento							
X	Sottomisura - Operazione																									
	Intervento																									
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)			(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)																			
		esclusione					(5%) solo campione (controllo in loco)																			
		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)					(1%) campione Controllo ex post																			
Tipo di controllo		Documentale e visivo in situ																								
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) GRAVITÀ		(2) ENTITÀ			(3) DURATA																				
Basso (1)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto		Sempre basso			Sempre basso																				
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto		Sempre basso			Sempre basso																				
Alto (5)	Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto		Sempre basso			Sempre basso																				
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.																								

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.2	Operazione	7.2	Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali
Adeguatezza pubblicità dell'investimento (Allegato III punto 2.2 - Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.)								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)		Sottomisura - Operazione						
		Intervento						
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)		X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		
		esclusione				X (5%) solo campione (controllo in loco)		
		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)				X (1%) campione Controllo ex post		
Tipo di controllo		Documentale e visivo in situ						
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) GRAVITÀ'		(2) ENTITÀ'			(3) DURATA		
Basso (1)	Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale		Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale			Adeguamento dell'informativa entro 15 giorni dall'invito a provvedere		
Medio (3)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico compreso tra € 50.000,00 ed € 500.000,00		Poster e pannelli temporanei non conformi o assenti - Dimensioni delle informazioni e Visibilità - Provvisori in istruttoria. Targhe e cartelloni permanenti non conformi o assenti. Dimensioni delle informazioni e Visibilità - Controlli a collaudo e post pagamento.			Adeguamento dell'informativa entro 30 giorni dall'invito a provvedere		
Alto (5)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico superiore ad € 500.000,00.		Targhe e cartelloni permanenti ASSENTI - Dimensioni delle informazioni e Visibilità - Controlli a collaudo e post pagamento.			Adeguamento dell'informativa oltre 30 giorni dall'invito a provvedere.		
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020								
Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.								

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.2	Operazione	7.2	Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali
Corretta attuazione degli investimenti ammessi al sostegno.								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)		Sottomisura - Operazione						
		Intervento						
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)		X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		
		esclusione				X (5%) solo campione (controllo in loco)		
		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)						X (1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo		Documentale e visivo in situ						
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ		⁽²⁾ ENTITÀ		⁽³⁾ DURATA			
Basso (1)	Importo sostegno ammesso compreso tra € 5.000,00 ed € 100.000,00 per la realizzazione dell'operazione		Investimenti realizzati dal 90% a meno del 100%, al netto delle economie		Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata tra 119 e 100 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno			
Medio (3)	Importo sostegno ammesso compreso tra € 100.000,01 ed € 200.000,00 per la realizzazione dell'operazione		Investimenti realizzati dal 70% a meno del 90%, al netto delle economie		Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata da 99 a 80 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno			
Alto (5)	Importo sostegno ammesso superiore ad € 200.000,01 per la realizzazione dell'operazione		Investimenti realizzati dal 50% a meno del 70%, al netto delle economie.		Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata da 79 a 60 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno			
		Qualora si accerti che gli investimenti non sono stati attuati correttamente e la spesa non ha raggiunto la soglia del 50% al netto delle economie, il sostegno è revocato integralmente. Per realizzare correttamente gli investimenti bisogna rispettare il requisito della funzionalità degli investimenti stessi.						
		Sono fatte salve le modifiche o variazioni preventivamente comunicate dal beneficiario, entro 120 (centoventi) giorni antecedenti la data di conclusione degli investimenti, stabilite nell'atto di ammissione e autorizzate dall'Erte Istruttore.						
		Sono escluse le richieste di variazione presentate oltre il termine di sessanta giorni precedenti la data di fine lavori indicata sull'atto di ammissione al sostegno, ai sensi della DGR 1115/2016.						
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.2	Operazione	7.2	Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali
Descrizione impegno								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)								
		Sottomisura - Operazione						
		Intervento						
		X						
Mantenere il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR, per dieci anni in caso di immobili.								
		decedenza totale		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)				
		esclusione		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)				
		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X				
		X		(1%) campione Controllo ex post				
Tipo di controllo								
Documentale e visivo in situ								
		(1) GRAVITÀ'		(2) ENTITÀ'		(3) DURATA		
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO								
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da otto a dieci anni (8<x<=10) dal pagamento finale		Sempre alto		Sempre alto			
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da sei a otto anni (6<x<=8) dal pagamento finale		Sempre alto		Sempre alto			
Alto	Modifiche sostanziali effettuate da cinque a sei anni (5<x<=6) dal pagamento finale		Sempre alto		Sempre alto			
NOTA BENE:								
Qualora si accerti che il vincolo di destinazione d'uso non è stato mantenuto per almeno cinque anni dal pagamento finale, il sostegno è revocato integralmente.								
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020								
Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.								
Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale dell'operazione al beneficiario.								

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.2	Operazione	7.2	Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali
Descrizione impegno								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)								
			Sottomisura - Operazione					
			Intervento					
			decadenza totale		X		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			esclusione		X		(5%) solo campione (controllo in loco)	
			riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X		(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo								
Documentale e visivo in situ								
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO			⁽¹⁾ GRAVITA'		⁽²⁾ ENTITA'		⁽³⁾ DURATA	
Basso			Modifiche sostanziali effettuate da quattro a cinque anni (4-x<=5) dal pagamento finale		Sempre alto		Sempre alto	
Medio			Modifiche sostanziali effettuate da tre a quattro anni (3-x<=4) dal pagamento finale		Sempre alto		Sempre alto	
Alto			Modifiche sostanziali effettuate da due a tre anni (2-x<=3) dal pagamento finale		Sempre alto		Sempre alto	
NOTA BENE:								
Qualora si accerti che il vincolo di destinazione d'uso non è stato mantenuto per almeno due anni dal pagamento finale, il sostegno è revocato integralmente.								
Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.								
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020								
Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale dell'operazione al beneficiario.								

ALLEGATO C**REGIONE LIGURIA****REPUBBLICA
ITALIANA****UNIONE EUROPEA****Informativa relativa al trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali conferiti a Regione Liguria sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica, per le finalità in seguito indicate.

 Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito anche solo "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1, 16121 Genova; in tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'interessato ai seguenti recapiti: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010.54851.

Informazioni sul trattamento:**1. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alla vigente normativa in materia di privacy: pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta e permettendo il trattamento solo da parte di personale allo scopo autorizzato.

Il trattamento dei dati personali avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla procedura di erogazione dei contributi in attuazione al PSR 2014/22 della Regione Liguria e ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale. Regione si impegna ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicitate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

La base giuridica del trattamento si identifica nel Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nel PSR della Regione Liguria e nella Delibera di Giunta cui la presente informativa è allegata.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, ubicazione e tipologia attività, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è riferito a tutte le operazioni necessarie, in relazione alle finalità sopra indicate, coerentemente con gli obiettivi prefissati.

3. Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio quelle concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

4. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i dati determina l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda presentata con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

5. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi e del Regolamento Europeo 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss.mm.ii ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato - nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

6. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Via Palestro 81, 00185 Roma, Telefono: 06.494991, Fax: 06 4453940, Mail: infoutenza@agea.gov.it, Pec: protocollo@pec.agea.gov.it, quale Organismo Pagatore per la Regione Liguria;
- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it, quale incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Liguria Ricerche Spa, Via Peschiera 16, 16122 Genova, Telefono: 010.5488621, Fax: 010.5704235, Mail: segreteria@liguriaricerche.it, Pec: liguriaricerche@pec.it, quale incaricato dell'assistenza tecnica al PSR;
- Autorità di controllo nell'ambito della verifica relativa alla gestione dei fondi comunitari;
- Altri Responsabili eventualmente incaricati da Regione, anche in adempimento di obblighi di legge.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

7. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

Diritti degli interessati

Si informa che, con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Europeo 2016/679.

In particolare l'interessato:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattati;
- destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tal caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché sull'importanza e sulle conseguenze di tale trattamento per l'interessato;
- l'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali;

(b) in aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento per motivi legittimi;
- revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/07/2022 N. 633

Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 7.4 “Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale”.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. Di dare atto, per i motivi meglio precisati in premessa, che si sono verificate le condizioni per l'avvio delle procedure di presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla sottomisura 7.4 del PSR “Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale”;
2. Di approvare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla predetta sottomisura 7.4 del PSR “Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali”, di cui al documento “**Allegato A**”, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di individuare ai sensi del DM 2588 del 10.03.2020 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuate per la sottomisura 7.2 del PSR, come risulta dal documento “**Allegato B**”, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di procedere all'individuazione delle percentuali di riduzione maggiori del 3%, come previsto e consentito dal DM 2588 del 10.03.2020, secondo le modalità di cui all'Allegato 6, in modo da stabilire nell'applicazione delle riduzioni, un criterio deterrente di gradualità e proporzionalità rispetto all'entità, gravità e durata dell'infrazione, come segue:

Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \Rightarrow 4,00$	50%

5. Di fornire informativa in materia di trattamento dei dati personali attraverso il documento “**Allegato C**” che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. Di stabilire che la dotazione finanziaria a disposizione sul presente bando ammonta ad euro 3.000.000;
7. Di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
8. Di disporre, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo DM 115/17, l'inserimento degli aiuti individuali sul Registro degli aiuti di Stato RNA con l'attribuzione dei codici COR;

9. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

Allegato A

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 Procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 7.4 "Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale".

Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sul PSR 2014-2022, sottomisura 7.4 "Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale".

La sottomisura 7.4 persegue l'obiettivo di stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali più marginali attraverso il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico e la realizzazione di luoghi di aggregazione culturale e ricreativa a favore delle popolazioni locali.

Validità temporale

Le domande di sostegno possono essere presentate esclusivamente a partire dalle ore 10:00 del giorno di martedì 26 Luglio 2022 e sino alle ore 12:00 di martedì 31 Gennaio 2023. Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dall'Autorità di gestione.

Il termine per la presentazione delle domande di sostegno potrà essere anticipato con atto dell'Autorità di gestione in caso di esaurimento delle risorse finanziarie previste con l'approvazione delle graduatorie delle sottofasi bimestrali.

Tipologia di bando

Bando a graduatoria con procedura "Stop and Go".

La procedura "Stop and Go" prevede, durante il periodo di apertura del bando, l'individuazione di sottofasi bimestrali di raccolta delle domande di sostegno.

Le sottofasi bimestrali sono così individuate:

- Sottofase n. 1: dal 26 Luglio 2022 al 27 Settembre 2022;
- Sottofase n. 2: dal 28 Settembre 2022 al 29 Novembre 2022;
- Sottofase n. 3: dal 30 Novembre 2022 al 31 Gennaio 2023.

Le domande validamente presentate e complete di tutta la documentazione alla data di chiusura della singola sottofase vengono istruite e, se ammissibili, inserite nella graduatoria della relativa sottofase.

Disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano ad euro 3.000.000.

Intensità del sostegno

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile sostenuta.

Beneficiari

- Comuni singoli o associati;
- Altri enti pubblici (province, enti parco, città metropolitane, ecc.).

Campo di applicazione

Sono ammissibili esclusivamente investimenti realizzati nei comuni ricadenti nelle aree rurali con problemi di sviluppo (aree D) con un numero di abitanti inferiore ai 4.000 e ai comuni ricadenti nelle aree rurali intermedie (aree C) con un numero di abitanti inferiore ai 2.500. Il numero di abitanti è determinato alla data di approvazione del presente atto.

Nel caso di operazioni proposte da associazioni di comuni, o realizzate in favore di associazioni di comuni, i singoli comuni devono rispettare i requisiti di cui sopra.

L'elenco dei comuni ricadenti in *aree rurali intermedie* (aree C) e in *aree rurali con problemi di sviluppo* (aree D) è rinvenibile nell'allegato al PSR "Elenco comuni aree rurali e fasce misura 6".

Ogni richiedente può presentare una sola domanda di sostegno. Non è ricevibile una seconda domanda di sostegno in vigore di una precedente domanda non rinunciata o non istruita negativamente.

Condizioni di ammissibilità degli investimenti:

Gli investimenti devono riguardare la realizzazione di infrastrutture o servizi ad uso della collettività. Il proprietario/gestore deve pertanto garantire l'accessibilità a tutti gli utenti potenziali dell'infrastruttura o del servizio realizzato.

Questa tipologia di operazione sostiene esclusivamente le spese relative agli investimenti di realizzazione delle infrastrutture relativi a:

- recupero di edifici di proprietà pubblica, situati nei borghi rurali, per localizzare attività culturali e ricreative a favore delle popolazioni locali;
- miglioramento dei collegamenti di trasporto pubblico tra la costa e l'entroterra e del sistema di trasporto pubblico zonale, locale e scolastico, compresi gli investimenti per lo sviluppo di sistemi informatici per la gestione del trasporto pubblico a chiamata, destinato alle popolazioni del territorio rurale.

Sono ammissibili le spese generali e tecniche fino a un massimo del 6% dei costi relativi alla costruzione e miglioramento di beni immobili, ridotto al 3% per tutti gli altri costi. I massimali relativi alle spese generali e tecniche sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000 per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia.

Valgono inoltre le seguenti prescrizioni:

1. In conformità all'art. 20, par. 3 del reg. 1305/2013, le operazioni devono essere realizzate sulla base dei piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, se disponibili, o conformemente alle pertinenti strategie di sviluppo locale;
2. Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014-2022 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure", oltre che quelle specifiche per la misura 7.4;
3. Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità delle spese vige, salvo quanto

diversamente stabilito nel presente atto, quanto stabilito con DGR 1115/2016 e ss.mm.ii.;

4. Per quanto concerne la decorrenza delle spese ammissibili a finanziamento sono considerate ammissibili a sostegno esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali e tecniche, effettuate nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda stessa, inclusi gli studi di fattibilità;
5. Tutte le spese sostenute dal beneficiario devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti relativi devono essere documentati tramite bonifico bancario, RIBA bancaria o altro sistema equivalente eseguito tramite Conto Corrente intestato al titolare della domanda;
6. Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013), nazionali o regionali;
7. Non trova applicazione l'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 in materia di entrate nette, in quanto l'importo degli investimenti ammissibili al presente bando non può raggiungere la soglia di applicazione;

Non sono ammissibili a finanziamento:

1. I costi operativi, le spese di gestione, gli interessi passivi e le imposte;
2. Ai sensi dell'articolo 69 paragrafo 3 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA (Imposta Valore Aggiunto) non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. Per gli Enti Pubblici, qualora l'IVA risulti "non recuperabile" la stessa è ammissibile all'aiuto;
3. Le spese relative ad investimenti non conformi alle norme comunitarie, nazionali o regionali;
4. Le spese per acquisto di materiale usato e di beni non durevoli (si considerano beni non durevoli i beni che non hanno durata pari almeno alla durata del vincolo di destinazione d'uso);
5. Le spese per investimenti di mera sostituzione;
6. Gli investimenti destinati alla manutenzione ordinaria;
7. Le spese relative ad infrastrutture il cui costo totale è complessivamente superiore a 500.000 euro;
8. Le domande che determinano un contributo di importo inferiore a 5.000,00 euro.

Criteri di selezione

I criteri di selezione per la Sottomisura 7.4 sono quelli riportati e specificati nella tabella sottostante:

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione (PSR)	Declinazione	Punteggio
---	--------------	-----------

Comuni che negli ultimi 20 anni hanno subito uno spopolamento sulla base dei dati statistici ufficiali	5 punti per ogni Comune che ha subito negli ultimi 20 anni uno spopolamento, a cui sommare 2 punti per ogni punto % di calo demografico.	Fino a 90
Progetto presentato da una associazione di comuni	Investimenti proposti da associazioni di comuni	10

Sono escluse dal sostegno le domande che raggiungono un punteggio totale inferiore alla soglia minima **pari a 5 punti**.

A parità di punteggio prevarrà la domanda i cui investimenti sono realizzati dal comune o dall'associazione di comuni con il minor numero complessivo di residenti al primo gennaio 2022.

In caso di domande presentate da associazioni di comuni il punteggio del primo criterio di selezione verrà calcolato sulla base della media assoluta dello spopolamento dei comuni interessati.

Presentazione delle domande

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal PSR sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale o comunque dei terreni, mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n. ACIU.2005.210 del 20/04/2005.

Si rammenta inoltre che il fascicolo deve essere confermato o aggiornato almeno una volta nel corso di ciascun anno solare, secondo quanto stabilito con Decreto Ministeriale n. 99707 del 1° marzo 2021 pubblicato in GU, serie generale, numero 94.

Il fascicolo così aggiornato e validato in tutte le sue componenti e con l'indicazione obbligatoria di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) da utilizzarsi per le comunicazioni, deve essere reso disponibile, a carico del richiedente, sul portale SIAN anche da coloro che lo hanno eventualmente costituito presso organismi pagatori diversi da AGEA.

A pena di irricevibilità le domande per lo sviluppo rurale, sia di sostegno che di pagamento, devono essere predisposte e presentate (tecnicamente "rilasciate") tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande, sempre a pena di irricevibilità, dovranno essere sottoscritte dal richiedente con firma elettronica secondo gli standard utilizzati dal SIAN.

Le domande di sostegno e di pagamento devono recare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che sarà utilizzato per le comunicazioni inerenti all'operazione.

Ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo Barcode generato dal sistema e da un numero di protocollo attribuito elettronicamente da AGEA che fa fede per la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

La domanda avrà quindi esclusivamente un protocollo di AGEA che ha valenza ai fini del presente atto.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del richiedente e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale. La delega deve essere compilata seguendo le istruzioni ed il modello disponibili al seguente link:

<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2.html>

In caso di problemi informatici collegati alle funzionalità del SIAN in fase di compilazione della domanda è possibile aprire un ticket all'Help Desk Sian inviando mail all'indirizzo helpdesk@l3-sian.it e per conoscenza agli indirizzi svilupporurale-strutture@l3-sian.it e hd.sian@regione.liguria.it, allegando copia pdf della domanda nello stato in cui si trova e copia delle videate con evidenza degli errori. Ulteriori dettagli relativi all'apertura del ticket sono disponibili alla pagina dedicata raggiungibile al seguente link <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2/nuovo-servizio-assistenza-informatica-sian.html>.

Il malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, l'incompatibilità degli stessi con il SIAN, la difficoltà di connessione, la lentezza dei collegamenti, l'assenza della firma OTP, le incompletezze o inesattezze del fascicolo aziendale o qualsiasi altro motivo diverso dal malfunzionamento del sistema informatico che impedisca il rilascio della domanda è di esclusiva responsabilità del richiedente; pertanto si raccomanda di procedere all'inserimento della domanda sul portale SIAN entro un termine adeguato rispetto ai tempi di compilazione e rilascio della domanda, al numero e alla dimensione dei documenti da allegare alla stessa.

L'apertura del ticket non equivale alla presentazione della domanda di sostegno, non vale ai fini della data di presentazione della stessa, non attribuisce alcuna priorità nell'ordine di presentazione e non costituisce impegno per la Regione Liguria

La domanda per essere esaminata dovrà pertanto essere rilasciata con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo eccezioni espressamente concesse dall'Autorità di Gestione ed in presenza di comprovati e persistenti malfunzionamenti informatici; la domanda sarà quindi avviata in istruttoria solamente dopo il perfezionamento della stessa sul portale SIAN a carico del richiedente.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

Domande di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono pena la non ammissione degli stessi interventi.

Fanno eccezione le spese generali e tecniche, effettuate nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno come meglio specificato in precedenza.

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria, che è parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

Per tutte le tipologie di investimento il progetto dovrà pertanto comprendere i seguenti elaborati:

- 1) Provvedimento dell'amministrazione proponente di approvazione del progetto con il quale:
 - a) si approva l'intervento ed il suo costo complessivo;
 - b) si conferisce mandato al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
 - c) si individua il Responsabile Unico del Procedimento.
- 2) Progetto contenente, ove pertinenti, gli elementi di seguito riportati:
 - a) Relazione tecnica riportante lo scopo per cui è stato richiesto il finanziamento, le finalità del progetto e relazioni specialistiche;
 - b) Elaborati grafici degli interventi;
 - c) Computo metrico estimativo dei lavori, compilato utilizzando il modello fornito dalla Regione, scaricabile dalla pagina dedicata al presente bando sul sito www.agriligurianet.it o un modello contenente le medesime informazioni;
 - d) Documentazione fotografica;
 - e) Cronoprogramma dei lavori.
- 3) Eventuali specifiche autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o altra documentazione necessaria all'esecuzione dell'investimento. Questi ed eventuali controdeduzioni dell'Ente che li riceve, se non presentati contestualmente alla domanda di sostegno, devono comunque essere allegati perentoriamente ad una apposita domanda di variante denominata "*domanda di variante per ribasso d'asta*".
- 4) Per ogni singolo bene, nel caso di acquisizione di beni materiali ed immateriali non compresi nelle voci del prezzario regionale vigente, nonché per le spese generali e tecniche, almeno tre preventivi confrontabili e conformi a quanto previsto dalla DGR 1115/2016 e ss.mm.ii.. I preventivi, eccezion fatta per quelli relativi alle spese generali e tecniche richiesti prima dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande, devono essere acquisiti esclusivamente mediante le funzionalità informatiche di "*gestione e consultazione preventivi*" disponibile sul SIAN.
- 5) Certificazione elaborata dall'ufficio anagrafe indicante il dato della popolazione residente nel comune al 1° gennaio 2002 e al 1° gennaio 2022 e la relativa percentuale di spopolamento.
- 6) dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022, redatta sul modello in calce al presente bando;
- 7) Nel caso il progetto sia proposto da Comuni associati devono essere inoltre obbligatoriamente presentati:
 - a) Nel caso di gestione associata con convenzione: atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto. Da tale atto dovranno risultare l'approvazione del progetto e l'individuazione dell'ente locale capofila, titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico-finanziari, i rapporti con l'Autorità di Gestione e che assicurerà l'erogazione del servizio;
 - b) Nel caso di altre forme di gestione associata: atto di costituzione della forma associativa e atto di approvazione del progetto con relative modalità di realizzazione, ivi comprese le procedure di appalto e le successive fasi gestionali;

- 8) Gli enti pubblici di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" che non hanno ancora espletato le procedure di affidamento devono obbligatoriamente compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE PRECEDENTE ALLA AGGIUDICAZIONE", secondo i modelli liberamente scaricabile seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>
- 9) Gli enti pubblici di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" che hanno già espletato le procedure di affidamento devono obbligatoriamente:
- a) compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE", secondo i modelli liberamente scaricabile seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>;
 - b) allegare le determinate relative all'affidamento degli incarichi, dei lavori, delle forniture, ecc.

La mancata allegazione alla domanda di sostegno della documentazione obbligatoria ovvero la mancata produzione della stessa, o di altra documentazione necessaria per legge, entro il termine perentorio assegnato con la richiesta di integrazione documentale, comporta l'inammissibilità dell'intera domanda con conclusione negativa del procedimento motivata dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria. Fanno eccezione i documenti di cui al punto 3) che possono anche essere allegati alla apposita domanda di variante denominata "*domanda di variante per ribasso d'asta*".

Ammissione al sostegno

Per ciascuna sottofase verrà pubblicata la relativa graduatoria con le domande istruite e risultate ammissibili.

Le eventuali domande che alla data di chiusura del bando risultassero ancora incomplete nella documentazione saranno inserite in quarta ed ultima graduatoria che sarà formata al completamento dell'istruttoria di tutte le domande residue.

Le domande ammissibili saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportano modifiche agli obiettivi e ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità. Possono essere ammessi limitati e giustificati adattamenti progettuali nel rispetto di quanto disposto dal Decreto legislativo 50/2016 ed il RUP dovrà richiedere autorizzazione preventiva all'esecuzione degli stessi.

Domanda di variante per "ribasso d'asta"

Nell'esecuzione degli investimenti, gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono rispettare le procedure relative agli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.

Salvo i casi in cui l'Ente abbia già espletato le procedure di affidamento, l'atto di ammissione viene concesso a titolo provvisorio.

Conclusa la procedura di affidamento il beneficiario deve presentare, entro e non oltre 15 giorni lavorativi, tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema

Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), una apposita domanda di variante, identificata sul SIAN come “**domanda di variante per ribasso d’asta**”, al fine di consentire all’ente istruttore di rideterminare o confermare il sostegno ammesso, sulla base dell’importo effettivamente aggiudicato, con atto di ammissione a titolo definitivo.

Unitamente alla domanda di variante per ribasso d’asta deve essere obbligatoriamente allegata la check list “Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE”, secondo i modelli liberamente scaricabili seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria-psr-2014-2020.html>

Nel caso in cui la documentazione di cui al punto 3) del paragrafo “Domande di sostegno” non sia stata prodotta contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno, la stessa dovrà essere perentoriamente allegata alla domanda di variante per ribasso d’asta.

La tardiva presentazione della domanda di variante per ribasso d’asta comporta una riduzione del contributo spettante, calcolata sull’importo del contributo originariamente ammesso, con una percentuale pari allo 0,20% per ogni giorno lavorativo di ritardo, da applicarsi al contributo ammesso, così come rideterminato definitivamente, con una penalità massima del 20%.

Non è possibile l’utilizzo del ribasso d’asta.

Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria e finanziata, dotati, quindi, di atto di ammissione al sostegno valido.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di pagamento:

- di **anticipo** (che non può superare il 50% del contributo pubblico concesso e deve essere richiesto secondo le procedure fissate da AGEA); l’anticipo a favore degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico può essere richiesto alternativamente dopo l’espletamento della gara d’appalto, nel limite massimo del 50% dell’importo concesso a titolo definitivo ovvero prima del completamento della gara d’appalto, nel limite massimo del 40% del sostegno concesso a titolo provvisorio;
- di **stato avanzamento lavori** (SAL);
- di **saldo**, al completamento dell’operazione prevista.

Gli Enti Pubblici possono presentare la domanda di pagamento di SAL e di saldo solo se in possesso dell’atto di ammissione a titolo definitivo.

Il mancato completamento degli investimenti dà luogo a penalità consistenti in riduzioni e revoche totali così come descritto nel successivo allegato B.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. la richiesta e l’erogazione del contributo non può in alcun caso eccedere l’importo indicato nel relativo atto di ammissione al sostegno;
- b. entro il termine di 8 mesi dalla data dell’atto di ammissione al sostegno dovrà essere presentata una domanda di pagamento (il termine decorre dalla data dell’atto di ammissione a titolo provvisorio);
- c. la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro 8 mesi dalla data dell’atto di ammissione per le domande che comprendono esclusivamente l’acquisto di attrezzature, entro 18 mesi dalla data dell’atto di ammissione per le altre domande (il termine decorre dalla data dell’atto di ammissione a titolo definitivo);

- d. i beneficiari, salva l'eccezione della domanda di pagamento di anticipo nella misura del 40%, possono presentare le domande di pagamento esclusivamente a seguito della apposita domanda di variante denominata "*domanda di variante per ribasso d'asta*".

Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui ai punti b e c, salvo specifica proroga richiesta dal beneficiario entro i termini di validità dell'atto di ammissione e concessa dall'Ente Istruttore in presenza di comprovate ragioni, ha quale conseguenza la decadenza di diritto dal beneficio concesso e la revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria ed alla liquidazione del sostegno richiesto, che è parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

A seconda delle tipologie di domanda e/o di investimento devono essere allegati:

1. Relazione tecnica illustrativa a firma di tecnico direttore dei lavori o progettista, che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno e concesso con atto di ammissione (con particolare riferimento ad eventuale SAL e ad eventuali variazioni apportate al progetto iniziale);
2. Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale tecnica, fotografica ed illustrativa utile alla descrizione dell'investimento realizzato. Per gli interventi che richiedono un titolo abilitativo la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella approvata dall'ente competente sul titolo stesso;
3. Nel caso di opere, computo metrico consuntivo compilato utilizzando il modello fornito dalla Regione, scaricabile dalla pagina dedicata al presente bando sul sito www.agriligurianet.it o un modello contenente le medesime informazioni;
4. Nel caso di domanda di saldo, il collaudo finale e/o il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti;
5. Nel caso di acquisti di attrezzature o altri beni materiali, elenco delle stesse con evidenziato, quando disponibile, il numero di matricola;
6. Fatture e/o altra documentazione contabile equivalente provanti il pagamento delle opere, delle attrezzature e delle macchine, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc). Si ricorda che, come previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii., le fatture, come gli altri documenti equivalenti, devono perentoriamente essere emesse sin dall'origine con la dicitura "PSR LIGURIA DOMANDA N°..." seguita dal corrispondente numero di codice a barre della domanda di sostegno. La mancanza di tale dicitura rende la fattura non utilizzabile ai fini della determinazione della spesa ammissibile ed il relativo contributo sarà rifiutato. Fanno eccezione le buste paga utilizzate per i predetti fini probatori, nonché le fatture per le spese generali e tecniche, effettuate nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda stessa;
7. Esclusivamente per la domanda di pagamento di anticipo il beneficiario, successivamente al rilascio della domanda su SIAN, dovrà presentare apposita dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo richiesto, generata tramite le apposite procedure disponibili sul portale SIAN;

8. Limitatamente alla domanda di saldo il beneficiario dovrà presentare la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE", completa di compilazione del quadro Q, secondo i modelli liberamente scaricabili seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>

La mancata allegazione alla domanda di pagamento della documentazione obbligatoria a seconda delle tipologie di domanda e/o di investimento, ovvero la mancata produzione della stessa o di altra documentazione necessaria per legge entro il termine perentorio assegnato con la richiesta di integrazione documentale, comporta l'inammissibilità del singolo investimento o dell'intera domanda di pagamento o dell'intera operazione con conclusione negativa del procedimento, motivata dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria, con eventuale decadenza di diritto dal sostegno e revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato.

Impegni e obblighi del beneficiario

La mancata presentazione della domanda di saldo nei termini previsti dall'atto di ammissione determina la decadenza di diritto dal sostegno e il recupero di eventuali somme già erogate.

Il beneficiario Ente Pubblico deve rispettare le norme relative agli appalti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016. La violazione di tale normativa è sottoposta alle penalità individuate con deliberazioni di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017 e 434 del 22 maggio 2020.

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario accetta, una volta ottenuto il contributo, di rispettare tutti gli impegni ed obblighi derivati da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi comprese quelle sottoscritte in calce alla domanda stessa.

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento. Tutte le condizioni che hanno determinato l'attribuzione di punteggi in base ai criteri di selezione definitivi devono essere rispettate anche al momento della presentazione della domanda di pagamento.

Il beneficiario è obbligato, pena la decadenza, a:

- consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- rendere disponibile al controllo ed al monitoraggio tutta la documentazione relativa agli investimenti realizzati, anche nel caso in cui detta documentazione si trovi presso terzi.

Inoltre il beneficiario è tenuto, pena l'applicazione delle riduzioni previste dal reg. UE 640/2014 e DM 2588 del 10.03.2020, di cui all'allegato B, a:

- dare adeguata pubblicità dell'investimento ai sensi della DGR 862/2016 (Allegato III punto 2.2 Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.);
- garantire il rispetto del vincolo di destinazione d'uso di cui al capitolo 8.1 del PSR;
- comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.

Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale dell'operazione al beneficiario. In caso di violazione di impegni, saranno applicate le riduzioni di cui all'allegato B. Il beneficiario Ente Pubblico deve rispettare le norme relative agli appalti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016. La violazione di tale normativa è sottoposta alle penalità individuate con deliberazioni di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017 e 434 del 22 maggio 2020.

Stabilità delle operazioni:

Il beneficiario deve garantire la stabilità delle operazioni in ottemperanza all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013. A tal fine si impegna a:

- a) garantire la stabilità degli investimenti realizzati con il sostegno del PSR mantenendo il vincolo di destinazione d'uso per la durata di 10 anni per i beni immobili e 5 anni per gli altri investimenti;
- b) non cessare o rilocalizzare gli investimenti al di fuori dell'area di programma;
- c) non effettuare il cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- d) non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di violazione gli importi indebitamente versati sono recuperati in base a quanto disposto dall'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 e/o dall'allegato B.

Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014, i casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo, tramite presentazione di "*Domanda di rinuncia per circostanze eccezionali*" sul portale SIAN. In difetto troveranno applicazione le penalità di cui all'allegato B.

La comunicazione e il relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

Dati personali

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi vengono trattati da parte della Regione Liguria e/o dei soggetti a ciò autorizzati nel rispetto della normativa vigente, in particolare del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e del Decreto Legislativo n° 196/2003 e ss.mm.ii (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In attuazione dell'art. 13 del citato Regolamento 2016/679/UE (GRPD) viene fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato C.

Norma residuale

Per quanto non disciplinato con il presente atto si applicano le pertinenti disposizioni del Programma regionale di Sviluppo Rurale, con particolare riferimento al capitolo 8.1 e le disposizioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022.

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ C.F. _____,
 in qualità di legale rappresentante di _____
 con sede legale in _____, Prov. di (____), C.F. n. _____
 e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi

costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e

riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto

dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del

D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,
sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;

di aver usufruito nel corso del 2014 - 2021 del credito d'imposta/detrazione (21) _____
 previsto/a dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai
 titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____,
 in misura pari al _____% e per un importo calcolato di _____euro
 (Allegare documentazione richiesta in nota (22) ;

di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione
 orizzontale, per un importo pari a _____euro;

di aver già beneficiato della detrazione _____ ex art.
 _____ del/della _____ nel: (23)

Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a
 _____euro;

Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a

_____ euro;

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg.

(UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation –

GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente

nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste

dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito _____

Data _____

Firma del Rappresentante legale. _____

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38

"Modalità di invio e sottoscrizione

delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

(21) Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:

- i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
- ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
- iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
- iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
- v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
- vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
- vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
- viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
- ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
- x. altro (specificare).

(22) Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
- (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:

- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
- Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i). Con

riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:

- Relazione tecnica asseverata;
- Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:

- Documenti di spesa (fatture fornitori);
- Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
- Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);

ALLEGATO B: Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione.

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.4	Operazione	7.4	Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale	
<p>Descrizione impegno</p> <p>Comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.</p>									
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione						
			Intervento						
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale			campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)			(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
			esclusione						(5%) solo campione (controllo in loco)
			riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)						(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in situ						
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ					⁽²⁾ ENTITÀ		⁽³⁾ DURATA	
Basso (1)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto					Sempre medio		Sempre basso	
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto					Sempre medio		Sempre basso	
Alto (5)	Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto					Sempre medio		Sempre basso	
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020			Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.4	Operazione	7.4	Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale
<p>Descrizione impegno</p> <p>Al sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014, i casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo, tramite presentazione di "Domanda di rinuncia per circostanze eccezionali" sul portale SIAN.</p>								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)		X	Sottomisura - Operazione					
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			Intervento					
			decadenza totale	campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)			(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione				(5%) solo campione (controllo in loco)	
		X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)			X	(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo		Documentale e visivo in situ						
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ				⁽²⁾ ENTITÀ		⁽³⁾ DURATA	
Basso (1)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto				Sempre basso		Sempre basso	
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto				Sempre basso		Sempre basso	
Alto (5)	Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto				Sempre basso		Sempre basso	
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.4	Operazione	7.4	Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale
Adeguata pubblicità dell'investimento (Allegato III punto 2.2 - Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.)								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riutilizzabile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione					
X			Intervento					
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale		X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)			
			esclusione		X (5%) solo campione (controllo in loco)			
			riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X (1%) campione Controllo ex post			
Tipo di controllo			Documentale e visivo in situ					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ		⁽²⁾ ENTITÀ		⁽³⁾ DURATA			
Basso (1)	Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale		Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale		Adeguamento dell'informativa entro 15 giorni dall'invito a provvedere			
Medio (3)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficino di un sostegno pubblico compreso tra € 50.000,00 ed € 500.000,00		Poster e pannelli temporanei non conformi o assenti - Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Provisori in istruttoria. Targhe e cartelloni permanenti non conformi o assenti. Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Controlli a collaudo e post pagamento.		Adeguamento dell'informativa entro 30 giorni dall'invito a provvedere			
Alto (5)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficino di un sostegno pubblico superiore ad € 500.000,00.		Targhe e cartelloni permanenti ASSENTI - Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Controlli a collaudo e post pagamento.		Adeguamento dell'informativa oltre 30 giorni dall'invito a provvedere.			
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020			Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.4	Operazione	7.4	Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale
Descrizione impegno								
Corretta attuazione degli investimenti ammessi al sostegno.								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)		Sottomisura - Operazione						
		Intervento						
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		decadenza totale						
		esclusione						
		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)						
Tipo di controllo		Documentale e visivo in situ						
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ		⁽²⁾ ENTITÀ		⁽³⁾ DURATA			
Basso (1)	Importo sostegno ammesso compreso tra € 5.000,00 ed € 100.000,00 per la realizzazione dell'operazione		Investimenti realizzati dal 90% a meno del 100%, al netto delle economie		Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata tra 119 e 100 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno		Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata da 99 a 80 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno	
Medio (3)	Importo sostegno ammesso compreso tra € 100.000,01 ed € 200.000,00 per la realizzazione dell'operazione		Investimenti realizzati dal 70% a meno del 90%, al netto delle economie		Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata da 79 a 60 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno		Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata da 79 a 60 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno	
Alto (5)	Importo sostegno ammesso superiore ad € 200.000,01 per la realizzazione dell'operazione		Investimenti realizzati dal 50% a meno del 70%, al netto delle economie		Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata da 79 a 60 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno		Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata da 79 a 60 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno	
<p>Qualora si accerti che gli investimenti non sono stati attuati correttamente e la spesa non ha raggiunto la soglia del 50% al netto delle economie, il sostegno è revocato integralmente.</p> <p>Per realizzare correttamente gli investimenti bisogna rispettare il requisito della funzionalità degli investimenti stessi.</p> <p>Sono fatte salve le modifiche o variazioni preventivamente comunicate dal beneficiario, entro 120 (centoventi) giorni antecedenti la data di conclusione degli investimenti, stabilita nell'atto di ammissione e autorizzate dall'Ente Istruttore.</p> <p>Sono escluse le richieste di variazione presentate oltre il termine di sessanta giorni precedenti la data di fine lavori indicata sull'atto di ammissione al sostegno, ai sensi della DGR 11/15/2016.</p>								
<p>Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020</p> <p>Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.</p>								

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.4	Operazione	7.4	Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale
Mantenere il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR, per dieci anni in caso di immobili, trattrici e moto agricole.								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione					
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			Intervento					
Tipo di controllo			decedenza totale		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)			
			esclusione		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)			
			riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		(5%) solo campione (controllo in loco) (1%) campione Controllo ex post			
Documentale e visivo in situ								
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) GRAVITÀ'		(2) ENTITÀ'		(3) DURATA			
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da otto a dieci anni (8<x<=10) dal pagamento finale		Sempre alto		Sempre alto			
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da sei a otto anni (6<x<=8) dal pagamento finale		Sempre alto		Sempre alto			
Alto	Modifiche sostanziali effettuate da cinque a sei anni (5<x<=6) dal pagamento finale		Sempre alto		Sempre alto			
NOTA BENE:								
Qualora si accerti che il vincolo di destinazione d'uso non è stato mantenuto per almeno cinque anni dal pagamento finale, il sostegno è revocato integralmente.								
Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.								
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020								
Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale dell'operazione al beneficiario.								

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.4	Operazione	7.4	Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale
Mantenere il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR, per cinque anni in caso di altri investimenti, diversi da immobili, trattici e motoagricole.								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione					
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)			
			esclusione		(5%) solo campione (controllo in loco)			
			riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		(1%) campione Controllo ex post			
Tipo di controllo			Documentale e visivo in situ					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ		⁽²⁾ ENTITÀ			⁽³⁾ DURATA		
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da quattro a cinque anni (4<x<=5) dal pagamento finale		Sempre alto			Sempre alto		
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da tre a quattro anni (3<x<=4) dal pagamento finale		Sempre alto			Sempre alto		
Alto	Modifiche sostanziali effettuate da due a tre anni (2<x<=3) dal pagamento finale		Sempre alto			Sempre alto		
NOTA BENE:			Qualora si accerti che il vincolo di destinazione d'uso non è stato mantenuto per almeno due anni dal pagamento finale, il sostegno è revocato integralmente.					
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020			Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					
			Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale dell'operazione al beneficiario.					

ALLEGATO C



REGIONE LIGURIA

REPUBBLICA
ITALIANA

UNIONE EUROPEA

Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali conferiti a Regione Liguria sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica, per le finalità in seguito indicate.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito anche solo "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1, 16121 Genova; in tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'interessato ai seguenti recapiti: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010.54851.

Informazioni sul trattamento:**1. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alla vigente normativa in materia di privacy: pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta e permettendo il trattamento solo da parte di personale allo scopo autorizzato.

Il trattamento dei dati personali avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla procedura di erogazione dei contributi in attuazione al PSR 2014/22 della Regione Liguria e ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale. Regione si impegna ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicitate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

La base giuridica del trattamento si identifica nel Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nel PSR della Regione Liguria e nella Delibera di Giunta cui la presente informativa è allegata.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, ubicazione e tipologia attività, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è riferito a tutte le operazioni necessarie, in relazione alle finalità sopra indicate, coerentemente con gli obiettivi prefissati.

3. Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio quelle concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

4. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i dati determina l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda presentata con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

5. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi e del Regolamento Europeo 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss.mm.ii ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato - nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

6. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Via Palestro 81, 00185 Roma, Telefono: 06.494991, Fax: 06 4453940, Mail: infoutenza@agea.gov.it, Pec: protocollo@pec.agea.gov.it, quale Organismo Pagatore per la Regione Liguria;
- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it, quale incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Liguria Ricerche Spa, Via Peschiera 16, 16122 Genova, Telefono: 010.5488621, Fax: 010.5704235, Mail: segreteria@liguriaricerche.it, Pec: liguriaricerche@pec.it, quale incaricato dell'assistenza tecnica al PSR;
- Autorità di controllo nell'ambito della verifica relativa alla gestione dei fondi comunitari;
- Altri Responsabili eventualmente incaricati da Regione, anche in adempimento di obblighi di legge.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

7. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

Diritti degli interessati

Si informa che, con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Europeo 2016/679.

In particolare l'interessato:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattati;
- destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tal caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché sull'importanza e sulle conseguenze di tale trattamento per l'interessato;
- l'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali;

(b) in aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento per motivi legittimi;
- revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/07/2022 N. 634

Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 7.4 “Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale”. Risorse EURI.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. Di dare atto, per i motivi meglio precisati in premessa, che si sono verificate le condizioni per l'avvio delle procedure di presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla sottomisura 7.4 del PSR “Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale” finanziata con le risorse EURI;
2. Di approvare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla predetta sottomisura 7.4 del PSR “Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale”, di cui al documento “**Allegato A**”, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di individuare ai sensi del DM 2588 del 10.03.2020 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuate per la sottomisura 7.4 del PSR, come risulta dal documento “**Allegato B**”, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di procedere all'individuazione delle percentuali di riduzione maggiori del 3%, come previsto e consentito dal DM 2588 del 10.03.2020, secondo le modalità di cui all'Allegato 6, in modo da stabilire nell'applicazione delle riduzioni, un criterio deterrente di gradualità e proporzionalità rispetto all'entità, gravità e durata dell'infrazione, come segue:

Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \Rightarrow 4,00$	50%

5. Di fornire informativa in materia di trattamento dei dati personali attraverso il documento “**Allegato C**” che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. Di stabilire che la dotazione finanziaria a disposizione sul presente bando ammonta ad euro 3.300.000;
7. Di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
8. Di disporre, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo DM 115/17, l'inserimento degli aiuti individuali sul Registro degli aiuti di Stato RNA con l'attribuzione dei codici COR;

9. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

Allegato A

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 Procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 7.4 “Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale”. Risorse EURI.

Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sul PSR 2014-2022, sottomisura 7.4 “Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale”.

La sottomisura 7.4 persegue l’obiettivo di stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali più marginali attraverso il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico e la realizzazione di luoghi di aggregazione culturale e ricreativa a favore delle popolazioni locali.

Il presente bando, nello specifico, finanzia esclusivamente investimenti innovativi tramite le risorse EURI, così come previsto dal Programma regionale di sviluppo rurale approvato dalla CE.

Validità temporale

Le domande di sostegno possono essere presentate esclusivamente a partire dalle ore 10:00 del giorno di martedì 26 Luglio 2022 e sino alle ore 12:00 di martedì 31 Gennaio 2023. Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dall’Autorità di gestione.

Il termine per la presentazione delle domande di sostegno potrà essere anticipato con atto dell’Autorità di gestione in caso di esaurimento delle risorse finanziarie previste con l’approvazione delle graduatorie delle sottofasi bimestrali.

Tipologia di bando

Bando a graduatoria con procedura “Stop and Go”.

La procedura “Stop and Go” prevede, durante il periodo di apertura del bando, l’individuazione di sottofasi bimestrali di raccolta delle domande di sostegno.

Le sottofasi bimestrali sono così individuate:

- Sottofase n. 1: dal 26 Luglio 2022 al 27 Settembre 2022;
- Sottofase n. 2: dal 28 Settembre 2022 al 29 Novembre 2022;
- Sottofase n. 3: dal 30 Novembre 2022 al 31 Gennaio 2023.

Le domande validamente presentate e complete di tutta la documentazione alla data di chiusura della singola sottofase vengono istruite e, se ammissibili, inserite nella graduatoria della relativa sottofase.

Disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano ad euro 3.300.000.

Intensità del sostegno

L’intensità dell’aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile sostenuta.

Beneficiari

- Comuni singoli o associati;
- Altri enti pubblici (province, enti parco, città metropolitane, ecc.).

Campo di applicazione

Sono ammissibili esclusivamente investimenti realizzati nei comuni ricadenti nelle aree rurali con problemi di sviluppo (aree D) con un numero di abitanti inferiore ai 4.000 e ai comuni ricadenti nelle aree rurali intermedie (aree C) con un numero di abitanti inferiore ai 2.500. Il numero di abitanti è determinato alla data di approvazione del presente atto.

Nel caso di operazioni proposte da associazioni di comuni, o realizzate in favore di associazioni di comuni, i singoli comuni devono rispettare i requisiti di cui sopra.

L'elenco dei comuni ricadenti in *aree rurali intermedie* (aree C) e in *aree rurali con problemi di sviluppo* (aree D) è rinvenibile nell'allegato al PSR "*Elenco comuni aree rurali e fasce misura 6*".

Ogni richiedente può presentare una sola domanda di sostegno. Non è ricevibile una seconda domanda di sostegno in vigore di una precedente domanda non rinunciata o non istruita negativamente.

Condizioni di ammissibilità degli investimenti:

Gli investimenti devono riguardare la realizzazione di infrastrutture o servizi ad uso della collettività. Il proprietario/gestore deve pertanto garantire l'accessibilità a tutti gli utenti potenziali dell'infrastruttura o del servizio realizzato.

Nell'ambito delle risorse "*EURI-European Recovery Instrument*" messe a disposizione con il Regolamento (UE) 2094/2020 - e nei limiti stabiliti dal Regolamento (UE) 1305/2013, articolo 58 bis, comma 5 - la sottomisura finanzia esclusivamente investimenti destinati alla diffusione, a favore della popolazione locale, delle tecnologie informatiche favorendo l'accesso ai servizi disponibili in rete quali ad esempio la Didattica a Distanza (DAD), lo smart working, il telelavoro, la telemedicina, ecc.

In tale ambito sono ammissibili a finanziamento esclusivamente le seguenti tipologie di investimento:

- a) adeguamento di locali proprietà pubblica per renderli fruibili ai cittadini, compreso l'abbattimento di barriere architettoniche per favorirne l'accesso ai soggetti portatori di handicap;
- b) realizzazione di impianti sia interni ai locali predetti che per il collegamento all'infrastruttura di rete internet;
- c) acquisto di attrezzature informatiche e software.

Sono ammissibili le spese generali e tecniche fino a un massimo del 6% dei costi relativi alla costruzione e miglioramento di beni immobili, ridotto al 3% per tutti gli altri costi. I massimali relativi alle spese generali e tecniche sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000 per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia.

Valgono inoltre le seguenti prescrizioni:

1. In conformità all'art. 20, par. 3 del reg. 1305/2013, le operazioni devono essere realizzate sulla base dei piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, se disponibili, o conformemente alle pertinenti strategie di sviluppo locale;
2. Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014-2022 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo "*Disposizioni comuni a tutte le misure*", oltre che quelle specifiche per la misura 7.4;
3. Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità delle spese vige, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto, quanto stabilito con DGR 1115/2016 e ss.mm.ii.;
4. Per quanto concerne la decorrenza delle spese ammissibili a finanziamento sono considerate ammissibili a sostegno esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali e tecniche, effettuate nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda stessa, inclusi gli studi di fattibilità;
5. Tutte le spese sostenute dal beneficiario devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti relativi devono essere documentati tramite bonifico bancario, RIBA bancaria o altro sistema equivalente eseguito tramite Conto Corrente intestato al titolare della domanda;
6. Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013), nazionali o regionali;
7. Non trova applicazione l'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 in materia di entrate nette, in quanto l'importo degli investimenti ammissibili al presente bando non può raggiungere la soglia di applicazione;

Non sono ammissibili a finanziamento:

1. I costi operativi, le spese di gestione, gli interessi passivi e le imposte;
2. Ai sensi dell'articolo 69 paragrafo 3 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA (Imposta Valore Aggiunto) non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. Per gli Enti Pubblici, qualora l'IVA risulti "non recuperabile" la stessa è ammissibile all'aiuto;
3. Le spese relative ad investimenti non conformi alle norme comunitarie, nazionali o regionali;
4. Le spese per acquisto di materiale usato e di beni non durevoli (si considerano beni non durevoli i beni che non hanno durata pari almeno alla durata del vincolo di destinazione d'uso);
5. Le spese per investimenti di mera sostituzione;
6. Gli investimenti destinati alla manutenzione ordinaria;
7. Le spese relative ad infrastrutture il cui costo totale è complessivamente superiore a 500.000 euro;
8. Le domande che determinano un contributo di importo inferiore a 5.000,00 euro.

Criteri di selezione

I criteri di selezione per la Sottomisura 7.4 sono quelli riportati e specificati nella tabella

sottostante:

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione (PSR)	Declinazione	Punteggio
Comuni che negli ultimi 20 anni hanno subito uno spopolamento sulla base dei dati statistici ufficiali	5 punti per ogni Comune che ha subito negli ultimi 20 anni uno spopolamento, a cui sommare 2 punti per ogni punto % di calo demografico.	Fino a 90
Progetto presentato da una associazione di comuni	Investimenti proposti da associazioni di comuni	10

Sono escluse dal sostegno le domande che raggiungono un punteggio totale inferiore alla soglia minima **pari a 5 punti**.

A parità di punteggio prevarrà la domanda i cui investimenti sono realizzati dal comune o dall'associazione di comuni con il minor numero complessivo di residenti al primo gennaio 2022.

In caso di domande presentate da associazioni di comuni il punteggio del primo criterio di selezione verrà calcolato sulla base della media assoluta dello spopolamento dei comuni interessati.

Presentazione delle domande

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal PSR sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale o comunque dei terreni, mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n. ACIU.2005.210 del 20/04/2005.

Si rammenta inoltre che il fascicolo deve essere confermato o aggiornato almeno una volta nel corso di ciascun anno solare, secondo quanto stabilito con Decreto Ministeriale n. 99707 del 1° marzo 2021 pubblicato in GU, serie generale, numero 94.

Il fascicolo così aggiornato e validato in tutte le sue componenti e con l'indicazione obbligatoria di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) da utilizzarsi per le comunicazioni, deve essere reso disponibile, a carico del richiedente, sul portale SIAN anche da coloro che lo hanno eventualmente costituito presso organismi pagatori diversi da AGEA.

A pena di irricevibilità le domande per lo sviluppo rurale, sia di sostegno che di pagamento, devono essere predisposte e presentate (tecnicamente "rilasciate") tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande, sempre a pena di

irricevibilità, dovranno essere sottoscritte dal richiedente con firma elettronica secondo gli standard utilizzati dal SIAN.

Le domande di sostegno e di pagamento devono recare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che sarà utilizzato per le comunicazioni inerenti all'operazione.

Ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo Barcode generato dal sistema e da un numero di protocollo attribuito elettronicamente da AGEA che fa fede per la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

La domanda avrà quindi esclusivamente un protocollo di AGEA che ha valenza ai fini del presente atto.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del richiedente e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale. La delega deve essere compilata seguendo le istruzioni ed il modello disponibili al seguente link:

<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2.html>

In caso di problemi informatici collegati alle funzionalità del SIAN in fase di compilazione della domanda è possibile aprire un ticket all'Help Desk Sian inviando mail all'indirizzo helpdesk@l3-sian.it e per conoscenza agli indirizzi svilupporurale-strutture@l3-sian.it e hd.sian@regione.liguria.it, allegando copia pdf della domanda nello stato in cui si trova e copia delle videate con evidenza degli errori. Ulteriori dettagli relativi all'apertura del ticket sono disponibili alla pagina dedicata raggiungibile al seguente link <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2/nuovo-servizio-assistenza-informatica-sian.html>.

Il malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, l'incompatibilità degli stessi con il SIAN, la difficoltà di connessione, la lentezza dei collegamenti, l'assenza della firma OTP, le incompletezze o inesattezze del fascicolo aziendale o qualsiasi altro motivo diverso dal malfunzionamento del sistema informatico che impedisca il rilascio della domanda è di esclusiva responsabilità del richiedente; pertanto si raccomanda di procedere all'inserimento della domanda sul portale SIAN entro un termine adeguato rispetto ai tempi di compilazione e rilascio della domanda, al numero e alla dimensione dei documenti da allegare alla stessa.

L'apertura del ticket non equivale alla presentazione della domanda di sostegno, non vale ai fini della data di presentazione della stessa, non attribuisce alcuna priorità nell'ordine di presentazione e non costituisce impegno per la Regione Liguria

La domanda per essere esaminata dovrà pertanto essere rilasciata con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo eccezioni espressamente concesse dall'Autorità di Gestione ed in presenza di comprovati e persistenti malfunzionamenti informatici; la domanda sarà quindi avviata in istruttoria solamente dopo il perfezionamento della stessa sul portale SIAN a carico del richiedente.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

Domande di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono pena la non ammissione degli stessi interventi.

Fanno eccezione le spese generali e tecniche, effettuate nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno come meglio specificato in precedenza.

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria, che è parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

Per tutte le tipologie di investimento il progetto dovrà pertanto comprendere i seguenti elaborati:

- 1) Provvedimento dell'amministrazione proponente di approvazione del progetto con il quale:
 - a) si approva l'intervento ed il suo costo complessivo;
 - b) si conferisce mandato al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
 - c) si individua il Responsabile Unico del Procedimento.
- 2) Progetto contenente, ove pertinenti, gli elementi di seguito riportati:
 - a) Relazione tecnica riportante lo scopo per cui è stato richiesto il finanziamento, le finalità del progetto e relazioni specialistiche;
 - b) Elaborati grafici degli interventi;
 - c) Computo metrico estimativo dei lavori, compilato utilizzando il modello fornito dalla Regione, scaricabile dalla pagina dedicata al presente bando sul sito www.agriligurianet.it o un modello contenente le medesime informazioni;
 - d) Documentazione fotografica;
 - e) Cronoprogramma dei lavori.
- 3) Eventuali specifiche autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o altra documentazione necessaria all'esecuzione dell'investimento. Questi ed eventuali controdeduzioni dell'Ente che li riceve, se non presentati contestualmente alla domanda di sostegno, devono comunque essere allegati perentoriamente ad una apposita domanda di variante denominata "*domanda di variante per ribasso d'asta*".
- 4) Per ogni singolo bene, nel caso di acquisizione di beni materiali ed immateriali non compresi nelle voci del prezzario regionale vigente, nonché per le spese generali e tecniche, almeno tre preventivi confrontabili e conformi a quanto previsto dalla DGR 1115/2016 e ss.mm.ii.. I preventivi, eccezion fatta per quelli relativi alle spese generali e tecniche richiesti prima dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande, devono essere acquisiti esclusivamente mediante le funzionalità informatiche di "*gestione e consultazione preventivi*" disponibile sul SIAN.
- 5) Certificazione elaborata dall'ufficio anagrafe indicante il dato della popolazione residente nel comune al 1° gennaio 2002 e al 1° gennaio 2022 e la relativa percentuale di spopolamento.
- 6) dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022, redatta sul modello in calce al presente bando;
- 7) Nel caso il progetto sia proposto da Comuni associati devono essere inoltre obbligatoriamente presentati:
 - a) Nel caso di gestione associata con convenzione: atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto. Da tale atto dovranno risultare l'approvazione del progetto e l'individuazione dell'ente locale capofila, titolare della domanda di

- sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico-finanziari, i rapporti con l'Autorità di Gestione e che assicurerà l'erogazione del servizio;
- b) Nel caso di altre forme di gestione associata: atto di costituzione della forma associativa e atto di approvazione del progetto con relative modalità di realizzazione, ivi comprese le procedure di appalto e le successive fasi gestionali;
- 8) Gli enti pubblici di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" che non hanno ancora espletato le procedure di affidamento devono obbligatoriamente compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE PRECEDENTE ALLA AGGIUDICAZIONE", secondo i modelli liberamente scaricabile seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>
- 9) Gli enti pubblici di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" che hanno già espletato le procedure di affidamento devono obbligatoriamente:
- a) compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE", secondo i modelli liberamente scaricabile seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>;
- b) allegare le determinate relative all'affidamento degli incarichi, dei lavori, delle forniture, ecc.

La mancata allegazione alla domanda di sostegno della documentazione obbligatoria ovvero la mancata produzione della stessa, o di altra documentazione necessaria per legge, entro il termine perentorio assegnato con la richiesta di integrazione documentale, comporta l'inammissibilità dell'intera domanda con conclusione negativa del procedimento motivata dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria. Fanno eccezione i documenti di cui al punto 3) che possono anche essere allegati alla apposita domanda di variante denominata "*domanda di variante per ribasso d'asta*".

Ammissione al sostegno

Per ciascuna sottofase verrà pubblicata la relativa graduatoria con le domande istruite e risultate ammissibili.

Le eventuali domande che alla data di chiusura del bando risultassero ancora incomplete nella documentazione saranno inserite in quarta ed ultima graduatoria che sarà formata al completamento dell'istruttoria di tutte le domande residue.

Le domande ammissibili saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportano modifiche agli obiettivi e ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità. Possono essere ammessi limitati e giustificati adattamenti progettuali nel rispetto di quanto disposto dal Decreto legislativo 50/2016 ed il RUP dovrà richiedere autorizzazione preventiva all'esecuzione degli stessi.

Domanda di variante per "ribasso d'asta"

Nell'esecuzione degli investimenti, gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono rispettare le

procedure relative agli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.

Salvo i casi in cui l'Ente abbia già espletato le procedure di affidamento, l'atto di ammissione viene concesso a titolo provvisorio.

Conclusa la procedura di affidamento il beneficiario deve presentare, entro e non oltre 15 giorni lavorativi, tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), una apposita domanda di variante, identificata sul SIAN come “**domanda di variante per ribasso d'asta**”, al fine di consentire all'ente istruttore di rideterminare o confermare il sostegno ammesso, sulla base dell'importo effettivamente aggiudicato, con atto di ammissione a titolo definitivo.

Unitamente alla domanda di variante per ribasso d'asta deve essere obbligatoriamente allegata la check list “Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE”, secondo i modelli liberamente scaricabili seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>

Nel caso in cui la documentazione di cui al punto 3) del paragrafo “Domande di sostegno” non sia stata prodotta contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno, la stessa dovrà essere perentoriamente allegata alla domanda di variante per ribasso d'asta.

La tardiva presentazione della domanda di variante per ribasso d'asta comporta una riduzione del contributo spettante, calcolata sull'importo del contributo originariamente ammesso, con una percentuale pari allo 0,20% per ogni giorno lavorativo di ritardo, da applicarsi al contributo ammesso, così come rideterminato definitivamente, con una penalità massima del 20%.

Non è possibile l'utilizzo del ribasso d'asta.

Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria e finanziata, dotati, quindi, di atto di ammissione al sostegno valido.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di pagamento:

- di **anticipo** (che non può superare il 50% del contributo pubblico concesso e deve essere richiesto secondo le procedure fissate da AGEA); l'anticipo a favore degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico può essere richiesto alternativamente dopo l'espletamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 50% dell'importo concesso a titolo definitivo ovvero prima del completamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 40% del sostegno concesso a titolo provvisorio;
- di **stato avanzamento lavori** (SAL);
- di **saldo**, al completamento dell'operazione prevista.

Gli Enti Pubblici possono presentare la domanda di pagamento di SAL e di saldo solo se in possesso dell'atto di ammissione a titolo definitivo.

Il mancato completamento degli investimenti dà luogo a penalità consistenti in riduzioni e revoche totali così come descritto nel successivo allegato B.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. la richiesta e l'erogazione del contributo non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nel relativo atto di ammissione al sostegno;

- b. entro il termine di 8 mesi dalla data dell'atto di ammissione al sostegno dovrà essere presentata una domanda di pagamento (il termine decorre dalla data dell'atto di ammissione a titolo provvisorio);
- c. la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro 8 mesi dalla data dell'atto di ammissione per le domande che comprendono esclusivamente l'acquisto di attrezzature, entro 18 mesi dalla data dell'atto di ammissione per le altre domande (il termine decorre dalla data dell'atto di ammissione a titolo definitivo);
- d. i beneficiari, salva l'eccezione della domanda di pagamento di anticipo nella misura del 40%, possono presentare le domande di pagamento esclusivamente a seguito della apposita domanda di variante denominata "*domanda di variante per ribasso d'asta*".

Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui ai punti b e c, salvo specifica proroga richiesta dal beneficiario entro i termini di validità dell'atto di ammissione e concessa dall'Ente Istruttore in presenza di comprovate ragioni, ha quale conseguenza la decadenza di diritto dal beneficio concesso e la revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato.

In ogni caso la domanda di saldo deve essere presentata entro il termine perentorio del 31 ottobre 2024. Oltre tale data le domande di pagamento non saranno ricevibili.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria ed alla liquidazione del sostegno richiesto, che è parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

A seconda delle tipologie di domanda e/o di investimento devono essere allegati:

1. Relazione tecnica illustrativa a firma di tecnico direttore dei lavori o progettista, che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno e concesso con atto di ammissione (con particolare riferimento ad eventuale SAL e ad eventuali variazioni apportate al progetto iniziale);
2. Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale tecnica, fotografica ed illustrativa utile alla descrizione dell'investimento realizzato. Per gli interventi che richiedono un titolo abilitativo la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella approvata dall'ente competente sul titolo stesso;
3. Nel caso di opere, computo metrico consuntivo compilato utilizzando il modello fornito dalla Regione, scaricabile dalla pagina dedicata al presente bando sul sito www.agriligurianet.it o un modello contenente le medesime informazioni;
4. Nel caso di domanda di saldo, il collaudo finale e/o il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti;
5. Nel caso di acquisti di attrezzature o altri beni materiali, elenco delle stesse con evidenziato, quando disponibile, il numero di matricola;
6. Fatture e/o altra documentazione contabile equivalente provanti il pagamento delle opere, delle attrezzature e delle macchine, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc). Si ricorda che, come previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii., le fatture, come gli altri documenti equivalenti, devono perentoriamente essere emesse sin dall'origine con la dicitura "*PSR LIGURIA DOMANDA N°...*" seguita dal corrispondente numero di codice a barre della domanda di sostegno. La mancanza di tale dicitura rende la fattura non utilizzabile ai fini della determinazione della spesa ammissibile ed il relativo contributo sarà rifiutato. Fanno eccezione le buste paga utilizzate per i predetti fini

probatori, nonché le fatture per le spese generali e tecniche, effettuate nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda stessa;

7. Esclusivamente per la domanda di pagamento di anticipo il beneficiario, successivamente al rilascio della domanda su SIAN, dovrà presentare apposita dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo richiesto, generata tramite le apposite procedure disponibili sul portale SIAN;
8. Limitatamente alla domanda di saldo il beneficiario dovrà presentare la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE", completa di compilazione del quadro Q, secondo i modelli liberamente scaricabili seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>

La mancata allegazione alla domanda di pagamento della documentazione obbligatoria a seconda delle tipologie di domanda e/o di investimento, ovvero la mancata produzione della stessa o di altra documentazione necessaria per legge entro il termine perentorio assegnato con la richiesta di integrazione documentale, comporta l'inammissibilità del singolo investimento o dell'intera domanda di pagamento o dell'intera operazione con conclusione negativa del procedimento, motivata dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria, con eventuale decadenza di diritto dal sostegno e revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato.

Impegni e obblighi del beneficiario

La mancata presentazione della domanda di saldo nei termini previsti dall'atto di ammissione determina la decadenza di diritto dal sostegno e il recupero di eventuali somme già erogate.

Il beneficiario Ente Pubblico deve rispettare le norme relative agli appalti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016. La violazione di tale normativa è sottoposta alle penalità individuate con deliberazioni di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017 e 434 del 22 maggio 2020.

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario accetta, una volta ottenuto il contributo, di rispettare tutti gli impegni ed obblighi derivati da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi comprese quelle sottoscritte in calce alla domanda stessa.

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento. Tutte le condizioni che hanno determinato l'attribuzione di punteggi in base ai criteri di selezione definitivi devono essere rispettate anche al momento della presentazione della domanda di pagamento.

Il beneficiario è obbligato, pena la decadenza, a:

- consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- rendere disponibile al controllo ed al monitoraggio tutta la documentazione relativa agli investimenti realizzati, anche nel caso in cui detta documentazione si trovi presso terzi.

Inoltre il beneficiario è tenuto, pena l'applicazione delle riduzioni previste dal reg. UE 640/2014 e DM 2588 del 10.03.2020, di cui all'allegato B, a:

- dare adeguata pubblicità dell'investimento ai sensi della DGR 862/2016 (Allegato III punto 2.2 Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.);

- garantire il rispetto del vincolo di destinazione d'uso di cui al capitolo 8.1 del PSR;
- comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.

Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale dell'operazione al beneficiario. In caso di violazione di impegni, saranno applicate le riduzioni di cui all'allegato B. Il beneficiario Ente Pubblico deve rispettare le norme relative agli appalti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016. La violazione di tale normativa è sottoposta alle penalità individuate con deliberazioni di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017 e 434 del 22 maggio 2020.

Stabilità delle operazioni:

Il beneficiario deve garantire la stabilità delle operazioni in ottemperanza all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 ed al PSR. A tal fine si impegna a:

- a) garantire la stabilità degli investimenti realizzati con il sostegno del PSR mantenendo il vincolo di destinazione d'uso per la durata di 10 anni per i beni immobili, le trattorie e le motoagricole e 5 anni per gli altri investimenti;
- b) non cessare o rilocalizzare gli investimenti al di fuori dell'area di programma;
- c) non effettuare il cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- d) non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di violazione gli importi indebitamente versati sono recuperati in base a quanto disposto dall'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 e/o dall'allegato B.

Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014, i casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo, tramite presentazione di "*Domanda di rinuncia per circostanze eccezionali*" sul portale SIAN. In difetto troveranno applicazione le penalità di cui all'allegato B.

La comunicazione e il relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

Dati personali

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi vengono trattati da parte della Regione Liguria e/o dei soggetti a ciò autorizzati nel rispetto della normativa vigente, in particolare del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e del Decreto Legislativo n° 196/2003 e ss.mm.ii (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In attuazione dell'art. 13 del citato Regolamento 2016/679/UE (GRPD) viene fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato C.

Norma residuale

Per quanto non disciplinato con il presente atto si applicano le pertinenti disposizioni del Programma regionale di Sviluppo Rurale, con particolare riferimento al capitolo 8.1 e le disposizioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ C.F. _____,
in qualità di legale rappresentante di _____
con sede legale in _____, Prov. di (____), C.F. n. _____
e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del

D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,
sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;

di aver usufruito nel corso del 2014 - 2021 del credito d'imposta/detrazione (21) _____ previsto/a dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al _____% e per un importo calcolato di _____ euro
(Allegare documentazione richiesta in nota (22) ;

di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____ euro;

di aver già beneficiato della detrazione _____ ex art. _____ del/della _____ nel: (23)

Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;

Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;

_____euro;

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente

conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg.

(UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation –

GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente

nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste

dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito _____

Data _____

Firma del Rappresentante legale. _____

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38

"Modalità di invio e sottoscrizione

delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

(21) Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:

- i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
- ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
- iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
- iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
- v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
- vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
- vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
- viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
- ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
- x. altro (specificare).

(22) Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
 - (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
- Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:
- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
 - Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i). Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:
 - Relazione tecnica asseverata;
 - Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
- Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:
- Documenti di spesa (fatture fornitori);
 - Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
 - Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);

ALLEGATO B: Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione.

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.4	Operazione	7.4	Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale			
<p>Descrizione impegno</p> <p>Comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.</p>											
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione								
			Intervento								
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)				
			esclusione				(5%) solo campione (controllo in loco)				
			X			riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X		(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in situ								
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO			(1) GRAVITÀ			(2) ENTITÀ			(3) DURATA		
Basso (1)			Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto			Sempre medio			Sempre basso		
Medio (3)			Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto			Sempre medio			Sempre basso		
Alto (5)			Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto			Sempre medio			Sempre basso		
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020			Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.								

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.4	Operazione	7.4	Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale
<p>Descrizione impegno</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014, i casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo, tramite presentazione di "Domanda di rinuncia per circostanze eccezionali" sul portale SIAN.</p>								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)		X	Sottomisura - Operazione					
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			Intervento					
			decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)			(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
			esclusione					(5%) solo campione (controllo in loco)
		X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)				X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo		Documentale e visivo in situ						
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ		⁽²⁾ ENTITÀ		⁽³⁾ DURATA			
Basso (1)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto		Sempre basso		Sempre basso			
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto		Sempre basso		Sempre basso			
Alto (5)	Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto		Sempre basso		Sempre basso			
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.4	Operazione	7.4	Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale																																													
Descrizione impegno																																																					
Adeguata pubblicità dell'investimento (Allegato III punto 2.2 - Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.)																																																					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)																																																					
<table border="1"> <tr> <td colspan="9">Sottomisura - Operazione</td> </tr> <tr> <td colspan="9">Intervento</td> </tr> <tr> <td colspan="9">decadenza totale</td> </tr> <tr> <td colspan="9">esclusione</td> </tr> <tr> <td colspan="9">riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</td> </tr> </table>									Sottomisura - Operazione									Intervento									decadenza totale									esclusione									riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)								
Sottomisura - Operazione																																																					
Intervento																																																					
decadenza totale																																																					
esclusione																																																					
riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)																																																					
<table border="1"> <tr> <td colspan="9">campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)</td> </tr> <tr> <td colspan="9">X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)</td> </tr> <tr> <td colspan="9">X (5%) solo campione (controllo in loco)</td> </tr> <tr> <td colspan="9">X (1%) campione Controllo ex post</td> </tr> </table>									campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)									X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)									X (5%) solo campione (controllo in loco)									X (1%) campione Controllo ex post																	
campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)																																																					
X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)																																																					
X (5%) solo campione (controllo in loco)																																																					
X (1%) campione Controllo ex post																																																					
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)																																																					
Tipo di controllo																																																					
Documentale e visivo in situ																																																					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO																																																					
(1) GRAVITÀ:																																																					
(2) ENTITÀ:																																																					
(3) DURATA:																																																					
Basso (1)	Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale		Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale		Adeguamento dell'informativa entro 15 giorni dall'invito a provvedere		Adeguamento dell'informativa entro 30 giorni dall'invito a provvedere																																														
Medio (3)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico compreso tra € 50.000,00 ed € 500.000,00		Poster e pannelli temporanei non conformi o assenti - Dimensioni delle informazioni e Visibilità - Provvisori in istruttoria. Targhe e cartelloni permanenti non conformi o assenti. Dimensioni delle informazioni e Visibilità - Controlli a collaudo e post pagamento.		Adeguamento dell'informativa entro 30 giorni dall'invito a provvedere		Adeguamento dell'informativa entro 30 giorni dall'invito a provvedere																																														
Alto (5)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico superiore ad € 500.000,00.		Targhe e cartelloni permanenti ASSENTI - Dimensioni delle informazioni e Visibilità - Controlli a collaudo e post pagamento.		Adeguamento dell'informativa oltre 30 giorni dall'invito a provvedere.		Adeguamento dell'informativa oltre 30 giorni dall'invito a provvedere.																																														
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020																																																					
Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.																																																					

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.4	Operazione	7.4	Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale
Corretta attuazione degli investimenti ammessi al sostegno.								
Descrizione impegno								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)		Sottomisura - Operazione						
		Intervento						
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)						
		X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)						
		X (5%) solo campione (controllo in loco)						
		X (1%) campione Controllo ex post						
Tipo di controllo		Documentale e visivo in situ						
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) GRAVITÀ	(2) ENTITÀ	(3) DURATA					
Basso (1)	Importo sostegno ammesso compreso tra € 5.000,00 ed € 100.000,00 per la realizzazione dell'operazione	Investimenti realizzati dal 90% a meno del 100%, al netto delle economie	Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata tra 119 e 100 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno					
Medio (3)	Importo sostegno ammesso compreso tra € 100.000,01 ed € 200.000,00 per la realizzazione dell'operazione	Investimenti realizzati dal 70% a meno del 90%, al netto delle economie	Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata da 99 a 80 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno					
Alto (5)	Importo sostegno ammesso superiore ad € 200.000,01 per la realizzazione dell'operazione	Investimenti realizzati dal 50% a meno del 70%, al netto delle economie	Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata da 79 a 60 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno					
<p>Qualora si accerti che gli investimenti non sono stati attuati correttamente e la spesa non ha raggiunto la soglia del 50% al netto delle economie, il sostegno è revocato integralmente.</p> <p>Per realizzare correttamente gli investimenti bisogna rispettare il requisito della funzionalità degli investimenti stessi.</p> <p>Sono fatte salve le modifiche o variazioni preventivamente comunicate dal beneficiario, entro 120 (centoventi) giorni antecedenti la data di conclusione degli investimenti, stabilita nell'atto di ammissione e autorizzate dall'Ente istruttore.</p> <p>Sono escluse le richieste di variazione presentate oltre il termine di sessanta giorni precedenti la data di fine lavori indicata sull'atto di ammissione al sostegno, ai sensi della DGR 1115/2016.</p>								
<p>Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020</p> <p>Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.</p>								

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.4	Operazione	7.4	Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale
Descrizione impegno								
Mantenere il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR, per dieci anni in caso di immobili, trattrici e moto agricole.								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)		Sottomisura - Operazione						
		Intervento						
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		
		esclusione				(5%) solo campione (controllo in loco)		
		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)				(1%) campione Controllo ex post		
Tipo di controllo		Documentale e visivo in situ						
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO			(1) GRAVITÀ'		(2) ENTITA'		(3) DURATA	
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da otto a dieci anni (8<x<=10) dal pagamento finale				Sempre alto		Sempre alto	
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da sei a otto anni (6<x<=8) dal pagamento finale				Sempre alto		Sempre alto	
Alto	Modifiche sostanziali effettuate da cinque a sei anni (5<x<=6) dal pagamento finale				Sempre alto		Sempre alto	
NOTA BENE:		Qualora si accerti che il vincolo di destinazione d'uso non è stato mantenuto per almeno cinque anni dal pagamento finale, il sostegno è revocato integralmente.						
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						
		Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale dell'operazione al beneficiario.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.4	Operazione	7.4	Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione rurale
Mantenere il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR, per cinque anni in caso di altri investimenti, diversi da immobili, trattrici e motoagricole.								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)		Sottomisura - Operazione						
		Intervento						
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)			(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
		esclusione					(5%) solo campione (controllo in loco)	
		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)						X (1%) campione Controllo ex post
Documentale e visivo in situ								
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO			⁽¹⁾ GRAVITÀ'			⁽²⁾ ENTITA'	⁽³⁾ DURATA	
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da quattro a cinque anni (4<x<=5) dal pagamento finale				Sempre alto		Sempre alto	
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da tre a quattro anni (3<x<=4) dal pagamento finale				Sempre alto		Sempre alto	
Alto	Modifiche sostanziali effettuate da due a tre anni (2<x<=3) dal pagamento finale				Sempre alto		Sempre alto	
NOTA BENE:								
Qualora si accerti che il vincolo di destinazione d'uso non è stato mantenuto per almeno due anni dal pagamento finale, il sostegno è revocato integralmente.								
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020								
Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.								
Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale dell'operazione al beneficiario.								

ALLEGATO C



REGIONE LIGURIA

REPUBBLICA
ITALIANA

UNIONE EUROPEA

Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali conferiti a Regione Liguria sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica, per le finalità in seguito indicate.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito anche solo "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1, 16121 Genova; in tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'interessato ai seguenti recapiti: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010.54851.

Informazioni sul trattamento:**1. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alla vigente normativa in materia di privacy: pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta e permettendo il trattamento solo da parte di personale allo scopo autorizzato.

Il trattamento dei dati personali avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla procedura di erogazione dei contributi in attuazione al PSR 2014/22 della Regione Liguria e ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale. Regione si impegna ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicitate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

La base giuridica del trattamento si identifica nel Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nel PSR della Regione Liguria e nella Delibera di Giunta cui la presente informativa è allegata.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, ubicazione e tipologia attività, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è riferito a tutte le operazioni necessarie, in relazione alle finalità sopra indicate, coerentemente con gli obiettivi prefissati.

3. Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio quelle concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

4. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i dati determina l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda presentata con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

5. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi e del Regolamento Europeo 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss.mm.ii ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato - nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

6. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Via Palestro 81, 00185 Roma, Telefono: 06.494991, Fax: 06 4453940, Mail: infoutenza@agea.gov.it, Pec: protocollo@pec.agea.gov.it, quale Organismo Pagatore per la Regione Liguria;
- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it, quale incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Liguria Ricerche Spa, Via Peschiera 16, 16122 Genova, Telefono: 010.5488621, Fax: 010.5704235, Mail: segreteria@liguriaricerche.it, Pec: liguriaricerche@pec.it, quale incaricato dell'assistenza tecnica al PSR;
- Autorità di controllo nell'ambito della verifica relativa alla gestione dei fondi comunitari;
- Altri Responsabili eventualmente incaricati da Regione, anche in adempimento di obblighi di legge.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

7. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

Diritti degli interessati

Si informa che, con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Europeo 2016/679.

In particolare l'interessato:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattati;
- destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tal caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché sull'importanza e sulle conseguenze di tale trattamento per l'interessato;
- l'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali;

(b) in aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento per motivi legittimi;
- revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/07/2022 N. 635

Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 7.5 “Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. Di dare atto, per i motivi meglio precisati in premessa, che si sono verificate le condizioni per l'avvio delle procedure di presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla sottomisura 7.5 del PSR “Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”;
2. Di approvare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla predetta sottomisura 7.5 del PSR “Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala”, di cui al documento “*Allegato A*”, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di individuare ai sensi del DM 2588 del 10.03.2020 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuate per la sottomisura 7.5 del PSR, come risulta dal documento “*Allegato B*”, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di procedere all'individuazione delle percentuali di riduzione maggiori del 3%, come previsto e consentito dal DM 2588 del 10.03.2020, secondo le modalità di cui all'Allegato 6, in modo da stabilire nell'applicazione delle riduzioni, un criterio deterrente di gradualità e proporzionalità rispetto all'entità, gravità e durata dell'infrazione, come segue:

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	25%
x => 4,00	50%

5. Di fornire informativa in materia di trattamento dei dati personali attraverso il documento “*Allegato C*” che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. Di stabilire che la dotazione finanziaria a disposizione sul presente bando ammonta ad euro 4.695.325;
7. Di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

8. Di disporre, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo DM 115/17, l'inserimento degli aiuti individuali sul Registro degli aiuti di Stato RNA con l'attribuzione dei codici COR;
9. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

Allegato A

Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 7.5 "Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala".

Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sul PSR 2014-2022, sottomisura 7.5 "Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala".

La sottomisura 7.5 persegue l'obiettivo di realizzare lo sviluppo economico territoriale delle comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro.

Specificatamente, con il presente bando si persegue l'obiettivo di sostenere investimenti per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali più marginali, attraverso incentivi destinati ad investimenti su piccola scala.

Validità temporale

Le domande di sostegno possono essere presentate esclusivamente a partire dalle ore 10:00 del giorno di martedì 26 Luglio 2022 e sino alle ore 12:00 di martedì 31 Gennaio 2023.

Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dall'Autorità di gestione.

Il termine per la presentazione delle domande di sostegno potrà essere anticipato con atto dell'Autorità di gestione in caso di esaurimento, con l'approvazione delle graduatorie delle sottofasi bimestrali, delle risorse finanziarie previste.

Tipologia di bando

Bando a graduatoria con procedura "Stop and Go".

La procedura "Stop and Go" prevede, durante il periodo di apertura del bando, l'individuazione di sottofasi bimestrali di raccolta delle domande di sostegno.

Le sottofasi bimestrali sono così individuate:

- Sottofase n. 1: dal 26 Luglio 2022 al 27 Settembre 2022;
- Sottofase n. 2: dal 28 Settembre 2022 al 29 Novembre 2022;
- Sottofase n. 3: dal 30 Novembre 2022 al 31 Gennaio 2023.

Le domande presentate conformemente al presente bando e complete di tutta la documentazione alla data di chiusura della singola sottofase vengono istruite e, se ammissibili, inserite nella graduatoria della relativa sottofase.

Disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano alla dotazione complessiva della sottomisura, pari ad euro 4.695.325.

Intensità del sostegno

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile sostenuta.

Beneficiari

- Comuni singoli o associati;
- Altri enti pubblici (province, enti parco, città metropolitane, ecc.);
- Regione Liguria e agenzie regionali specializzate.

Campo di applicazione

Sono ammissibili esclusivamente investimenti realizzati nei comuni ricadenti nelle aree rurali con problemi di sviluppo (aree D) con un numero di abitanti inferiore ai 4.000 e ai comuni ricadenti nelle aree rurali intermedie (aree C) con un numero di abitanti inferiore ai 2.500. Il numero di abitanti è determinato alla data di approvazione del presente atto.

Nel caso di operazioni proposte da associazioni di comuni, o realizzate in favore di associazioni di comuni, i singoli comuni devono rispettare i requisiti di cui sopra.

L'elenco dei comuni ricadenti in aree rurali intermedie (aree C) e in aree rurali con problemi di sviluppo (aree D) è rinvenibile nell'allegato al PSR "*Elenco comuni aree rurali e fasce misura 6*".

Ogni richiedente può presentare una sola domanda di sostegno. Non è ricevibile una seconda domanda di sostegno in vigore di una precedente domanda non rinunciata o non istruita negativamente.

Condizioni di ammissibilità degli investimenti

Gli investimenti possono riguardare esclusivamente le spese relative alla realizzazione di infrastrutture o servizi ad uso della collettività. Il proprietario/gestore deve pertanto garantire l'accessibilità a tutti gli utenti potenziali fruitori dell'infrastruttura o del servizio realizzato.

Sono ammissibili esclusivamente gli investimenti di realizzazione delle infrastrutture su piccola scala, ovvero infrastrutture il cui costo totale è inferiore a 500.000 euro.

Le spese ammissibili sono limitate agli investimenti di cui all'art. 45 del reg. (UE) n. 1305/2013 e sottostanno alle condizioni di cui all'art. 65 del reg. (UE) n. 1303/2013.

Questa tipologia di operazione sostiene le spese relative agli investimenti di realizzazione delle seguenti infrastrutture:

1) Infrastrutture che permettano l'accesso e la fruizione turistica del territorio quali:

a) centri attrezzati per le attività sportive e ricreative legate alla fruizione delle risorse ambientali dell'area (ad esempio: canoistica, palestre di roccia, speleologia, rafting, bird watching, ecc.);

b) aree attrezzate, piste ciclabili, piste per lo sci di fondo, percorsi escursionistici per trekking, mountain bike, ippoturismo, ecc;

c) aree attrezzate per la sosta di veicoli ricreazionali.

2) Investimenti finalizzati allo sviluppo di servizi turistici inerenti al turismo rurale quali:

a) investimenti per l'innovazione tecnologica dei servizi turistici attraverso sistemi di informazione e prenotazione telematica, card turistiche per facilitare la fruizione da parte dei visitatori dell'offerta turistica locale;

b) investimenti per l'organizzazione a livello aggregato di servizi di promozione, ricezione, accoglienza, accompagnamento, animazione turistica e altre attività connesse alle esigenze delle imprese turistiche.

Sono ammissibili le spese generali e tecniche fino a un massimo del 6% dei costi relativi alla costruzione e miglioramento di beni immobili, ridotto al 3% per tutti gli altri costi. I massimali relativi alle spese generali e tecniche sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000 per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia

Valgono inoltre le seguenti prescrizioni:

1. In conformità all'art. 20, par. 3 del reg. 1305/2013, le operazioni devono essere realizzate sulla base dei piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, se disponibili, o conformemente alle pertinenti strategie di sviluppo locale.
2. Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014-2022 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure", oltre che quelle specifiche per la misura 7.5.
3. Per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità delle spese vige, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto, quanto disciplinato con la DGR 1115/2016 e ss.mm.ii.
4. Per quanto concerne la decorrenza delle spese ammissibili a finanziamento sono considerate ammissibili a sostegno esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali e tecniche, effettuate nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda stessa, inclusi gli studi di fattibilità.
5. Tutte le spese sostenute dal beneficiario devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente, emessi secondo le disposizioni della DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii. I relativi pagamenti devono essere documentati tramite bonifico bancario, RIBA bancaria o altro sistema equivalente eseguito tramite Conto Corrente intestato al titolare della domanda.
6. Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013), nazionali o regionali.
7. Non trova applicazione l'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 in materia di entrate nette, in quanto l'importo degli investimenti ammissibili al presente bando non può raggiungere la soglia di applicazione;

Non sono ammissibili a finanziamento:

1. Le infrastrutture e i servizi connessi al mare, alla nautica e al turismo in ambiente urbano.
2. I costi operativi, le spese di gestione, gli interessi passivi e le imposte.

3. Ai sensi dell'articolo 69 paragrafo 3 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA (Imposta Valore Aggiunto), salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale.
4. Le spese relative ad investimenti non conformi alle norme comunitarie, nazionali o regionali.
5. Le spese per acquisto di materiale usato.
6. Le spese per l'acquisto di beni non durevoli, ovvero beni che non hanno durata almeno pari al relativo vincolo di destinazione d'uso.
7. Le spese per investimenti di mera sostituzione.
8. Gli investimenti destinati alla manutenzione ordinaria.
9. Le spese relative ad infrastrutture il cui costo totale è complessivamente superiore a 500.000,00 euro.
10. Le domande che determinano un contributo di importo inferiore a 5.000,00 euro.

Criteria di selezione

I criteri di selezione per la Sottomisura 7.5 sono quelli riportati e specificati nella tabella sottostante:

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione (PSR)	Declinazione	Punteggio
Progetti che riguardano la valorizzazione di aree parco e siti natura 2000	0,4 punti per ogni punto % di spesa ammissibile relativa a interventi funzionali alla valorizzazione delle aree parco e/o in siti Natura 2000	fino a 40 punti
Progetti inseriti nella rete escursionistica ligure (REL)	0,3 punti per ogni punto % di spesa ammissibile relativa a interventi funzionali alla valorizzazione turistica della Rete di fruizione Escursionistica della Liguria .	fino a 30 punti
Progetti connessi con la rete di trasporto pubblico.	30 punti in presenza di una fermata di trasporto pubblico entro 3000 mt in linea d'aria dall'investimento	30 punti

Sono escluse dal sostegno le domande che raggiungono un punteggio totale inferiore alla soglia minima **pari a 30 punti**.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati in una apposita relazione descrittiva a corredo della domanda di sostegno. I

punteggio correlato alla presentazione del progetto deve essere mantenuto fino al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo finale.

Laddove il punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, l'ente istruttore procederà alla riduzione del sostegno spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo complessivamente ammesso con l'atto di concessione definitivo, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul sostegno complessivamente ammesso). Nel caso in cui il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità (30 punti), l'operazione sarà esclusa ed il sostegno rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali importi già erogati.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda in graduatoria non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, l'operazione sarà esclusa dal finanziamento, il sostegno sarà rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali importi già erogati.

A parità di punteggio prevarrà la domanda presentata dal comune o associazione di comuni con il minor numero complessivo di abitanti determinato alla data di approvazione del presente atto.

Presentazione delle domande

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal PSR sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale o comunque dei terreni, mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n. ACIU.2005.210 del 20/04/2005.

Si rammenta inoltre che il fascicolo deve essere confermato o aggiornato almeno una volta nel corso di ciascun anno solare, secondo quanto stabilito con Decreto Ministeriale n. 99707 del 1° marzo 2021 pubblicato in GU, serie generale, numero 94.

Il fascicolo così aggiornato e validato in tutte le sue componenti e con l'indicazione obbligatoria di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) da utilizzarsi per le comunicazioni, deve essere reso disponibile, a carico del richiedente, sul portale SIAN anche da coloro che lo hanno eventualmente costituito presso organismi pagatori diversi da AGEA.

A pena di irricevibilità le domande per lo sviluppo rurale, sia di sostegno che di pagamento, devono essere predisposte e presentate (tecnicamente "rilasciate") tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande, sempre a pena di irricevibilità, dovranno essere sottoscritte dal richiedente con firma elettronica secondo gli standard utilizzati dal SIAN.

Le domande di sostegno e di pagamento devono recare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che sarà utilizzato per le comunicazioni inerenti all'operazione.

Ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo Barcode generato dal sistema e da un numero di protocollo attribuito elettronicamente da AGEA che fa fede per la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

La domanda avrà quindi esclusivamente un protocollo di AGEA che ha valenza ai fini del presente atto.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del richiedente e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale. La delega deve essere compilata seguendo le istruzioni ed il modello disponibili al seguente link:

<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2.html>

In caso di problemi informatici collegati alle funzionalità del SIAN in fase di compilazione della domanda è possibile aprire un ticket all'Help Desk Sian inviando mail all'indirizzo helpdesk@l3-sian.it e per conoscenza agli indirizzi svilupporurale-strutture@l3-sian.it e hd.sian@regione.liguria.it, allegando copia pdf della domanda nello stato in cui si trova e

copia delle videate con evidenza degli errori. Ulteriori dettagli relativi all'apertura del ticket sono disponibili alla pagina dedicata raggiungibile al seguente link <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2/nuovo-servizio-assistenza-informatica-sian.html>.

Il malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, l'incompatibilità degli stessi con il SIAN, la difficoltà di connessione, la lentezza dei collegamenti, l'assenza della firma OTP, le incompletezze o inesattezze del fascicolo aziendale o qualsiasi altro motivo diverso dal malfunzionamento del sistema informatico che impedisca il rilascio della domanda è di esclusiva responsabilità del richiedente; pertanto si raccomanda di procedere all'inserimento della domanda sul portale SIAN entro un termine adeguato rispetto ai tempi di compilazione e rilascio della domanda, al numero e alla dimensione dei documenti da allegare alla stessa.

L'apertura del ticket non equivale alla presentazione della domanda di sostegno, non vale ai fini della data di presentazione della stessa, non attribuisce alcuna priorità nell'ordine di presentazione e non costituisce impegno per la Regione Liguria

La domanda per essere esaminata dovrà pertanto essere rilasciata con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo eccezioni espressamente concesse dall'Autorità di Gestione ed in presenza di comprovati e persistenti malfunzionamenti informatici; la domanda sarà quindi avviata in istruttoria solamente dopo il perfezionamento della stessa sul portale SIAN a carico del richiedente.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

Domande di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono pena la non ammissione degli stessi interventi.

Fanno eccezione le spese generali e tecniche, effettuate nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno come meglio specificato in precedenza.

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria, che è parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

Per tutte le tipologie di investimento il progetto dovrà pertanto comprendere i seguenti elaborati:

- 1) Provvedimento dell'amministrazione proponente di approvazione del progetto con il quale:
 - a) si approva l'intervento ed il suo costo complessivo;
 - b) si conferisce mandato al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
 - c) si individua il Responsabile Unico del Procedimento.
- 2) Progetto contenente, ove pertinenti, gli elementi di seguito riportati:
 - a) relazione tecnica riportante lo scopo per cui è stato richiesto il finanziamento, le finalità del progetto e gli elementi necessari alla valutazione dei criteri di selezione;
 - b) elaborati grafici degli interventi;

- c) computo metrico estimativo dei lavori, compilato utilizzando il modello fornito dalla Regione, scaricabile dalla pagina dedicata al presente bando sul sito www.agriligurianet.it o un modello contenente le medesime informazioni;
 - d) documentazione fotografica;
 - e) cronoprogramma dei lavori.
- 3) Eventuali specifiche autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o altra documentazione necessaria all'esecuzione dell'investimento. Questi ed eventuali controdeduzioni dell'Ente che li riceve, se non presentati contestualmente alla domanda di sostegno, devono comunque essere allegati perentoriamente ad una apposita domanda di variante denominata "*domanda di variante per ribasso d'asta*".
- 4) Per ogni singolo bene, nel caso di acquisizione di beni materiali ed immateriali non compresi nelle voci del prezzario regionale vigente, nonché per le spese generali e tecniche, almeno tre preventivi confrontabili e conformi a quanto previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii.. I preventivi, eccezion fatta per quelli relativi alle spese generali e tecniche richiesti prima dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande, devono essere acquisiti esclusivamente mediante le funzionalità informatiche di "*gestione e consultazione preventivi*" disponibile sul SIAN.
- 5) Certificazione elaborata dall'ufficio anagrafe indicante il dato della popolazione residente nel comune alla data di approvazione del presente atto.
- 6) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022, redatta sul modello in calce al presente bando.
- 7) Nel caso il progetto sia proposto da Comuni associati devono essere inoltre obbligatoriamente presentati:
- a) Nel caso di gestione associata con convenzione: atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto. Da tale atto dovranno risultare l'approvazione del progetto e l'individuazione dell'ente locale capofila, titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico-finanziari, i rapporti con l'Autorità di Gestione e che assicurerà l'erogazione del servizio;
 - b) Nel caso di altre forme di gestione associata: atto di costituzione della forma associativa e atto di approvazione del progetto con relative modalità di realizzazione, ivi comprese le procedure di appalto e le successive fasi gestionali.
- 8) Gli enti pubblici di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" che non hanno ancora espletato le procedure di affidamento devono obbligatoriamente compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE PRECEDENTE ALLA AGGIUDICAZIONE", secondo i modelli liberamente scaricabile seguendo il percorso:
<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>
- 9) Gli enti pubblici di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" che hanno già espletato le procedure di affidamento devono obbligatoriamente:

- a) compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE", secondo i modelli liberamente scaricabile seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>;
- b) allegare le determine relative all'affidamento degli incarichi, dei lavori, delle forniture, ecc.

La mancata allegazione alla domanda di sostegno della documentazione obbligatoria ovvero la mancata produzione della stessa, o di altra documentazione necessaria per legge, a seguito di richiesta di integrazione documentale, comporta l'inammissibilità dell'intera domanda con conclusione negativa del procedimento motivata dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria. Fanno eccezione i documenti di cui al punto 3) che possono anche essere allegati alla apposita domanda di variante denominata "*domanda di variante per ribasso d'asta*".

Ammissione al sostegno

Per ciascuna sottofase verrà pubblicata la relativa graduatoria con le domande istruite e risultate ammissibili.

Le eventuali domande che alla data di chiusura del bando risultassero ancora incomplete nella documentazione saranno inserite in quarta ed ultima graduatoria che sarà formata al completamento dell'istruttoria di tutte le domande residue.

Le domande ammissibili saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportano modifiche agli obiettivi e ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità. Possono essere ammessi limitati e giustificati adattamenti progettuali nel rispetto di quanto disposto dal Decreto legislativo 50/2016 ed il RUP dovrà richiedere autorizzazione preventiva all'esecuzione degli stessi.

Domanda di variante per ribasso d'asta

Nell'esecuzione degli investimenti, gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono rispettare le procedure relative agli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.

Salvo i casi in cui l'Ente abbia già espletato le procedure di affidamento, l'atto di ammissione viene concesso a titolo provvisorio.

Conclusa la procedura di affidamento il beneficiario deve presentare, entro e non oltre 15 giorni lavorativi, tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), una apposita domanda di variante, identificata sul SIAN come "*domanda di variante per ribasso d'asta*", al fine di consentire all'ente istruttore di rideterminare o confermare il sostegno ammesso, sulla base dell'importo effettivamente aggiudicato, con atto di ammissione a titolo definitivo.

Unitamente alla domanda di variante per ribasso d'asta deve essere obbligatoriamente allegata la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE", secondo i modelli liberamente scaricabili seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>

Nel caso in cui la documentazione di cui al punto 3) del paragrafo "Domande di sostegno" non sia stata prodotta contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno, la stessa dovrà essere perentoriamente allegata alla domanda di variante per ribasso d'asta. La tardiva presentazione della domanda di variante per ribasso d'asta comporta una riduzione del contributo spettante, calcolata sull'importo del contributo ammesso a titolo provvisorio, con una percentuale pari allo 0,20% per ogni giorno lavorativo di ritardo, da applicarsi al contributo ammesso a titolo definitivo, con una penalità massima del 20%. Non è possibile l'utilizzo del ribasso d'asta.

Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria e finanziata, dotati, quindi, di atto di ammissione al sostegno valido.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di pagamento:

- di **anticipo** (che non può superare il 50% del contributo pubblico concesso e deve essere richiesto secondo le procedure fissate da AGEA); l'anticipo a favore degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico può essere richiesto alternativamente dopo l'espletamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 50% dell'importo concesso a titolo definitivo ovvero prima del completamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 40% del sostegno concesso a titolo provvisorio;
- di **stato avanzamento lavori** (SAL);
- di **saldo**, al completamento dell'operazione prevista.

È possibile presentare la domanda di pagamento di SAL e di saldo solo se in possesso dell'atto di ammissione a titolo definitivo.

Il mancato completamento degli investimenti dà luogo a penalità consistenti in riduzioni e revoche totali così come descritto nell'Allegato B.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. la richiesta e l'erogazione del contributo non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nel relativo atto di ammissione al sostegno definitivo;
- b. entro il termine di 8 mesi dalla data dell'atto di ammissione al sostegno dovrà essere presentata una domanda di pagamento (il termine decorre dalla data dell'atto di ammissione a titolo provvisorio);
- c. la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro 8 mesi dalla data dell'atto di ammissione per le domande che comprendono esclusivamente l'acquisto di attrezzature, entro 18 mesi dalla data dell'atto di ammissione per le altre domande (il termine decorre dalla data dell'atto di ammissione a titolo definitivo).

I beneficiari, salva l'eccezione della domanda di pagamento di anticipo nella misura del 40%, possono presentare le domande di pagamento esclusivamente a seguito della apposita domanda di variante denominata "*domanda di variante per ribasso d'asta*".

Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui ai punti b e c, salvo specifica proroga richiesta dal beneficiario entro i termini di validità dell'atto di ammissione e concessa dall'Ente Istruttore in presenza di comprovate ragioni, ha quale conseguenza la decadenza di diritto dal beneficio concesso e la revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria ed alla liquidazione del sostegno richiesto, che è parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

A seconda delle tipologie di domanda e/o di investimento devono essere allegati:

1. Relazione tecnica illustrativa a firma di tecnico direttore dei lavori o progettista, che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno e concesso con atto di ammissione (con particolare riferimento ad eventuale SAL e ad eventuali variazioni apportate al progetto iniziale);
2. Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale tecnica, fotografica ed illustrativa utile alla descrizione dell'investimento realizzato. Per gli interventi che richiedono un titolo abilitativo la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella approvata dall'ente competente sul titolo stesso;
3. Nel caso di opere, computo metrico consuntivo compilato utilizzando il modello fornito dalla Regione, scaricabile dalla pagina dedicata al presente bando sul sito www.agriligurianet.it o un modello contenente le medesime informazioni;
4. Nel caso di domanda di saldo, il collaudo finale e/o il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti;
5. Nel caso di acquisti di attrezzature o altri beni materiali, elenco delle stesse con evidenziato, quando disponibile, il numero di matricola;
6. Fatture e/o altra documentazione contabile equivalente provanti il pagamento delle opere, delle attrezzature e delle macchine, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc). Si ricorda che, come previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii., le fatture, come gli altri documenti equivalenti, devono perentoriamente essere emesse sin dall'origine con la dicitura "PSR LIGURIA DOMANDA N°..." seguita dal corrispondente numero di codice a barre della domanda di sostegno. La mancanza di tale dicitura rende la fattura non utilizzabile ai fini della determinazione della spesa ammissibile ed il relativo contributo sarà rifiutato. Fanno eccezione le buste paga utilizzate per i predetti fini probatori, nonché le fatture per le spese generali e tecniche, effettuate nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda stessa;
7. Esclusivamente per la domanda di pagamento di anticipo il beneficiario, successivamente al rilascio della domanda su SIAN, dovrà presentare apposita dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo richiesto, generata tramite le apposite procedure disponibili sul portale SIAN;
8. Limitatamente alla domanda di saldo il beneficiario dovrà presentare la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE", completa di compilazione del quadro Q, secondo i modelli liberamente scaricabili seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>

La mancata allegazione alla domanda di pagamento della documentazione obbligatoria a seconda delle tipologie di domanda e/o di investimento, ovvero la mancata produzione della stessa o di altra documentazione necessaria per legge entro il termine perentorio assegnato con la richiesta di integrazione documentale, comporta l'inammissibilità del singolo investimento o dell'intera domanda di pagamento o dell'intera operazione con conclusione negativa del procedimento, motivata dall'incompletezza della documentazione

indispensabile all'istruttoria, con eventuale decadenza di diritto dal sostegno e revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato.

Impegni e obblighi del beneficiario

La mancata presentazione della domanda di saldo nei termini previsti dall'atto di ammissione determina la decadenza di diritto dal sostegno e il recupero di eventuali somme già erogate. Il beneficiario Ente Pubblico deve rispettare le norme relative agli appalti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016. La violazione di tale normativa è sottoposta alle penalità individuate con deliberazioni di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017 e 434 del 22 maggio 2020.

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario accetta, una volta ottenuto il contributo, di rispettare tutti gli impegni ed obblighi derivati da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi comprese quelle sottoscritte in calce alla domanda stessa. Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento. Tutte le condizioni che hanno determinato l'attribuzione di punteggi in base ai criteri di selezione definitivi devono essere rispettate anche al momento della presentazione della domanda di pagamento.

Il beneficiario è obbligato, pena la decadenza, a:

- consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- rendere disponibile al controllo ed al monitoraggio tutta la documentazione relativa agli investimenti realizzati, anche nel caso in cui detta documentazione si trovi presso terzi.

Inoltre il beneficiario è tenuto, pena l'applicazione delle riduzioni previste dal reg. UE 640/2014 e DM 2588 del 10.03.2020, di cui all'allegato B, a:

- dare adeguata pubblicità dell'investimento ai sensi della DGR 862/2016 (Allegato III punto 2.2 Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.);
- garantire il rispetto del vincolo di destinazione d'uso di cui al capitolo 8.1 del PSR;
- comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.

Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale dell'operazione al beneficiario. In caso di violazione di impegni, saranno applicate le riduzioni di cui all'allegato B. Il beneficiario Ente Pubblico deve rispettare le norme relative agli appalti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016. La violazione di tale normativa è sottoposta alle penalità individuate con deliberazioni di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017 e 434 del 22 maggio 2020.

Stabilità delle operazioni

Il beneficiario deve garantire la stabilità delle operazioni in ottemperanza all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013. A tal fine si impegna a:

- a) garantire la stabilità degli investimenti realizzati con il sostegno del PSR mantenendo il vincolo di destinazione d'uso per la durata di 10 anni per i beni immobili, le trattorie e le motoagricole e 5 anni per gli altri investimenti;
- b) non cessare o rilocalizzare gli investimenti al di fuori dell'area di programma;
- c) non effettuare il cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- d) non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di violazione gli importi indebitamente versati sono recuperati in base a quanto disposto

dall'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 e/o dall'allegato B.

Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto. Ai sensi dell'art. 4 Reg. UE 640/2014, i casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo, tramite presentazione di "*Domanda di rinuncia per circostanze eccezionali*" sul portale SIAN. In difetto troveranno applicazione le penali di cui all'allegato B.

La comunicazione e il relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

Dati personali

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi vengono trattati da parte della Regione Liguria e/o dei soggetti a ciò autorizzati nel rispetto della normativa vigente, in particolare del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e del Decreto Legislativo n° 196/2003 e ss.mm.ii (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In attuazione dell'art. 13 del citato Regolamento 2016/679/UE (GRPD) viene fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato C.

Norma residuale

Per quanto non disciplinato con il presente atto si applicano le pertinenti disposizioni del Programma regionale di Sviluppo Rurale, con particolare riferimento al capitolo 8.1, e le disposizioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022.

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ C.F. _____,
 in qualità di legale rappresentante di _____
 con sede legale in _____, Prov. di (____), C.F. n. _____
 e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del

D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,
 sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;

di aver usufruito nel corso del 2014 - 2021 del credito d'imposta/detrazione (21) _____ previsto/a dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al _____% e per un importo calcolato di _____ euro (Allegare documentazione richiesta in nota (22) ;

di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____ euro;

di aver già beneficiato della detrazione _____ ex art. _____ del/della _____ nel: (23)

Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;

Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg.

(UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla “Informativa generale privacy” reperibile nel sito _____

Data _____

Firma del Rappresentante legale. _____

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 “Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze” del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

(21) Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:

- i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
- ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
- iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
- iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
- v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
- vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
- vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
- viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
- ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
- x. altro (specificare).

(22) Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
 - (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
- Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:
- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
 - Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i). Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:
- Relazione tecnica asseverata;
 - Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.
- Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:
- Documenti di spesa (fatture fornitori);
 - Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
 - Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);

ALLEGATO B: Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione.

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.5	Operazione	7.5	Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
<p>Descrizione impegno</p> <p>Comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.</p>								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione					
			Intervento					
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale			(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		
			esclusione			campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)		
			riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)			(5%) solo campione (controllo in loco)		
			X			(1%) campione Controllo ex post		
Tipo di controllo								
Documentale e visivo in situ								
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) 'GRAVITÀ'					(2) 'ENTITÀ'		(3) 'DURATA'
Basso (1)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto					Sempre medio		Sempre basso
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto					Sempre medio		Sempre basso
Alto (5)	Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto					Sempre medio		Sempre basso
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020			Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.5	Operazione	7.5	Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
<p>Descrizione impegno</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014, i casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo, tramite presentazione di "Domanda di rinuncia per circostanze eccezionali" sul portale SIAN.</p>								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile), allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)		X	Sottomisura - Operazione					
Intervento								
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale				(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)		(5%) solo campione (controllo in loco)	
		X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)			X	(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo		Documentale e visivo in situ						
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) GRAVITÀ		(2) ENTITÀ		(3) DURATA			
Basso (1)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto		Sempre basso		Sempre basso			
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto		Sempre basso		Sempre basso			
Alto (5)	Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto		Sempre basso		Sempre basso			
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.5	Operazione	7.5	Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
Descrizione impegno								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)								
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)								
Tipo di controllo								
Documentale e visivo in situ								
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO		(1) GRAVITÀ*		(2) ENTITÀ*		(3) DURATA		
Basso (1)	Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale		Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale		Poster e pannelli temporanei non conformi o assenti - Dimensioni delle informazioni e Visibilità - Provvisori in istruttoria. Targhe e cartelloni permanenti non conformi o assenti. Dimensioni delle informazioni e Visibilità - Controlli a collaudo e post pagamento.		Adeguamento dell'informativa entro 15 giorni dall'invito a provvedere	
Medio (3)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico compreso tra € 50.000,00 ed € 500.000,00		Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico superiore ad € 500.000,00		Targhe e cartelloni permanenti ASSENTI - Dimensioni delle informazioni e Visibilità - Controlli a collaudo e post pagamento.		Adeguamento dell'informativa entro 30 giorni dall'invito a provvedere	
Alto (5)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico superiore ad € 500.000,00.		Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico superiore ad € 500.000,00.		Targhe e cartelloni permanenti ASSENTI - Dimensioni delle informazioni e Visibilità - Controlli a collaudo e post pagamento.		Adeguamento dell'informativa oltre 30 giorni dall'invito a provvedere.	
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020 Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.								

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.5	Operazione	7.5	Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
Descrizione impegno								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)								
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)								
Tipo di controllo								
(1) GRAVITÀ								
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(2) ENTITÀ			(3) DURATA				
Basso (1)	Importo sostegno ammesso compreso tra € 5.000,00 ed € 100.000,00 per la realizzazione dell'operazione	Investimenti realizzati dal 90% a meno del 100%, al netto delle economie			Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata tra 119 e 100 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno			
Medio (3)	Importo sostegno ammesso compreso tra € 100.000,01 ed € 200.000,00 per la realizzazione dell'operazione	Investimenti realizzati dal 70% a meno del 90%, al netto delle economie			Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata da 99 a 80 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno			
Alto (5)	Importo sostegno ammesso superiore ad € 200.000,01 per la realizzazione dell'operazione	Investimenti realizzati dal 50% a meno del 70%, al netto delle economie.			Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata da 79 a 60 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno			
Qualora si accerti che gli investimenti non sono stati attuati correttamente e la spesa non ha raggiunto la soglia del 50% al netto delle economie, il sostegno è revocato integralmente.								
Per realizzare correttamente gli investimenti bisogna rispettare il requisito della funzionalità degli investimenti stessi.								
Sono fatte salve le modifiche o variazioni preventivamente comunicate dal beneficiario, entro 120 (centoventi) giorni antecedenti la data di conclusione degli investimenti, stabilita nell'atto di ammissione e autorizzate dall'Ente istruttore.								
Sono escluse le richieste di variazione presentate oltre il termine di sessanta giorni precedenti la data di fine lavori indicata sull'atto di ammissione al sostegno, ai sensi della DGR 1115/2016.								
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020								
Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.								

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.5	Operazione	7.5	Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala																																																						
Descrizione impegno																																																														
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)																																																														
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Sottomisura - Operazione</td> <td colspan="7"></td> </tr> <tr> <td colspan="2">Intervento</td> <td colspan="7"></td> </tr> <tr> <td colspan="2">decadenza totale</td> <td colspan="7">(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)</td> </tr> <tr> <td colspan="2">esclusione</td> <td colspan="7">campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)</td> </tr> <tr> <td colspan="2">riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</td> <td colspan="7"></td> </tr> <tr> <td colspan="2">X</td> <td colspan="7">X</td> </tr> </table>									Sottomisura - Operazione									Intervento									decadenza totale		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)							esclusione		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)							riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)									X		X						
Sottomisura - Operazione																																																														
Intervento																																																														
decadenza totale		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)																																																												
esclusione		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)																																																												
riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)																																																														
X		X																																																												
<p>Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)</p>																																																														
<p>Tipo di controllo</p>																																																														
Documentale e visivo in situ																																																														
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO																																																														
(1) GRAVITÀ																																																														
(2) ENTITÀ																																																														
(3) DURATA																																																														
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da otto a dieci anni (8<x<=10) dal pagamento finale				Sempre alto		Sempre alto																																																							
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da sei a otto anni (6<x<=8) dal pagamento finale				Sempre alto		Sempre alto																																																							
Alto	Modifiche sostanziali effettuate da cinque a sei anni (5<x<=6) dal pagamento finale				Sempre alto		Sempre alto																																																							
NOTA BENE:																																																														
Qualora si accerti che il vincolo di destinazione d'uso non è stato mantenuto per almeno cinque anni dal pagamento finale, il sostegno è revocato integralmente.																																																														
Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.																																																														
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020																																																														
Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale dell'operazione al beneficiario.																																																														

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.5	Operazione	7.5	Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	
Descrizione impegno									
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)									
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)									
Tipo di controllo									
Documentale e visivo in situ									
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO			(1) GRAVITÀ'			(2) ENTITÀ'			(3) DURATA
Basso			Modifiche sostanziali effettuate da quattro a cinque anni (4<x<=5) dal pagamento finale			Sempre alto			Sempre alto
Medio			Modifiche sostanziali effettuate da tre a quattro anni (3<x<=4) dal pagamento finale			Sempre alto			Sempre alto
Alto			Modifiche sostanziali effettuate da due a tre anni (2<x<=3 anni) dal pagamento finale			Sempre alto			Sempre alto
NOTA BENE:									
Qualora si accerti che il vincolo di destinazione d'uso non è stato mantenuto per almeno due anni dal pagamento finale, il so stegno è revocato integralmente.									
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020									
Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.									
Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale dell'operazione al beneficiario.									

ALLEGATO C



REGIONE LIGURIA

REPUBBLICA
ITALIANA

UNIONE EUROPEA

Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali conferiti a Regione Liguria sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica, per le finalità in seguito indicate.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito anche solo "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1, 16121 Genova; in tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'interessato ai seguenti recapiti: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010.54851.

Informazioni sul trattamento:**1. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alla vigente normativa in materia di privacy: pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta e permettendo il trattamento solo da parte di personale allo scopo autorizzato.

Il trattamento dei dati personali avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla procedura di erogazione dei contributi in attuazione al PSR 2014/22 della Regione Liguria e ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale. Regione si impegna ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicitate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

La base giuridica del trattamento si identifica nel Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nel PSR della Regione Liguria e nella Delibera di Giunta cui la presente informativa è allegata.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, ubicazione e tipologia attività, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è riferito a tutte le operazioni necessarie, in relazione alle finalità sopra indicate, coerentemente con gli obiettivi prefissati.

3. Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio quelle concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

4. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i dati determina l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda presentata con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

5. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi e del Regolamento Europeo 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss.mm.ii ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato - nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

6. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Via Palestro 81, 00185 Roma, Telefono: 06.494991, Fax: 06 4453940, Mail: infoutenza@agea.gov.it, Pec: protocollo@pec.agea.gov.it, quale Organismo Pagatore per la Regione Liguria;
- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it, quale incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Liguria Ricerche Spa, Via Peschiera 16, 16122 Genova, Telefono: 010.5488621, Fax: 010.5704235, Mail: segreteria@liguriaricerche.it, Pec: liguriaricerche@pec.it, quale incaricato dell'assistenza tecnica al PSR;
- Autorità di controllo nell'ambito della verifica relativa alla gestione dei fondi comunitari;
- Altri Responsabili eventualmente incaricati da Regione, anche in adempimento di obblighi di legge.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

7. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

Diritti degli interessati

Si informa che, con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Europeo 2016/679.

In particolare l'interessato:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattati;
- destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tal caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché sull'importanza e sulle conseguenze di tale trattamento per l'interessato;
- l'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali;

(b) in aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento per motivi legittimi;
- revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/07/2022 N. 636

Programma di sviluppo rurale 2014-2022. Procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 7.6 “Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico”.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. Di dare atto, per i motivi meglio precisati in premessa, che si sono verificate le condizioni per l'avvio delle procedure di presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla sottomisura 7.6 del PSR “Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico”;
2. Di approvare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla predetta sottomisura 7.6 del PSR “Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico”, di cui al documento “**Allegato A**”, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di individuare ai sensi del DM 2588 del 10.03.2020 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuate per la sottomisura 7.6 del PSR, come risulta dal documento “**Allegato B**”, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di procedere all'individuazione delle percentuali di riduzione maggiori del 3%, come previsto e consentito dal DM 2588 del 10.03.2020, secondo le modalità di cui all'Allegato 6, in modo da stabilire nell'applicazione delle riduzioni, un criterio deterrente di gradualità e proporzionalità rispetto all'entità, gravità e durata dell'infrazione, come segue:

Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	25%
x => 4,00	50%

5. Di fornire informativa in materia di trattamento dei dati personali attraverso il documento “**Allegato C**” che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. Di stabilire che la dotazione finanziaria a disposizione sul presente bando ammonta ad euro 500.000;
7. Di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

8. Di disporre, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, così come modificata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115 e del successivo DM 115/17, l'inserimento degli aiuti individuali sul Registro degli aiuti di Stato RNA con l'attribuzione dei codici COR;
9. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

Allegato A

Programma di sviluppo rurale 2014-2022

Procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura 7.6 "Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico".

Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sul PSR 2014-2022, sottomisura 7.6 "Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico".

La sottomisura 7.6 persegue l'obiettivo di contribuire al mantenimento e alla riqualificazione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale del territorio rurale regionale.

Specificatamente con il presente bando si persegue l'obiettivo di sostenere investimenti relativi alla manutenzione straordinaria, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compreso gli aspetti socioeconomici di tale attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.

Validità temporale

Le domande di sostegno possono essere presentate esclusivamente a partire dalle ore 10:00 del giorno di martedì 26 Luglio 2022 e sino alle ore 12:00 di martedì 31 Gennaio 2023.

Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dall'Autorità di gestione.

Il termine per la presentazione delle domande di sostegno potrà essere anticipato con atto dell'Autorità di gestione in caso di esaurimento, con l'approvazione delle graduatorie delle sottofasi bimestrali, delle risorse finanziarie previste.

Tipologia di bando

Bando a graduatoria con procedura "Stop and Go".

La procedura "Stop and Go" prevede, durante il periodo di apertura del bando, l'individuazione di sottofasi bimestrali di raccolta delle domande di sostegno.

Le sottofasi bimestrali sono così individuate:

- Sottofase n. 1: dal 26 Luglio 2022 al 27 Settembre 2022;
- Sottofase n. 2: dal 28 Settembre 2022 al 29 Novembre 2022;
- Sottofase n. 3: dal 30 Novembre 2022 al 31 Gennaio 2023.

Le domande presentate conformemente al presente bando e complete di tutta la documentazione alla data di chiusura della singola sottofase vengono istruite e, se ammissibili, inserite nella graduatoria della relativa sottofase.

Disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano alla dotazione complessiva della sottomisura, pari ad euro 500.000.

Intensità del sostegno

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile sostenuta.

Beneficiari

Enti pubblici.

Campo di applicazione

Sono ammissibili esclusivamente investimenti localizzati nelle aree rurali intermedie (aree C) e nelle aree rurali con problemi di sviluppo (aree D).

Nel caso di operazioni proposte da associazioni di comuni, o realizzate in favore di associazioni di comuni, i singoli comuni devono rispettare i requisiti di cui sopra.

L'elenco dei comuni ricadenti in aree rurali intermedie (aree C) e in aree rurali con problemi di sviluppo (aree D) è rinvenibile nell'allegato al PSR "*Elenco comuni aree rurali e fasce misura 6*".

Ogni richiedente può presentare una sola domanda di sostegno. Non è ricevibile una seconda domanda di sostegno in vigore di una precedente domanda non rinunciata o non istruita negativamente.

Condizioni di ammissibilità degli investimenti:

Gli investimenti possono riguardare esclusivamente le spese relative alla realizzazione di infrastrutture o servizi ad uso della collettività. Il proprietario/gestore deve pertanto garantire l'accessibilità a tutti gli utenti potenziali dell'infrastruttura o del servizio realizzato.

Questa tipologia di operazione sostiene esclusivamente gli investimenti di realizzazione delle seguenti infrastrutture:

- 1) ripristino di ecosistemi naturali quali ad esempio:
 - a. interventi che favoriscono il recupero di habitat degradati;
 - b. recupero e mantenimento delle zone umide definite dalla norma europea;
 - c. interventi per trasformazione di habitat ordinari in habitat prioritari a sensi della normativa europea;
 - d. interventi necessari per la protezione di specie prioritarie.
- 2) sistemazione per l'uso pubblico di siti archeologici, geositi e siti carsici;
- 3) realizzazione di percorsi didattico-naturalistici compresi gli orti botanici;
- 4) realizzazione di sistemi di monitoraggio dell'avifauna e degli habitat attraverso:
 - a) acquisto di attrezzature e strumentazioni di campo per il rilevamento di habitat e specie e per la registrazione e georeferenziazione delle informazioni;
 - b) attrezzature informatiche (hardware e software) per il trattamento e l'elaborazione dei dati e per la costituzione e/o l'implementazione di banche dati.

Sono ammissibili le spese generali e tecniche fino a un massimo del 6% dei costi relativi alla costruzione e miglioramento di beni immobili, ridotto al 3% per tutti gli altri costi. I massimali relativi alle spese generali e tecniche sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000 per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia.

Valgono inoltre le seguenti prescrizioni:

1. In conformità all'art. 20, par. 3 del reg. 1305/2013, le operazioni devono essere realizzate sulla base dei piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, se disponibili, o conformemente alle pertinenti strategie di sviluppo locale.
2. Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014-2022 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure", oltre che quelle specifiche per la misura 7.6.
3. Per quanto riguarda le condizioni di ammissibilità delle spese vige, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto, quanto disciplinato con la DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii.
4. Per quanto concerne la decorrenza delle spese ammissibili a finanziamento sono considerate ammissibili a sostegno esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali e tecniche, effettuate nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda stessa, inclusi gli studi di fattibilità.
5. Tutte le spese sostenute dal beneficiario devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente, emessi secondo le disposizioni della DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii. I relativi pagamenti devono essere documentati tramite bonifico bancario, RIBA bancaria o altro sistema equivalente eseguito tramite Conto Corrente intestato al titolare della domanda.
6. Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013), nazionali o regionali.
7. Non trova applicazione l'art. 61 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 in materia di entrate nette, in quanto l'importo degli investimenti ammissibili al presente bando non può raggiungere la soglia di applicazione;

Non sono ammissibili a finanziamento:

1. I costi operativi, le spese di gestione, gli interessi passivi e le imposte.
2. Ai sensi dell'articolo 69 paragrafo 3 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA (Imposta Valore Aggiunto), salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale.
3. Le spese relative ad investimenti non conformi alle norme comunitarie, nazionali o regionali.
4. Le spese per acquisto di materiale usato e di beni non durevoli (si considerano beni non durevoli i beni che non hanno durata pari almeno alla durata del vincolo di destinazione d'uso);Le spese per investimenti di mera sostituzione.
5. Le spese per investimenti di mera sostituzione;
6. Gli investimenti destinati alla manutenzione ordinaria.
7. Le spese relative ad infrastrutture il cui costo totale è complessivamente superiore a 500.000,00 euro.

8. Le domande che determinano un contributo di importo inferiore a 5.000,00 euro;

Criteria di selezione

I criteri di selezione per la Sottomisura 7.6 sono quelli riportati e specificati nella tabella sottostante:

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione (PSR)	Declinazione	Punteggio
Investimenti relativi ai siti Natura 2000	0,25 punti per ogni punto % di spesa ammissibile relativa a interventi funzionali alla valorizzazione delle aree parco e/o in siti Natura 2000.	fino a 25 punti
Inserimento nella rete escursionistica ligure (REL)	0,3 punti per ogni punto % di spesa ammissibile relativa a interventi funzionali alla valorizzazione turistica della Rete di fruizione Escursionistica della Liguria .	fino a 30 punti
Coordinamento a livello regionale degli interventi.	-Coordinamento nella progettazione= 10 punti -Coordinamento nella realizzazione= 10 punti -Coordinamento degli investimenti concernenti le attività di monitoraggio=10 punti -Coordinamento nella comunicazione= 10 punti	fino a 40 punti

Sono escluse dal sostegno le domande che raggiungono un punteggio totale inferiore alla soglia minima **pari a 10 punti**.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati in una apposita relazione descrittiva a corredo della domanda di sostegno. Il punteggio correlato alla presentazione del progetto deve essere mantenuto fino al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo finale.

Laddove il punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, l'ente istruttore procederà alla riduzione del sostegno spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo complessivamente ammesso con l'atto di concessione definitivo, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul sostegno complessivamente ammesso). Nel caso in cui il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità (10 punti), l'operazione sarà esclusa ed il sostegno rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali importi già erogati.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda in graduatoria non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, l'operazione sarà esclusa dal finanziamento, il sostegno sarà rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali importi già erogati.

A parità di punteggio prevarrà la domanda con importo dell'investimento richiesto più basso.

Presentazione delle domande

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal PSR sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale o comunque dei terreni, mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n. ACIU.2005.210 del 20/04/2005.

Si rammenta inoltre che il fascicolo deve essere confermato o aggiornato almeno una volta nel corso di ciascun anno solare, secondo quanto stabilito con Decreto Ministeriale n. 99707 del 1° marzo 2021 pubblicato in GU, serie generale, numero 94.

Il fascicolo così aggiornato e validato in tutte le sue componenti e con l'indicazione obbligatoria di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) da utilizzarsi per le comunicazioni, deve essere reso disponibile, a carico del richiedente, sul portale SIAN anche da coloro che lo hanno eventualmente costituito presso organismi pagatori diversi da AGEA.

A pena di irricevibilità le domande per lo sviluppo rurale, sia di sostegno che di pagamento, devono essere predisposte e presentate (tecnicamente "rilasciate") tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande, sempre a pena di irricevibilità, dovranno essere sottoscritte dal richiedente con firma elettronica secondo gli standard utilizzati dal SIAN.

Le domande di sostegno e di pagamento devono recare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che sarà utilizzato per le comunicazioni inerenti all'operazione.

Ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo Barcode generato dal sistema e da un numero di protocollo attribuito elettronicamente da AGEA che fa fede per la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

La domanda avrà quindi esclusivamente un protocollo di AGEA che ha valenza ai fini del presente atto.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del richiedente e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale. La delega deve essere compilata seguendo le istruzioni ed il modello disponibili al seguente link:

<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2.html>

In caso di problemi informatici collegati alle funzionalità del SIAN in fase di compilazione della domanda è possibile aprire un ticket all'Help Desk Sian inviando mail all'indirizzo helpdesk@l3-sian.it e per conoscenza agli indirizzi svilupporurale-strutture@l3-sian.it e hd.sian@regione.liguria.it, allegando copia pdf della domanda nello stato in cui si trova e copia delle videate con evidenza degli errori. Ulteriori dettagli relativi all'apertura del ticket sono disponibili alla pagina dedicata raggiungibile al seguente link <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2/nuovo-servizio-assistenza-informatica-sian.html>.

Il malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, l'incompatibilità degli stessi con il SIAN, la difficoltà di connessione, la lentezza dei collegamenti, l'assenza della firma OTP, le incompletezze o inesattezze del fascicolo aziendale o qualsiasi altro motivo diverso dal malfunzionamento del sistema informatico che impedisca il rilascio della domanda è di esclusiva responsabilità del richiedente; pertanto si raccomanda di procedere all'inserimento della domanda sul portale SIAN entro un termine adeguato rispetto ai tempi di compilazione e rilascio della domanda, al numero e alla dimensione dei documenti da allegare alla stessa.

L'apertura del ticket non equivale alla presentazione della domanda di sostegno, non vale ai fini della data di presentazione della stessa, non attribuisce alcuna priorità nell'ordine di presentazione e non costituisce impegno per la Regione Liguria

La domanda per essere esaminata dovrà pertanto essere rilasciata con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo eccezioni espressamente concesse dall'Autorità di Gestione ed in presenza di comprovati e persistenti malfunzionamenti informatici; la domanda sarà quindi avviata in istruttoria solamente dopo il perfezionamento della stessa sul portale SIAN a carico del richiedente.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

Domande di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono pena la non ammissione degli stessi interventi.

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria, che è parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

Per tutte le tipologie di investimento il progetto dovrà pertanto comprendere i seguenti elaborati:

- 1) Provvedimento dell'amministrazione proponente di approvazione del progetto con il quale:
 - a) si approva l'intervento ed il suo costo complessivo;
 - b) si conferisce mandato al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
 - c) si individua il Responsabile Unico del Procedimento.

- 2) Progetto contenente, ove pertinenti, gli elementi di seguito riportati:
 - a) relazione tecnica riportante lo scopo per cui è stato richiesto il finanziamento, le finalità del progetto e gli elementi necessari alla valutazione dei criteri di selezione;
 - b) elaborati grafici degli interventi;
 - c) computo metrico estimativo dei lavori, compilato utilizzando il modello fornito dalla Regione, scaricabile dalla pagina dedicata al presente bando sul sito www.agriligurianet.it o un modello contenente le medesime informazioni;
 - d) documentazione fotografica;
 - e) cronoprogramma dei lavori.

- 3) Eventuali specifiche autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o altra documentazione necessaria all'esecuzione dell'investimento. Questi ed eventuali controdeduzioni dell'Ente che li riceve, se non presentati contestualmente alla domanda

di sostegno, devono comunque essere allegati perentoriamente ad una apposita domanda di variante denominata “*domanda di variante per ribasso d’asta*”.

- 4) Per ogni singolo bene, nel caso di acquisizione di beni materiali ed immateriali non compresi nelle voci del prezzario regionale vigente, nonché per le spese generali e tecniche, almeno tre preventivi confrontabili e conformi a quanto previsto dalla DGR 1115/2016 e ss.mm.ii.. I preventivi, eccezion fatta per quelli relativi alle spese generali e tecniche richiesti prima dell’apertura dei termini per la presentazione delle domande, devono essere acquisiti esclusivamente mediante le funzionalità informatiche di “*gestione e consultazione preventivi*” disponibile sul SIAN.
- 5) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022, redatta sul modello in calce al presente bando.
- 6) Nel caso il progetto sia proposto da Comuni associati devono essere inoltre obbligatoriamente presentati:
 - a) Nel caso di gestione associata con convenzione: atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto. Da tale atto dovranno risultare l’approvazione del progetto e l’individuazione dell’ente locale capofila, titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico-finanziari, i rapporti con l’Autorità di Gestione e che assicurerà l’erogazione del servizio;
 - b) Nel caso di altre forme di gestione associata: atto di costituzione della forma associativa e atto di approvazione del progetto con relative modalità di realizzazione, ivi comprese le procedure di appalto e le successive fasi gestionali.
- 7) Gli enti pubblici di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" che non hanno ancora espletato le procedure di affidamento devono obbligatoriamente compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list “Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE PRECEDENTE ALLA AGGIUDICAZIONE”, secondo i modelli liberamente scaricabile seguendo il percorso:
<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>
- 8) Gli enti pubblici di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" che hanno già espletato le procedure di affidamento devono obbligatoriamente:
 - a) compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list “Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE”, secondo i modelli liberamente scaricabile seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>;
 - b) allegare le determine relative all’affidamento degli incarichi, dei lavori, delle forniture, ecc.

La mancata allegazione alla domanda di sostegno della documentazione obbligatoria ovvero la mancata produzione della stessa, o di altra documentazione necessaria per legge, a seguito di richiesta di integrazione documentale, comporta l’inammissibilità dell’intera domanda con conclusione negativa del procedimento motivata

dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria. Fanno eccezione i documenti di cui al punto 3) che possono anche essere allegati alla apposita domanda di variante denominata "domanda di variante per ribasso d'asta".

Ammissione al sostegno

Per ciascuna sottofase verrà pubblicata la relativa graduatoria con le domande istruite e risultate ammissibili.

Le eventuali domande che alla data di chiusura del bando risultassero ancora incomplete nella documentazione saranno inserite in quarta ed ultima graduatoria che sarà formata al completamento dell'istruttoria di tutte le domande residue.

Le domande ammissibili saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportano modifiche agli obiettivi e ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità. Possono essere ammessi limitati e giustificati adattamenti progettuali nel rispetto di quanto disposto dal Decreto legislativo 50/2016 ed il RUP dovrà richiedere autorizzazione preventiva all'esecuzione degli stessi.

Domanda di variante per ribasso d'asta

Nell'esecuzione degli investimenti, gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono rispettare le procedure relative agli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.

Salvo i casi in cui l'Ente abbia già espletato le procedure di affidamento, l'atto di ammissione viene concesso a titolo provvisorio.

Conclusa la procedura di affidamento il beneficiario deve presentare, entro e non oltre 15 giorni lavorativi, tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), una apposita domanda di variante, identificata sul SIAN come "domanda di variante per ribasso d'asta", al fine di consentire all'ente istruttore di rideterminare o confermare il sostegno ammesso, sulla base dell'importo effettivamente aggiudicato, con atto di ammissione a titolo definitivo.

Unitamente alla domanda di variante per ribasso d'asta deve essere obbligatoriamente allegata la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE", secondo i modelli liberamente scaricabili seguendo il percorso:

<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>

Nel caso in cui la documentazione di cui al punto 3) del paragrafo "Domande di sostegno" non sia stata prodotta contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno, la stessa dovrà essere perentoriamente allegata alla domanda di variante per ribasso d'asta.

La tardiva presentazione della domanda di variante per ribasso d'asta comporta una riduzione del contributo spettante, calcolata sull'importo del contributo ammesso a titolo provvisorio, con una percentuale pari allo 0,20% per ogni giorno lavorativo di ritardo, da applicarsi al contributo ammesso a titolo definitivo, con una penalità massima del 20%.

Non è possibile l'utilizzo del ribasso d'asta.

Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria e finanziata, dotati, quindi, di atto di ammissione al sostegno valido.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di pagamento:

- di **anticipo** (che non può superare il 50% del contributo pubblico concesso e deve essere richiesto secondo le procedure fissate da AGEA); l'anticipo a favore degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico può essere richiesto alternativamente dopo l'espletamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 50% dell'importo concesso a titolo definitivo ovvero prima del completamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 40% del sostegno concesso a titolo provvisorio;
- di **stato avanzamento lavori** (SAL);
- di **saldo**, al completamento dell'operazione prevista.

È possibile presentare la domanda di pagamento di SAL e di saldo solo se in possesso dell'atto di ammissione a titolo definitivo.

Il mancato completamento degli investimenti dà luogo a penalità consistenti in riduzioni e revoche totali così come descritto nell'Allegato B.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. la richiesta e l'erogazione del contributo non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nel relativo atto di ammissione al sostegno definitivo;
- b. entro il termine di 8 mesi dalla data dell'atto di ammissione al sostegno dovrà essere presentata una domanda di pagamento (il termine decorre dalla data dell'atto di ammissione a titolo provvisorio);
- c. la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro 8 mesi dalla data dell'atto di ammissione per le domande che comprendono esclusivamente l'acquisto di attrezzature, entro 18 mesi dalla data dell'atto di ammissione per le altre domande (il termine decorre dalla data dell'atto di ammissione a titolo definitivo);
- d. i beneficiari, salva l'eccezione della domanda di pagamento di anticipo nella misura del 40%, possono presentare le domande di pagamento esclusivamente a seguito della apposita domanda di variante denominata "*domanda di variante per ribasso d'asta*".

Il mancato rispetto delle prescrizioni di cui ai punti b e c, salvo specifica proroga richiesta dal beneficiario entro i termini di validità dell'atto di ammissione e concessa dall'Ente Istruttore in presenza di comprovate ragioni, ha quale conseguenza la decadenza di diritto dal beneficio concesso e la revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria ed alla liquidazione del sostegno richiesto, che è parte integrante e sostanziale della domanda stessa.

A seconda delle tipologie di domanda e/o di investimento devono essere allegati:

1. Relazione tecnica illustrativa a firma di tecnico direttore dei lavori o progettista, che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno e concesso con atto di ammissione (con particolare riferimento ad eventuale SAL e ad eventuali variazioni apportate al progetto iniziale);

2. Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale tecnica, fotografica ed illustrativa utile alla descrizione dell'investimento realizzato. Per gli interventi che richiedono un titolo abilitativo la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella approvata dall'ente competente sul titolo stesso;
3. Nel caso di opere, computo metrico consuntivo compilato utilizzando il modello fornito dalla Regione, scaricabile dalla pagina dedicata al presente bando sul sito www.agriligurianet.it o un modello contenente le medesime informazioni;
4. Nel caso di domanda di saldo, il collaudo finale e/o il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti;
5. Nel caso di acquisti di attrezzature o altri beni materiali, elenco delle stesse con evidenziato, quando disponibile, il numero di matricola;
6. Fatture e/o altra documentazione contabile equivalente provanti il pagamento delle opere, delle attrezzature e delle macchine, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc). Si ricorda che, come previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii., le fatture, come gli altri documenti equivalenti, devono perentoriamente essere emesse sin dall'origine con la dicitura "PSR LIGURIA DOMANDA N°..." seguita dal corrispondente numero di codice a barre della domanda di sostegno. La mancanza di tale dicitura rende la fattura non utilizzabile ai fini della determinazione della spesa ammissibile ed il relativo contributo sarà rifiutato. Fanno eccezione le buste paga utilizzate per i predetti fini probatori, nonché le fatture per le spese generali e tecniche, effettuate nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda stessa;
7. Esclusivamente per la domanda di pagamento di anticipo il beneficiario, successivamente al rilascio della domanda su SIAN, dovrà presentare apposita dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo richiesto, generata tramite le apposite procedure disponibili sul portale SIAN;
8. Limitatamente alla domanda di saldo il beneficiario dovrà presentare la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE", completa di compilazione del quadro Q, secondo i modelli liberamente scaricabili seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>

La mancata allegazione alla domanda di pagamento della documentazione obbligatoria a seconda delle tipologie di domanda e/o di investimento, ovvero la mancata produzione della stessa o di altra documentazione necessaria per legge entro il termine perentorio assegnato con la richiesta di integrazione documentale, comporta l'inammissibilità del singolo investimento o dell'intera domanda di pagamento o dell'intera operazione con conclusione negativa del procedimento, motivata dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria, con eventuale decadenza di diritto dal sostegno e revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato.

Impegni e obblighi del beneficiario

La mancata presentazione della domanda di saldo nei termini previsti dall'atto di ammissione determina la decadenza di diritto dal sostegno e il recupero di eventuali somme già erogate.

Il beneficiario Ente Pubblico deve rispettare le norme relative agli appalti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016. La violazione di tale normativa è sottoposta alle penalità individuate con deliberazioni di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017 e 434 del 22 maggio 2020. Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario accetta, una volta ottenuto il contributo, di rispettare tutti gli impegni ed obblighi derivati da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi comprese quelle sottoscritte in calce alla domanda stessa.

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento. Tutte le condizioni che hanno determinato l'attribuzione di punteggi in base ai criteri di selezione definitivi devono essere rispettate anche al momento della presentazione della domanda di pagamento.

Il beneficiario è obbligato, pena la decadenza, a:

- consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- rendere disponibile al controllo ed al monitoraggio tutta la documentazione relativa agli investimenti realizzati, anche nel caso in cui detta documentazione si trovi presso terzi.

Inoltre il beneficiario è tenuto, pena l'applicazione delle riduzioni previste dal reg. UE 640/2014 e DM 2588 del 10.03.2020, di cui all'allegato B, a:

- dare adeguata pubblicità dell'investimento ai sensi della DGR 862/2016 (Allegato III punto 2.2 Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.);
- garantire il rispetto del vincolo di destinazione d'uso di cui al capitolo 8.1 del PSR;
- comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.

Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale dell'operazione al beneficiario. In caso di violazione di impegni, saranno applicate le riduzioni di cui all'allegato B. Il beneficiario Ente Pubblico deve rispettare le norme relative agli appalti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016. La violazione di tale normativa è sottoposta alle penalità individuate con deliberazioni di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017 e 434 del 22 maggio 2020.

Stabilità delle operazioni

Il beneficiario deve garantire la stabilità delle operazioni in ottemperanza all'art. 71 del Reg. UE 1303/2013. A tal fine si impegna a:

- a) garantire la stabilità degli investimenti realizzati con il sostegno del PSR mantenendo il vincolo di destinazione d'uso per la durata di 10 anni per i beni immobili le trattorie e le motoagricole e 5 anni per gli altri investimenti;
- b) non cessare o rilocalizzare gli investimenti al di fuori dell'area di programma;
- c) non effettuare il cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- d) non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di violazione gli importi indebitamente versati sono recuperati in base a quanto disposto dall'art. 71 del Reg. UE 1303/2013 e/o dall'allegato B.

Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto. Ai sensi dell'art. 4 Reg. UE 640/2014, i casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo, tramite presentazione di "*Domanda di rinuncia per circostanze eccezionali*" sul portale SIAN. In difetto troveranno applicazione le penalità di cui all'allegato B.

La comunicazione e il relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

Dati personali

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi vengono trattati da parte della Regione Liguria e/o dei soggetti a ciò autorizzati nel rispetto della normativa vigente, in particolare del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e del Decreto Legislativo n° 196/2003 e ss.mm.ii (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In attuazione dell'art. 13 del citato Regolamento 2016/679/UE (GRPD) viene fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato C.

Norma residuale

Per quanto non disciplinato con il presente atto si applicano le pertinenti disposizioni del Programma regionale di Sviluppo Rurale, con particolare riferimento al capitolo 8.1, e le disposizioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022.

Il sottoscritto _____ nato a _____
 il _____ C.F. _____,
 in qualità di legale rappresentante di _____
 con sede legale in _____, Prov. di (____), C.F. n. _____
 e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del

D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,
 sotto la propria responsabilità,

DICHARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;

di aver usufruito nel corso del 2014 - 2021 del credito d'imposta/detrazione (21) _____ previsto/a dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al _____% e per un importo calcolato di _____ euro (Allegare documentazione richiesta in nota (22) ;

di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____ euro;

di aver già beneficiato della detrazione _____ ex art. _____ del/della _____ nel: (23)

Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;

Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla “Informativa generale privacy” reperibile nel sito _____

Data _____

Firma del Rappresentante legale. _____

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 “Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze” del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

(21) Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:

- i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
- ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
- iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
- iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
- v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
- vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
- vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
- viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
- ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
- x. altro (specificare).

(22) Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
- (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:

- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
- Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i). Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:

- Relazione tecnica asseverata;
- Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:

- Documenti di spesa (fatture fornitori);
- Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
- Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);

ALLEGATO B: Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione.

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.6	Operazione	7.6	Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico
<p>Descrizione impegno</p> <p>Comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.</p>								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione					
X			Intervento					
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale			(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		
			esclusione			campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)		
			riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)			X		
X						(1%) campione Controllo ex post		
Tipo di controllo								
Documentale e visivo in situ								
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) GRAVITÀ'		(2) ENTITÀ'		(3) DURATA			
Basso (1)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto		Sempre medio		Sempre basso			
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto		Sempre medio		Sempre basso			
Alto (5)	Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto		Sempre medio		Sempre basso			
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020					Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.			

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.6	Operazione	7.6	Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico
<p>Descrizione impegno</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014, i casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo, tramite presentazione di "Domanda di rinuncia per circostanze eccezionali" sul portale SIAN.</p>								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)		Sottomisura - Operazione						
		Intervento						
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)				(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
		esclusione						(5%) solo campione (controllo in loco)
		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)						X
Tipo di controllo		Documentale e visivo in situ						
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'				⁽²⁾ ENTITA'		⁽³⁾ DURATA	
Basso (1)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto				Sempre basso		Sempre basso	
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto				Sempre basso		Sempre basso	
Alto (5)	Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto				Sempre basso		Sempre basso	
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.6	Operazione	7.6	Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico	
Adeguata pubblicità dell'investimento (Allegato III punto 2.2 - Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.)									
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)		Sottomisura - Operazione							
X		Intervento							
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)							
X		decadenza totale esclusione riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)							
X		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo) (5%) solo campione (controllo in loco) (1%) campione Controllo ex post							
Tipo di controllo									
Documentale e visivo in situ									
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO		(1) GRAVITÀ'		(2) ENTITA'		(3) DURATA			
Basso (1)	Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale		Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale		Adeguamento dell'informativa entro 15 giorni dall'invito a provvedere				
Medio (3)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico compreso tra € 50.000,00 ed € 500.000,00		Poster e pannelli temporanei non conformi o assenti - Dimensioni delle informazioni e Visibilità - Provvisori in istruttoria. Targhe e cartelloni permanenti non conformi o assenti. Dimensioni delle informazioni e Visibilità - Controlli a collaudo e post pagamento.		Adeguamento dell'informativa entro 30 giorni dall'invito a provvedere				
Alto (5)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico superiore ad € 500.000,00.		Targhe e cartelloni permanenti ASSENTI - Dimensioni delle informazioni e Visibilità - Controlli a collaudo e post pagamento.		Adeguamento dell'informativa oltre 30 giorni dall'invito a provvedere.				
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020									
Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.									

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.6	Operazione	7.6	Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico
Corretta attuazione degli investimenti ammessi al sostegno.								
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)		Sottomisura - Operazione						
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)		Intervento						
Tipo di controllo		X		decadenza totale		X		(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
				esclusione		X		(5%) solo campione (controllo in loco)
		X		riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)				(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo		Documentale e visivo in situ						
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	⁽¹⁾ GRAVITÀ'		⁽²⁾ ENTITA'		⁽³⁾ DURATA			
Basso (1)	Importo sostegno ammesso compreso tra € 5.000,00 ed € 100.000,00 per la realizzazione dell'operazione		Investimenti realizzati dal 90% a meno del 100%, al netto delle economie		Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata tra 119 e 100 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno			
Medio (3)	Importo sostegno ammesso compreso tra € 100.000,01 ed € 200.000,00 per la realizzazione dell'operazione		Investimenti realizzati dal 70% a meno del 90%, al netto delle economie		Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata da 99 a 80 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno			
Alto (5)	Importo sostegno ammesso superiore ad € 200.000,01 per la realizzazione dell'operazione		Investimenti realizzati dal 50% a meno del 70%, al netto delle economie.		Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata da 79 a 60 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno			
<p>Qualora si accerti che gli investimenti non sono stati attuati correttamente e la spesa non ha raggiunto la soglia del 50% al netto delle economie, il sostegno è revocato integralmente.</p> <p>Per realizzare correttamente gli investimenti bisogna rispettare il requisito della funzionalità degli investimenti stessi.</p> <p>Sono fatte salve le modifiche o variazioni preventivamente comunicate dal beneficiario, entro 120 (centoventi) giorni antecedenti la data di conclusione degli investimenti, stabilita nell'atto di ammissione e autorizzate dall'Ente istruttore.</p> <p>Sono escluse le richieste di variazione presentate oltre il termine di sessanta giorni precedenti la data di fine lavori indicata sull'atto di ammissione al sostegno, ai sensi della DGR 1115/2016.</p>								
<p>Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020</p> <p>Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.</p>								

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.6	Operazione	7.6	Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico																																													
Descrizione impegno																																																					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)																																																					
<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width:15%; text-align: center;">X</td> <td style="width:15%;">Sottomisura - Operazione</td> <td style="width:15%;"></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Intervento</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td>decadenza totale</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)</td> </tr> <tr> <td></td> <td>esclusione</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>(5%) solo campione (controllo in loco)</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">X</td> <td>riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>(1%) campione Controllo ex post</td> </tr> </table>									X	Sottomisura - Operazione									Intervento									decadenza totale							(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)		esclusione							(5%) solo campione (controllo in loco)	X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)							(1%) campione Controllo ex post
X	Sottomisura - Operazione																																																				
	Intervento																																																				
	decadenza totale							(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)																																													
	esclusione							(5%) solo campione (controllo in loco)																																													
X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)							(1%) campione Controllo ex post																																													
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)																																																					
Tipo di controllo																																																					
Documentale e visivo in situ																																																					
(1) GRAVITÀ																																																					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO				(2) ENTITÀ			(3) DURATA																																														
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da otto a dieci anni (8<x<=10) dal pagamento finale			Sempre alto			Sempre alto																																														
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da sei a otto anni (6<x<=8) dal pagamento finale			Sempre alto			Sempre alto																																														
Alto	Modifiche sostanziali effettuate da cinque a sei anni (5<x<=6) dal pagamento finale			Sempre alto			Sempre alto																																														
NOTA BENE:																																																					
Qualora si accerti che il vincolo di destinazione d'uso non è stato mantenuto per almeno cinque anni dal pagamento finale, il sostegno è revocato integralmente.																																																					
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020																																																					
Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.																																																					
Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale dell'operazione al beneficiario.																																																					

Programma Sviluppo Rurale 2014-2020	LIGURIA	Misura	M07. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	Sottomisura	7.6	Operazione	7.6	Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico																																													
Descrizione impegno																																																					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)																																																					
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Sottomisura - Operazione</td> <td colspan="7"></td> </tr> <tr> <td colspan="2">Intervento</td> <td colspan="7"></td> </tr> <tr> <td colspan="2">decadenza totale</td> <td colspan="2"></td> <td colspan="5">X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)</td> </tr> <tr> <td colspan="2">esclusione</td> <td colspan="2"></td> <td colspan="5">X (5%) solo campione (controllo in loco)</td> </tr> <tr> <td colspan="2">riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)</td> <td colspan="2">X</td> <td colspan="5">X (1%) campione Controllo ex post</td> </tr> </table>									Sottomisura - Operazione									Intervento									decadenza totale				X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)					esclusione				X (5%) solo campione (controllo in loco)					riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X		X (1%) campione Controllo ex post				
Sottomisura - Operazione																																																					
Intervento																																																					
decadenza totale				X (100%) tutte le domande (controllo amministrativo)																																																	
esclusione				X (5%) solo campione (controllo in loco)																																																	
riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X		X (1%) campione Controllo ex post																																																	
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)																																																					
Tipo di controllo																																																					
Documentale e visivo in situ																																																					
<table border="1"> <thead> <tr> <th>LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO</th> <th>(1) 'GRAVITÀ'</th> <th>(2) 'ENTITÀ'</th> <th>(3) 'DURATA'</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Basso</td> <td>Modifiche sostanziali effettuate da quattro a cinque anni (4<x<=5) dal pagamento finale</td> <td>Sempre alto</td> <td>Sempre alto</td> </tr> <tr> <td>Medio</td> <td>Modifiche sostanziali effettuate da tre a quattro anni (3<x<=4) dal pagamento finale</td> <td>Sempre alto</td> <td>Sempre alto</td> </tr> <tr> <td>Alto</td> <td>Modifiche sostanziali effettuate da due a tre anni (2<x<=3 anni) dal pagamento finale</td> <td>Sempre alto</td> <td>Sempre alto</td> </tr> </tbody> </table>									LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) 'GRAVITÀ'	(2) 'ENTITÀ'	(3) 'DURATA'	Basso	Modifiche sostanziali effettuate da quattro a cinque anni (4<x<=5) dal pagamento finale	Sempre alto	Sempre alto	Medio	Modifiche sostanziali effettuate da tre a quattro anni (3<x<=4) dal pagamento finale	Sempre alto	Sempre alto	Alto	Modifiche sostanziali effettuate da due a tre anni (2<x<=3 anni) dal pagamento finale	Sempre alto	Sempre alto																													
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) 'GRAVITÀ'	(2) 'ENTITÀ'	(3) 'DURATA'																																																		
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da quattro a cinque anni (4<x<=5) dal pagamento finale	Sempre alto	Sempre alto																																																		
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da tre a quattro anni (3<x<=4) dal pagamento finale	Sempre alto	Sempre alto																																																		
Alto	Modifiche sostanziali effettuate da due a tre anni (2<x<=3 anni) dal pagamento finale	Sempre alto	Sempre alto																																																		
NOTA BENE:																																																					
Qualora si accerti che il vincolo di destinazione d'uso non è stato mantenuto per almeno due anni dal pagamento finale, il sostegno è revocato integralmente.																																																					
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020																																																					
Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.																																																					
Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale dell'operazione al beneficiario.																																																					

ALLEGATO C



REGIONE LIGURIA

REPUBBLICA
ITALIANA

UNIONE EUROPEA

Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali conferiti a Regione Liguria sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica, per le finalità in seguito indicate.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito anche solo "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1, 16121 Genova; in tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'interessato ai seguenti recapiti: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010.54851.

Informazioni sul trattamento:**1. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alla vigente normativa in materia di privacy: pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta e permettendo il trattamento solo da parte di personale allo scopo autorizzato.

Il trattamento dei dati personali avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla procedura di erogazione dei contributi in attuazione al PSR 2014/22 della Regione Liguria e ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale. Regione si impegna ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicitate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

La base giuridica del trattamento si identifica nel Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nel PSR della Regione Liguria e nella Delibera di Giunta cui la presente informativa è allegata.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, ubicazione e tipologia attività, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è riferito a tutte le operazioni necessarie, in relazione alle finalità sopra indicate, coerentemente con gli obiettivi prefissati.

3. Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio quelle concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

4. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i dati determina l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda presentata con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

5. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi e del Regolamento Europeo 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss.mm.ii ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato - nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

6. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Via Palestro 81, 00185 Roma, Telefono: 06.494991, Fax: 06 4453940, Mail: infoutenza@agea.gov.it, Pec: protocollo@pec.agea.gov.it, quale Organismo Pagatore per la Regione Liguria;
- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it, quale incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Liguria Ricerche Spa, Via Peschiera 16, 16122 Genova, Telefono: 010.5488621, Fax: 010.5704235, Mail: segreteria@liguriaricerche.it, Pec: liguriaricerche@pec.it, quale incaricato dell'assistenza tecnica al PSR;
- Autorità di controllo nell'ambito della verifica relativa alla gestione dei fondi comunitari;
- Altri Responsabili eventualmente incaricati da Regione, anche in adempimento di obblighi di legge.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

7. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

Diritti degli interessati

Si informa che, con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Europeo 2016/679.

In particolare l'interessato:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattati;
- destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tal caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché sull'importanza e sulle conseguenze di tale trattamento per l'interessato;
- l'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali;

(b) in aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento per motivi legittimi;
- revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/07/2022 N. 639

Procedimento di VAs ex art.9 e sgg della l.r.n.32/2012 e s.m. sul PUC del Comune di Pieve Ligure (GE).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 32/2012 e s.m., valutazione positiva in merito alla sostenibilità ambientale del PUC di Pieve Ligure (GE) per le motivazioni e con le prescrizioni e raccomandazioni indicate nel parere motivato n. 360 del 9/6/2022, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che, ai fini della sua redazione conclusiva, il documento di piano sarà trasmesso al Settore Pianificazione Territoriale e VAS per gli adempimenti di cui all'art.10, comma 4, della l.r. n. 32/2012 s.m.;
3. di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto, sul BURL, e integralmente sul sito web dell'autorità procedente e della Regione.

Contro il presente atto può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(allegato omissis)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/07/2022 N. 652

Impegno di spesa per attività, iniziative ed eventi di divulgazione dell'attività regionale in ambito promozionale- Agenzia regionale per la promozione turistica- € 900.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 28 agosto 1986, n. 21 recante "Disciplina delle iniziative ed attività per favorire la presenza istituzionale della Regione" e ss.mm.ii.;

Considerato che all'art. 5 della predetta legge regionale n. 21/1986 è previsto che la Regione, al fine di assicurare la sua presenza istituzionale nel contesto della collettività ligure, possa aderire ad iniziative, manifestazioni e attività specifiche prevedendo anche la concessione di contributi ad Enti, Associazione organismi e Comitati organizzatori;

Vista la legge regionale 4 ottobre 2006, n. 28 e ss.mm.ii. recante "Organizzazione turistica regionale" e disciplinante al Capo IV l'Agenzia regionale per la promozione turistica (di seguito denominata Agenzia "In Liguria"), istituita con legge regionale n. 15/98, disciplinandone organi, compiti e finalità;

Richiamati l'art. 17 della legge regionale n. 28/2006 che assegna all'Agenzia l'obiettivo di promuovere l'immagine unitaria dell'offerta turistica della Liguria per favorirne la commercializzazione e per la realizzazione di iniziative speciali e l'art. 18 che assegna all'Agenzia in Liguria le funzioni d'ideazione, la progettazione, lo sviluppo e l'attuazione delle azioni di marketing territoriale;

Considerato che il Presidente della Regione, con nota prot. n. 0374720 del 26 maggio 2022, alla luce della conclusione dello stato emergenziale, rileva l'utilità di programmare attività e azioni di marketing e promozione territoriale finalizzate al rilancio dell'economia ligure nel settore turistico;

Preso atto che per le attività, iniziative ed eventi di divulgazione dell'attività regionale in ambito promozionale, nella predetta nota viene previsto un contributo straordinario per un ammontare massimo di 900.000,00 euro a favore dell'Agenzia "In Liguria" che si occuperà, su incarichi operativi della Presidenza, degli eventi di promozione del territorio e della campagna di comunicazione incentrata a valorizzare le eccellenze della regione;

Vista la nota del Settore Presidenza, prot. n. 0414072 del 14 giugno 2022, con cui si autorizza il Settore Politiche della Natura e delle Aree Interne, Protette e Marine, Parchi e Biodiversità, a impegnare a favore dell'Agenzia In Liguria, per le attività suddette, € 900.000,00 sul Capitolo 291 "Trasferimenti ad amministrazioni locali di fondi per adesioni a convegni, congressi e altre manifestazioni" del bilancio pluriennale 2022/2024 con imputazione all'esercizio 2022, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto, quindi, opportuno impegnare, ai sensi dell'art. 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore dell'Agenzia "In Liguria" a titolo di trasferimento fondi per l'attività di marketing e promozione turistica del territorio ligure la somma di € 900.000,00 sul Capitolo 291 "Trasferimenti a amministrazioni locali di fondi per adesioni a convegni, congressi e altre manifestazioni" del bilancio di previsione 2022/2024 (scadenza 31/12/2022);

Precisato che per l'attività promozionale turistica, ed in particolare per quella all'estero, l'Agenzia deve osservare gli indirizzi stabiliti dalla Regione Liguria e che gli stessi vengono individuati nella nota prot. n. 381536/2022 del Settore Presidenza trattenuta agli atti della Vice Direzione Generale Agricoltura, Risorse Naturali, Aree Protette e Marketing Territoriale;

Visto il Titolo III del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 23 ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022-2024";

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale

DELIBERA

per le motivazioni sopra riportate che qui si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la spesa di € 900.000,00 a favore dell’Agenzia regionale “In Liguria” per attività, iniziative ed eventi di divulgazione dell’attività regionale in ambito promozionale, sotto il coordinamento operativo della Presidenza;
- di impegnare, ai sensi dell’art. 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, la somma di euro 900.000,00 a titolo di trasferimento fondi per attività, iniziative ed eventi di divulgazione dell’attività regionale in ambito promozionale a favore dell’Agenzia “In Liguria”- C.F. 95054110101 sul capitolo 291 “Trasferimenti a amministrazioni locali di fondi per adesioni a convegni, congressi e altre manifestazioni” del bilancio di previsione 2022/2024 (scadenza 31/12/2022);
- di liquidare, ai sensi dell’art. 57 del D.lgs.118/2011, la somma di € 900.000,00 a favore dell’Agenzia “In Liguria” ad esecutività del presente atto;
- di dare atto che il citato finanziamento non è soggetto alla procedura di verifica degli inadempimenti, operata ai sensi dell’art. 48 bis del D.P.R. 602/73, in quanto il beneficiario dello stesso è compreso nell’elenco predisposto dall’ISTAT, come stabilito dalla circolare n. 22 del 29.07.2008 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- di dare atto altresì che il contributo in parola non è assoggettabile alla ritenuta d’acconto di cui all’art. 28 del D.P.R. 29/9/1973, n. 600.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/07/2022 N. 653

Approvazione dell’aggiornamento e del relativo schema del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli articoli 21 e 216, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii “Codice dei Contratti pubblici” nel quale si dispone che, per la realizzazione di lavori di importo stimato pari o superiore a € 100.000,00, le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare ed approvare un Programma triennale e l’elenco dei lavori da realizzare nel primo anno del triennio;

- il titolo III del D.lgs. 23/06/2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il quale è stato approvato il “Regolamento recante le procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;
- la legge regionale 11 marzo 2008, n. 5 “Disciplina delle attività contrattuali della Regione” e successive modificazioni ed in particolare quanto previsto all’art. 4 comma 5 bis della stessa legge;
- la L. 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di Previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 - 2020”;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 32 “Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l’anno finanziario 2021”;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 33 “Legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2021”;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 34 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021- 2023”;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Legge di Bilancio 2019” e in particolar modo i commi 258 e 259;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 59 del 22/05/2020;
- la L.R. 27 dicembre 2018, n. 29 “Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l’anno 2019” e in particolar modo l’art. 42, rubricato “attribuzione alla Regione delle funzioni in materie di pubblico impiego”;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 59 del 22.05.2020 in ordine al Piano di potenziamento dei C.P.I.;
- la L.R. 29 dicembre 2021, n. 21 “Legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2022” (Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024)
- la L.R. 29 dicembre 2021, n. 22 Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022 (Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022-2024);
- la L.R. 29 dicembre 2021, n. 23 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022-2024”;

Dato atto che l’art. 3, c. 2 del DM 14/2018 individua schemi-tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici, costituiti dalle seguenti schede:

- a) quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) elenco delle opere pubbliche incompiute;
- c) elenco degli immobili disponibili di cui agli art. 21, c. 5 e 191 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell’interesse pubblico al completamento di un’opera pubblica incompiuta;
- d) elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- e) lavori che compongono elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- f) elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal c. 3 dell’art. 5;

Preso atto che:

- con la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” sono state trasferite alle Regioni le competenze in materia di Centri per l’impiego;
- l’art. 42 della L.R. n. 29/2018 ha attribuito alla Regione le funzioni in materia di Centri per l’impiego;

Rilevato che la Legge n. 145 “Legge di Bilancio 2019” del 30/12/2018 ai commi 258 e 259 prevede azioni per il “potenziamento del Centri per l’Impiego” ed il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del n. 59 del 22.05.2020 stabilisce che saranno ammessi i costi per interventi manutentivi, anche a carattere straordinario, su immobili nella disponibilità dei Comuni a seguito di affitto da terzi privati e destinati a sede dei CPI;

Rilevato che è stato elaborato uno studio da parte del Settore Amministrazione Generale per individuare il quadro dei bisogni e delle esigenze delle strutture regionali e le relative priorità, al fine di identificare gli interventi necessari al loro soddisfacimento;

Preso atto, in particolare, del quadro dei bisogni e delle esigenze segnalato dai Settori Difesa del Suolo di Genova, Imperia, Savona e La Spezia che, in relazione al trasferimento delle funzioni, operata ai sensi della legge regionale 10 aprile 2015, n. 15 (Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56), hanno competenza in materia sui territori di Genova, Imperia, Savona e La Spezia, avendone altresì acquisito i progetti in itinere;

Dato atto che:

- le strutture regionali hanno provveduto alla redazione degli studi di fattibilità necessari per la predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e il Settore Amministrazione Generale ha acquisito l’elenco degli studi di fattibilità e/o livelli progettuali e, sulla scorta di questi e di quelli che ha condotto in proprio, ha predisposto l’aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, allegato alla presente deliberazione e sua parte integrante e necessaria, con riferimento alle schede previste dall’art. 3 c. 2 del DM 14/2018, così come individuate ai punti a) b) c) d) e) f);
- per l’esecuzione dei progetti previsti nel programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, sono state stanziare le necessarie risorse con L.R. 29 dicembre 2021, n. 23 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022-2024”;

Considerato che:

- l’All.4 B del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che per i lavori condotti su beni di terzi si provveda ad effettuare le opportune valutazioni con il Revisore dei Conti;
- in merito al precedente punto, il Collegio del Revisore dei Conti con il Verbale n. 27/2021 (Prot. n. 291428/2021 del 08/09/2021) e il Verbale n. 34/2021 (Prot. n. 291428 del 22/11/2021) ha espresso parere favorevole in ordine ai lavori previsti nel Piano Triennale;

Dato atto:

- che la Giunta Regionale ha adottato, con Delibera 1035 del 12/11/2021 ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”, lo schema di Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, comprensivo dell’elenco annuale dei lavori dell’anno 2022, con riserva di apportarvi adeguamenti in caso di successive necessità;
- che la Giunta Regionale ha adottato, con Delibera 336 del 15/04/2022 ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”, l’aggiornamento e il relativo schema di Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, comprensivo dell’elenco annuale dei lavori dell’anno 2022, con riserva di apportarvi adeguamenti in caso di successive necessità;

Dato atto che si è configurata la necessità di approfondire ulteriormente i livelli di progettazione relative alle opere indicate nelle tabelle considerate quale parte integrante alla presente;

Dato atto che si sono verificati eventi imprevisti e imprevedibili relativi alla progettazione e che vi è stato un aumento generale dei prezzi dovuti alla mutata situazione economica nazionale e internazionale, con aggravio dei costi relativi ai prezzari;

Preso atto che:

- la Regione Liguria è proprietaria della porzione dell'immobile sito in Genova, viale Brigate Partigiane 2, in uso ad ARPAL per lo svolgimento di attività tecniche di prevenzione, programmazione, gestione e controllo in campo ambientale e della salute e della sicurezza collettiva, e che, al fine di assicurare l'espletamento delle stesse, la Regione Liguria si è dichiarata disponibile a concedere i locali sopra citati mediante la stipula di un contratto di comodato d'uso gratuito che, ai sensi dell'art. 4, prevede che la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti sia in capo alla Regione Liguria sulla base della propria programmazione addebitando successivamente i costi di competenza ad ARPAL che si impegna a rimborsarli;

Considerato che il D.M. 16 gennaio 2018 n. 14, art. 5, comma 9 lettera e) prevede la possibilità di modificare il quadro economico dei lavori già contemplati per il quale si rendano necessarie ulteriori risorse;

Dato atto che:

- con la L.R. 29 dicembre 2021 n. 23 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022-2024" sono state stanziati ulteriori risorse per l'aggiornamento del Piano Triennale dei Lavori Pubblici;

Si ritiene necessario disporre la variazione in aumento del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, allo scopo di far fronte alle sopravvenute necessità di progettazione e ai maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzari.

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate

1. di approvare l'aggiornamento del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comprensivo dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2022, allo scopo di far fronte alle sopravvenute necessità di progettazione e ai maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzari;
2. di dare atto che l'incremento dei costi relativi agli interventi contenuti nell'allegato Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comprensivo dell'elenco annuale dei lavori dell'anno 2022, trova copertura nella L.R. 29 dicembre 2021, n. 23 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2022-2024";
3. di dare mandato al Settore Amministrazione Generale di provvedere alla pubblicazione del programma secondo quanto disposto dall'articolo 4, comma 4 della l.r. 5/2008 e ss.mm.ii. e dall'articolo 21, comma 7 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ivi inclusa la pubblicazione sul B.U.R.L., e dall'art. 5 del D.M. n. 14/2018

relativamente alla comunicazione sul profilo del committente nella sezione «Amministrazione trasparente».

Avverso il presente provvedimento è esperibile, ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Liguria in Genova ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)



PROGRAMMA TRIENNALE

**ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco Temporale di Validità del Programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità Finanziaria (1)			Terzo Anno	
	Primo Anno	Secondo Anno	€ 21.629.527,01		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 13.006.734,40	€ 2.285.500,00	€ 21.629.527,01	€ 0,00	€ 36.921.761,41
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamento di bilancio	€ 1.783.963,61	€ 150.000,00	€ 135.000,00	€ 0,00	€ 2.068.963,61
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altra tipologia	€ 143.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 143.000,00
totali	€ 14.933.698,01	€ 2.435.500,00	€ 21.764.527,01	€ 0,00	€ 39.133.725,02

Il referente del programma
(Maria Carmela GRECO)

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (3)	Chieri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (5)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è in tutto o parzialmente fruibile dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 dell'art. 42/2013	Possibile utilizzo ricambiato dall'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di concessione o realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Chieri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
TOTALE					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00										

Il referente del programma
(Maria Carmela GRECO)

Note:
(1) CUP del progetto, di riferimento, di finanziamento o di cui l'opera incompiuta inerisce, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2015.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di concessione o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) l'interesse pubblico all'opera è stato dichiarato ma non sono stati individuati finanziamenti aggiuntivi
c) l'interesse pubblico all'opera è stato dichiarato ma non sono stati individuati finanziamenti aggiuntivi
d) si intende l'ipotesi di prosecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
1. nazionale
2. regionale

Tabella B.3
a) lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria
b) lavori di manutenzione straordinaria
c) lavori di manutenzione straordinaria a carattere temporaneo
d) lavori di manutenzione straordinaria a carattere permanente
e) lavori di manutenzione straordinaria a carattere permanente e di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
a) lavori di realizzazione, avanzi, risultato interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 4/2/2013)
b) lavori di realizzazione, avanzi, risultato interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistente allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 4/2/2013)
c) lavori di realizzazione, interrotti, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dall'ultimo progetto esecutivo come approvato nel corso delle operazioni di collaudi (Art. 1 c2, lettera c), DM 4/2/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice list			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o acquisto immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1	Concessa in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il fine realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 3/10/1990 s.m.l.	Già incluso in dismissione di cui art.27 DL 20/2011, convertito dalla L. 2/1/201	Tipo di disponibilità se da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Codice list			Totale
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
												TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Note:
 (1) Codice obbligatorio: " + numero immobile + cf amministrazione + prima annuità del primo programma nel quale immobiliare è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riferimento CUI: " + numero immobile + cf amministrazione + prima annuità del primo programma nel quale immobiliare è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (3) Sia derivante da opera incompiuta riportata in relativo codice CUP sia derivante da opera in corso di esecuzione
 (4) Ripartire l'ammontare con il quale immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabelle C.1
 1. n. _____
 2. parziale _____
 3. totale _____

Tabelle C.2
 1. n. _____
 2. sì, cessione _____
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e esclusivamente connessa all'opera da affare in concessione _____

Tabelle C.3
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico _____
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica _____
 3. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica _____
 4. disponibili come fonti di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21 _____

Il referente del programma
(Maria Carmela GRECO)

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella quale si deve avviare la procedura di affidamento (4)	Responsabile (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Int			Localizzazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi immobiliari cui si riferisce l'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'importo da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Intervento attuato o seguito dal programma (12)
							Reg	Prov	Com														
L0944950109202100028	Amn_Gem_07_22	035F2100105_002	2022	Pirelli Raffella	N	N	007	010	025	ITC33	04	05 - 33	Opere di ristrutturazione, manutenzione e potenziamento dell'edificio sede del Centro per il Territorio, Via Murabelli, Genova, Via Murabelli.	1	€ 280.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 280.000,00	0,0000	€ 0,00		
L0944950109202100025	Amn_Gem_06_22	054F2100290_002	2022	Pirelli Raffella	N	N	007	011	015	ITC34	04	05 - 33	Opere di ristrutturazione, manutenzione e potenziamento dell'edificio sede del Centro per il Territorio, Via Murabelli, Genova, Via Murabelli.	1	€ 1.400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.400.000,00	0,0000	€ 0,00		
L0944950109202100024	Amn_Gem_05_22	025F2100330_002	2022	Mare Stefano	N	N	007	008	055	ITC31	04	05 - 33	Opere di ristrutturazione, manutenzione e potenziamento dell'edificio sede del Centro per il Territorio, Via Murabelli, Genova, Via Murabelli.	1	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 350.000,00	0,0000	€ 0,00		
L0944950109202100023	Amn_Gem_04_22	035F2100140_002	2022	Mare Stefano	N	N	007	008	065	ITC31	04	05 - 33	Opere di ristrutturazione, manutenzione e potenziamento dell'edificio sede del Centro per il Territorio, Via Murabelli, Genova, Via Murabelli.	1	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000,00	0,0000	€ 0,00		
L0944950109202100022	Amn_Gem_03_22	035F2100130_002	2022	Pirelli Raffella	N	N	007	010	025	ITC33	04	05 - 33	Opere di ristrutturazione, manutenzione e potenziamento dell'edificio sede del Centro per il Territorio, Via Murabelli, Genova, Via Murabelli.	1	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 400.000,00	0,0000	€ 0,00		
L0944950109202100021	Amn_Gem_02_22	054F2100200_002	2022	Mare Stefano	N	N	007	008	031	ITC31	04	05 - 33	Opere di ristrutturazione, manutenzione e potenziamento dell'edificio sede del Centro per il Territorio, Via Murabelli, Genova, Via Murabelli.	1	€ 499.993,61	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 499.993,61	0,0000	€ 0,00		
L0944950109202100020	Amn_Gem_01_22	054F2100170_002	2022	Mare Stefano	N	N	007	008	031	ITC31	04	05 - 33	Opere di ristrutturazione, manutenzione e potenziamento dell'edificio sede del Centro per il Territorio, Via Murabelli, Genova, Via Murabelli.	1	€ 460.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 460.000,00	0,0000	€ 0,00		
L0944950109202200019	Dit_Serv_09_22	035F1900900_005	2022	Finchio Enrico	N	N	007	009	002	ITC32	07	02 - 05	Manutenzione straordinaria del sistema di illuminazione pubblica del Comune di Genova, competenza delle competenze delle Amministrazioni Municipali.	1	€ 139.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 139.000,00	0,0000	€ 0,00		
L0944950109202200018	Dit_Serv_08_22	047F1900200_002	2022	Finchio Enrico	N	N	007	010	017	ITC33	02	02 - 05	Manutenzione straordinaria del sistema di illuminazione pubblica del Comune di Genova, competenza delle competenze delle Amministrazioni Municipali.	1	€ 161.188,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 161.188,48	0,0000	€ 0,00		
L0944950109202200015	Dit_Serv_07_22	037F1900150_002	2022	Lazzarolo Francesco	N	N	007	010	025	ITC33	02	02 - 05	Manutenzione straordinaria del sistema di illuminazione pubblica del Comune di Genova, competenza delle competenze delle Amministrazioni Municipali.	1	€ 282.789,92	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 282.789,92	0,0000	€ 0,00		
L0944950109202200018	Dit_Serv_06_22	037F2103210_002	2022	Restani Riccardo	N	N	007	008	011	ITC31	07	02 - 05	Manutenzione straordinaria del sistema di illuminazione pubblica del Comune di Genova, competenza delle competenze delle Amministrazioni Municipali.	1	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 120.000,00	0,0000	€ 0,00		

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella quale si procede alla procedura di affidamento (4)	Responsabile funzionale per il coordinamento (5)	Lotto funzionale (6)	Lavoro complesso (7)	Codice Intat		Localizzazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)			Valore degli eventuali immobili di cui è costituito l'intervento (9)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo del finanziamento da contrazione di mutuo	Aportio di capitale privato (11)	Intervento attuato o in attesa di essere programmato (12)
							Reg	Priv						Com	Costi su annualità successive	Terzo anno				
L09449501050210009	DI_SucL_05_22	838100029002	2024	Suddis Giorgio	S	N	007	011	027	ITC34	02 - 05	Messa in sicurezza del fronte di frana nuovo del fronte Magra sul torrente Isode presso la foce in località "Corte" presso l'abitato di S. Margherita di Bis	3	€ 0,00	€ 7.375.820,81	0,0000	€ 0,00	€ 0,00		
L09449501050210008	DI_SucL_04_22	838100029004	2024	Suddis Giorgio	S	N	007	011	027	ITC34	02 - 05	Messa in sicurezza del fronte di frana Magra sul torrente Isode presso la foce in località "Corte" presso l'abitato di S. Margherita di Bis	3	€ 0,00	€ 10.434.800,00	0,0000	€ 0,00	€ 0,00		
L09449501050210007	DI_SucL_03_22	838100029003	2024	Suddis Giorgio	S	N	007	011	001	ITC34	02 - 05	Messa in sicurezza del fronte di frana Magra sul torrente Isode presso la foce in località "Corte" presso l'abitato di S. Margherita di Bis	3	€ 0,00	€ 3.821.306,20	0,0000	€ 0,00	€ 0,00		
L09449501050210005	DI_SucL_02_22	838100029001	2020	Suddis Giorgio	S	N	007	011	001	ITC34	02 - 05	Messa in sicurezza del fronte di frana Magra sul torrente Isode presso la foce in località "Corte" presso l'abitato di S. Margherita di Bis	2	€ 0,00	€ 2.185.500,00	0,0000	€ 0,00	€ 0,00		
L09449501050210002	DI_SucL_01_22	838100029002	2022	Suddis Giorgio	S	N	007	011	002	ITC34	02 - 05	Messa in sicurezza del fronte di frana Magra sul torrente Isode presso la foce in località "Corte" presso l'abitato di S. Margherita di Bis	1	€ 7.365.073,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.365.073,00	€ 0,00		
L09449501050210003	AmM_Gm_01_22	838100029003	2022	Chert Baurice	N	N	007	010	025	ITC33	05 - 31	Realizzazione di sistemazione del fronte di frana in località "Corte" presso l'abitato di S. Margherita di Bis	2	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 120.000,00	€ 0,00		

LO34905010502200023	Prov. Gen. 16 - ES24E21000306 002	2022	Primo affidato	007	010	015	ITC3	04	05 - 33	Opere di costruzione, adeguamento, riparazione, manutenzione, consolidamento, restauro del Centro per la Ricerca e l'Innovazione Mito e Centro Di Mito e 73, Chiavari (CS)	TOTALE	€ 14.933.985,01	€ 2.435.500,00	€ 217.662,67,01	€ 0,00	€ 304.131.725,02	0,0000	€ 0,00	
												Il referente del programma (Maria Carmela GRIECO)	€ 0,00						€ 0,00

Note:
 (1) Numero intervento = "7" = di amministrazione + prima annuale del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annuale del primo programma
 (2) Indirizzo dell'opera
 (3) Indirizzo CUP (Cfr. articolo 3 comma 5).
 (4) Indirizzo dell'opera
 (5) Indirizzo del funzionario secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera ex) del D.Lgs. 50/2016.
 (6) Indirizzo se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera ex) del D.Lgs. 50/2016.
 (7) Indirizzo dell'opera
 (8) Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demerzione di opera, l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la mutua assicurazione, riquadratura ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Indirizzo dell'opera
 (10) Indirizzo del lavoro di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'art.3 comma 1 lettera ex) del D.Lgs. 50/2016.
 (11) Ripartire l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale.
 (12) Indirizzo per l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la matricola e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella 01
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazioni di lavori pubblici (opere e impianti)
Tabella 02
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice natura e sottoclassificare intervento
Tabella 03
 1. priorità massima
 2. priorità ordinaria
Tabella 04
 1. finanzia di progetto
 2. finanziamento regionale
 3. finanziamento nazionale e gestione
 4. sociale partecipate o di scopo
 5. finanziamento europeo
 6. contratto di disponibilità
 7. altro
Tabella 05
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11)

**ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CU	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o modificato programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L00848050108202100 024	G57H21023420002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego di Savona	Presenti Raffaella	€ 354.684,00	€ 354.684,00	ADN	1	S	S	3			
L00848050108202100 022	G37H21032540002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego in Via Adamoli, Genova	Presenti Raffaella	€ 275.000,00	€ 275.000,00	ADN	1	S	S	3			
L00848050108202100 021	G34E21002820002	Adeguamento ai fini antincendio e di messa in sicurezza dell'edificio di proprietà regionale sito in piazza R. De Fieschi, Genova	Mare Stefano	€ 480.000,00	€ 480.000,00	ADN	1			2			
L00848050108202100 025	G37H21032550007	OPERE DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO NORMATIVO E POTENZIAMENTO DEI LOCALI DELLA CORTE DEI CONTI LUBRICATI AL CIV. 2 DI VIALE BRIGATE PARTIGIANE, GENOVA	Viciale Margherita	€ 278.000,00	€ 278.000,00	CPA	1	S	S	3			
L00848050108202100 030	G75F21001100002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego di Salsore (SV)	Mare Stefano	€ 720.000,00	€ 720.000,00	ADN	1	S	S	2			
L00848050108202100 023	G55F21001100002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego di Albenga (SV)	Presenti Raffaella	€ 130.000,00	€ 130.000,00	ADN	1	S	S	3			
L00848050108202100 028	G35F21001170002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego di Carcare (SV)	Mare Stefano	€ 150.000,00	€ 150.000,00	ADN	1	S	S	2			
L00848050108202100 027	G35F21001160002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego Val Polcevera, via Italia, Genova	Presenti Raffaella	€ 197.000,00	€ 197.000,00	ADN	1	S	S	3			
L00848050108202100 026	G35F21001150002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego Centro Ponente, Via Muratori, Genova	Presenti Raffaella	€ 280.000,00	€ 280.000,00	ADN	1	S	S	3			
L00848050108202100 025	G45F21000290002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego in Via Artimiana, La Spezia	Presenti Raffaella	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	ADN	1	S	S	2			
L00848050108202100 024	G25F21000330002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego in Via Marini della Berta, Sanremo (IM)	Mare Stefano	€ 550.000,00	€ 550.000,00	ADN	1	S	S	2			
L00848050108202100 023	G35F21001140002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego in Via Lomboglia 13, Ventimiglia (IM)	Mare Stefano	€ 250.000,00	€ 250.000,00	ADN	1	S	S	3			
L00848050108202100 022	G35F21001130002	Opere di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento dei locali del Centro per l'Impiego in Via Cestari, Genova	Presenti Raffaella	€ 490.000,00	€ 490.000,00	ADN	1	S	S	3			
L00848050108202100 021	G55F21000090002	Recupero Igienico, Sostituito ed Architettonico, con adeguamento alla normativa sul rabattimento delle barriere architettoniche, della sede Regionale sita in viale Matteotti 145 (IM)	Mare Stefano	€ 499.963,61	€ 499.963,61	ADN	1	S	S	4			
L95035750108201900 003	G55007000170002	Interventi di manutenzione straordinaria per la sistemazione della sede regionale di viale Matteotti al Centro Onir (Viale Matteotti n.50)	Mare Stefano	€ 460.000,00	€ 460.000,00	CPA	1	S	S	3			
L00848050108202100 009	G53H19000650005	Manutenzione straordinaria del baraccone in seconda sinistra del Fiume Corla in Comune di Albenga in corrispondenza delle Vie Almenda e Magroni	Pastorino Enrico	€ 139.000,00	€ 139.000,00	AMB	1	S	S	4			
L00848050108202100 008	G47C19000200002	Demolizione briglie, ex T.L. n. 67/1976 in Comune di Capraia - Intervento in danno	Lazzarotto Francesco	€ 161.188,48	€ 161.188,48	DEOP	1	S	S	4			

**ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o modificato programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	
L00848050108202200 005	G37C19000150002	Devoluzione di manufatti intercedenti con l'intervento in danno.	Lazzarotto Francesco	€ 282.788,92	€ 282.788,92	DEOP	1			4			
L00848050108202200 006	G37E11032310002	Interventi di manutenzione straordinaria per ripristino arginatura in sponda sinistra del canale di scorrimento acqua del condotto autostradale in Comune di Camposso	Restani Riccardo	€ 120.000,00	€ 120.000,00	AMB	1	S	S	3			
L00848050108202100 002	I37E14000130002	3° Lotto del Primo stralcio frazionato di arginatura per la messa in sicurezza delle sponde del canale di scorrimento acqua del ponte della ferrovia e il cimitero di Rombo Magna di Arcola	Guidotti Giorgio	€ 7.365.073,00	€ 7.365.073,00	AMB	1	S	S	3			
L00848050108202200 020	G35E22000120002	Realizzazione di nuovo impianto di depurazione delle acque reflue urbane in Regione Liguria, nel in Viale Brigate Partigiane n.2, Genova	Oberli Beatrice	€ 120.000,00	€ 120.000,00	ADN	2	S	S				
L00848050108202200 023	G24E2100830002	Oneri di ristrutturazione, adeguamento normativo e potenziamento dei locali del Centro per l'impiego in Viale Mito 13B e Corso De Micheli 73, Chiavari (GE)	Parenti Raffaella	€ 231.000,00	€ 231.000,00	ADN	1	S	S	3			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- AS - Assistenza tecnica
- CPA - Conservazione del patrimonio
- ISB - Miglioramento e incremento di servizio
- MA - Manutenzione ordinaria e straordinaria
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- VE - Valorizzazione economica
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica, "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
- 2. progetto di fattibilità tecnico - economica, "documento finale"
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

Il referente del programma
(Maria Carmela GRIECO)

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Regione Liguria

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI
E NON AVVIATI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
<p>(1) Breve descrizione dei motivi</p> <p>Il referente del programma (Maria Carmela GRECO)</p>					

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/07/2022 N. 655

PSR Liguria 2014 - 2020: modifiche alle modalità e ai termini per l'attuazione delle misure di accompagnamento delle sottomisure relative alla misura M16 "cooperazione". Modifiche alle D.G.R. nn. 828/2020, 829/2020 e 627/2021.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune.

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo.

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6/10/2015, e successive modifiche e integrazioni, che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e ss.mm.ii.

VISTO il regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022.

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2021) 7589 del 19/10/2021 con la quale è approvata la modifica del PSR che estende al 2021 e 2022 l'originario periodo di programmazione 2014-2020, ai sensi del citato reg. (UE) n. 2020/2220.

VISTA la misura M16 "Cooperazione" del PSR, che si articola nelle seguenti sottomisure:

- **M16.01** "Aiuti per la costituzione e l'operatività dei gruppi operativi del PEI";
- **M16.02** "Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";
- **M16.09** "aiuti per la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura sociale".

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti con i quali sono stati approvati i Bandi per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulle suddette sottomisure:

sottomisura M16	Deliberazione di Giunta
- M16.1 - 2 ^a fase "agricola"	D.G.R. n. 727 del 06 settembre 2019
- M16.1 - 2 ^a fase "forestale"	D.G.R. n. 822 del 05 agosto 2020
- M16.2	D.G.R. n. 668 del 26 luglio 2019
- M16.9	D.G.R. n. 465 del 11 giugno 2019

CONSIDERATO che:

- le suddette sottomisure di cui alla misura M16 possono operare in combinazione con altre misure del PSR (**misure di accompagnamento**), specificate nell'ambito dei relativi Bandi attuativi;
- per i progetti di cooperazione finanziati sono autorizzati, se previsti, gli interventi relativi alle suddette misure di accompagnamento, comprese in particolare le sottomisure M1.1 "attività formativa", M1.2 "attività dimostrativa" e M6.4 "investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole".

DATO ATTO che ai sensi dei suddetti Bandi:

- gli interventi finanziati con tali misure di accompagnamento, la cui attivazione determina anche una premialità di punteggio, debbano "concludersi nel periodo di svolgimento del Progetto di cooperazione", pena la non ammissibilità del progetto di cooperazione stesso;
- la mancata presentazione delle attività formative e dimostrative e/o delle domande di sostegno relative alle misure di accompagnamento M1.1, M1.2 e M6.4, che hanno effetti sul punteggio al progetto di cooperazione, può comportare la perdita del punteggio acquisito e il conseguente scorrimento verso il basso nella graduatoria approvata e potrebbe determinare la non finanziabilità e/o non ammissibilità del progetto di cooperazione ad essa collegato qualora il punteggio totale ricalcolato sia inferiore a quello attribuito al primo dei progetti non finanziati ovvero non raggiunga la soglia minima di ammissibilità.

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- la D.G.R. n. 828 del 5/8/2020 con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle proposte formative e delle relative domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura **M1.1**, quale misura di accompagnamento delle sottomisure **M16.1, M16.2, M16.4, M16.9**;
- la D.G.R. n. 829 del 5/8/2020 con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione dei progetti dimostrativi e delle relative domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura **M1.2**, quale misura di accompagnamento delle sottomisure **M16.1, M16.2, M16.9**;

- la D.G.R. n. 627 del 16/7/2021 con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura M6.4, quale misura di accompagnamento della sottomisura M16.9.

CONSIDERATO che le suddette D.G.R. nn. 828/2020 e 829/2020:

- demandano a successivo atto dirigenziale, sentita la competente Autorità di gestione del PSR, la determinazione dei termini per la presentazione delle domande, anche in sessioni distinte per sottomisura di cooperazione;
- ai sensi del punto 10 dell'allegato 1.B stabiliscono che l'eventuale mancata presentazione e/o realizzazione delle misure di accompagnamento non comporti la decadenza dell'intero progetto di cooperazione, salvo che il punteggio totale ricalcolato non sia inferiore a quello attribuito al primo dei progetti non finanziati ovvero non raggiunga la soglia minima di ammissibilità prevista dal relativo Bando (50 punti per la M16.1 e M16.2 e 20 punti per la M16.9).

DATO ATTO che:

- il Bando, approvato con D.G.R. n. 828/2020 a valere sulla M1.1, prevede per le sottomisure M16.1 "forestale" e M16.9 una dotazione finanziaria suddivisa per gruppi di focus area, come segue:

sottomisura M16	gruppi focus area (FA)				Totale
	FA 2.a	FA 3.a	FA 4.0 (4.a, 4.b, 4.c)	FA 6.a	
M16.1 – 2 ^a fase forestale	20.000		46.000		66.000
M16.9				110.000	110.000

- il Bando, approvato con D.G.R. n. 829/2020 a valere sulla M1.2, prevede per le sottomisure M16.1 "forestale" e M16.9 una dotazione finanziaria suddivisa per gruppi di focus area, come segue:

sottomisura M16	gruppi focus area (FA)				Totale
	FA 2.a	FA 3.a	FA 4.0 (4.a, 4.b, 4.c)	FA 6.a	
M16.1 – 2 ^a fase forestale	40.000		90.000		130.000
M16.9				50.000	50.000

VERIFICATO che i progetti di cooperazione finanziati con i suddetti bandi terminano le attività nel corso del 2022 e nei primi mesi del 2023.

DATO ATTO che:

- l'apertura dei termini per la presentazione delle domande e delle successive procedure istruttorie da parte del Settore Ispettorato agrario regionale, come previsto dalle citate D.G.R. nn. 828/2020 e 829/2020, non garantisce, per i progetti di cooperazione attualmente in corso, la possibilità di attivare e completare le misure di accompagnamento entro la scadenza dei progetti stessi;
- le azioni formative e dimostrative, finanziate tramite le suddette misure di accompagnamento, sono pertinenti, utili e funzionali al progetto di cooperazione, ne garantiscono qualità ed efficacia, conferendogli valore aggiunto, ma non sono determinanti e fondamentali per il completamento del progetto di cooperazione e la loro eventuale mancata attuazione non incide negativamente sulla validità tecnica e regolare attuazione dei progetti di cooperazione medesimi;
- le procedure istruttorie da parte del Settore Ispettorato agrario regionale, come previsto dalla citata D.G.R. n. 627/2021, non garantiscono, per i progetti di cooperazione attualmente in corso, la possibilità di attivare e completare le misure di accompagnamento entro la scadenza dei progetti stessi.

RITENUTO, pertanto, opportuno e necessario, alla luce del mutato quadro di riferimento, consentire che le misure di accompagnamento possano essere realizzate anche oltre il termine di conclusione e/o di rendicontazione del progetto di cooperazione e comunque entro i termini massimi fissati dalle D.G.R. nn. 828/2020, 829/2020 e 627/2021.

RITENUTO quindi di modificare in tal senso i Bandi approvati a valere sulle sottomisure M16.1 - 2^a fase "agricolo", M16.2 e M16.9, e di conseguenza le relative D.G.R. nn. 828/2020, 829/2020 e 627/2021.

PRESO ATTO inoltre che Agea richiede di inserire a consuntivo, tra gli elementi di controllo, la verifica del requisito di PMI per tutti i soggetti che partecipano ai progetti dimostrativi relativi al settore forestale (M16.1 - 2^a fase "forestale") e altri settori (M16.9) in quanto assoggettati alla normativa unionale sugli aiuti di stato.

VALUTATO che tale verifica può riguardare un numero potenzialmente elevato di soggetti e pertanto risulta particolarmente gravosa con le attuali modalità di controllo concordate con l'Agenzia delle Entrate, sia per i tempi di istruttoria da parte della Regione sia per i Prestatori che devono acquisire specifica documentazione per ciascun partecipante.

RITENUTO pertanto, limitatamente alle sottomisure M16.9 e della M16.1 - 2^a fase "forestale", di stabilire:

- di non attivare la misura di accompagnamento M1.2 "attività dimostrativa"; la mancata attivazione della suddetta sottomisura da parte della Regione Liguria non comporta nessuna riduzione di punteggio ai progetti di cooperazione che prevedono la suddetta misura di accompagnamento;
- di consentire ai Prestatori di servizi, titolari della suddetta misura di accompagnamento M1.2, l'eventuale presentazione di proposte formative di cui alla M1.1 in sostituzione della M1.2;
- di utilizzare quindi i fondi derivanti dalla mancata attivazione della M1.2, per incrementare la dotazione finanziaria delle Focus area FA2.a, FA4.0, FA6.a della M1.1 di cui alla D.G.R. n. 828/2020, consentendo così il sostegno delle suddette ulteriori attività formative, come da tabella aggiornata:

sottomisura M16	gruppi focus area (FA)				Totale
	FA 2.a	FA 3.a	FA 4.0 (4.a, 4.b, 4.c)	FA 6.a	
M16.1 – 2 ^a fase forestale	60.000		136.000		196.000
M16.9				160.000	160.000

SENTITI i Prestatori di servizi, quali soggetti titolari e attuatori delle misure di accompagnamento M1.1 e M1.2, che hanno comunicato la disponibilità ed assenso alle modifiche sopracitate.

SU PROPOSTA del Vice Presidente e Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo dell'entroterra, Associazionismo comunale, Escursionismo e Tempo Libero, Marketing e Promozione Territoriale, Parchi, Gestione e riforma dell'Agenzia In Liguria (APTL), Promozione dei prodotti liguri, Programmi comunitari di competenza.

DELIBERA

per i motivi meglio precisati in premessa:

- 1) di stabilire che le misure di accompagnamento alle sottomisure M16.1 - 2^a fase "agricolo", M16.2 e M16.9 del vigente PSR Liguria, in attuazione rispettivamente delle D.G.R. nn. 727/2019, 668/2019 e

465/2019, possano essere attuate anche successivamente alla data di conclusione e/o di rendicontazione dei progetti di cooperazione, e comunque entro i termini massimi fissati dalle D.G.R. nn. 828/2020, 829/2020 e 627/2021;

2) di modificare, conseguentemente, i Bandi relativi alle sottomisure di cooperazione di cui al punto 1, come di seguito riportato:

- al punto 11 dell'allegato n. 1 delle D.G.R. n. 727/2019 relativa alla sottomisura M16.1 - 2^a fase "agricolo" è eliminata la frase "concludersi nel periodo di svolgimento del Progetto di cooperazione";
- al punto 11 dell'allegato n. 1 delle D.G.R. n. 668/2019 relativa alla sottomisura M16.2 è eliminata la frase "concludersi nel periodo di svolgimento del Progetto di cooperazione";
- al punto 8 dell'allegato 1 del Bando di cui alla D.G.R. n. 465/2019 relativa alla sottomisura M16.9 è eliminato il capoverso "concludersi nel periodo di svolgimento del progetto di cooperazione";

3) di provvedere contestualmente alle modifiche dei Bandi attuativi di cui alla D.G.R. nn. 828/2020 e 829/2020, come di seguito specificato:

- al punto 3 dell'allegato 1.a del Bando di cui alla D.G.R. n. 828/2020 è eliminato il capoverso "e comunque entro la conclusione del progetto di cooperazione";
- relativamente alla D.G.R. n. 829/2020:
 - alla lett. c) del punto 6 dell'allegato 1 del Bando la frase "il progetto dimostrativo deve completare le proprie attività al massimo entro il termine di conclusione del progetto di cooperazione ad esso collegato (vedi successivo punto 12)" è soppressa;
 - alla lett. a) del punto 12 dell'allegato 1 del Bando la frase "le domande di pagamento relative ai progetti dimostrativi dovranno essere presentate entro e non oltre il termine di presentazione della domanda di pagamento relativa al progetto di cooperazione di riferimento, pena la decadenza della domanda di sostegno" è soppressa;
 - al punto 16 dell'allegato 1 del Bando la frase "ovvero entro il termine di presentazione della domanda di pagamento del progetto di cooperazione, di cui il progetto dimostrativo costituisce la relativa misura di accompagnamento" è soppressa;

4) di provvedere contestualmente alla modifica del Bando attuativo di cui alla D.G.R. n. 627/2021, come di seguito specificato:

- al paragrafo "domande di pagamento" lettera b dell'allegato 1.a del Bando di cui alla D.G.R. n. 627/2021 è soppressa la frase "e comunque entro la conclusione del progetto di cooperazione a valere sulla sottomisura M16.9 con il quale è stata ammessa la misura di accompagnamento";

5) di stabilire inoltre che limitatamente alle sottomisure M16.1 - 2^a fase "forestale" e M16.9:

- di non attivare la misura di accompagnamento M1.2 "attività dimostrativa"; la mancata attivazione della suddetta sottomisura da parte della Regione Liguria non comporta nessuna riduzione di punteggio al relativo progetto di cooperazione;
- di consentire ai Prestatori di servizi, titolari della misura di accompagnamento M1.2, l'eventuale presentazione di proposte formative di cui alla M1.1 "attività formativa" in sostituzione della citata M1.2;
- di utilizzare i fondi derivanti dalla mancata attivazione della M1.2, per incrementare la dotazione finanziaria delle Focus area FA2.a, FA4.0, FA6.a della M1.1 di cui alla D.G.R. n. 828/2020, consentendo così il sostegno delle suddette ulteriori attività formative, come da tabella aggiornata:

sottomisura M16	gruppi focus area (FA)				Totale
	FA 2.a	FA 3.a	FA 4.0 (4.a, 4.b, 4.c)	FA 6.a	
M16.1 – 2 ^a fase forestale	60.000		136.000		196.000
M16.9				160.000	160.000

- 6) di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;
- 7) di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

AVVERSO il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07/07/2022 N. 656

Modifiche e integrazioni al tariffario unico regionale per gli accertamenti e le certificazioni in materia di sanità animale e sicurezza alimentare, di cui alla dgr n. 1197 del 04/10/2013 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- Il Regolamento (CE) 2002/178 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare, in particolare l’articolo 17 (Obblighi) recante:
 - al comma 1, “Spetta agli operatori del settore alimentare e dei mangimi garantire che nelle imprese da essi controllate gli alimenti o i mangimi soddisfino le disposizioni della legislazione alimentare [...]”;
 - al comma 2, “Gli Stati membri applicano la legislazione alimentare e controllano e verificano il rispetto delle pertinenti disposizioni della medesima da parte degli operatori del settore alimentare e dei mangimi [...]”;
- Il Regolamento CE n. 852/2004 sull’igiene dei prodotti alimentari;
- Il Regolamento CE n. 853/2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene dei prodotti di origine animale;
- Il Regolamento CE n. 183/2005 che stabilisce requisiti per l’igiene dei mangimi;
- Il Regolamento CE n. 1069/2009 sui sottoprodotti di origine animale;

- Il Regolamento (CE) 1/2005 sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate;
- Il Regolamento CE n. 142/2011 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009;
- Il Regolamento (CE) 576/2013 sui movimenti a carattere non commerciale degli animali da compagnia;
- Il Regolamento (CE) 577/2013 relativo ai documenti di identificazione per i movimenti a carattere non commerciale di cani, gatti e furetti;
- Il Regolamento (UE) 2016/429 relativo alle malattie trasmissibili e che modifica ed abroga taluni atti in materia di sanità animale (“normativa in materia di sanità animale”);
- Il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, (omissis), in particolare l’articolo 79 “Tariffe o diritti obbligatori”, che al comma 1 dispone: “Le autorità competenti riscuotono le tariffe o i diritti per i controlli ufficiali [...]”;
- Il D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 27 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117, in particolare l’art. 2., c. 1 che dispone: “Il Ministero della salute, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Aziende sanitarie locali, nell’ambito delle rispettive competenze, sono le Autorità competenti designate, ai sensi dell’articolo 4 del Regolamento, a pianificare, programmare, eseguire, monitorare e rendicontare i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali [...]”;
- Il DPCM 12 gennaio 2017 che definisce le attività, i servizi e le prestazioni garantite ai cittadini con le risorse pubbliche messe a disposizione del Servizio Sanitario Nazionale. Il DPCM esclude dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) le prestazioni che, pur costituendo un compito istituzionale delle strutture sanitarie, sono erogate con oneri a totale carico del richiedente. Sono escluse altresì le prestazioni che, pur costituendo un compito istituzionale delle strutture sanitarie, sono erogate con oneri a totale carico del richiedente e risultano pertanto escluse dai livelli essenziali di assistenza. Sono incluse le prestazioni poste solo parzialmente a carico del richiedente in base a disposizioni nazionali o comunitarie ed alle relative norme regionali attuative;
- Il D.Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell’articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”
- La L.R. 41/2006 e ss.mm.ii. a oggetto “Riordino del Servizio Sanitario Regionale.”;
- La L.R. 17/2016 e ss.mm.ii. a oggetto “Istituzione dell’Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e socio sanitaria”;

VISTE le seguenti delibere di Giunta Regionale della Regione Liguria:

- D.G.R. n. 1398/2005 “Modifica alla DGR n. 2462 del 4/12/1998 per quanto riguarda le tariffe veterinarie per equini”;
- D.G.R. n. 1237/2009 “Adozione di linee guida in applicazione del Regolamento CE n. 183/2005 che stabilisce i requisiti per l’igiene dei mangimi”;
- D.G.R. n. 1446/2011 “Controlli igienico-sanitari relativi alla macellazione di suini a domicilio per uso privato”;
- D.G.R. n. 378/2013 “Indicazioni regionali per l’applicazione al settore dell’acquacoltura del decreto del Ministro della Salute 3 agosto 2011”;

VISTE in particolare:

- la D.G.R. n. 1197 del 04 ottobre 2013, ad oggetto “Determinazione degli importi delle tariffe per gli

accertamenti e le certificazioni in materia di sanità pubblica, medicina legale, sicurezza alimentare, sicurezza ambienti di lavoro e veterinaria”;

- la D.G.R. n. 1198/2013 del 04 ottobre 2013, “Rideterminazione delle tariffe per la registrazione in Banca Dati Nazionale dei dati anagrafici di ovini e caprini di cui alla DGR n. 1690/2011”;
- la D.G.R. n. 1159/2014, ad oggetto “Riconoscimento degli stabilimenti per alimenti ai sensi del Reg. 852/2004/CE art. 6 c.3 e aggiornamento procedura riconoscimento Reg. 853/2004/CE e Reg. 1069/2009”;
- la D.G.R. n. 398 del 27.02.2015, ad oggetto “Determinazione di modifiche tariffarie e di nuove tariffe per gli accertamenti e le certificazioni in materia di sanità animale e sicurezza alimentare”;

CONSIDERATO quanto disposto dall'allegato 2 del D. Lgs. 32/2021 che stabilisce le tariffe per i controlli ufficiali effettuati negli stabilimenti ai sensi dell'allegato IV capo II del Regolamento (UE) 2017/625;

RICHIAMATI, in particolare, i seguenti articoli e commi del Dlgs 32/2021:

- art. 1, comma 4, che stabilisce che le regioni per i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali per le quali non sono previste tariffe armonizzate nel decreto, possono determinare proprie tariffe, nel rispetto del titolo II, capo VI del Regolamento (UE) 2017/625;
- art. 1, comma 6, che definisce le fattispecie nelle quali non si applicano le tariffe del decreto;
- art. 8, comma 1, che definisce modalità e fattispecie nelle quali l'Azienda sanitaria locale applica la maggiorazione del 30 per cento alle tariffe;
- art. 8, comma 4, che definisce le modalità di applicazione della maggiorazione dello 0,5 per cento alle tariffe;
- articoli 15 e 16 inerenti la ripartizione delle tariffe riscosse dalle Aziende Sanitarie Locali nonché le modalità di rendicontazione;

DATO ATTO del lavoro istruttorio svolto dagli uffici competenti (A.Li.Sa.), nonché del percorso di collaborazione condotto con le competenti Strutture AA.SS.LL. liguri, finalizzato all'aggiornamento del Tariffario Unico Regionale;

VISTA la documentazione trasmessa da A.Li.Sa. al Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro in data 11/11/2021 e protocollata n. 0215837 in data 16/03/2022, comprendente tra l'altro la bozza di aggiornamento del Tariffario Unico Regionale prodotta nell'ambito del lavoro istruttorio di cui sopra;

VISTA la documentazione allegata alla nota ad oggetto “Nuova documentazione predisposizione deliberazione nuovo tariffario ai sensi del D.lvo 32/2021 - Regione Liguria” trasmessa da A.Li.Sa. al Direttore del Dipartimento della Salute e dei Servizi Sociali in data 28/06/2022 e protocollata in pari data con n. 0431874, documentazione scaturita dal lavoro di cooperazione tra la S.C. Sicurezza Alimentare e Sanità Animale di A.Li.Sa. e le AASSLL territorialmente competenti, indicante modificazioni e integrazioni alla bozza di aggiornamento del Tariffario Unico Regionale di cui sopra;

VISTA inoltre la nota del Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro prot. n. 0135306 dl 31/12/2021 ad oggetto “Prime indicazioni operative per l'applicazione del D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 32” inviata alle competenti Strutture delle ASL liguri, ad ARPAL, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, ad A.Li.Sa, indicante specifiche in merito alla tempistica di applicazione del D.lgs n. 32/2021, oltretutto la richiesta di far pervenire eventuali osservazioni in merito alla bozza di tariffario proposto da A.Li.Sa. contenente le integrazioni/revisioni tariffarie non già ricomprese all'interno

del D.lgs. 32/2021, al fine di predisporre la delibera relativa all'aggiornamento del Tariffario Unico Regionale;

ACQUISITE da parte del Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro le note - in riscontro alla nota di cui sopra - di seguito riportate:

- nota prot. n. 0156141 del 23/02/2022 pervenuta dalla S.S.D. Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche ASL3
- nota prot n. 0161774 del 24/02/2022 pervenuta dalla S.C. Igiene Alimenti di Origine Animale ASL3
- nota n. prot. n. 0161999 del 24/02/2022 pervenuta dalla S.C. Igiene Alimenti ASL2
- nota prot. n. 0203168 del 10/03/2022 pervenuta dalla S.C. Igiene Alimenti di Origine Animale ASL5
- nota prot. n. 0232003 del 23/03/2022 pervenuta dalla S.C. Igiene Alimenti di Origine Animale ASL5

VISTE le note prot. n. 0342732 del 12/05/2022 e prot. n. 0351521 del 17/05/2022, inviate ad A.Li.Sa, ed inerenti la richiesta di trasmissione ai competenti uffici regionali del Dipartimento Salute e Servizi Sociali dei verbali delle riunioni svolte tra la S.C. Sicurezza Alimentare e Sanità Animale di A.Li.Sa ed i servizi delle AASSLL liguri competenti in ordine all'istruttoria per l'aggiornamento del Tariffario Unico Regionale;

CONSIDERATA la necessità di:

- procedere ad una revisione parziale delle tariffe, non già ricomprese nell'allegato 2 del Dlgs 32/2021, di cui alla suddetta deliberazione n. 1197/2013, come modificata dalla D.G.R. 398/2015 con riferimento alle tariffe relative alla sanità animale e alla sicurezza alimentare, in modo da:
 - a) adeguarle all'evoluzione normativa intervenuta successivamente alla loro adozione;
 - b) tener conto della necessità di specificare la tariffa per determinate attività;
 - c) garantire che risultino congrue rispetto alla copertura:
- dei costi effettivi del personale impiegato nei servizi espletati dalle ASL;
- della tariffa oraria di cui al D.lgs. 32/2021 All. n. 3 Sez. I;
- determinare le tariffe relative a prestazioni non ricomprese nelle deliberazioni di cui sopra, erogabili dalle AA.SS.LL. in base alla normativa vigente e rientranti anch'esse nell'area della sanità animale e della sicurezza alimentare dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;
- modificare e integrare l'allegato alla D.G.R. n. 1197/2013 e ss.mm.ii., come riportato nell'allegato A del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le modifiche tariffarie apportate superano di fatto la sopra citata D.G.R. n. 1198/2013 in materia di tariffazione per la registrazione in Banca Dati Nazionale di ovini e caprini;

RILEVATO che il documento tecnico di cui alla soprarichiamata D.G.R. 1159/2014 recante "Procedure per il riconoscimento degli stabilimenti di produzione e confezionamento di alimenti destinati ad una alimentazione particolare, integratori alimentari, alimenti addizionati di vitamine e minerali, di produzione di germogli e produzione, commercializzazione, deposito di additivi, aromi ed enzimi", prevede che, per quanto riguarda il caso di comunicazione da parte del responsabile dello stabilimento di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di attività che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento, la S.C. Sicurezza Alimentare della ASL entro 30 giorni verificati, a seguito di sopralluogo, che l'impianto continui a soddisfare i requisiti igienico sanitari e strutturali previsti dai Reg. CE/852/04 e CE/853/04 ed esprima nullaosta;

DATO ATTO che l'art. 8, comma 1 del D.lgs. 32/2021 definisce modalità e fattispecie in ordine alle quali le AA.SS.LL. applicano la maggiorazione del 30 per cento alle tariffe;

EVIDENZIATO che gli introiti delle tariffe devono essere destinati al potenziamento strutturale, organizzativo e formativo delle Strutture competenti per materia delle AA.SS.LL., come previsto dal soprari-chiamato Regolamento (UE) 2017/625 ai sensi del considerando 68 e degli artt. 1, 78 e 79, nonché dal citato D.lgs. 32/2021;

RITENUTO conseguentemente opportuno:

- modificare e integrare le sezioni degli allegati alla D.G.R. n. 1197/2013 e alla D.G.R. n. 398/2015 denominate:
 - “Accertamenti e certificazioni”
 - “Funghi epigei spontanei”
 - “Reg. CE 852/04 - Reg. CE 853/04 - Reg. CE 1069/09 - Reg. CE 183/05 - art. 8 D. L. 158/2012 - Reg. UE 210/2013 Riconoscimento per impianti di produzione, lavorazione e deposito di alimenti di origine animale e sottoprodotti di origine animale, di additivi, aromi ed enzimi, di prodotti destinati ad una alimentazione particolare e di semi e germogli”
 - “Sanità animale”
 - “Sicurezza alimentare”come riportato nell'allegato A al presente provvedimento - quale parte integrante e sostanziale - e che tali modifiche e integrazioni entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente atto;
- revocare, per effetto delle modifiche tariffarie apportate, la D.G.R. n. 1198/2013 in materia di tariffazione per la registrazione in Banca Dati Nazionale di ovini e caprini;
- modificare, in forza del nuovo tariffario in approvazione, il documento tecnico di cui alla D.G.R. 1159/2014 recante “procedure per il riconoscimento degli stabilimenti di produzione e confezionamento di alimenti destinati ad una alimentazione particolare, integratori alimentari, alimenti addizionati di vitamine e minerali, di produzione di germogli e produzione, commercializzazione, deposito di additivi, aromi ed enzimi”, per quanto riguarda il caso in cui le modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di attività non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento, disponendo che il sopralluogo è eseguibile a discrezione dell'autorità competente e che il rilascio del nulla osta è comunque non tariffabile in quanto non previsto nelle tariffe armonizzate dell'allegato 2 del D. Lgs. 32/2021;
- conferire mandato alle AA.SS.LL. in ordine all'applicazione della maggiorazione dello 0,5 per cento alle tariffe di cui all'art. 8, comma 1 del Dlgs 32/2021;

DATO ATTO inoltre che ai sensi degli artt. 15 e 16 del Dlgs n. 32/2021 le AA.SS.LL. sono tenute a rendicontare alla Regione le somme riscosse, ripartite e trasferite;

RITENUTO, pertanto, opportuno disporre che le AA.SS.LL. dovranno trasmettere - ai sensi dei predetti art. 15 e 16 del D. Lgs. n. 32/2021 - tali rendicontazioni alla Regione Liguria entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno ai seguenti indirizzi: protocollo@pec.regione.liguria.it e anticipata a prevenzione@regione.liguria.it;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri per il bilancio regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale con delega alla Sanità Giovanni Toti;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- Di modificare e integrare le sezioni degli allegati alla D.G.R. n. 1197/2013 e alla D.G.R. n. 398/2015 denominate:
 - “Accertamenti e certificazioni”
 - “Funghi epigei spontanei”
 - “Reg. CE 852/04 - Reg. CE 853/04 - Reg. CE 1069/09 - Reg. Ce 183/05 - art. 8 D. L. 158/2012 - Reg. UE 210/2013 Riconoscimento per impianti di produzione, lavorazione e deposito di alimenti di origine animale e sottoprodotti di origine animale, di additivi, aromi ed enzimi, di prodotti destinati ad una alimentazione particolare e di semi e germogli”
 - “Sanità animale”
 - “Sicurezza alimentare”come riportato nell'allegato A al presente provvedimento - quale parte integrante e sostanziale - e che tali modifiche e integrazioni entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente atto;
- Di revocare, per effetto delle modifiche tariffarie apportate, la D.G.R. n. 1198/2013 in materia di tariffazione per la registrazione in Banca Dati Nazionale di ovini e caprini;
- Di modificare, in forza del nuovo tariffario in approvazione, il documento tecnico di cui alla D.G.R. 1159/2014 recante “procedure per il riconoscimento degli stabilimenti di produzione e confezionamento di alimenti destinati ad una alimentazione particolare, integratori alimentari, alimenti addizionati di vitamine e minerali, di produzione di germogli e produzione, commercializzazione, deposito di additivi, aromi ed enzimi”, per quanto riguarda il caso in cui le modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di attività non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento, disponendo che il sopralluogo è eseguibile a discrezione dell'autorità competente e che il rilascio del nulla osta è comunque non tariffabile in quanto non previsto nelle tariffe armonizzate dell'allegato 2 del D. Lgs. 32/2021;
- Di dare atto che l'art. 8, comma 1 del D.lgs. 32/2021 definisce modalità e fattispecie in ordine alle quali le AA.SS.LL. applicano la maggiorazione del 30 per cento alle tariffe;
- Di conferire mandato alle AA.SS.LL. in ordine all'applicazione della maggiorazione dello 0,5 per cento alle tariffe di cui all'art. 8, comma 1 del Dlgs 32/2021;
- Di disporre che le AA.SS.LL. dovranno trasmettere - ai sensi dei predetti art. 15 e 16 del D. Lgs. n. 32/2021 - tali rendicontazioni alla Regione Liguria entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno ai seguenti indirizzi: protocollo@pec.regione.liguria.it e anticipata a prevenzione@regione.liguria.it;
- Di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri per il bilancio regionale;
- Di notificare il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL liguri, a ARPAL, a IZS Piemonte, Liguria, Val d'Aosta, a A.Li.Sa.;

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito istituzionale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
ROBERTA Rossi

(segue allegato)

ALLEGATO A

Accertamenti e certificazioni		
1	<p><u>Vaccinazioni disponibili</u></p> <p>Con questa definizione si intendono quei preparati non compresi nei piani nazionali e/o regionali, disponibili presso i servizi vaccinali delle ASL, da somministrare in co-payment; per le indicazioni d'uso. Con il PRPV si dispone che a far data dalla sua attuazione, venga applicato a tali vaccini il costo aziendale di acquisto* (secondo le aggiudicazioni della Centrale Regionale di Acquisto + IVA 10%) maggiorato di € 10,00 per la prestazione effettuata, se trattasi di preparato a somministrazione parenterale</p> <p>Costo Prestazione effettuata.....</p> <p>*NB: <u>Costo vaccino</u> (annualmente verificare il prezzo regionale di acquisto dopo la gara della Centrale Regionale Acquisti)</p> <p><u>Vaccino anti Rotavirus</u></p> <p>Per la somministrazione del vaccino* anti Rotavirus per bocca ai bambini contemporaneamente alle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate (esavalente + PCV13) non vanno richiesti gli E. 10,00 di prestazione.</p> <p>*NB: <u>Costo vaccino</u> (annualmente verificare il prezzo regionale di acquisto dopo la gara della centrale Regionale Acquisti)</p> <p><u>Vaccino MPRV O MPR+V</u></p> <p>nel caso di richiesta di vaccinazione per Varicella nei soggetti al di fuori della fascia di gratuità in cui sia indicata anche l'esecuzione della vaccinazione per Morbillo/Parotite/Rosolia (MPR) :</p> <ul style="list-style-type: none"> - somministrazione MPRV costo intero del vaccino* senza richiedere la prestazione per compensare la gratuità dell'MPR - somministrazione MPR + V costo del vaccino* per Varicella più E. 10,00 per la prestazione <p>*NB: <u>Costo vaccino</u> (annualmente verificare il prezzo regionale di acquisto dopo la gara della centrale Regionale Acquisti).</p>	E. 10,00
2	<p>Certificati medici a richiesta di privati: (escluso il caso di gravidanza)</p> <p>a) Ambulatorio.....</p> <p>b) Domicilio.....</p> <p>c) Visite patenti:</p> <p style="padding-left: 40px;">per patenti A, B.....</p> <p style="padding-left: 40px;">per patenti C, D. E. K. e nautiche.....</p>	<p>E. 45,00</p> <p>E. 69,00</p> <p>E. 45,00</p> <p>E. 50,00</p>

ALLEGATO A

3	<p>Certificazioni per visite fiscali:</p> <p>1. in ambulatorio.....</p> <p>2. a domicilio.....</p> <p style="padding-left: 40px;">Accesso per i comuni distanti < 10km.....</p> <p style="padding-left: 40px;">Accesso per i comuni distanti > 10km.....</p> <p>Nei giorni festivi le tariffe delle visite vanno maggiorate con un supplemento di.....</p>	<p>E. 35,00</p> <p>E. 40,00</p> <p>E. 15,00</p> <p>E. 30,00</p> <p>E. 40,00</p>
4	<p>Visita collegiale per rilascio certificazione idoneità porto d'armi.....</p> <p>(esclusi gli accertamenti clinici disposti dal Collegio)</p>	<p>E. 200,00</p>
5	<p>Accertamento per non idoneità alle mansioni e all'attività lavorativa da parte del Collegio Medico Legale effettuati su richiesta di Enti Pubblici tenuti al pagamento della prestazione.....</p> <p>Sono esclusi i costi relativi a:</p> <p>a) gli accertamenti clinici disposti dal Collegio;</p> <p>b) la quota di competenza della Cassa Pensioni per il gettone di partecipazione relativo al proprio Medico quando dovuto.</p>	<p>E. 171,00</p>
6	<p>Certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica: (per gli atleti di età maggiore di anni 18)</p> <p>a) Tabella A del D.M. Sanità 18/2/82.....</p> <p>b) Tabella B del D.M. Sanità 18/2/82.....</p> <p>c) Tabella B del D.M. Sanità 18/2/82 (per i soggetti di età superiore a 40 anni).....</p>	<p>E. 45,00</p> <p>E. 57,00</p> <p>E. 102,00</p>
7	<p>Consulenza di Medicina dei Viaggi (escluso il costo del/ dei vaccino/i).....</p> <p>Per la somministrazione dei vaccini nell'ambito della Medicina dei Viaggi, va applicata la tariffa della consulenza (E. 30,00) + il solo costo aziendale del vaccino*, in quanto la prestazione rientra nella consulenza.</p> <p>Nel caso in cui il soggetto ritorni all'ambulatorio per i richiami di vaccini iniziati come Medicina dei Viaggi o per l'esecuzione di vaccinazioni correlate a viaggi ma per i quali non è richiesta/prevista la consulenza, il costo all'utente sarà pari al costo aziendale del vaccino* + E. 10,00 per la prestazione (esclusi i casi di gratuità previsti nel Piano Regionale Prevenzione Vaccinale PRPV)</p> <p>*NB:Costo vaccino (annualmente verificare il prezzo regionale di acquisto dopo la gara della Centrale Regionale Acquisti).</p>	<p>E. 30,00</p>

ALLEGATO A

8	Accertamenti richiesti da privati nell'esclusivo loro interesse, per pareri o per verifica di inconvenienti igienico sanitari.....	E. 200,00
9	Accertamenti inerenti la vidimazione registri: fino a 250 pag..... per ogni 250 pagine in più.....	E. 15,00 E. 15,00
10	Pareri di natura prodromica o endoprocedimentale per atti autorizzatori o concessori, resi a commissioni ovvero comitati esterni all'amministrazione delle AA.SS.LL. (Commissione Pubblici Spettacoli etc...) (ad esclusione di conferenza dei Servizi per la quale si fa riferimento alla voci specifiche.).....	E. 114,00
11	<i>SOPPRESSA</i>	<i>SOPPRESSA</i>
12	Controllo e rilascio del certificato in materia di sicurezza alimentare per l'esportazione di prodotti alimentari a) Senza sopralluogo..... b) Con sopralluogo.....	E. 40.00 Vedi tariffa per certificazioni con sopralluogo prevista dal D.lgs.32/2021 (art. 5 c. 5 e art. 10)
13	Altre certificazioni e pareri su richiesta di privati (valevole solo per attività inerenti la sanità animale e Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche) a) Verifica documentale b) Con sopralluogo	E. 80.00 E. 200.00 + frazioni di ore
14	<i>SOPPRESSA</i>	<i>SOPPRESSA</i>
15	Rilascio attestazioni richieste dai privati nell'esclusivo loro interesse	E. 20,00

ALLEGATO A

Funghi epigei spontanei		
60	Riconoscimento idoneità all'identificazione specie fungine	E. 120,00
61	Controllo micologico	
	a) Cassetta <kg.5	E. 1,50
	b) Per ogni kg. In più	E. 0,30
	c) Funghi secchi	E. 80,00/ora o frazioni al minuto

Reg. CE 852/04 - Reg. CE 853/04 - Reg. CE 1069/09 - Reg. Ce 183/05 – art. 8 D. L. 158/2012 – Reg. UE 210/2013		
Riconoscimento per impianti di produzione, lavorazione e deposito di alimenti di origine animale e sottoprodotti di origine animale, di additivi, aromi ed enzimi, di prodotti destinati ad una alimentazione particolare e di semi e germogli		
93	Riconoscimento impianti ai sensi del Reg. CE 852/04 Reg. CE 853/04, del Reg. CE 1069/2009, del Reg. Ce 183/05 e per gli impianti di produzione degli additivi, aromi ed enzimi e di produzione e di confezionamento di prodotti destinati ad una alimentazione particolare (art. 8 D.L. 158/2012) e di germogli (Reg. UE n. 210/2013)	Vedi D.lgs. 32/2021, all. 2, sez. 8
93 bis	Riconoscimento di impianti di deposito ai sensi del Reg. CE 852/04 di additivi, aromi ed enzimi e di semi e germogli (Reg. UE n. 201/2013)	
94	Riconoscimento contemporaneo per diverse attività ad una stessa ditta	
95	Riconoscimento per cambio di ragione sociale (Reg. CE 853/04, del Reg. CE 1069/2009, del Reg. ce 183/05) e per gli impianti di produzione degli additivi, aromi ed enzimi e di produzione e confezionamento di prodotti destinati ad una alimentazione particolare e di semi e germogli	
95 a	Riconoscimento a seguito di variazioni strutturali e/o impiantistiche e/o di tipologia produttiva che determinano modifiche del provvedimento iniziale di riconoscimento	

ALLEGATO A

95 b	Nulla osta per variazioni strutturali e/o impiantistiche e/o di tipologia produttiva che non determinano modifiche del provvedimento iniziale di riconoscimento - su verifica documentale o con sopralluogo (a discrezione dell'autorità competente)	Non tariffabile in quanto non prevista nelle tariffe armonizzate dell'all. 2, sez. 8 del D.lgs. 32/2021
------	--	---

Sanità animale		
96	Rilascio di certificati attestanti l'avvenuto abbattimento di animali infetti per singolo certificato	<i>Rilascio certificati nell'interesse del privato (D.L.gs. N 32/2021 art.9 c.3)</i>
97	Rilascio di attestazione per lo spostamento di animali infetti o per lo spostamento di animali fuori zona infetta	
98	Rilascio dei certificati inerenti i piani nazionali di profilassi e di altre malattie infettive	
98 bis	Accertamento sanitario ai fini del rilascio dei certificati inerenti i piani nazionali di profilassi e di altre malattie infettive degli animali	Senza sopralluogo E. 40.00
99	Rilascio del certificato attestante l'avvenuto controllo sanitario del bestiame in partenza ed in arrivo per mezzo di automezzi , ferrovia, natanti ed aeromobili	con sopralluogo E. 80.00 + frazioni di ore
99 bis	Gestione degli eventi in BDN (bovini-ovicaprini-equidi-lagomorfi-pollame-api) – tariffa annuale forfettaria a) Sino a 20 UGB/UBE..... b) Da 21 a 50 UGB/UBE..... c) > 50 UGB/UBE.....	E. 100.00 E. 150.00 E. 200.00
100	Rilevamento dello stato segnaletico degli equini, per capo	E. 40,00
100 bis	Identificazione equide tramite inserimento trasponder e rilascio documento unico identificazione a vita (S.L.I.D.)	E. 80,00
101	Visita clinica degli equini, al fine di movimentazione, con rilascio di certificato sanitario	E. 40,00
102	Prelievo ematico coggin's test con vidimazione e altri prelievi nell'interesse del privato a) Sino a 3 capi b) Per ogni capo successivo	E. 30.00 a capo E. 15.00 a capo

ALLEGATO A

103	Accertamento dell'idoneità igienica delle strutture di cui agli artt. 17 e 24 d.p. r. 320/54:	E. 80.00 + frazioni di ora
104	Accertamento dell'idoneità igienica delle strutture da adibire all'allevamento di animali da pelliccia	E. 80.00 + frazioni di ora
105	Accertamento dell'idoneità igienica delle strutture da adibire all'allevamento della selvaggina	E. 80.00 + frazioni di ora
106	Accertamento preventivo e di vigilanza su mercati, fiere ed esposizione di animali	E. 80.00 + frazioni di ora
107	Vigilanza veterinaria su manifestazioni popolari pubbliche o private nelle quali vengono impiegati equidi, al di fuori degli impianti e dei percorsi ufficialmente autorizzati Nota (1) Sono escluse dal campo di applicazione del presente tariffario le manifestazioni con equidi che si svolgono negli impianti e nei percorsi ufficialmente autorizzati dal Ministero per le Politiche agricole e forestali e del Coni attraverso i propri organismi di riferimento e le organizzazioni riconosciute dallo stesso sulla base delle specifiche competenze, ivi inclusi gli Enti di Promozione sportiva che, nei propri statuti, regolamenti o disciplinari prevedono misure di sicurezza almeno equivalenti a quelle stabilite dalla O.M. 07 agosto 2014 nonché sfilate, cortei e raduni.	E. 80.00 + frazioni di ora
108	<i>SOPPRESSA</i>	<i>SOPPRESSA</i>
109	Accertamento sanitario riproduttori maschi	E. 120.00
110	Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154. DECRETO LEGISLATIVO 11 maggio 2018, n. 52	E. 80.00 + frazioni di ora
111	<i>SOPPRESSA</i>	<i>SOPPRESSA</i>
112	Idoneità igienica automezzi trasporto animali vivi a) Mezzo proprio produttore primario b) Trasporto equidi conto proprio c) Trasporto tipo 1 d) Trasporto tipo 2	E. 20.00 E. 20.00 E. 120.00 E. 240.00
113	Rilascio del certificato attestante l'avvenuto disinfezione automezzi adibiti al trasporto di animali	Senza sopralluogo
114	Rilascio del certificato di origine e sanità animali avviati all'alpeggio, transumanza o praticanti il pascolo vagante	E. 40.00
115	Rilascio certificazioni su richiesta di privati per controllo prodotti e sottoprodotti di O.A	Con sopralluogo E. 80.00 + frazioni di ore

ALLEGATO A

116	Rilascio del certificato attestante l'avvenuto controllo sanitario animali destinati agli scambi/export (TRACES) a) Sino a 5 UGB/UBE..... b) Per ogni successiva UGB/UBE.....	E. 80.00 a certificato E. 10.00 a certificato
117	Accertamento dello stato sanitario degli animali importati dall'estero nel corso del periodo di osservazione - fino a 5 u.b.e..... - per ogni u.b.e. successiva.....	E. 80.00 a certificato E. 10.00 a certificato
118	Certificato sanitario per import/export/transito cani, gatti e furetti (Direttiva 92/65 CE es.m.i. D.M. 19 giugno 2000 n. 303)	E. 40.00
119	Controllo sanitario animali morsicatori a) Presso struttura ASL b) A domicilio	E. 40.00 E. 80.00
120	Accertamento igienico strutture di detenzione animali esotici	E. 80.00 + frazioni di ora
121	Rilascio certificati per nomadismo api	E. 40.00 + frazioni di ore
122	Identificazione cani gatti e furetti tramite microchip (L.R. 23/2000)	E. 40.00
122 bis	Registrazione passaggio di proprietà cani gatti e furetti (iscrizione o variazione L.R. 23/2000) e iscrizione e segnalazione animale proveniente dall'estero o da altra regione	E. 20.00
123	Rilascio duplicato passaporto bovino (DPR 370/2000) e emissione duplicato S.L.I.D./ variazione dati S.L.I.D.	E. 20.00
124	Rilascio passaporto cani gatti e furetti (Reg. CE 576/2013)	E. 40.00
125	Rinnovo passaporto cani gatti e furetti Reg. CE 576/2013)	E. 20.00
126	Vidimazione registri, passaporto, S.L.I.D.	E. 15.00
127	Accertamenti sanitari richiesti da privati al fine di rimuovere inconvenienti igienici o di natura similare	E. 80.00 + frazioni di ora

ALLEGATO A

Sicurezza Alimentare		
128	<p>Notifica inizio attività ai fini della registrazione (Regg. 852, 1069, 183)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Notifica inizio attività per la produzione primaria - Notifica di installazione di distributori automatici di latte crudo ai sensi della DGR 411/2011 art. 4 p.to III lettera b - Notifica di partecipazione a manifestazioni temporanee, mostre, fiere, etc. (corresponsione omnicomprensiva a cura del soggetto organizzatore) - Notifica altra attività (non produzione primaria) - Notifica variazione di registrazione (esclusa la notifica di cessazione totale e definitiva dell'attività, esente da tariffa) 	Vedi D.lgs. 32/2021, all. 2, sez. 8
129	SOPPRESSA	SOPPRESSA
130	Visite domiciliari per macellazione domiciliare suini e ovicaprini per autoconsumo (per ogni accesso del Servizio Veterinario)	Vedi D.lgs. 32/2021, all. 2, sez. 9
131 ¹	Gestione degli eventi in BDN (bovini-ovicaprini-equidi-lagomorfi-pollame-api) – tariffa annuale forfettaria	
	a) Sino a 20 UGB/UBE.....	E 100.00
132 ¹	b) Da 21 a 50 UGB/UBE.....	E. 150.00
	c) > 50 UGB/UBE.....	E. 200.00
133	Rilascio autorizzazione imprese di acquacoltura (art. 4 D. Lgs. 04/08/08 n. 148)	E. 100.00
134	Variazione di autorizzazione per imprese di acquacoltura	E. 30.00
135	Rilascio parere per deroghe ex artt. 11-12-14 Reg. 142/11	E. 150.00
136	Rilascio parere igienico sanitario relativo a Sicurezza Alimentare non contemplato in altre voci	E. 100.00
137	<p>Classificazione di nuove zone di produzione e/o stabulazione per una o più specie di molluschi bivalvi ed echinodermi, situate in un'area che non è mai stata classificata o classificazione di una nuova zona di produzione in un'area già classificata, ma per una specie diversa di molluschi bivalvi ed echinodermi (sono esclusi dai costi di classificazione i banchi naturali senza concessione), comprensiva di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) valutazione igienico sanitaria con sopralluogo e predisposizione relazione preliminare, programma e piano di campionamento b) costo per singolo intervento di campionamento finalizzato alla classificazione (se effettuato dalla ASL)..... 	<p>E.2000,00</p> <p>E.130,00 + E. 50,00 per ogni ora di servizio prestato</p>

ALLEGATO A

	c) valutazione igienico sanitaria finale e proposta di classificazione.....	E.1000.00 FINO AD UN MASSIMO PER LE VOCI A), B) e C) di E. 4500, SE APPLICATE COMPLESSIVAMENTE.
138	riclassificazione di una zona di produzione e/o stabulazione già precedentemente classificata (salvo necessità di campionamenti ulteriori rispetto alla fase di monitoraggio, da tariffare come voce 137 lett. b).....	E.1000,00
139	Iscrizione, nell'elenco della Regione Liguria dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo delle imprese alimentari, anche a seguito di variazione della sede o della titolarità del laboratorio.....	E. 255,00

¹ Ex voce tariffario DGR 1197/2013

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO 08/07/2022 N. 4298

DGR 393/2022 - punto 26 - Accertamento ed impegno di euro 50.000,00 a favore di ALISA sul capitolo 5070: Attività inerenti la prevenzione e la comunicazione in campo nutrizionale previste dalla strategia nutrizionale 2016/2019 e LL.GG. Nazionali su ristorazione scolastica, assistenziale ed ospedaliera.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi in premessa indicati, che qui si intendono richiamati integralmente:

- 1) di autorizzare la spesa di 50.000,00 € a favore di ALISA sul capitolo U0000005070 *“Ripartizione del fondo integrativo aggiuntivo corrente destinato alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale”*, del bilancio di previsione 2022/2024 esercizio 2022 (scadenza 31/12/2022), che presenta la necessaria copertura;
- 2) di accertare, ai sensi dell’art. 20 del Titolo II del D.lgs. 23/6/2011, n. 118 e ss.mm.ii., la somma di 50.000,00 € sul capitolo di entrata E000000041 *“ADDIZIONALE REGIONALE ALL’IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - IRPEF - QUOTA LIBERA”*, del bilancio di previsione 2022/2024, con imputazione all’esercizio 2022 (scadenza 31.12.2022) a carico del Ministero dell’Economia e delle Finanze (C.F. 80415740580) per l’impegno della stessa somma a favore di ALISA;
- 3) di impegnare, ai sensi dell’art. 20 del Titolo II del D.lgs. 23/6/2011, n. 118 e ss.mm.ii., la somma di 50.000,00 € a favore di ALISA, C.F. 02421770997, contabilità speciale n. 319931, che trova copertura finanziaria a valere sul capitolo U0000005070 *“Ripartizione del fondo integrativo aggiuntivo corrente destinato alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale”*, del bilancio di previsione 2022/2024, con imputazione all’esercizio 2022 (scadenza 31.12.2022), da utilizzarsi a favore di DIMI-UNIGE per i progetti di ricerca di seguito indicati:
 - Screening della disfagia nelle strutture residenziali della ASL3. (costo previsto 30.000,00 euro),
 - Screening della malnutrizione nelle strutture residenziali della ASL2 (PL12 del Piano regionale della Prevenzione 2020-2025). (costo previsto 15.000,00 euro),
 - Indagine presso le scuole liguri sulla dotazione di adrenalina. (costo previsto 5.000,00 euro);
- 4) di liquidare l’impegno come sopra assunto a favore di ALISA, ai sensi dell’art. 57 del Titolo III del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 e ss.mm.ii, ad esecutività del presente atto, fermo restando l’obbligo di comunicazione da parte di ALISA al Settore regionale Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro e al Settore Gestione e Controlli Economico-finanziari dell’avvenuta liquidazione dei suddetti contributi a favore di DIMI-UNIGE;
- 5) di disporre che la somma di 50.000,00 € sia liquidata da ALISA a DIMI-UNIGE, previa avvenuta liquidazione del contributo da Regione ad A.Li.Sa., con le seguenti modalità:

- il 60% (quota proparte per ciascun progetto) all'invio da parte del DIMES -UNIGE dei dati di dettaglio di ciascuno dei progetti di ricerca precedentemente citati, previa acquisizione di valutazione positiva degli stessi da parte del Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro;
 -
 - il 40%,(quota proparte per ciascun progetto) anche a tranches successive, sulla base di apposite relazioni delle attività svolte per ciascun progetto, previa acquisizione di valutazione positiva delle stesse da parte del Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro;
- 6) di dare atto che il finanziamento sopra assegnato non è soggetto alle procedure di verifica degli inadempimenti operate ai sensi dell'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 e alla ritenuta prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/73;
 - 7) di attestare che la presente disposizione di pagamento è conforme alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.136/2010 e ss.mm.ii. (piano straordinario contro le mafie);
 - 8) di pubblicare il presente atto sul sito web istituzionale di Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR Liguria entro 60 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso (d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104), o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199).

IL DIRIGENTE
Elena Nicosia

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMI URBANI COMPLESSI ED EDILIZIA
12/07/2022 N. 4380**

DE 8086/2021 “Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021/2027. Accertamento ed impegno di euro 522.200,00 a favore del Comune di Genova per l'intervento di Riqualificazione e messa in sicurezza dei Giardini di piazzale Rusca con rifacimento dei percorsi e degli spazi dedicati”. Cancellazione impegno n. 1039/2022.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 8086 del 29 dicembre 2021 ad oggetto “*Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021/2027. Accertamento ed impegno di euro 522.200,00 a favore del Comune di Genova per l'intervento di Riqualificazione emessa in sicurezza dei Giardini di piazzale Rusca con rifacimento dei percorsi e degli spazi dedicati*” con il quale, a seguito della rimodulazione del Piano stralcio relativo alla Programmazione FSC 2021/2027, approvata a livello nazionale con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021, si stabiliva che l'intervento di cui sopra trovava copertura sui finanziamenti FSC 2021/2027 come di seguito indicato:

descrizione somme esigibili annualità	2021	2022
Fondi a carico del proponente	0,00	440.000,00
Contributo regionale	0,00	522.200,00
Totale	0,00	962.200,00

PREMESSO che con il suddetto decreto dirigenziale, in ragione dell'indisponibilità temporanea di risorse sul capitolo 1156, si era proceduto ad impegnare provvisoriamente la somma complessiva di euro 522.200,00 sul **capitolo 1158** "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELLA VIABILITA' A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027" del bilancio di previsione 2021-2023, a favore del Comune di Genova C.F: 00856930102, con imputazione agli esercizi come da cronoprogramma sotto indicato:

descrizione somme esigibili annualità	2021	2022
Fondi a carico del proponente	0,00	440.000,00
Contributo regionale	0,00	522.200,00
Totale	0,00	962.200,00

CONSIDERATO che, ai fini della corretta imputazione al capitolo pertinente secondo la natura dell'intervento, in sede di assestamento di bilancio si procederà alla variazione compensativa per euro 522.200,00 dal capitolo **1158** "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELLA VIABILITA' A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027" al capitolo di spesa **1156** "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027" del bilancio di previsione 2022-2024;

RITENUTO pertanto di procedere alla cancellazione dell'impegno n. 1039/2022 assunto provvisoriamente sul capitolo **1158** "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELLA VIABILITA' A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027" del bilancio di previsione 2021-2023, a favore del Comune di Genova, finalizzata a trasferire il suddetto importo, mediante variazione compensativa che sarà effettuata in sede di assestamento di bilancio, dal capitolo 1158 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELLA VIABILITA' A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027" al capitolo di spesa **1156** "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027", con conseguente adeguamento del cronoprogramma n. 778/2021;

VISTO il titolo III del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.;

VISTA la legge regionale n. 23 del 29 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2024";

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare il Settore Bilancio e Ragioneria a procedere alla cancellazione dell'impegno n. 1039/2022 dell'importo di euro 522.200,00 assunto provvisoriamente sul capitolo di spesa **1158** "CONTRIBUTI

AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELLA VIABILITA' A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027" del bilancio di previsione 2021-2023, a favore del Comune di Genova, finalizzata a trasferire il suddetto importo, mediante variazione compensativa che sarà effettuata in sede di assestamento di bilancio, dal capitolo 1158 "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELLA VIABILITA' A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027" al capitolo di spesa **1156** "CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA A VALERE SUL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027" con successiva riassunzione dell'impegno di spesa sul pertinente capitolo;

- di adeguare contestualmente il cronoprogramma n. 778/2021;
- pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Silvia Risso

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO E ACQUE 12/07/2022 N. 4382

Aut. alla Jobel Società cooperativa sociale ai sensi dell'art. 109 D.Lgs. n. 152/06 per l'immersione di manufatti in mare per la realizzazione di un corridoio di lancio antistante la spiaggia in concessione alla "SLA Borgo Marina CDM 10079" nel Comune di Imperia.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

1. di rilasciare l'autorizzazione ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 alla Jobel Società cooperativa sociale, per l'immersione in mare di corpi morti ai fini del posizionamento di boe di delimitazione di un corridoio di lancio antistante la spiaggia in concessione alla "SLA Borgo Marina CDM 10079" a Borgo Marina nel Comune di Imperia, fermo restando il rispetto del seguente adempimento:
sia data preventiva comunicazione dell'inizio delle attività di immersione in mare alla Regione Liguria, alla Capitaneria di Porto di Imperia, al Comune di Imperia ed all'Arpal;

2. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità 72 mesi, a decorrere dalla comunicazione della stessa;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ilaria Fasce

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO E ACQUE 13/07/2022 N. 4402

Autorizzazione ai sensi dell'art. 109 D.Lgs. n. 152/06 al Comune di Ventimiglia per l'immersione di corpi morti per la posa di boe di segnalazione e corridoi di lancio nel Comune di Ventimiglia.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per i motivi indicati in premessa:

1. di rilasciare l'autorizzazione al Comune di Ventimiglia, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006, comprensiva degli esiti favorevoli della valutazione di incidenza - fase di screening per la ZSC con codice IT1316175 "Fondali Capo Mortola San Gaetano" per l'immersione di 64 corpi morti ai fini del posizionamento delle boe di segnalazione a 200 m dalla linea di costa e di 10 corpi morti ai fini del posizionamento di corridoi di lancio nelle acque antistanti il litorale balneabile del Comune di Ventimiglia, nella cella litorale di Ventimiglia tra Ponte S. Ludovico (confine di Stato) e Foce T. Nervia (confine comunale verso Camporosso), fermo restando il rispetto dei seguenti adempimenti:
 - A. gli esiti del monitoraggio effettuato dovranno essere tempestivamente trasmessi al Settore Ecosistema Costiero e Acque;
 - B. sia data preventiva comunicazione dell'inizio e della fine delle attività al Settore Ecosistema Costiero e Acque della Regione Liguria, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Sanremo ed all'Arpal;
 - C. i corpi morti siano rimossi alla fine della stagione balneare;
2. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità 72 mesi, a decorrere dalla comunicazione della stessa.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione.

IL DIRIGENTE
Ilaria Fasce

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE AGRICOLE E DELLA PESCA 14/07/2022
N. 4414**

Reg. (UE) 508/2014. FEAMP 2014-2020, priorità 2, misura 2.48 “Investimenti produttivi destinati all’acquacoltura”: completamento impegno delle domande ammesse nell’annualità 2021 per € 21.110,54.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare gli importi come esplicitato nella seguente tabella:

	Richiedente	Codice Fiscale	Spesa ammessa	Contributo concedibile	Quota UE	Quota nazionale	Quota Regionale
09/IPA/21/L I	Varrella Paolo	<omissis>	€ 10.500,00	€ 795,56	€ 397,78	€ 278,45	€ 119,33
07/IPA/21/L I	Godani Alessandro	<omissis>	€ 17.400,41	€ 8.700,20	€ 4.350,10	€ 3.045,07	€ 1.305,03
08/IPA/21/L I	Martinetto Enrico	<omissis>	€ 2.295,08	€ 1.147,54	€ 573,77	€ 401,64	€ 172,13
04/IPA/21/L I	Venè Andrea	<omissis>	€ 9.634,47	€ 4.817,24	€ 2.408,62	€ 1.686,03	€ 722,59
02/IPA/21/L I	Mitilicoltori Spezzini Soc. Coop. a r.l.	00762980118	€ 11.300,00	€ 5.650,00	€ 2.825,00	€ 1.977,50	€ 847,50
				€ 21.110,54	€ 10.555,27	€ 7.388,69	€ 3.166,58

2. di impegnare, ai sensi dell’art. 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, la somma di € 21.110,54 così ripartita:

- Capitolo 2648 “Trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014 - 2020”, € 10.555,27;
- Capitolo 2649 “trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dallo stato per il FEAMP 2014 - 2020”, € 7.388,69;
- capitolo 2650 “trasferimenti ad altre imprese di quota del finanziamento regionale per il FEAMP 2014 - 2020”, € 3.166,58;

del bilancio di previsione 2022-2024, con l’imputazione all’esercizio 2022 (31/12/2022), come da cronoprogrammi 532/2022, 533/2022, 534/2022, 535/2022 e 536/2022, a favore dei seguenti soggetti:

PAOLO VARRELLA - Via <omissis> – CF <omissis>

			Scadenza
Cap 2648 quota UE	€	397,78	31/12/2022
Cap 2649 quota Stato	€	278,45	31/12/2022
Cap 2650 quota Regione	€	119,33	31/12/2022

GODANI ALESSANDRO - <omissis> – CF <omissis>

			Scadenza
Cap 2648 quota UE	€	4.350,10	31/12/2022
Cap 2649 quota Stato	€	3.045,07	31/12/2022
Cap 2650 quota Regione	€	1.305,03	31/12/2022

MARTINETTO ENRICO - Via <omissis> – CF <omissis>

			Scadenza
Cap 2648 quota UE	€	573,77	31/12/2022
Cap 2649 quota Stato	€	401,64	31/12/2022
Cap 2650 quota Regione	€	172,13	31/12/2022

VENE' ANDREA - <omissis> – CF <omissis>

			Scadenza
Cap 2648 quota UE	€	2.408,62	31/12/2022
Cap 2649 quota Stato	€	1.686,03	31/12/2022
Cap 2650 quota Regione	€	722,59	31/12/2022

MITILICOLTORI SPEZZINI – Viale San Bartolomeo n. 156 La Spezia 19026 – CF 00762980118

			Scadenza
Cap 2648 quota UE	€	2.825,00	31/12/2022
Cap 2649 quota Stato	€	1.977,50	31/12/2022
Cap 2650 quota Regione	€	847,50	31/12/2022

3. di accertare in entrata ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, a carico del Ministero dell'Economia e Finanze (CF 80415740580), le seguenti somme:

€ 10.555,27 quota UE sul cap. 1909 "Fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014-2020" del bilancio di previsione 2022-2024 con imputazione all'esercizio 2022 (scadenza 31/12/2022);

€ 7.388,69 quota Stato sul cap. 1911 "Fondi provenienti dallo Stato per il FEAMP 2014- 2020" del bilancio di previsione 2022-2024 con imputazione all'esercizio 2022 (scadenza 31/12/2022);

4. di richiamare nei confronti dei beneficiari il rispetto delle prescrizioni e delle indicazioni previste nel bando con particolare per i seguenti paragrafi:
- 11. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti;
 - 12. Varianti;
 - 13. Proroghe;
 - 14. Vincoli di alienabilità e di destinazione;
 - 16. Obblighi;
 - 19. Controlli e
 - 20. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate.

Con riferimento al punto 16 del bando, il beneficiario dovrà assicurare, tra gli altri obblighi, il rispetto delle norme sulla pubblicità al pubblico di cui all'articolo 115 e all'allegato XII del Reg. UE 1303/2013, osservando quanto stabilito nella circolare n. PG/2017/358943 del 13/11/2017 reperibile dal portale www.agriligurianet.it.

5. di dare atto che le liquidazioni verranno effettuate in conformità all'articolo 57 del D.lgs. n. 118/2011;

6. di liquidare i contributi secondo le modalità previste dall'art. 15 del Bando della misura 2.48 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 250/2021;
7. di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento non sono soggetti alla ritenuta d'acconto di cui all'articolo 28 del D.P.R. 29.09.1973, n. 600;
8. di attestare che è stato assolto il debito informativo di cui all'art. 16 della l.r. 2/2006;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web www.regione.liguria.it.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o ricorso straordinario al Presidente della repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica, pubblicazione o comunicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Riccardo Jannone

REGIONE LIGURIA DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI SETTORE RAPPORTI DI LAVORO E CONTRATTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E CONVENZIONATO DEL SSR

Graduatorie definitive dei Medici Specialisti Ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Psicologi, Psicoterapeuti) ambulatoriali, valevoli per l'anno 2022, predisposte dal Comitato Consultivo Zonale della Provincia di Genova, con sede presso la ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria, ai sensi dell'art. 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 31/03/2020 e s.m.i.

REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO SALUTE E SERVIZI SOCIALI
SETTORE RAPPORTI DI LAVORO E CONTRATTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E
CONVEZIONATO DEL SSR

COMUNICATO

A seguito di acquisizione dei provvedimenti di approvazione e della documentazione di riferimento, si procede alla formale pubblicazione delle seguenti graduatorie, per titoli, **valevoli per l'anno 2022**, redatte dal Comitato Zonale della **Provincia di Genova**, con sede presso la **ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria**, ai sensi dell'art. 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Specialisti Ambulatoriali interni, Medici Veterinari ed altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali del 31/03/2020 e s.m.i.:

- 1. graduatorie definitive, una per ciascuna branca, dei Medici Specialisti Ambulatoriali – anno 2022;**
- 2. graduatorie definitive, una per ciascuna branca, dei Medici Veterinari Ambulatoriali – anno 2022;**
- 3. graduatoria definitiva dei Biologi Ambulatoriali – anno 2022;**
- 4. graduatoria definitiva degli Psicologi Ambulatoriali – anno 2022;**
- 5. graduatoria definitiva degli Psicoterapeuti Ambulatoriali – anno 2022.**

Le graduatorie dei Medici Specialisti Ambulatoriali sono state pubblicate in versione provvisoria sul sito istituzionale della ASL 3, dal 20/12/2021 al 03/01/2022, ai sensi dell'art. 19 commi 8 e 9 dell'ACN, convalidate in versione definitiva ed approvate dal Responsabile S.S.D. Gestione Rete Medici Convenzionati Aziendali della ASL 3, con determinazione dirigenziale n. 424 del 28/02/2022, successivamente parzialmente rettificata con determinazione dirigenziale n. 1180 del 08/06/2022.

Le graduatorie dei Medici Veterinari Ambulatoriali e dei Professionisti Ambulatoriali (Biologi, Psicologi, Psicoterapeuti) sono state pubblicate in versione provvisoria sul sito istituzionale della ASL 3, dal 22/12/2021 al 05/01/2022, ai sensi dell'art. 19 commi 8 e 9 dell'ACN, convalidate in versione definitiva ed approvate dal Responsabile S.S.D. Gestione Rete Medici Convenzionati Aziendali della ASL 3, rispettivamente, con determinazioni dirigenziali n. 425 e n. 426 del 28/02/2022.

La presente pubblicazione, predisposta ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale richiamato, costituisce, unitamente alla pubblicazione sul sito istituzionale della ASL 3, notificazione ufficiale.

II DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Quaglia

REGIONE LIGURIA**Comitato Consultivo Zonale Provincia di Genova – ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria**

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali del 31/03/2020 e s.m.i.

Graduatoria Medici Specialisti Ambulatoriali Interni - Provincia di Genova
VALEVOLE PER L'ANNO 2022– DEFINITIVA

ELENCO GRADUATORIE PER BRANCA

Branca	n. medici iscritti
Allergologia	7
Anatomia patologica	1
Anestesiologia e rianimazione	2
Audiologia e Foniatria	2
Cardiologia	8
Chirurgia generale	10
Chirurgia plastica	2
Chirurgia vascolare	3
Dermatologia	16
Diabetologia	13
Ematologia	2
Endocrinologia	11
Fisiochinesiterapia	12
Gastroenterologia	3
Genetica medica	1
Geriatrics	3
Igiene e medicina preventiva	8
Medicina del lavoro	4
Medicina dello sport	8
Medicina e chirurgia d'accezzazione e d'urgenza	1
Medicina legale	11
Medicina nucleare	1
Neonatalogia	2
Neurologia	5
Neuropsichiatria infantile	13
Oculistica	13
Odontoiatria	7
Oncologia	4
Ortopedia	5
Ostetricia e ginecologia	15
Otorinolaringoiatria	9
Pediatria	19
Pneumologia	2
Psichiatria	9
Psicoterapia	3
Radiologia	6
Reumatologia	6
Scienza dell'alimentazione e dietologia	4
Urologia	1



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Allergologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	RONCALLO	CHIARA	13,80
2	PENZA	ELENA	10,88
3	PROIETTI	CARLO	9,00
4	SALMASO	CLAUDIA	9,00
5	CONTATORE	MIRIAM	9,00
6	BORRO	MATTEO	9,00
7	GIORGIS	VERONICA	8,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Anatomia patologica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BUFFELLI	FRANCESCA	12,10



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Anestesiologia e rianimazione

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SGARLATA	MANUELA	7,00
2	BENNE	FOSCA	7,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Audiologia e Foniatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BRUZZO	CAROLA	19,04
2	MASSERANO ZOLI	FEDERICO	7,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Cardiologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DEVOTO	EMMANUELA	16,24
2	ZACCONE	GABRIELE	9,00
3	LAFFI	MATTIA	8,83
4	ONETO	SARA	8,42
5	MOLINI	DANIELE	8,00
6	PETRILLI	MICHELE	8,00
7	SIBOLDI	ALESSANDRA	6,63
8	CORALLO	SERENA	6,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia generale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DEPAOLI	FRANCESCA	20,73
2	SPINACI	STEFANO	20,19
3	RATTARO	ANDREA	11,08
4	CRUCCU	ANTONIO	9,00
5	CUNEO	SONIA	8,00
6	CAMBIASO	CINZIA	7,00
7	CARISETTO	ANNA	7,00
8	BUZZO	PATRIZIA	5,00
9	PIROMALLI	ELISA MARIA	3,58
10	BOCK	MONICA	3,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia plastica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SAVAIA	SERENA	11,40
2	DI SANTO	CLAUDIA	8,36



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Chirurgia Vascolare

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CAMBIASO	MARTA	9,00
2	BROVIA	MONICA	8,21
3	PASTORINO	SANDRO	6,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Dermatologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	FICARRA	DANIELE	16,48
2	PASTORINO	CARLOTTA	14,32
3	REPETTO	MARCO	12,60
4	LUGANI	CESARE	12,44
5	D'ONOFRIO	DONATELLA	10,68
6	FAUSTI	VALENTINA	9,20
7	ANONIDE	ANTONIO	9,00
8	MICALIZZI	CLAUDIA	9,00
9	GARIAZZO CELESIA DI VEGLIASCO	LODOVICA	9,00
10	PASCALUCCI	CHIARA	9,00
11	CAMA	ELENA MARIA	9,00
12	TRAVE	ILARIA	9,00
13	CECCHI	FEDERICA	8,28
14	PARODI	MARIA	7,03
15	RIVA	SILVIA FRANCESCA	7,00
16	SORBARA	STEFANIA	5,63



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Diabetologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MONTI	ELEONORA	16,00
2	COCCHIARA	FRANCESCO	11,86
3	UBALDI	PAOLA	10,95
4	CERESOLA	ENRICA-MARIA	10,82
5	FABIANO	ROSSELLA	9,73
6	DRAGO	ANTONELLA	9,00
7	AMBROSETTI	ELEONORA	9,00
8	CARLONI	BEATRICE	9,00
9	MARTINO	CHIARA	9,00
10	CORICA	GIULIANA	9,00
11	GRAZIANI	GIULIA	8,09
12	CUVA	ANGELA	8,00
13	DELL'AQUILA	CARLOTTA	7,68



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Ematologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	TODIERE	ANDREA	9,35
2	PELAGATTI	LAURA	9,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Endocrinologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	FABIANO	ROSSELLA	9,69
2	DRAGO	ANTONELLA	9,00
3	MONTI	ELEONORA	9,00
4	AMBROSETTI	ELEONORA	9,00
5	CARLONI	BEATRICE	9,00
6	CORICA	GIULIANA	9,00
7	COCCHIARA	FRANCESCO	8,48
8	CUVA	ANGELA	8,00
9	GRAZIANI	GIULIA	8,00
10	DELL'AQUILA	CARLOTTA	7,72
11	CERESOLA	ENRICA-MARIA	7,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Fisiochinesiterapia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BOLLA	SIMONE	15,00
2	POGGI	ILARIA	14,03
3	SAPORITI	RICCARDO	9,00
4	GERUNDINO	ALESSIO	9,00
5	LOPES	MARIA LAURA	8,00
6	DIVERIO	MANUELA	8,00
7	GIUSTI	CHIARA	8,00
8	DELLA CAVA	MARCO	8,00
9	GRIMOLDI	LUDOVICO	7,02
10	ARAMINI	ANNA	7,00
11	SCUTTARI	FRANCESCA	7,00
12	BETTI	ENRICO	3,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Gastroenterologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CAPPUCCIO	ROBERTO	34,47
2	COGNEIN	PAOLA	9,00
3	TESTA	EMANUELA	9,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Genetica Medica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	DIVIZIA	MARIA TERESA	11,30



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Geriatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	GALATI	MARIA ERSILIA	9,00
2	AMEDEO	GIULIA	8,00
3	PENCO	STEFANIA	7,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Igiene e medicina preventiva

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BUTINI	MANUELA	12,10
2	FERRARI BRAVO	MAURA	10,00
3	REBORA	DANIELA	9,00
4	TISA	VALENTINO	8,00
5	GAVIGLIO	FRANCESCO	6,00
6	LEPRATTO	GIORGIO	6,00
7	BARBERIS	ILARIA	6,00
8	ACCURSO	GIOVANNA	3,28



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina del lavoro

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	VELLUTINO	SALVATORE	9,00
2	CAPELLINO	MONICA	8,00
3	GIRIBALDI	CHIARA	6,10
4	BISSOLI	MARCELLA	5,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina dello sport

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SAPORITI	RICCARDO	9,00
2	FIRPO	GIORGIO	9,00
3	FERRARIS	LUCA	8,00
4	DALBIS	DONATO	6,00
5	BONIFACIO GIANZANA	DANIELA	6,00
6	BARTALUCCI	CRISTIANA	5,12
7	KRUTI	ELTON	3,20
8	MARUGO	GIOVANNI BATTISTA	3,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali
BRANCA DI Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza
GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CAUGLIA	SARA	7,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina legale

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MAZZARELLA	MARIA LUCREZIA	36,69
2	PORTUNATO	FEDERICA	32,05
3	TACCHELLA	TIZIANA	15,03
4	BONSIGNORE	ALESSANDRO	13,47
5	RONCALLO	ANNA	11,12
6	FOSSATI	FRANCESCA	10,47
7	DOMANICO	MARIO FRANCESCO	10,41
8	SASSOLI	ALESSANDRO	9,94
9	MARINO	MARCO	9,00
10	BEDOCCHI	DAVIDE	8,60
11	FRIGIOLINI	FRANCESCA MARIA ELENA	8,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Medicina nucleare

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	VERARDI	MARIA TERESA	17,28



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neonatologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	FERRARI	CRISTINA	9,00
2	MALOVA	MARIYA	9,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neurologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	GEMELLI	CHIARA	9,05
2	MARCHESE	ROBERTA	9,00
3	BIANCHI	MARIA LAURA ESTER	9,00
4	VINCIGUERRA	LUISA	9,00
5	DI STEFANO	SARA	6,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Neuropsichiatria infantile

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	RAVERA	CHIARA	19,86
2	ORSINI	SERENELLA	17,88
3	MIRABELLI BADENIER	MARISOL ELENA	15,98
4	ROSSI	DANIELA PAOLA	15,28
5	TUVERI	MARINA	9,84
6	CORDANI	RAMONA	9,26
7	BORAGNO	FRANCESCA	9,00
8	DI STEFANO	SARA	9,00
9	FACCHINETTI	SABRINA	9,00
10	PRIOLO	TIZIANA	9,00
11	AMADORI	ELISABETTA	9,00
12	LOMBARDI	DENISE	8,00
13	TRAVERSO	MARIA	8,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Oculistica

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ASNAGHI	PIERA MARIA	65,91
2	MADAU	PAOLA	34,88
3	CICINELLI	SIMONETTA	26,66
4	OLIVARI	SARA	16,52
5	BATTAGLIA	MARTINA	15,62
6	BOCCA	LIDIA	10,00
7	CIRAFICI	PAOLA	9,09
8	RAVAZZONI	LUIGI FERRUCCIO	9,00
9	MAGNASCO	ALESSANDRO	9,00
10	LOTTI	RAFFAELLA	8,00
11	COSTA	ANNALISA	7,00
12	DOMANICO	MARIO FRANCESCO	6,38
13	TRIPODI	MARIO	3,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Odontoiatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	FERRARO	CARMEN	16,87
2	UGOLINI	ALESSANDRO	14,45
3	FANTASIA	EMANUELE	13,42
4	TONDO	GIANCARLO	9,02
5	CALZOLARI	CHIARA	9,00
6	PASSIGNANI	STEFANO	8,20
7	STEFANELLI	RAFFAELLA	8,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Oncologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ROSSI	GIOVANNI	9,68
2	PIPITO'	PAOLA	8,00
3	BUZZATTI	GIULIA	8,00
4	DELLEPIANE	CHIARA	7,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Ortopedia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	GIORGI	LORETTA	9,63
2	LAPIANA	MARCANTONIO	8,03
3	POLI	PIERLUIGI	8,00
4	BIGGI	STEFANO	8,00
5	ALI'	SAVERIO	5,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Ostetricia e ginecologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	PEUTO	ALESSANDRA	15,36
2	CANEGALLO	FRANCESCA	14,90
3	MACCHIAVELLO	STEFANIA	13,63
4	PESCIO	MARIA CAROLINA	12,94
5	SEMA	JULJANA	10,04
6	MANCUSO	SARA GIOVANNA	9,95
7	PASTINE	ELENA	9,36
8	VACCARI	LUCIA	9,11
9	CROCETTI	LUCIA	9,00
10	SERRA	ANNAMARIA	8,00
11	DARRETTA	VALERIA	8,00
12	BLEDDYN	ANNA RITA	7,00
13	TINI	MARIA	7,00
14	CABRINI	GIANLORENZO	6,04
15	GARAVENTA	MAURO	5,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Otorinolaringoiatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	GIUSTI	ANTONELLA	17,89
2	PUMA	DANIELA	17,36
3	SAVAIA	VALENTINA	14,26
4	CARCUSCIA	CONCETTA	11,60
5	FIGLIOMENI	MIRNA	11,06
6	VAROSIO	MASSIMILIANO	10,44
7	CORONELLA	VALENTINA	9,40
8	GRILLONE	ALESSANDRA	7,55
9	ZANNIS	ILIAS	6,24



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Pediatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	MALOVA	MARIYA	11,55
2	CROCCO	MARCO	9,83
3	NEGRO	GIORGIA	9,58
4	GIANCANE	GABRIELLA	9,45
5	TARATETA	FRANCESCO	9,44
6	PUZZO	ANNA	9,16
7	LUGANI	FRANCESCA	9,00
8	TRAVERSO	FRANCESCO	9,00
9	PONGIGLIONE	CAROLA	9,00
10	FERRARI	CRISTINA	9,00
11	FINETTI	MARTINA	9,00
12	RUSSO	CHIARA	9,00
13	PORTO	ROSSELLA	9,00
14	BECCARIA	ANDREA	9,00
15	GODANO	ELISABETTA	9,00
16	SOLARI	NICOLETTA	8,54
17	COMPAGNONE	SILVIA	8,40

18	PEZZOLO	FRANCESCA	8,02
19	BATTAGLIESE	ANTONELLA	8,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Pneumologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CAUGLIA	SARA	7,00
2	PROIETTI	CARLO	6,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Psichiatria

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ADAVASTRO	GIULIA	13,41
2	RINOSI	GIORGIO	9,48
3	FELE	PIERA	9,00
4	ZIRULIA	VALERIA	9,00
5	POLITO	MARIA ANGELA	8,00
6	ARDISSONE	ANDREA	8,00
7	ZAMPOGNA	DOMENICO	8,00
8	ROSOLIA	DOMENICA	7,00
9	CAMMEO	UMBERTA	6,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Psicoterapia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CORSINI	PATRIZIA	8,00
2	ORRIGO	VIVIANA	6,00
3	ROSSI	FABRIZIO	3,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Radiologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CIPICIANI	GIOVANNI	23,56
2	LOSACCO	CATERINA	9,00
3	ZANINI	CHIARA	8,00
4	MUDA	ALESSANDRO	6,00
5	DEBENEDETTI	CLAUDIA	5,00
6	PERTOSA	LUCIA VALENTINA	3,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Reumatologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	SECCHI	MARIA ELENA	11,62
2	PENDOLINO	MONICA	11,47
3	LAROSA	MADDALENA	9,00
4	BALLESTRERO	EMILIA	7,00
5	TOMATIS	VERONICA	7,00
6	TRAMONTANO	GIUSEPPINA	6,28



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Scienza dell'alimentazione e dietologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	REBORA	DANIELA	8,00
2	ORLANDO	CAMILLA	8,00
3	CAIAZZO	PAOLA	7,58
4	MAZZUCHELLI	CHIARA	6,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria degli aspiranti ad incarichi specialisti ambulatoriali

BRANCA DI Urologia

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	ZANINETTA	GIOVANNI	6,58

REGIONE LIGURIA**Comitato Zonale Provincia di Genova – ASL 3 Sistema Sanitario Regione Liguria**

Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali del 31/03/2020 e s.m.i.

**Graduatoria dei Medici Veterinari Ambulatoriali - Provincia di Genova
VALEVOLI PER L'ANNO 2022 - DEFINITIVE**

ELENCO GRADUATORIE PER BRANCA

Branca	n. medici veterinari iscritti
Sanità Animale	26
Igiene della prod., trasf., comm., cons. degli alimenti di origine animale e loro derivati	15
Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche	24

**Graduatoria professionalità sanitarie (Biologi, Psicologi, Psicoterapeuti)
Provincia di Genova**

VALEVOLI PER L'ANNO 2022 – DEFINITIVE**ELENCO GRADUATORIE PER PROFESSIONALITA' SANITARIE**

Professionisti sanitari	n. professionisti iscritti
Biologi Ambulatoriali	25
Psicologi Ambulatoriali	106
Psicoterapeuti Ambulatoriali	104



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

GRADUATORIA VETERINARI
BRANCA DI Sanità Animale
GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BALLESTRIERO	NICOLA	20,73
2	VITULLO	GINO	16,23
3	TRANQUILLO	TOMMASO	11,07
4	DICARLO	ROCCO	9,00
5	FOSCHI	FABIO	9,00
6	DI LISIO	FRANCESCA	9,00
7	GUARDONE	LISA	9,00
8	MERCURIO	GIOVANNI	8,29
9	DEL TORTO	ALESSIA	8,00
10	PORCU	GIORGIO	8,00
11	CICCARESE	GIORGIO MARIA	8,00
12	IAMONTE	FRANCESCA	7,49
13	CASADIO	MARY	7,00
14	SCUDERI	ALESSANDRO	6,18
15	ANDREOLI	TIZIANA	6,00
16	AGRESTI	ANDREA	6,00
17	MAZZA	GIOVANNI	5,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

GRADUATORIA VETERINARI
BRANCA DI Sanità Animale
GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
18	PALERMO	GIUSEPPE	5,00
19	TRIPODI	FRANCESCO	5,00
20	CAPPETTA	SILVIA	5,00
21	MARCANTONIO	ROSSANA	5,00
22	MARINO	FRANCESCO	5,00
23	PUCCI	FEDERICO	5,00
24	CERIMELE	LAURA	5,00
25	LUCIANO	SALVATORE	5,00
26	LAMPARELLI	LUCA	3,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

GRADUATORIA VETERINARI

BRANCA DI Igiene della prod.,trasf.,comm.,cons. degli alimenti di origine animale e loro derivati

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CASADIO	MARY	8,16
2	TRIPODI	FRANCESCO	8,05
3	GALASSO	PASQUALE	8,00
4	PUCCI	MATTIA	8,00
5	BERIO	ENRICA	8,00
6	TELLESCHI	FRANCESCA	8,00
7	LA CAGNINA	AFRA	8,00
8	IACOMINO	CLAUDIA	7,00
9	COMISI	DONNA MAURA MARTINA	6,00
10	FONTANA	MAURO	5,00
11	MANGLAVITI	GIOVANNI	5,00
12	CALLEA	TONINO GIUSEPPE	5,00
13	FOGLIAMANZILLO	FEDERICA	5,00
14	ARCHINÀ	ANTONIO	3,00
15	SANTILLO	ANDREA	3,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

GRADUATORIA VETERINARI
BRANCA DI Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	TRIPODI	FRANCESCO	9,42
2	DICARLO	ROCCO	9,00
3	BALLESTRIERO	NICOLA	9,00
4	ROBERTO	DANIELA	9,00
5	FOSCHI	FABIO	9,00
6	DI LISIO	FRANCESCA	9,00
7	GUARDONE	LISA	9,00
8	BERIO	ENRICA	8,00
9	TELLESCHI	FRANCESCA	8,00
10	PORCU	GIORGIO	8,00
11	CICCARESE	GIORGIO MARIA	8,00
12	LA CAGNINA	AFRA	8,00
13	IAMONTE	FRANCESCA	7,02
14	IACOMINO	CLAUDIA	7,00
15	MELILLO	RITA	6,00
16	COMISI	DONNA MAURA MARTINA	6,00
17	MARCANTONIO	ROSSANA	5,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3

16142 Genova - Tel. 010-8496648

Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

GRADUATORIA VETERINARI
BRANCA DI Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
18	MANGLAVITI	GIOVANNI	5,00
19	MARINO	FRANCESCO	5,00
20	CALLEA	TONINO GIUSEPPE	5,00
21	LUCIANO	SALVATORE	5,00
22	FOGLIAMANZILLO	FEDERICA	5,00
23	SCUDERI	ALESSANDRO	3,58
24	LAMPARELLI	LUCA	3,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
 Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3
 16142 Genova - Tel. 010-8496648
 Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale BIOLOGI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	CHIAPPORI	ALESSANDRA	24,12
2	SILVESTRI	MICHELA	16,04
3	NEGRI	FRANCESCA	15,00
4	BALDISSARRO	ISABELLA	14,24
5	FRINGUELLI	LUCA	13,25
6	DI PIETRO	PATRIZIA	13,08
7	GIACOPELLI	FRANCESCA	10,60
8	AMICO	GIULIA	10,32
9	MIELE	MARIA ANGELA	9,00
10	CIONI	MICHELA	9,00
11	DI MARIA	VALENTINA	9,00
12	GIANOTTI	AMBRA	9,00
13	ACCAME	LAURA	8,00
14	BRIZZOLARA	RENATA	8,00
15	GIUSTO	GIOVANNI ROSARIO	8,00
16	BOZZANO	FEDERICA MARIA	8,00
17	DICITORE	ALESSANDRA	8,00
18	TAVELLA	ELISA	8,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3
16142 Genova - Tel. 010-8496648
Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale BIOLOGI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
19	ROSSI	PIA	8,00
20	VENZANO	PAOLA	7,00
21	CAMPI	MARIA GIUSEPPINA	6,80
22	GAVARINI	LAURA	6,00
23	MAZZOCCO	KATIA	5,00
24	CALIGIURI	PATRIZIA	5,00
25	FURFARO	ELISA	5,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
 Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3
 16142 Genova - Tel. 010-8496648
 Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOLOGI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BATTINI	VALERIA	22,69
2	TRUFFELLI	ROMINA TIZIANA	15,16
3	COZZANI	FRANCESCA	13,05
4	CALABRESE	DANIELA	11,00
5	MARANGON	SIMONA	10,42
6	VALLEGA	VIVIANA	10,25
7	BUCHIGNANI	MARIA PAOLA	10,12
8	PREITI	DEBORAH	10,00
9	TORRESAN	LORENA	9,00
10	PAVESE	DANIELE	9,00
11	VALLEBONA	GIOVANNI	9,00
12	SCIOLÈ	ALESSANDRA	9,00
13	COSTANZO	FABRIZIO	9,00
14	TINTO	MARIA ROSARIA RITA	9,00
15	PASQUALIN	SARA	9,00
16	REBORA	SERENA	9,00
17	GIULIANI	ELISA	9,00
18	ONALI SANTONI	MICHELA	9,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
 Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3
 16142 Genova - Tel. 010-8496648
 Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOLOGI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
19	GIULIA	IACOPONI	9,00
20	COSTI	CRISTINA	9,00
21	SCHENONE	NICCOLÒ	9,00
22	BRAMERI	ALESSANDRA	8,22
23	SBRANA	MARTINA NELLY	8,13
24	PATRONE	CHIARA	8,02
25	RENDANO	FRANCESCA	8,02
26	ROSSI	FEDERICA	8,00
27	PECORI	LAURA	8,00
28	MUZIO	TIZIANA	8,00
29	SBARBORO	CLAUDIA	8,00
30	VILLA	BEATRICE	8,00
31	CASELLA	BIANCA	8,00
32	SALIMBENI	MARIA VITTORIA	8,00
33	SPADINI	FRANCESCA	8,00
34	CINQUEPALMI	GIUSEPPINA	8,00
35	DE MICHELE	VALENTINA	8,00
36	FICI	FEDERICA	8,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
 Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3
 16142 Genova - Tel. 010-8496648
 Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOLOGI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
37	ROSSI	CRISTINA	8,00
38	VASSALE	SARA	8,00
39	CAVALLERO	FRANCESCA	8,00
40	BENZI	GIORGIA	8,00
41	TRANCHINA	IRENE	8,00
42	RIOLFO	ARIANNA	8,00
43	DI GUIDA	LUCIA	8,00
44	MABBA GHIO	CHIARA	8,00
45	CANEPA	GIOVANNA	8,00
46	PADOVANO	SARA	7,08
47	LO PRESTI	STEFANO	7,00
48	BISAZZA	ALESSIA	7,00
49	TAGLIATI	SILVIA	7,00
50	CAPRILE	LAURA	7,00
51	GIAMBRUNO	CHIARA	7,00
52	ZAFFERRI	VALERIA	7,00
53	GERMINALE	BEATRICE	7,00
54	BOZZANO	MANUELA ADELE	7,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
 Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3
 16142 Genova - Tel. 010-8496648
 Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOLOGI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
55	SETA	FEDERICA	7,00
56	MAZZOCCO	FRANCESCA	7,00
57	CHYLOVA	JARMILA	7,00
58	CARACCIOLO	MONIA	7,00
59	GAMBA	VALENTINA	7,00
60	MURRONI	SARA	7,00
61	PORTATO	MARIALUCIA	6,55
62	MEDICI	GIADA	6,41
63	GUGLIERI	PAOLA	6,38
64	GUIDUCCI	VALENTINA	6,00
65	CELLE	SIMONA	6,00
66	VICINELLI	LICIA	6,00
67	RIZZI	SARA	6,00
68	CIMELLARO	PAOLA	6,00
69	BATTAGLIA	ALESSIA	6,00
70	IVALDI	GAIA	6,00
71	GIACHERO	CORINNE	6,00
72	PARODI	DANIELA	6,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
 Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3
 16142 Genova - Tel. 010-8496648
 Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOLOGI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
73	TORSELLI	ELISA	6,00
74	MANUCCI	VALENTINA	6,00
75	BALDACCI	MARINA	5,92
76	PASSALACQUA	NOEMI	5,80
77	GROSSO	FEDERICA	5,00
78	BARABINO	ROBERTA	5,00
79	MAIO	MARCO	5,00
80	GIACOSA	LOREDANA	5,00
81	VASSALLO	CLAUDIO	5,00
82	GOLLO	GIORGIA	5,00
83	CORRADO	BARBARA	5,00
84	RAO	DANIELA	5,00
85	REBORA	STEFANIA	5,00
86	BERTORELLO	SABRINA	5,00
87	LAURETTA	LUANA	5,00
88	SCETTRO	CARLOTTA	5,00
89	CALERI	MANUELA	5,00
90	MANDREA	PATRIZIA	5,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
 Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3
 16142 Genova - Tel. 010-8496648
 Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOLOGI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
91	BENSO	BEATRICE	5,00
92	ARCIDIACONO	CLAUDIA	5,00
93	MEREU	RICCARDO	5,00
94	PICCOLI	MARTA	5,00
95	BOCHICCHIO	CAMILLA	5,00
96	RENZI	ERICA	5,00
97	PENZO	ALESSANDRA	4,31
98	DENTICI	VALERIA	4,10
99	BUCCINO	RAFFAELLA	3,00
100	PRIANO	LORENZO	3,00
101	CALCAGNO	ANNALISA	3,00
102	ESPOSITO	CRISTIANO	3,00
103	BRUNO	ASSUNTA	3,00
104	MORINO	ERIKA	3,00
105	CESTONE	FABIANA	3,00
106	RUSSO	VIVIANA	3,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
 Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3
 16142 Genova - Tel. 010-8496648
 Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOTERAPEUTI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
1	BATTINI	VALERIA	22,69
2	TRUFFELLI	ROMINA TIZIANA	13,43
3	CALABRESE	DANIELA	10,00
4	LINGUADORO	MARCELLA	9,00
5	TORRESAN	LORENA	9,00
6	PAVESE	DANIELE	9,00
7	COZZANI	FRANCESCA	9,00
8	ZACCARDI	LAURA BEATRICE	9,00
9	PREITI	DEBORAH	9,00
10	VALLEBONA	GIOVANNI	9,00
11	COSTANZO	FABRIZIO	9,00
12	TINTO	MARIA ROSARIA RITA	9,00
13	PASQUALIN	SARA	9,00
14	REBORA	SERENA	9,00
15	GIULIANI	ELISA	9,00
16	ZORA	SABRINA	9,00
17	ONALI SANTONI	MICHELA	9,00
18	COSTI	CRISTINA	9,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
 Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3
 16142 Genova - Tel. 010-8496648
 Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOTERAPEUTI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
19	SCHENONE	NICCOLÒ	9,00
20	RENDANO	FRANCESCA	8,02
21	BRAMERI	ALESSANDRA	8,00
22	ROSSI	FEDERICA	8,00
23	PATRONE	CHIARA	8,00
24	CORSINI	PATRIZIA	8,00
25	MUZIO	TIZIANA	8,00
26	SCAFA	LAURA	8,00
27	SBARBORO	CLAUDIA	8,00
28	D'AGOSTINO	ALESSIA	8,00
29	VILLA	BEATRICE	8,00
30	CASELLA	BIANCA	8,00
31	SALIMBENI	MARIA VITTORIA	8,00
32	SPADINI	FRANCESCA	8,00
33	CINQUEPALMI	GIUSEPPINA	8,00
34	DE MICHELE	VALENTINA	8,00
35	LOFFREDO	FRANCESCA	8,00
36	ARZENO	MONIA	8,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
 Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3
 16142 Genova - Tel. 010-8496648
 Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOTERAPEUTI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
37	BUCHIGNANI	MARIA PAOLA	8,00
38	ROSSI	CRISTINA	8,00
39	SBRANA	MARTINA NELLY	8,00
40	VASSALE	SARA	8,00
41	CAVALLERO	FRANCESCA	8,00
42	BENZI	GIORGIA	8,00
43	TRANCHINA	IRENE	8,00
44	RIOLFO	ARIANNA	8,00
45	DI GUIDA	LUCIA	8,00
46	MABBA GHIO	CHIARA	8,00
47	CANEPA	GIOVANNA	8,00
48	GIARETTI	MARTA	8,00
49	MARANGON	SIMONA	7,00
50	LO PRESTI	STEFANO	7,00
51	BISAZZA	ALESSIA	7,00
52	TAGLIATI	SILVIA	7,00
53	ZAFFERRI	VALERIA	7,00
54	BOZZANO	MANUELA ADELE	7,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
 Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3
 16142 Genova - Tel. 010-8496648
 Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOTERAPEUTI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
55	SETA	FEDERICA	7,00
56	ZACCHEO	ALESSANDRO	7,00
57	CARACCILO	MONIA	7,00
58	GAMBA	VALENTINA	7,00
59	MURRONI	SARA	7,00
60	PORTATO	MARIALUCIA	6,88
61	SBOLCI	MARIACARLA	6,80
62	DI PIETRO	MARCELLA	6,00
63	TERZUOLI	SERENA	6,00
64	GUIDUCCI	VALENTINA	6,00
65	CELLE	SIMONA	6,00
66	FIABANE	ELENA MARIA	6,00
67	CIMELLARO	PAOLA	6,00
68	IVALDI	GAIA	6,00
69	GIACHERO	CORINNE	6,00
70	TORSELLI	ELISA	6,00
71	BARBERO	ANDREA	6,00
72	VALLE	VERONICA	6,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
 Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3
 16142 Genova - Tel. 010-8496648
 Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOTERAPEUTI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
73	MANUCCI	VALENTINA	6,00
74	GARRONE	MARIANGELA	5,00
75	GROSSO	FEDERICA	5,00
76	BARABINO	ROBERTA	5,00
77	MAIO	MARCO	5,00
78	GIACOSA	LOREDANA	5,00
79	GOLLO	GIORGIA	5,00
80	CAVIGLIA	FULVIA	5,00
81	D'ANGELO	CHIARA VALERIA	5,00
82	MONTECUCCO	MICHELE	5,00
83	VIGNOLO	ANDREA	5,00
84	PASSALACQUA	NOEMI	5,00
85	REBORA	STEFANIA	5,00
86	BERTORELLO	SABRINA	5,00
87	PODESTÀ	DIANA	5,00
88	MODAFFERI	CINZIA	5,00
89	GIAMBRUNO	CHIARA	5,00
90	MOMMO	GABRIELLA	5,00



Comitato Consultivo Zonale Art. 24 - ACN 23.03.05
 Viale Virginia Centurione Bracelli, 1/3
 16142 Genova - Tel. 010-8496648
 Presidente: Dr. Michele MILIONE - Segretario: Dr. Emanuele GROSSO

Graduatoria professionisti

Graduatoria Provinciale PSICOTERAPEUTI Ambulatoriali

GRADUATORIE VALEVOLI PER L'ANNO 2022

DEFINITIVE

Pos	Cognome	Nome	PUN
91	BOGGIA	ANNAMARIA	5,00
92	FIANDESIO	FABRIZIA	5,00
93	MARTORANA	GIUSEPPE	5,00
94	ARCIDIACONO	CLAUDIA	5,00
95	DELL'ACQUA	ELISA	5,00
96	MANDORINO	MARIA CHIARA	5,00
97	PICCOLI	MARTA	5,00
98	PENZO	ALESSANDRA	3,00
99	CALCAGNO	ANNALISA	3,00
100	DENTICI	VALERIA	3,00
101	PORCU	MARIA ASSUNTA	3,00
102	SPADAVECCHIA	FRANCESCA	3,00
103	CESTONE	FABIANA	3,00
104	RUSSO	VIVIANA	3,00

DECRETO DEL DIRIGENTE DIREZIONE AMBIENTE SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA 06/07/2022 N. 1518

Verifica di assoggettabilità a VAS ex l.r. n 32/2012: Piano Urbano di Mobilità Ciclistica (BICIPLAN) della Città Metropolitana di Genova. Parere motivato positivo con prescrizioni.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visti

- il bilancio previsione triennale di 2022-2024 approvato in via definitiva con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 15 dicembre 2021;
- il piano esecutivo di gestione e delle performance (PEGP) 2022-2024 approvato con atto del Sindaco Metropolitano n. 17 del 18 marzo 2022;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., in particolare la Parte II;

Vista la L.R. 10 agosto 2012 n. 32, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla l.r. n 38/98 (Disciplina della valutazione di impatto ambientale)", ed, in particolare, gli articoli 3, 5 e 13, che prevedono, rispettivamente:

- le tipologie di piano o programma e le rispettive modifiche, che hanno un impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale, comprese quelle relative ai piani e programmi che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione di progetti, nonché le loro modifiche, con effetti potenziali sull'ambiente nei casi all'uopo indicati in legge;
- la competenza della Città Metropolitana di Genova, quale autorità competente per la VAS e per la verifica di assoggettabilità in tutti i casi di piani e programmi la cui approvazione sia attribuita alla competenza della medesima amministrazione;
- la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS di piani e programmi, che si conclude con l'espressione, da parte dell'autorità competente, di proprio motivato pronunciamento avente efficacia vincolante;
- la pubblicazione del provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, nonché nel sito web dell'autorità procedente e dell'autorità competente.

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.11 del 27/04/2021 è stato adottato il Piano Urbano di Mobilità Ciclistica (BICIPLAN) della Città Metropolitana di Genova, nonché il relativo Rapporto ambientale preliminare;

- con nota n. 23043 del 29/04/2022 la Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance ha trasmesso alla Direzione Ambiente la Deliberazione sopra indicata ai fini del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS;
- con nota n. 24227 del 05/05/2022 è stato comunicato l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS;
- con la suddetta nota di avvio del procedimento è stato inoltre indicato:
 - il nominativo del responsabile del procedimento;
 - il termine di trenta giorni fissato per gli enti coinvolti per rendere il proprio parere dalla data di ricezione della stessa nota;
- nel procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS sono stati coinvolti i soggetti competenti in materia ambientale da consultare con riferimento ai contenuti specifici del piano e gli uffici della Città Metropolitana di Genova competenti in relazione alle tematiche trattate;
- l'art. 13 della l. r. 32/2012 fissa a 90 giorni dal ricevimento dei pareri degli enti consultati e, in ogni caso, a 30 giorni decorrenti dalla data di richiesta dei pareri, il termine per concludere il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS;

Considerato che:

- con la citata nota protocollo n. 24227 del 05/05/2022 è stato richiesto ai soggetti competenti in materia ambientale il parere sul Piano oggetto di consultazione;
- a conclusione della fase di consultazione sono pervenuti e agli atti della scrivente Amministrazione n. 6 osservazioni e contributi da parte dei soggetti con competenze ambientali (SCA) ed Associazioni, in particolare:

1	13/05/2022 (PEC n.25789)	Comune di GENOVA – Municipio 1 Centro Est
2	27/05/2022 (PEC n.28556)	Comune di LAVAGNA - Settore Servizi Tecnici Territoriali
3	08/06/2022 (PEC n. 30562)	Ente Parco ANTOLA - Settore Tecnico
4	10/06/2022 (PEC n.30893)	Comune di RECCO – Settore Edilizia, Urbanistica, Attività produttive
5	10/06/2022 (PEC n.30966)	ARPAL - Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure - Direzione Scientifica
6	21/06/2022 (PEC n.32934)	Associazione FIAB Genova – FIAB Tigullio

è stata redatta relazione istruttoria, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1 - Relazione Istruttoria), nella quale sono descritti ed esaminati i pareri pervenuti e riportate le conclusioni che ne discendono rispetto al procedimento di verifica di assoggettabilità del piano;

Preso atto che:

- nella fase di consultazione pubblica non sono pervenuti pareri ostativi alla valutazione positiva del piano in parola;
- dall'analisi contenuta nella Relazione Istruttoria dei pareri pervenuti dai SCA sono state rilevate alcune indicazioni che si ritiene di impartire quali prescrizioni nel presente atto;
- dall'analisi contenuta nella Relazione Istruttoria sono emerse osservazioni che risultano sostanzialmente contributi conoscitivi, suggerimenti, integrazioni in generale favorevoli al piano.

Ritenuto pertanto, in base a quanto sopra, che la realizzazione di quanto previsto nel piano in parola, integrato dall'indicazione prescrittiva acquisita in sede di consultazione e disposta con il presente provvedimento, non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente e che pertanto il piano sia escluso dalla fase successiva di Valutazione Ambientale Strategica;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch Susanna Feltri, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Atteso che il presente atto verrà pubblicato, per estratto sul B.U.R.L. e integralmente sul sito web della Città Metropolitana di Genova, in adempimento a quanto disposto dall'art. 13 della L.R. 32/2012.

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012 art. 12 comma 42, della L. 241/1990 art. 6 bis e del PTPCT 2020/2022 paragrafo 9.8, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente provvedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del Responsabile del Procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa Amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli Uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

DISPONE

per i motivi specificati in premessa:

1. di approvare la relazione istruttoria per il parere motivato che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1 - Relazione Istruttoria);
2. che il Piano Urbano della Mobilità Ciclistica della Città Metropolitana di Genova non sia da assoggettare a VAS ai sensi dell'art. 13 della LR 32/2012 sulla base di quanto esposto in premessa con le seguenti prescrizioni:
 - Integrare il quaderno del piano relativo alla rete portante del Biciplan con il riferimento al percorso ciclabile all'interno del Porto Turistico e sulla sovrapiastra portuale Lavagna;
 - Integrare il Rapporto Preliminare con l'indicazione che per tutti i percorsi di nuova realizzazione e per le azioni sugli stessi in area ZSC vada svolto preventivamente apposito procedimento di valutazione di incidenza;

- Integrare i quaderni e le tavole di piano con la seguente indicazione: *“I piani di gestione relativi alle Zone Speciali di Conservazione, di cui alla LR 28 2009 e s.m.i., predisposti dalle competenti autorità di gestione, potranno individuare specifiche disposizioni o prevedere appositi regolamenti per disciplinare le attività MTB”;*
 - Integrare le proposte di localizzazione di velostazioni e bike hub contenute nei documenti di piano con quelle presso le stazioni di Genova Voltri, Sestri Ponente, Sampierdarena, Rivarolo, Bolzaneto, Busalla e Ronco Scrivia;
 - Integrare i documenti di piano con indicazioni rivolte alla sensibilizzazione delle aziende del trasporto pubblico affinché, ferme restando la necessità di svolgimento del servizio in condizioni di regolarità e sicurezza, sviluppino sistemi e modalità per consentire il trasporto delle biciclette sui mezzi, partendo da sperimentazioni sugli itinerari di rilevante interesse turistico.
3. che il presente atto sia trasmesso alla Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance, Ufficio Pianificazione Strategica della Città Metropolitana di Genova;
 4. che il presente atto sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L. ai sensi dell’art. 13 della l.r. 32/2012;
 5. che il presente atto sia integralmente pubblicato sul sito web della Città Metropolitana di Genova ai sensi dell’art. 13 della l.r. 32/2012.

Il presente Atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 31 giorni (alla data del 6 luglio 2022) dalla data del 5/06/2022 termine entro il quale gli enti consultati avrebbero dovuto rendere i propri pareri.

Si informa che contro il presente Atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini indicati nel D. Lgs. n.104/2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell’Atto.

IL DIRIGENTE
Mauro Bruzzone

(allegati omessi)

DECRETO DEL RESPONSABILE DELL’UFFICIO TECNICO - SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO DEL COMUNE DI SAN BIAGIO DELLA CIMA 24.03.2022 N. 1

Decreto di esproprio per pubblica utilità (art. 23 D.P.R. 327/2001).

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO TECNICO - SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Attesa la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 commi 2 e 3 e 109 comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 TUEL;

Premesso che:

- l'alveo del Torrente Verbone necessita di consistenti interventi di messa in sicurezza e riassetto fluviale, così come individuato e definito nell'apposito Piano di Bacino;
- il tratto di torrente che attraversa il territorio di questo Comune e del limitrofo Comune di Soldano presenta alcune criticità, atte a determinare condizioni difficili in caso di alluvioni intense;

Dato atto che:

- al fine di mitigare e/o risolvere le succitate condizioni di rischio idraulico sono stati attuati lungo il corso del torrente numerosi interventi, in gran parte eseguiti a cura dell'Amministrazione Provinciale che, peraltro, non hanno interessato i tratti dell'alveo ricadenti nei Comuni di San Biagio della Cima e Soldano;
- la Provincia - prima di essere privata per legge delle competenze in materia di assetto idraulico del territorio - aveva conferito l'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo dei lavori di messa in sicurezza dell'alveo del Torrente Verbone per i tratti interessanti i Comuni di San Biagio della Cima e Soldano;

Preso atto che:

- il progetto stesso è stato redatto e consegnato all'Amministrazione Provinciale, che lo ha trasmesso con nota in data 08.02.2017, n. 0003553 ai Comuni di cui sopra e successivamente approvato con Decreto del Presidente della Provincia n.78 del 21/06/2017;
- il progetto medesimo è stato approvato da questo Comune con deliberazione di Giunta Comunale n.11 del 13/03/2018, immediatamente esecutiva;

Dato atto che la Regione Liguria ha dato la propria disponibilità a devolvere consistenti finanziamenti (€ 890.000,00), previa l'eventuale stipula di un accordo di programma, da destinare alla messa in sicurezza del tratto di torrente interessante il territorio di questo Comune;

Puntualizzato che questo Ente, oltre all'ovvio interesse pubblico da perseguire per la sicurezza della cittadinanza rispetto ai rischi di esondazione, ha in corso un ulteriore progetto per la riqualificazione urbana di aree poste a ridosso del Torrente Verbone, progetto assistito da finanziamento ai sensi del Bando approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.995/2014, che richiede come premessa tecnica essenziale l'attuazione dei previsti interventi di messa in sicurezza del torrente;

Visto che questa Amministrazione ritiene che il progetto licenziato dall'Amministrazione Provinciale possa essere rimodulato e modificato al fine di massimizzarne gli effetti positivi sulla sicurezza dell'abitato nonché per armonizzarne il contenuto con il succitato progetto di rigenerazione urbana;

Dato atto che quanto sopra è stato formalmente comunicato ai competenti Uffici regionali;

Visto la Deliberazione di Giunta Comunale n.44 del 05/12/2018 afferente l'approvazione delle modifiche progetto definitivo generale e I° lotto funzionale degli interventi di messa in sicurezza in argomento, così come progettate dall'Ing. Ravera Fabio in esecuzione all'incarico a affidatogli;

Dato atto che il progetto definitivo modificato così come approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n.44/2018 è stato oggetto di Autorizzazione Idraulica da parte della Regione Liguria, Settore Difesa del Suolo, Decreto Dirigenziale n. 2686 del 16/05/2019;

complessivo, finanziati dalla Regione Liguria, sono stati appaltati e sono attualmente in corso d'esecuzione;

Visto l'art.1, comma 139 della legge 30/12/2018, n.145, come sostituito dall'art.1, comma 38, lett. a) della legge 27/12/2019, n.160 e successivamente modificato dall'art.46, comma 1, lett. a) del decreto legge 14/08/2020, n.104, convertito con modificazioni dalla legge 13/10/2020, n.126, che prevede che ai comuni vengano assegnati dei contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

Visto l'art.1, comma 139-bis della legge 30/12/2018, n.145, inserito nell'articolo 46, comma 1, lett. b) del decreto legge 14/08/2020, n.104 convertito, con modificazioni, dalla legge 13/10/2020 n.126, con cui si prevede che gli enti beneficiari del contributo siano individuati con comunicato dal Ministero dell'Interno;

Dato atto che il Comune di San Biagio della Cima ha manifestato il proprio interesse a ricevere il contributo di cui all'art.139 della L.145/2018 finalizzandolo alla messa in sicurezza del Torrente Verbone, in esecuzione del progetto definitivo approvato con D.G.C. n.44/2018, avente autorizzazione idraulica rilasciata dalla da parte della Regione Liguria, Settore Difesa del Suolo, Decreto Dirigenziale n.2686 del 16/05/2019, ovvero all'esecuzione delle opere di cui al lotto B-C II° stralcio funzionale;

Visto il Decreto del Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno in data 23/02/2021 con il quale è stato assegnato al Comune di San Biagio della Cima il contributo di €835.000 per l'esecuzione delle opere previste dal progetto definitivo approvato con D.G.C.44/2018, relativamente al Lotto B-C costituente II° stralcio funzionale;

Atteso che il Decreto del 23/02/2021 di assegnazione del contributo prevede che per gli importo dei lavori compresi nella fascia tra €100.001 e €750.000 il termine per affidare le opere sia pari a mesi dieci dalla data del Decreto, quindi, per il Comune di San Biagio della Cima il termine corrispondente è il 23/12/2021;

Considerata, quindi, l'urgenza nel procedere in tutte le procedure amministrative occorrenti all'affidamento dei lavori entro il predetto termine;

Visto il progetto esecutivo del lotto B e C, II° stralcio funzionale del progetto definitivo generale approvato con D.G.C. n.44/2018, dei lavori di messa in sicurezza del Torrente Verbone, in atti del Comune di San Biagio della Cima con prot. n.4066 del 10/11/2021;

Considerato che al fine di procedere nelle successive fasi propedeutiche all'esecuzione dell'opera in oggetto è necessario effettuare la verifica preliminare e validazione del progetto esecutivo di cui al protocollo n.4066/2021, così come previsto dall'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 ss. mm. ii. composto da:

1. PE_Lotto_B_C_Capitolato Speciale d'Appalto
2. PE_Lotto_B_C_Computo_Metrico_Estimativo
3. PE_Lotto_B_C_Cronoprogramma
4. PE_Lotto_B_C_Disciplinare_Descrittivo
5. PE_Lotto_B_C_Elenco_Prezzi+Analisi
6. PE_Lotto_B_C_Piano_Manutenzione_Opera
7. PE_Lotto_B_C_PSC
8. PE_Lotto_B_C_Relazione_calcolo_strutture
9. PE_Lotto_B_C_Relazione_espri
10. PE_Lotto_B_C_Relazione_Fondazioni
11. PE_Lotto_B_C_Relazione_generale
12. PE_Lotto_B_C_Relazione_geotecnica

13. PE_Lotto_B_C_Relazione_Interferenze
14. PE_Lotto_B_C_Relazione_materiali
15. PE_Lotto_B_C_Schema_Contratto
16. PE_Lotto_B_C_TAV 1.1_PLAN GEN_RILIEVO_LOTTO B
17. PE_Lotto_B_C_TAV 1.2_PLAN GEN_RILIEVO_LOTTO C
18. PE_Lotto_B_C_TAV 2_SEZIONI_RILIEVO
19. PE_Lotto_B_C_TAV 3_PLAN_SOTTOSERVIZI_RILIEVO
20. PE_Lotto_B_C_TAV 4.1_PLAN GEN_PROGETTO_LOTTO B
21. PE_Lotto_B_C_TAV 4.2_PLAN GEN_PROGETTO_LOTTO C
22. PE_Lotto_B_C_TAV 5.1_SEZIONI_PROGETTO
23. PE_Lotto_B_C_TAV 5.2_SEZIONI_PROGETTO
24. PE_Lotto_B_C_TAV 6_PLANIMETRIA_SOTTOSERVIZI_PROGETTO
25. PE_Lotto_B_C_TAV 7_PLAN_PROGETTO_ESPROPRI
26. PE_Lotto_B_C_TAV 8.1_MURI IN C.A.
27. PE_Lotto_B_C_TAV 8.2_MURO IN C.A._PARATIA MICROPALI
28. PE_Lotto_B_C_TAV 8.3_PROFIL
29. PE_Lotto_B_C_TAV 8.4_PARTICOLARI COSTRUTTIVI
30. PE_Lotto_B_C_TAV 9_PSC

Accertato che gli interventi corrispondono a quelli indicati nel progetto definitivo e le varianti richieste dalla Regione Liguria con propria autorizzazione idraulica di cui al D.D. n.2686 del 16/05/2019;

Visto il Quadro Economico del progetto esecutivo prot. n.4066 del 10/11/2021, ovvero:

Lavori	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	623.128,39 €
	Importo relativo alla sicurezza	15.369,58 €
	Importo comprensivo dei costi della sicurezza	638.497,97 €
Somme a disposizione		
	IVA (10%)	63.849,80 €
	Spese tecniche (comprensive di cassa ed IVA)	82.472,00 €
	Incentivo art.113 Dlgs 50/2016	12.810,33 €
	Indennità espropri	12.307,82 €
	Indennità occupazioni temporanee	2.992,52 €
	Indennità per perdita colture	3.000,00 €
	Oneri spostamento sottoservizi E-Distribuzione	5.750,00 €
	Oneri spostamento sottoservizi TIM	2.500,00 €
	Somme a disposizione	10.819,02 €
	Totale somme a disposizione	196.502,03 €
	Importo totale	835.000,00 €

Visto il Verbale di Verifica Preventiva e Validazione del progetto esecutivo prot. n.4066 del 10/11/2021, redatto ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 e ss. mm. ii., in data 10/11/2021 prot.n.4092 del 10/11/2021, sottoscritto dal R.U.P. e dal progettista senza osservazioni e/o prescrizioni;

Dato atto che il progetto definitivo predisposto dall'Amministrazione Provinciale prima e Comunale dopo, nonché quello esecutivo prot. n.4066 del 10/11/2021, prevedono l'esproprio e l'occupazione temporanea di aree di proprietà privata e che pertanto ai sensi dell'art.23 del d.P.R. 327/2001 e ss. mm. ii. si dovrà procedere alla emissione e notifica del necessario decreto;

Atteso che il progetto esecutivo prot. n.4066/2021 consiste nel maggiore dettaglio del progetto definitivo comprendente il lotto A ed il lotto B-C, approvato con D.G.C. n.44/2018 e autorizzazione idraulica rilasciata da parte della Regione Liguria, Settore Difesa del Suolo, Decreto Dirigenziale n.2686 del 16/05/2019;

Visto la Determinazione Lavori Pubblici n.137/104 del 11/11/2021 afferente l'approvazione del progetto esecutivo del lotto B-C, II° Stralcio Funzionale della messa in sicurezza del Torrente Verbone, determinazione a contrarre, avvio delle procedure di manifestazione d'interesse alla partecipazione della gara d'appalto e l'avvio delle procedure di esproprio e occupazione temporanea delle aree private interessate dai lavori;

Dato atto che con l'approvazione del progetto esecutivo, lotto B-C, ha tra l'altro approvato le seguenti tavole:

TABELLA DEGLI ESPROPRI										
foglio	Mappale	Ditta	codice fiscale	porzione e/o quota titolarità	qualità	R.D. (€)	R.A. (€)	Superficie da espropriare (mq)	VMM (€)	Indennizzo
4	509	Amalberti Gloriana	MLBGRN59T42I138B	AA	O.I.F.	67,55	33,26	12,84	27,49	€352,97
				BB	O.I.	8,31	4,70	0,00	0,00	€0,00
4	1109	Croesi Fulvia	CRSFLV60P17I138D	1/2	O.I.F.	83,86	49,64	66,74	27,49	€1834,68
		Croesi Jolanda	CRSJND56C46L741L	1/2						
4	515	Fantoni Gianfranco	FNTGRF47S05H780U	2/4	Uliveto	2,22	2,22	350,83	27,49	€9644,32
		Labolani Enea	LBLNEE74L26A984L	¼						
		Labolani Samuela	LBLSML76S69A984A	¼						
4	499	Biancheri Luisella	BNCLLL67S52I138O	¼	Uliveto	0,62	0,62	13,66	27,49	€375,51
		Biancheri Marco	BNCMRC58E22I796W	¼						
		Biancheri Piera	BNCPRI57E50I796D	¼						
		Biancheri Ruggero	BNCRGR64M10I138G	¼						
4	516	Maccario Marco	MCCMRC68R03I138L	5/12	Corte	0,00	0,00	3,65	27,49	€100,34
		Maccario Teresio	MCCTRS58C28I138R	2/12						
		Maccario Ilario	MCCLRI54D30H780J	2/12						
		Ferrari Pietrina	FRRPRN33H69G660A	3/12						
4	525	Biamonti Enzo	BMNNZE49H22H780R	1/1	Corte	0,00	0,00	22,40	27,49	€615,78

TABELLA DELLE OCCUPAZIONI TEMPORANEE										
foglio	Mappale	Ditta	codice fiscale	porzione e/o quota titolarità	qualità	R.D. (€)	R.A. (€)	Superficie da occupare (mq)	VMM (€)	Indennizzo
4	509	Amalberti Gloriana	MLBGRN59T42I138B	AA	O.I.F.	67,55	33,26	12,84	4,58	€446,12
				BB	O.I.	8,31	4,7	0,00	0,00	€0,00
4	510	Biancheri Alessio	BNCLSS72A11I138G	½	Sem. Irr.	4,90	4,41	60,67	4,58	€277,97
		Marando Bianca	MRNBNC43T67A984J	½						
4	926	Biancheri Alessio	BNCLSS72A11I138G	½	Sem. Irr.	0,10	0,09	6,21	4,58	€28,45
		Marando Bianca	MRNBNC43T67A984J	½						
4	924	Corsi Chiara	CRSCHR80S50A984P	1/2	Uliveto	2,61	1,96	17,71	4,58	€81,14
		Corsi Clarissa	CRSCRS91M64A984Z	1/2						
4	514	Corsi Chiara	CRSCHR80S50A984P	1/2	Uliveto	2,50	1,88	29,05	4,58	€133,10
		Corsi Clarissa	CRSCRS91M64A984Z	1/2						
4	515	Fantoni Gianfranco	FNTGRF47S05H780U	½	Uliveto	2,22	2,22	67,26	4,58	€308,16
		Labolani Enea	LBLNEE74L26A984L	¼						
		Labolani Samuela	LBSML76S69A984A	¼						
4	1109	Croesi Fulvia	CRSFLV60P17I138D	1/2	O.I.F.	83,86	49,64	22,06	4,58	€101,07
		Croesi Jolanda	CRSJND56C46L741L	1/2						
4	499	Biancheri Luisella	BNCLLL67S52I138O	¼	Uliveto	0,62	0,62	8,56	4,58	€39,22
		Biancheri Marco	BNCMRC58E22I796W	¼						
		Biancheri Piera	BNCPRI57E50I796D	¼						
		Biancheri Ruggero	BNCRGR64M10I138G	¼						
4	516	Maccario Marco	MCCMRC68R03I138L	5/12	Corte	0,00	0,00	79,32	4,58	€363,42
		Maccario Teresio	MCCTRS58C28I138R	2/12						
		Maccario Ilario	MCCLRI54D30H780J	2/12						
		Ferrari Pietrina	FRRPRN33H69G660A	3/12						
4	523	Biamonti Enzo	BMNNZE49H22H780R	1/1	Sem. Irr.	6,05	5,45	24,12	4,58	€110,51
4	566	Mercurio Antonella	MRCNNL75L62A984D	1/1	Sem. Irr. Arb.	8,81	4,49	79,89	4,58	€366,03
4	569	Mercurio Antonella	MRCNNL75L62A984D	1/1	Sem. Irr.	7,36	4,17	53,43	4,58	€244,80

					Arb.					
4	1100	Biamonti Siro	BMNSRI47T27H780S	1/1	Inc. Ster.	0,00	0,00	107,50	4,58	€492,53
3	796	Ramella Anna	RMLNNA71B43I138M	1/1	Vigneto	8,69	7,03	28,16	2,08	€58,67

Considerato che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato in anni cinque;

Vista l'urgenza di pervenire all'acquisizione/occupazione degli immobili in quanto finalizzata alla realizzazione di un'opera pubblica di messa in sicurezza idraulica dell'abitato di San Biagio della Cima;

Visti gli artt. 20,21,22 e 23 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327;

DECRETA

DI ESPROPRIARE, disponendone il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di San Biagio della Cima con sede in San Biagio della Cima, Piazza Pianello n. s.n.c., C.F./P.IVA 00251560082, per l'esecuzione dell'intervento denominato "Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza delle aree a maggiore criticità del Torrente Verbone, Comune di San Biagio della Cima", le aree così come da elaborati facenti parte del progetto esecutivo approvato, precisamente le seguenti tavole:

PE_Lotto_B_C_Relazione_espopri

PE_Lotto_B_C_TAV 7_PLAN_PROGETTO_ESPROPRI

DI OCCUPARE per la durata dei lavori le aree necessarie all'esecuzione dei lavori così come indicate nel progetto esecutivo approvato e meglio specificato nelle seguenti tavole:

PE_Lotto_B_C_Relazione_espopri

PE_Lotto_B_C_TAV 7_PLAN_PROGETTO_ESPROPRI

DI LIQUIDARE l'importo dovuto a saldo per gli espropri e per le occupazioni temporanee, ai soggetti interessati, così come segue:

TABELLA DEGLI ESPROPRI										
foglio	Mappale	Ditta	codice fiscale	porzione e/o quota titolarità	qualità	R.D. (€)	R.A. (€)	Superficie da espropriare (mq)	VMM (€)	Indennizzo
4	509	Amalberti Gloriana	MLBGRN59T42I138B	AA	O.I.F.	67,55	33,26	12,84	27,49	€352,97
				BB	O.I.	8,31	4,70	0,00	0,00	€0,00
4	1109	Croesi Fulvia	CRSFLV60P17I138D	1/2	O.I.F.	83,86	49,64	66,74	27,49	€1834,68
		Croesi Jolanda	CRSJND56C46L741L	1/2						
4	515	Fantoni Gianfranco	FNTGRF47S05H780U	2/4	Uliveto	2,22	2,22	350,83	27,49	€9644,32
		Labolani Enea	LBLNEE74L26A984L	¼						
		Labolani Samuela	LBLSML76S69A984A	¼						

4	499	Biancheri Luisella	BNCLLL67S52I138O	¼	Uliveto	0,62	0,62	13,66	27,49	€375,51
		Biancheri Marco	BNCMRC58E22I796W	¼						
		Biancheri Piera	BNCPRI57E50I796D	¼						
		Biancheri Ruggero	BNCRGR64M10I138G	¼						
4	516	Maccario Marco	MCCMRC68R03I138L	5/12	Corte	0,00	0,00	3,65	27,49	€100,34
		Maccario Teresio	MCCTRS58C28I138R	2/12						
		Maccario Ilario	MCCLRI54D30H780J	2/12						
		Ferrari Pietrina	FRRPRN33H69G660A	3/12						
4	525	Biamonti Enzo	BMNNZE49H22H780R	1/1	Corte	0,00	0,00	22,40	27,49	€615,78

TABELLA DELLE OCCUPAZIONI TEMPORANEE

folio	Mappale	Ditta	codice fiscale	porzione e/o quota titolarità	qualità	R.D. (€)	R.A. (€)	Superficie da occupare (mq)	VMM (€)	Indennizzo
4	509	Amalberti Gloriana	MLBGRN59T42I138B	AA	O.I.F.	67,55	33,26	12,84	4,58	€446,12
				BB	O.I.	8,31	4,7	0,00	0,00	€0,00
4	510	Biancheri Alessio	BNCLSS72A11I138G	½	Sem. Irr.	4,90	4,41	97,37	4,58	€277,97
		Marando Bianca	MRNBNC43T67A984J	½						
4	926	Biancheri Alessio	BNCLSS72A11I138G	½	Sem. Irr.	0,10	0,09	6,21	4,58	€28,45
		Marando Bianca	MRNBNC43T67A984J	½						
4	924	Corsi Chiara	CRSCHR80S50A984P	1/2	Uliveto	2,61	1,96	17,71	4,58	€81,14
		Corsi Clarissa	CRSCRS91M64A984Z	1/2						
4	514	Corsi Chiara	CRSCHR80S50A984P	1/2	Uliveto	2,50	1,88	29,05	4,58	€133,10
		Corsi Clarissa	CRSCRS91M64A984Z	1/2						
4	515	Fantoni Gianfranco	FNTGRF47S05H780U	½	Uliveto	2,22	2,22	67,26	4,58	€308,16
		Labolani Enea	LBLNEE74L26A984L	¼						
		Labolani Samuela	LBSML76S69A984A	¼						
4	1109	Croesi Fulvia	CRSFLV60P17I138D	1/2	O.I.F.	83,86	49,64	22,06	4,58	€101,07
		Croesi Jolanda	CRSJND56C46L741L	1/2						
4	499	Biancheri Luisella	BNCLLL67S52I138O	¼	Uliveto	0,62	0,62	8,56	4,58	€39,22
		Biancheri Marco	BNCMRC58E22I796W	¼						

		Biancheri Piera	BNCPRI57E50I796D	¼						
		Biancheri Ruggero	BNCRGR64M10I138G	¼						
4	516	Maccario Marco	MCCMRC68R03I138L	5/12	Corte	0,00	0,00	79,32	4,58	€363,42
		Maccario Teresio	MCCTRS58C28I138R	2/12						
		Maccario Ilario	MCCLRI54D30H780J	2/12						
		Ferrari Pietrina	FRRPRN33H69G660A	3/12						
4	523	Biamonti Enzo	BMNNZE49H22H780R	1/1	Sem. Irr.	6,05	5,45	24,12	4,58	€110,51
4	566	Mercurio Antonella	MRCNNL75L62A984D	1/1	Sem. Irr. Arb.	8,81	4,49	79,89	4,58	€366,03
4	569	Mercurio Antonella	MRCNNL75L62A984D	1/1	Sem. Irr. Arb.	7,36	4,17	53,43	4,58	€244,80
4	1100	Biamonti Siro	BMNSRI47T27H780S	1/1	Inc. Ster.	0,00	0,00	107,50	4,58	€492,53
3	796	Ramella Anna	RMLNNA71B43I138M	1/1	Vigneto	8,69	7,03	28,16	2,08	€58,67

Di provvedere alla liquidazione della quota pari a:

- 80% della somma risarcitoria riconosciuta successivamente all'immissione in possesso delle aree oggetto del presente decreto;
- 20% della somma risarcitoria al termine di lavori, successivamente alla redazione del frazionamento catastale e, quindi, della verifica delle superfici effettivamente espropriate;

Di imputare la spesa complessiva di €15.300,34 oltre le spese di registrazione e l'imposta ipotecaria e catastale, all'intervento 08.01.2 capitolo 8530/33/1 del bilancio di previsione 2022-2024, rr.pp., che presenta adeguata capienza;

Dato atto che:

- l'immissione in possesso dei beni da espropriare/occupare è l'atto con cui l'ente assume la piena disponibilità del bene, anche prima dall'acquisto della proprietà dello stesso, l'atto consiste in un verbale redatto alla presenza dei proprietari espropriati in cui viene elaborato lo stato di consistenza del bene mediante una descrizione analitica dello stesso; in caso di assenza o dissenso del proprietario il verbale viene redatto alla presenza di due testimoni;
- a partire dall'immissione in possesso l'ente ha il titolo per operare sul bene e per iniziare la realizzazione dell'opera;

Stabilisce nel giorno mercoledì 27 luglio 2022, dalle ore 9:00, la data di sopralluogo presso i beni immobili oggetto di espropriazione/occupazione al fine di verbalizzarne lo stato di consistenza e procedere all'immissione in possesso degli stessi a favore del Beneficiario, precisando che a tale sopralluogo sono invitati a partecipare tutti gli aventi diritto su detti immobili al fine di assistere alle operazioni di verbalizzazione, in caso di assenza il Tecnico incaricato dal Beneficiario dell'esproprio/occupazione si avvarrà di due testimoni;

Di stabilire che:

- il presente atto sia notificato ai proprietari nelle forme di legge comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui

l'espropriazione è preordinata, confermando che le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

- a cura e spese del Comune di San Biagio della Cima sia inoltre:
 - registrato all'Agenzia delle Entrate di Sanremo;
 - trascritto e volturato presso la Conservatoria del Registro Immobiliare di Sanremo;
 - trasmesso per estratto al Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (BURL) per la pubblicazione di cui all'art.23, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. ii.;
 - pubblicato all'Albo Pretorio digitale del Comune di San Biagio della Cima;

Di fissare in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per la proposizione di eventuale ricorso da parte di terzi;

Di stabilire che, adempiute le suddette formalità, dopo l'avvenuta trascrizione del Decreto di Esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art.25, comma 3, del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. e ii..

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Genova, nel termine di sessanta giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente delle Repubblica entro centoventi giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Allega al presente Decreto:

- le planimetrie catastali dei beni immobili interessati dall'esproprio/occupazione;
- il modello di comunicazione del conto corrente sul quale il Comune di San Biagio della Cima potrà effettuare il bonifico delle somme dovute per l'esproprio/occupazione che ogni soggetto interessato dovrà compilare e restituire all'Ufficio Protocollo del Comune di San Biagio della Cima.

San Biagio della Cima, 24.03.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Fabrizio Rosa

DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE 27/06/2022 N. 79

Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dei territori dei bacini regionali liguri - Piano di Bacino Torrente Impero. Art. 68 commi 4-bis n. 152/2006. Approvazione della variante non sostanziale, relativa all'aggiornamento della fascia di riassetto fluviale del torrente Impero nel comune di Pontedassio (IM).

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e in particolare la parte III del medesimo decreto;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l’art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall’art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:

- a. al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell’art. 64 del medesimo decreto, l’Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata “Autorità di bacino”, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- b. al comma 3 prevede che “*con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l’attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 (...)*”;
- c. al comma 4 prevede che “*entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, d’intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità*”;
- d. ai commi 5 e seguenti disciplina la composizione, le competenze e il funzionamento degli organi dell’Autorità; in particolare al comma 7 prevede che il Segretario Generale provveda agli adempimenti necessari al funzionamento dell’Autorità e (...) curi l’attuazione delle direttive della conferenza operativa;
- e. al comma 10 prevede che “*Le Autorità di bacino provvedono (...) a elaborare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il piano di gestione del bacino idrografico, previsto dall’art. 13 della direttiva 2000/60/CE (...) e il piano di gestione del rischio di alluvioni, previsto dall’art. 7 della direttiva 2007/60/CE (...)*”;

VISTO l’art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., ed in particolare il comma 1 lettera c) ai sensi del quale il nuovo distretto idrografico dell’Appennino Settentrionale comprende i bacini idrografici dell’Arno, del Serchio, del Magra nonché i bacini regionali della Liguria e della Toscana;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018 “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO, inoltre, lo Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, approvato con decreto n. 52 del 26 febbraio 2018 del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare l'art. 6 comma 4 del medesimo, ai sensi del quale *“il Segretario generale svolge compiti di direzione, coordinamento e controllo, al fine di assicurare la continuità delle funzioni dell'Autorità di bacino ed è responsabile dei risultati raggiunti in attuazione degli indirizzi del Ministro vigilante”, “provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'Autorità”, nonché “assicura l'unicità di indirizzo tecnico-amministrativo” e “sovrintende all'attività di tutte le aree, servizi ed uffici dell'Autorità, assicurandone il coordinamento operativo anche nelle articolazioni territoriali”, e l'art. 7 disciplinante la composizione e le funzioni della conferenza operativa;*

VISTI gli articoli 65, 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. in materia di pianificazione di bacino distrettuale, con particolare riferimento a quella stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI);

VISTA, da ultimo, la legge 11 settembre 2020 n. 120 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”* - di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - ed in particolare l'art. 54 comma 3 che introduce i commi 4-bis e 4-ter all'art. 68 del d.lgs. 152/2006, prevedendo rispettivamente al comma 4-bis che *“Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1”* e al comma 4-ter che *“Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis”;*

VISTO l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che *“Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175”* nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione;

VISTO il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 recante *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione ed alla gestione dei rischi di alluvione”;*

VISTO il d.p.c.m. 27 ottobre 2016 recante *“Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2017;

RICHIAMATA la delibera n. 26 del 20 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente avente ad oggetto *“Secondo ciclo Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) 2021-2027- I aggiornamento. Art. 7 e 14 comma 3 della direttiva 2007/60/CE. Adozione dell'aggiornamento del PGRA ai sensi degli art. 65 e 66 del d.lgs. 152/2006 e adozione delle relative misure di salvaguardia ai sensi degli art. 65 commi 7 e 8 del medesimo decreto”* e la successiva comunicazione di avvenuta adozione sulla Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 22 del 04/01/2022;

VISTI, in particolare, gli articoli 6, 7 e 8 della suddetta deliberazione, ai sensi dei quali rispettivamente è previsto che *“Per i bacini regionali liguri, nelle more dell'entrata in vigore del PGRA conseguente alla pubblicazione del d.p.c.m. di approvazione ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 152/2006 sulla Gazzetta Ufficiale, continuano a trovare applicazione i Piano stralcio di bacino relativi all'assetto idrogeologico (PAI) emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183. (...)”* (art. 6); *“Fermo quanto previsto agli articoli precedenti della presente deliberazione, (...) per i bacini regionali liguri, gli articoli 4, 6 e 14 e gli allegati in essi richiamati della Disciplina di Piano del PGRA nonchè le mappe del PGRA sono adottati, quali misure di salvaguardia immediatamente vincolanti, ai sensi dell'art. 65 commi 7 e 8 del d.lgs. 152/2006, nelle more dell'entrata in vigore del Piano e, limitatamente al territorio ligure del distretto, fino all'entrata in vigore della disciplina emanata dalla regione Liguria, diretta a dare applicazione alle disposizioni del PGRA nel settore urbanistico. Tali misure di salvaguardia sono finalizzate a garantire l'aggiornamento continuo delle mappe del PGRA e l'espressione dei pareri ai sensi dell'art. 63 comma 10 lett. b) del 152/2006.”* (art. 7); *“L'aggiornamento delle mappe del PGRA e l'approvazione delle relative modifiche è condotto ai sensi dell'art. 14 della nuova Disciplina di Piano e degli allegati in essa richiamati. In attuazione di quanto previsto all'art. 14 della Disciplina di Piano, le forme di pubblicità da assicurare all'aggiornamento delle mappe del PGRA e le relative procedure sono definite in specifici Accordi, da sottoscrivere tra l'Autorità e le regioni territorialmente interessate”* (art.8);

DATO ATTO che sul territorio dei bacini regionali liguri risultano approvati e tuttora vigenti, come precisato anche all'art. 6 della suddetta delibera 26/2021 in forza del disposto dell'art. 170 comma 11 del d.lgs. 152/2006 sopracitato, i Piani di bacino, stralcio *“Assetto idrogeologico”* (PAI);

VISTO in particolare il vigente Piano di bacino del Torrente Impero;

RICORDATO che:

- a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 294/2016, che ha comportato la soppressione, in particolare, dell'Autorità di bacino regionale, è stato sottoscritto in data 29 ottobre 2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, tra Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria un Accordo, avente ad oggetto lo *“Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri”*, finalizzato ad assicurare la continuità della gestione tecnico-amministrativa dei piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) regionali liguri, e sono state stabilite le modalità procedurali per la gestione dei PAI vigenti, che confermano gli indirizzi procedurali previgenti in materia di pianificazione di bacino regionale;
- il suddetto Accordo è stato successivamente aggiornato e prorogato fino al 31/12/ 2021, con decreto del Segretario Generale n. 20 del 25.02.2021 e con successivo decreto del Segretario Generale n. 41 del 17.05.2021 sono state definite, ai sensi di quanto previsto all'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006, nuove modalità e indirizzi tecnico-procedurali per la fase istruttoria e di consultazione delle proposte di variante non sostanziale ai PAI vigenti;
- al fine di continuare a regolamentare le varie attività in materia di difesa del suolo e tutela delle acque, relative ai Piani di bacino ex lege 183/89 emanati dalle sopresse Autorità di Bacino e ancora vigenti sul territorio dei bacini liguri, in data 21/02/2022 è stato sottoscritto un nuovo accordo, approvato con

decreto del Segretario Generale n. 07 del 15/02/2022, che tra l'altro stabilisce nell'allegato 1 le modalità e gli indirizzi procedurali per lo svolgimento concreto delle attività tecnico amministrative legate all'aggiornamento e alla gestione dei Piani di Bacino (PAI) vigenti e al contestuale aggiornamento della mappa della pericolosità da alluvione fluviale del PGRA nel territorio dei bacini Liguri, in continuità con quelle concordate in attuazione del precedente accordo;

- ai sensi dell'art. 8 del suddetto nuovo accordo, sottoscritto in data 21/02/2022, nelle more dell'entrata in vigore del PGRA e fino all'entrata in vigore della disciplina delle aree a pericolosità idraulica e geomorfologica assunta dalla Regione Liguria, in attuazione dell'art. 14 della disciplina di Piano, l'aggiornamento delle mappe di PGRA e l'approvazione delle relative modifiche è compiuto contestualmente all'approvazione delle modifiche delle mappe di pericolosità idraulica dei PAI ai sensi dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006. Per le fasi di pubblicità e consultazione si seguono le procedure già previste ai sensi dei PAI dei bacini regionali liguri definite nell'allegato 1 dell'accordo stesso;

VISTO il proprio precedente decreto n. 11 del 08.03.2022 avente ad oggetto "*Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del territorio dei bacini regionali liguri. PAI del T. Impero. Presa d'atto della proposta di variante non sostanziale a seguito di studi idraulici di maggior dettaglio nel comune di Pontedassio (IM)- Corso d'acqua T. Impero ai fini dell'avvio della fase di pubblicità;*

DATO ATTO CHE nel suddetto decreto 11/2022 è richiamata la nota prot. 2022/0162113 del 24/02/2022, agli atti di questa Autorità al prot. 1425 del 25/02/2022, con la quale la regione Liguria ha specificato che la suddetta modifica al piano di bacino del T. Impero, relativa all'aggiornamento della fascia di riassetto fluviale, non modifica la pericolosità idraulica e pertanto non comporta aggiornamento delle mappe del PGRA e non necessita di adozione di misure di salvaguardia;

DATO ATTO che, in coerenza con le modalità procedurali di cui all'allegato n. 1 all'accordo sottoscritto con la Regione Liguria in data 21/02/2022, approvato con decreto del Segretario Generale n. 07 del 15/02/2022, e in coerenza con quanto previsto dall'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006:

- con nota prot. n. 2368 del 29.03.2022, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità di cui al punto A.6 del citato Allegato 1 all'accordo sopraccitato, si è provveduto a trasmettere alla Regione Liguria il soprari-chiamato decreto del Segretario Generale n. 11/2022;
- la Regione Liguria ha provveduto agli adempimenti relativi all'avvio della fase di pubblicità partecipativa di cui al punto A.7 dell'Allegato 1 al sopraccitato accordo, come risulta dalla stessa nota trasmessa dalla stessa regione prot. 2022-0336471 del 10/05/2022 agli atti di questa Autorità al prot. n. 3514 del 10/05/2022;
- con nota prot. 2022/0336471 del 10/05/2022, agli atti di questa Autorità al prot. n. 3514 del 10/05/2022, la Regione Liguria ha, quindi, trasmesso la proposta definitiva non sostanziale al Piano di bacino del torrente Impero relativa all'aggiornamento delle fasce di riassetto fluviale del torrente Impero in comune di Pontedassio (IM) ai fini dell'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa e della successiva approvazione della variante ai sensi dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006;
- nella sopra citata nota della Regione Liguria è inoltre precisato che l'avviso pubblico di informazione è stato pubblicato sul BURL n. 15 del 13 aprile 2022 e all'albo pretorio del comune interessato dal 01/04/2022 al 02/05/2022 e che durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

VISTO il parere favorevole sulla proposta definitiva alla variante al PAI, espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 06.06.2022, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006 e del punto A.8 dell'allegato 1 dell'accordo sottoscritto in data 21/02/2022 con DSG n. 07/2022 sopraccitato;

DATO, QUINDI, ATTO che sussistono le condizioni per procedere, ai sensi di quanto indicato ai commi 4-bis e 4-ter dell'art. 68 del dl.gs 152/2006, del punto A.9 dell'Allegato 1 al nuovo accordo sottoscritto in data 21/02/2022 sopracitato, all'approvazione della proposta di variante non sostanziale al PAI di cui in oggetto;

CONSIDERATO che tale variante è rappresentata nelle cartografie recanti lo stato attuale e lo stato modificato, allegate al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali;

RITENUTO, QUINDI, NECESSARIO E OPPORTUNO, alla luce di tutto quanto sopra:

- approvare, ai sensi del comma 4-bis e 4 ter dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006 e del punto A.9 dell'Allegato 1 all'accordo sottoscritto in data 21/02/2022, la variante non sostanziale al vigente Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del torrente Impero relativa , relativa all'aggiornamento della fascia di riassetto fluviale del torrente Impero nel comune di Pontedassio (IM), risultante dalle cartografie recanti lo stato attuale e lo stato modificato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare mandato agli uffici della Regione Liguria di procedere, conseguentemente, alla modifica dei seguenti elaborati di Piano, per tener conto della variante approvata con il presente decreto:
 - 1) Carta delle fasce di inondabilità e degli ambiti normativi (fascia di riassetto);
 - 2) Piano degli interventi;
 - 3) Carta degli interventi.
- di trasmettere il presente atto alla Regione Liguria, in qualità di ente avvalso, ai fini degli adempimenti di cui sopra nonché ai fini della notifica ai Comuni e della pubblicazione sul BURL secondo quanto previsto dal punto A.9 dell'Allegato 1 all'accordo sottoscritto in data 21/02/2022
- di dare atto che la variante di cui al presente decreto entra in vigore alla data di pubblicazione dello stesso sul BURL;

tutto ciò visto, ritenuto e considerato

DECRETA

1. approvare, ai sensi del comma 4-bis e 4-ter dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006 e del punto A.9 dell'Allegato 1 all'accordo sottoscritto in data 21/02/2022, d'intesa con la Regione Liguria e previo parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 06 giugno 2022, la variante non sostanziale al vigente Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del torrente Impero, relativa all'aggiornamento della fascia di riassetto fluviale del torrente Impero nel comune di Pontedassio (IM), risultante dalle cartografie recanti lo stato attuale e lo stato modificato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare mandato agli uffici della Regione Liguria di procedere, conseguentemente, alla modifica dei seguenti elaborati di Piano:
 - 1) Carta delle fasce di inondabilità e degli ambiti normativi (fascia di riassetto);
 - 2) Piano degli interventi;
 - 3) Carta degli interventi.
3. di trasmettere il presente atto alla Regione Liguria, in qualità di ente avvalso, ai fini degli adempimenti di cui sopra nonché ai fini della notifica al Comune e della pubblicazione sul BURL secondo quanto previsto dal punto A.9 dell'Allegato 1 all'accordo sottoscritto in data 21/02/2022;

4. di dare atto che la variante di cui al presente decreto entra in vigore alla data di pubblicazione dello stesso sul BURL;
5. copia della variante con i relativi elaborati è depositata presso la regione Liguria e il comune interessato ed è pubblicata sul sito web della regione nella sezione dedicata ai piani di bacino. Dell'approvazione della variante in oggetto è data, altresì, notizia sul sito web del distretto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Massimo Lucchesi

**DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE 27/06/2022 N. 80**

Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dei territori dei bacini regionali liguri - PAI Ambito 15. Art. 68 commi 4-bis e 4-ter d.lgs. n. 152/2006. Approvazione della variante non sostanziale, relativa all'aggiornamento delle fasce di inondabilità del torrente Acquamorta in località Paraggi nei comuni di Santa Margherita Ligure e Portofino (GE). Contestuale approvazione dell'aggiornamento delle mappe del PGRA ai sensi dell'art. 14 della disciplina di PGRA.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e in particolare la parte III del medesimo decreto;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:

- a. al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- b. al comma 3 prevede che "*con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 (...)*";
- c. al comma 4 prevede che "*entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è inte-*

ressato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità”;

- d. ai commi 5 e seguenti disciplina la composizione, le competenze e il funzionamento degli organi dell’Autorità; in particolare al comma 7 prevede che il Segretario Generale provveda agli adempimenti necessari al funzionamento dell’Autorità e (...) curi l’attuazione delle direttive della conferenza operativa;
- e. al comma 10 prevede che *“Le Autorità di bacino provvedono (...) a elaborare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il piano di gestione del bacino idrografico, previsto dall’art. 13 della direttiva 2000/60/CE (...) e il piano di gestione del rischio di alluvioni, previsto dall’art. 7 della direttiva 2007/60/CE (...)”;*

VISTO l’art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., ed in particolare il comma 1 lettera c) ai sensi del quale il nuovo distretto idrografico dell’Appennino Settentrionale comprende i bacini idrografici dell’Arno, del Serchio, del Magra nonché i bacini regionali della Liguria e della Toscana;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *“Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018 *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO, inoltre, lo Statuto dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale, approvato con decreto n. 52 del 26 febbraio 2018 del Ministro dell’ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, ed in particolare l’art. 6 comma 4 del medesimo, ai sensi del quale *“il Segretario generale svolge compiti di direzione, coordinamento e controllo, al fine di assicurare la continuità delle funzioni dell’Autorità di bacino ed è responsabile dei risultati raggiunti in attuazione degli indirizzi del Ministro vigilante”, “provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell’Autorità”, nonché “assicura l’unicità di indirizzo tecnico-amministrativo” e “sovrintende all’attività di tutte le aree, servizi ed uffici dell’Autorità, assicurandone il coordinamento operativo anche nelle articolazioni territoriali”, e l’art. 7 disciplinante la composizione e le funzioni della conferenza operativa;*

VISTI gli articoli 65, 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. in materia di pianificazione di bacino distrettuale, con particolare riferimento a quella stralcio per l’assetto idrogeologico (PAI);

VISTA, da ultimo, la legge 11 settembre 2020 n. 120 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* - di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - ed in particolare l’art. 54 comma 3 che introduce i commi 4-bis e 4-ter all’art. 68 del d.lgs. 152/2006, prevedendo rispettivamente al comma 4-bis che *“Nelle more dell’adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all’assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui*

alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1" e al comma 4-ter che "Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis";

VISTO l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che *"Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"* nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione;

VISTO il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 recante *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione ed alla gestione dei rischi di alluvione"*;

VISTO il d.p.c.m. 27 ottobre 2016 recante *"Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2017;

RICHIAMATA la delibera n. 26 del 20 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente avente ad oggetto *"Secondo ciclo Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGR) 2021-2027- I aggiornamento. Art. 7 e 14 comma 3 della direttiva 2007/60/CE. Adozione dell'aggiornamento del PGR ai sensi degli art. 65 e 66 del d.lgs. 152/2006 e adozione delle relative misure di salvaguardia ai sensi degli art. 65 commi 7 e 8 del medesimo decreto"* e la successiva comunicazione di avvenuta adozione sulla Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 22 del 04/01/2022;

VISTI, in particolare, gli articoli 6, 7 e 8 della suddetta deliberazione, ai sensi dei quali rispettivamente è previsto che *"Per i bacini regionali liguri, nelle more dell'entrata in vigore del PGR conseguente alla pubblicazione del d.p.c.m. di approvazione ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 152/2006 sulla Gazzetta Ufficiale, continuano a trovare applicazione i Piano stralcio di bacino relativi all'assetto idrogeologico (PAI) emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183. (...)"* (art. 6); *"Fermo quanto previsto agli articoli precedenti della presente deliberazione, (...) per i bacini regionali liguri, gli articoli 4, 6 e 14 e gli allegati in essi richiamati della Disciplina di Piano del PGR nonché le mappe del PGR sono adottati, quali misure di salvaguardia immediatamente vincolanti, ai sensi dell'art. 65 commi 7 e 8 del d.lgs. 152/2006, nelle more dell'entrata in vigore del Piano e, limitatamente al territorio ligure del distretto, fino all'entrata in vigore della disciplina emanata dalla regione Liguria, diretta a dare applicazione alle disposizioni del PGR nel settore urbanistico. Tali misure di salvaguardia sono finalizzate a garantire l'aggiornamento continuo delle mappe del PGR e l'espressione dei pareri ai sensi dell'art. 63 comma 10 lett. b) del 152/2006."* (art. 7); *"L'aggiornamento delle mappe del PGR e l'approvazione delle relative modifiche è condotto ai sensi dell'art. 14*

della nuova Disciplina di Piano e degli allegati in essa richiamati. In attuazione di quanto previsto all'art. 14 della Disciplina di Piano, le forme di pubblicità da assicurare all'aggiornamento delle mappe del PGRA e le relative procedure sono definite in specifici Accordi, da sottoscrivere tra l'Autorità e le regioni territorialmente interessate" (art.8);

DATO ATTO che sul territorio dei bacini regionali liguri risultano approvati e tuttora vigenti, come precisato anche all'art. 6 della suddetta delibera 26/2021 in forza del disposto dell'art. 170 comma 11 del d.lgs. 152/2006 sopracitato, i Piani di bacino, stralcio "Assetto idrogeologico" (PAI);

VISTO in particolare il vigente PAI di bacino Ambito15;

RICORDATO che:

- a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 294/2016, che ha comportato la soppressione, in particolare, dell'Autorità di bacino regionale, è stato sottoscritto in data 29 ottobre 2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, tra Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria un Accordo, avente ad oggetto lo "Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri", finalizzato ad assicurare la continuità della gestione tecnico-amministrativa dei piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) regionali liguri, e sono state stabilite le modalità procedurali per la gestione dei PAI vigenti, che confermano gli indirizzi procedurali previgenti in materia di pianificazione di bacino regionale;
- il suddetto Accordo è stato successivamente aggiornato e prorogato fino al 31/12/ 2021, con decreto del Segretario Generale n. 20 del 25.02.2021 e con successivo decreto del Segretario Generale n. 41 del 17.05.2021 sono state definite, ai sensi di quanto previsto all'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006, nuove modalità e indirizzi tecnico-procedurali per la fase istruttoria e di consultazione delle proposte di variante non sostanziale ai PAI vigenti;
- al fine di continuare a regolamentare le varie attività in materia di difesa del suolo e tutela delle acque, relative ai Piani di bacino ex lege 183/89 emanati dalle sopresse Autorità di Bacino e ancora vigenti sul territorio dei bacini liguri, in data 21/02/2022 è stato sottoscritto un nuovo accordo, approvato con decreto del Segretario Generale n. 07 del 15/02/2022, che tra l'altro stabilisce nell'allegato 1 le modalità e gli indirizzi procedurali per lo svolgimento concreto delle attività tecnico amministrative legate all'aggiornamento e alla gestione dei Piani di Bacino (PAI) vigenti e al contestuale aggiornamento della mappa della pericolosità da alluvione fluviale del PGRA nel territorio dei bacini Liguri, in continuità con quelle concordate in attuazione del precedente accordo;
- ai sensi dell'art. 8 del suddetto nuovo accordo, sottoscritto in data 21/02/2022, nelle more dell'entrata in vigore del PGRA e fino all'entrata in vigore della disciplina delle aree a pericolosità idraulica e geomorfologica assunta dalla Regione Liguria, in attuazione dell'art. 14 della disciplina di Piano, l'aggiornamento delle mappe di PGRA e l'approvazione delle relative modifiche è compiuto contestualmente all'approvazione delle modifiche delle mappe di pericolosità idraulica dei PAI ai sensi dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006. Per le fasi di pubblicità e consultazione si seguono le procedure già previste ai sensi dei PAI dei bacini regionali liguri definite nell' allegato 1 dell'accordo stesso;

VISTO il proprio precedente decreto n. 10 del 08.03.2022 avente ad oggetto "*Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del territorio dei bacini regionali liguri. PAI Ambito 15. Presa d'atto della proposta di variante non sostanziale relativa all'aggiornamento delle fasce di inondabilità nel comune di Santa Margherita Ligure (GE)- Corso d'acqua T. Acquamorta loc. Paraggi, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità. Adozione di misure di salvaguardia in attesa dell'approvazione definitiva. Art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006. Contestuale avvio della procedura di aggiornamento delle mappe del PGRA ai sensi dell'art. 14 della disciplina di PGRA;*

DATO ATTO che, in coerenza con le modalità procedurali di cui all'allegato n. 1 all'accordo sottoscritto con la Regione Liguria in data 21/02/2022, approvato con decreto del Segretario Generale n. 07 de 15/02/2022, e in coerenza con quanto previsto dall'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006:

- con nota prot. n. 2282 del 25.03.2022, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità di cui al punto A.6 del citato Allegato 1 all'accordo sopracitato, si è provveduto a trasmettere alla Regione Liguria il soprari-chiamato decreto del Segretario Generale n. 10/2022;
- la Regione Liguria ha provveduto agli adempimenti relativi all'avvio della fase di pubblicità partecipativa di cui al punto A.7 dell'Allegato 1 al sopracitato accordo, come risulta dalla stessa nota trasmessa dalla stessa regione prot. 2022-0244940 del 29/03/2022 agli atti di questa Autorità al prot. n. 2388 del 29-03-2022;
- con nota prot. 2022/0336557 del 10/05/2022, agli atti di questa Autorità al prot. n. 3516 del 10.05.2022, la Regione Liguria ha, quindi, trasmesso la proposta definitiva non sostanziale al Piano di bacino Ambito 15 e la contestuale proposta di aggiornamento della mappa del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA), relativa all'aggiornamento delle fasce di inondabilità del torrente Acquamorta in località Paraggi nei comuni di Santa Margherita Ligure e Portofino (GE), ai fini dell'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa e della successiva approvazione della variante ai sensi dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006;
- nella sopra citata nota della Regione Liguria è inoltre precisato che l'avviso pubblico di informazione è stato pubblicato sul BURL n. 15 del 13 aprile 2022 e agli albi pretori dei comuni interessati dal 01/04/2022 al 30/04/2022 e che durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

VISTO il parere favorevole sulla proposta definitiva alla variante al PAI nonchè sulla contestuale proposta di aggiornamento della mappa del PGRA, sopra citate, espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 06.06.2022, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006 e del punto A.8 dell'allegato 1 dell'accordo sottoscritto in data 21/02/2022 con DSG n. 07/2022 sopraccitato;

DATO, QUINDI, ATTO che sussistono le condizioni per procedere, ai sensi di quanto indicato ai commi 4-bis e 4-ter dell'art. 68 del dl.gs 152/2006, del punto A.9 dell'Allegato 1 al nuovo accordo sottoscritto in data 21/02/2022 sopraccitato, all'approvazione della proposta, ad efficacia sospesa, di variante al PAI e della contestuale proposta di aggiornamento, ad efficacia sospesa, della mappa del PGRA, di cui in oggetto;

CONSIDERATO che tali varianti sono rappresentata nelle cartografie recanti lo stato attuale e lo stato modificato, allegate al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali;

RITENUTO, QUINDI, NECESSARIO E OPPORTUNO, alla luce di tutto quanto sopra:

- approvare, ai sensi del comma 4-bis e 4 ter dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006 e del punto A.9 dell'Allegato 1 all'accordo sottoscritto in data 21/02/2022, la variante non sostanziale al vigente Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico dell'Ambito 15, relativa all'aggiornamento delle fasce di inondabilità del torrente Acquamorta in località Paraggi nei comuni di Santa Margherita Ligure e Portofino (GE), risultante dalle cartografie recanti lo stato attuale e lo stato modificato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare la contestuale proposta di aggiornamento della mappa della pericolosità da alluvione fluviale sul reticolo secondario del PGRA, in attuazione dell'art. 14 della disciplina di Piano, e ai sensi dell'art. 8 dell'accordo sottoscritto in data 21/02/2022 e del punto A.9 dell'allegato 1 all'accordo stesso, risultanti dalle cartografie recanti la mappa attuale e la proposta di aggiornamento, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare mandato agli uffici della Regione Liguria di procedere, conseguentemente, alla modifica dei seguenti elaborati di Piano, per tener conto della variante approvata con il presente decreto:

- 1) Carta delle fasce di inondabilità e degli ambiti normativi;
 - 2) Carta del rischio idraulico;
 - 3) Carta delle tracce delle sezioni idrauliche e dei tratti indagati;
 - 4) Carta delle aree inondabili e delle aree storicamente inondate;
 - 5) Relazione idraulica;
 - 6) Piano degli interventi;
 - 7) Allegati tecnici (verifiche idrauliche).
- di trasmettere il presente atto alla Regione Liguria, in qualità di ente avvalso, ai fini degli adempimenti di cui sopra nonché ai fini della notifica ai Comuni e della pubblicazione sul BURL secondo quanto previsto dal punto A.9 dell'Allegato 1 all'accordo sottoscritto in data 21/02/2022
 - di dare atto che la variante di cui al presente decreto entra in vigore alla data di pubblicazione dello stesso sul BURL;
 - di dare atto che con l'entrata in vigore della variante cessano le misure di salvaguardia adottate con il decreto del Segretario Generale n. 10 del 08/03/2022 e che da tale data trova applicazione la disciplina di Piano;

tutto ciò visto, ritenuto e considerato

DECRETA

1. approvare, ai sensi del comma 4-bis e 4-ter dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006 e del punto A.9 dell'Allegato 1 all'accordo sottoscritto in data 21/02/2022, d'intesa con la Regione Liguria e previo parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 06 giugno 2022, la variante non sostanziale al vigente Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico dell'Ambito 15, relativa all'aggiornamento delle fasce di inondabilità del torrente Acquamorta in località Paraggi nei comuni di Santa Margherita Ligure e Portofino (GE), risultante dalle cartografie recanti lo stato attuale e lo stato modificato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la contestuale proposta di aggiornamento della mappa della pericolosità da alluvione fluviale sul reticolo secondario del PGRA, in attuazione dell'art. 14 della disciplina di Piano, e ai sensi dell'art. 8 dell'accordo sottoscritto in data 21/02/2022 e del punto A.9 dell'allegato 1 all'accordo stesso, risultanti dalle cartografie recanti la mappa attuale e la proposta di aggiornamento, parte integrante e sostanziale del presente atto
3. di dare mandato agli uffici della Regione Liguria di procedere, conseguentemente, alla modifica dei seguenti elaborati di Piano:
 - 1) Carta delle fasce di inondabilità e degli ambiti normativi;
 - 2) Carta del rischio idraulico;
 - 3) Carta delle tracce delle sezioni idrauliche e dei tratti indagati;
 - 4) Carta delle aree inondabili e delle aree storicamente inondate;
 - 5) Relazione idraulica;
 - 6) Piano degli interventi;
 - 7) Allegati tecnici (verifiche idrauliche).

4. di trasmettere il presente atto alla Regione Liguria, in qualità di ente avvalso, ai fini degli adempimenti di cui sopra nonché ai fini della notifica ai Comuni e della pubblicazione sul BURL secondo quanto previsto dal punto A.9 dell'Allegato 1 all'accordo sottoscritto in data 21/02/2022;
5. di dare atto che la variante di cui al presente decreto entra in vigore alla data di pubblicazione dello stesso sul BURL;
6. di dare atto che con l'entrata in vigore della variante cessano le misure di salvaguardia adottate con il decreto del Segretario Generale n. 10 del 08/03/2022 e che da tale data trova applicazione la disciplina di Piano;
7. copia della variante con i relativi elaborati è depositata presso la Regione Liguria e il comune interessato ed è pubblicata sul sito web della regione nella sezione dedicata ai piani di bacino. Dell'approvazione della variante in oggetto è data, altresì, notizia sul sito web del distretto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Massimo Lucchesi

**DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE 27/06/2022 N. 81**

Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dei territori dei bacini regionali liguri - PAI del torrente San Lorenzo. Art. 68 commi 4-bis e 4-ter d.lgs. n. 152/2006. Approvazione della variante non sostanziale relativa alla ripermimetrazione, ad efficacia sospesa, delle fasce di inondabilità nello stato di progetto e individuazione degli ambiti normativi nel tratto terminale del torrente San Lorenzo in comune di San Lorenzo al Mare (IM). Contestuale approvazione, ad efficacia sospesa, dell'aggiornamento delle mappe del PGRA ai sensi dell'art. 14 della disciplina di PGRA.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e in particolare la parte III del medesimo decreto;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:

- a. al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

- b. al comma 3 prevede che *“con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l’attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 (...)”*;
- c. al comma 4 prevede che *“entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, d’intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità”*;
- d. ai commi 5 e seguenti disciplina la composizione, le competenze e il funzionamento degli organi dell’Autorità; in particolare al comma 7 prevede che il Segretario Generale provveda agli adempimenti necessari al funzionamento dell’Autorità e (...) curi l’attuazione delle direttive della conferenza operativa;
- e. al comma 10 prevede che *“Le Autorità di bacino provvedono (...) a elaborare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il piano di gestione del bacino idrografico, previsto dall’art. 13 della direttiva 2000/60/CE (...) e il piano di gestione del rischio di alluvioni, previsto dall’art. 7 della direttiva 2007/60/CE (...)”*;

VISTO l’art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., ed in particolare il comma 1 lettera c) ai sensi del quale il nuovo distretto idrografico dell’Appennino Settentrionale comprende i bacini idrografici dell’Arno, del Serchio, del Magra nonché i bacini regionali della Liguria e della Toscana;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *“Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018 *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO, inoltre, lo Statuto dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale, approvato con decreto n. 52 del 26 febbraio 2018 del Ministro dell’ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, ed in particolare l’art. 6 comma 4 del medesimo, ai sensi del quale *“il Segretario generale svolge compiti di direzione, coordinamento e controllo, al fine di assicurare la continuità delle funzioni dell’Autorità di bacino ed è responsabile dei risultati raggiunti in attuazione degli indirizzi del Ministro vigilante”, “provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell’Autorità”, nonché “assicura l’unicità di indirizzo tecnico-amministrativo” e “sovrintende all’attività di tutte le aree, servizi ed uffici dell’Autorità, assicurandone il coordinamento operativo anche nelle articolazioni territoriali”, e l’art. 7 disciplinante la composizione e le funzioni della conferenza operativa;*

VISTI gli articoli 65, 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. in materia di pianificazione di bacino distrettuale, con particolare riferimento a quella stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI);

VISTA, da ultimo, la legge 11 settembre 2020 n. 120 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”* - di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - ed in particolare l'art. 54 comma 3 che introduce i commi 4-bis e 4-ter all'art. 68 del d.lgs. 152/2006, prevedendo rispettivamente al comma 4-bis che *“Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1”* e al comma 4-ter che *“Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis”*;

VISTO l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che *“Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175”* nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione;

VISTO il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 recante *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione ed alla gestione dei rischi di alluvione”*;

VISTO il d.p.c.m. 27 ottobre 2016 recante *“Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2017;

RICHIAMATA la delibera n. 26 del 20 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente avente ad oggetto *“Secondo ciclo Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) 2021-2027- I aggiornamento. Art. 7 e 14 comma 3 della direttiva 2007/60/CE. Adozione dell'aggiornamento del PGRA ai sensi degli art. 65 e 66 del d.lgs. 152/2006 e adozione delle relative misure di salvaguardia ai sensi degli art. 65 commi 7 e 8 del medesimo decreto”* e la successiva comunicazione di avvenuta adozione sulla Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 22 del 04/01/2022;

VISTI, in particolare, gli articoli 6, 7 e 8 della suddetta deliberazione, ai sensi dei quali rispettivamente è previsto che *“Per i bacini regionali liguri, nelle more dell'entrata in vigore del PGRA conseguente alla pubblicazione del d.p.c.m. di approvazione ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 152/2006 sulla Gazzetta Ufficiale, conti-*

nuano a trovare applicazione i Piano stralcio di bacino relativi all'assetto idrogeologico (PAI) emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183. (...)" (art. 6); "Fermo quanto previsto agli articoli precedenti della presente deliberazione, (...) per i bacini regionali liguri, gli articoli 4, 6 e 14 e gli allegati in essi richiamati della Disciplina di Piano del PGRA nonchè le mappe del PGRA sono adottati, quali misure di salvaguardia immediatamente vincolanti, ai sensi dell'art. 65 commi 7 e 8 del d.lgs. 152/2006, nelle more dell'entrata in vigore del Piano e, limitatamente al territorio ligure del distretto, fino all'entrata in vigore della disciplina emanata dalla regione Liguria, diretta a dare applicazione alle disposizioni del PGRA nel settore urbanistico. Tali misure di salvaguardia sono finalizzate a garantire l'aggiornamento continuo delle mappe del PGRA e l'espressione dei pareri ai sensi dell'art. 63 comma 10 lett. b) del 152/2006." (art. 7); "L'aggiornamento delle mappe del PGRA e l'approvazione delle relative modifiche è condotto ai sensi dell'art. 14 della nuova Disciplina di Piano e degli allegati in essa richiamati. In attuazione di quanto previsto all'art. 14 della Disciplina di Piano, le forme di pubblicità da assicurare all'aggiornamento delle mappe del PGRA e le relative procedure sono definite in specifici Accordi, da sottoscrivere tra l'Autorità e le regioni territorialmente interessate" (art.8);

DATO ATTO che sul territorio dei bacini regionali liguri risultano approvati e tuttora vigenti, come precisato anche all'art. 6 della suddetta delibera 26/2021 in forza del disposto dell'art. 170 comma 11 del d.lgs. 152/2006 sopracitato, i Piani di bacino, stralcio "Assetto idrogeologico" (PAI);

VISTO in particolare il vigente PAI del bacino del torrente San Lorenzo;

VISTA, ALTRESI', la delibera della Giunta della Regione Liguria n. 894/2010 avente ad oggetto "Art. 3, c. 1, lett. h) e art. 8, c. 5 della l.r. 58/2009. Indirizzi procedurali e modalità operative per il funzionamento dell'Autorità di Bacino regionale relativi alle istanze di varianti ai piani di bacino vigenti", ancora vigente ai sensi del disposto del suddetto art. 170 comma 11 del d.lgs. 152/2006;

DATO ATTO CHE ai sensi di quanto indicato al punto 2.4 "Riperimetrazione preventive" dell'allegato "Indirizzi procedurali e modalità operative per il funzionamento dell'autorità di bacino regionale ai sensi dell'Art. 3, c. 1, lett. h) e art. 8, c. 5 della l.r. 58/2009 "Istanze di variante ai piani di bacino vigenti" alla suddetta delibera 894/2010, è possibile procedere, sulla base di progettazione di livello almeno definitivo, all'approvazione preliminare di scenari di pericolosità modificati in relazione a interventi previsti, dando atto che la modifica entrerà in vigore solo al momento della completa realizzazione, collaudo e verifica da parte dell'ufficio competente;

DATO ATTO, ALTRESI', CHE ai sensi di quanto previsto dal comma 9 dell'articolo 14 della disciplina di piano del PGRA: "Le modifiche alla mappa della pericolosità da alluvione fluviale, connesse alla realizzazione delle opere idrauliche, sono valutate sulla base della progettazione definitiva e/o esecutiva approvata, nel rispetto delle procedure individuate ai commi precedenti, anche secondo quanto previsto da appositi accordi sottoscritti con le Regioni territorialmente competenti. A seguito del collaudo, le modifiche cartografiche sono integrate nel quadro della pericolosità dell'Autorità di bacino distrettuale con decreto del Segretario Generale sulla base dell'attestazione da parte dell'ente competente, supportata da apposita documentazione tecnica, di conformità degli interventi realizzati con il progetto approvato in merito agli aspetti inerenti la pericolosità da alluvione.";

RICORDATO che:

- a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 294/2016, che ha comportato la soppressione, in particolare, dell'Autorità di bacino regionale, è stato sottoscritto in data 29 ottobre 2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, tra Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e

Regione Liguria un Accordo, avente ad oggetto lo “*Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri*”, finalizzato ad assicurare la continuità della gestione tecnico-amministrativa dei piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) regionali liguri, e sono state stabilite le modalità procedurali per la gestione dei PAI vigenti, che confermano gli indirizzi procedurali previgenti in materia di pianificazione di bacino regionale;

- il suddetto Accordo è stato successivamente aggiornato e prorogato fino al 31/12/2021, con decreto del Segretario Generale n. 20 del 25.02.2021 e con successivo decreto del Segretario Generale n. 41 del 17.05.2021 sono state definite, ai sensi di quanto previsto all'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006, nuove modalità e indirizzi tecnico-procedurali per la fase istruttoria e di consultazione delle proposte di variante non sostanziale ai PAI vigenti;
- al fine di continuare a regolamentare le varie attività in materia di difesa del suolo e tutela delle acque, relative ai Piani di bacino ex lege 183/89 emanati dalle sopresse Autorità di Bacino e ancora vigenti sul territorio dei bacini liguri, in data 21/02/2022 è stato sottoscritto un nuovo accordo, approvato con decreto del Segretario Generale n. 07 del 15/02/2022, che tra l'altro stabilisce nell'allegato 1 le modalità e gli indirizzi procedurali per lo svolgimento concreto delle attività tecnico amministrative legate all'aggiornamento e alla gestione dei Piani di Bacino (PAI) vigenti e al contestuale aggiornamento della mappa della pericolosità da alluvione fluviale del PGRA nel territorio dei bacini liguri, in continuità con quelle concordate in attuazione del precedente accordo;
- ai sensi dell'art. 8 del suddetto nuovo accordo, sottoscritto in data 21/02/2022, nelle more dell'entrata in vigore del PGRA e fino all'entrata in vigore della disciplina delle aree a pericolosità idraulica e geomorfologica assunta dalla Regione Liguria, in attuazione dell'art. 14 della disciplina di Piano, l'aggiornamento delle mappe di PGRA e l'approvazione delle relative modifiche è compiuto contestualmente all'approvazione delle modifiche delle mappe di pericolosità idraulica dei PAI ai sensi dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006. Per le fasi di pubblicità e consultazione si seguono le procedure già previste ai sensi dei PAI dei bacini regionali liguri definite nell'allegato 1 dell'accordo stesso;

VISTO il proprio precedente decreto n. 30 del 14.03.2022 avente ad oggetto “*Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del territorio dei bacini regionali liguri. PAI del torrente San Lorenzo. Presa d'atto della proposta di variante non sostanziale relativa alla ripermetrazione, ad efficacia sospesa, delle fasce di inondabilità nello stato di progetto e individuazione degli ambiti normativi nel tratto terminale del torrente San Lorenzo in comune di San Lorenzo al Mare (IM), ai fini dell'avvio della fase di pubblicità. Art. 68 commi 4-bis del d.lgs. 152/2006. Contestuale aggiornamento, ad efficacia sospesa, delle mappe del PGRA ai sensi dell'art. 14 comma 9 della disciplina di PGRA*”;

DATO ATTO che, in coerenza con le modalità procedurali di cui all'allegato n. 1 all'accordo sottoscritto con la Regione Liguria in data 21/02/2022, approvato con decreto del Segretario Generale n. 07 del 15/02/2022, e in coerenza con quanto previsto dall'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006:

- con nota prot. n. 2283 del 25.03.2022, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità di cui al punto A6) del citato Allegato 1 all'accordo sopracitato, si è provveduto a trasmettere alla Regione Liguria il soprari-chiamato decreto del Segretario Generale n. 30/2022;
- la Regione Liguria ha provveduto agli adempimenti relativi all'avvio della fase di pubblicità partecipativa di cui al punto A7) dell'Allegato 1 al sopracitato accordo, come risulta dalla nota trasmessa dalla stessa regione prot. 2022-0244992 del 29/03/2022 agli atti di questa Autorità al prot. n. 2390 del 29-03-2022;
- con nota prot. 2022/360488 del 20/05/2022, agli atti di questa Autorità al prot. n. 3913 del 23.05.2022, la Regione Liguria ha, quindi, trasmesso la proposta definitiva di variante non sostanziale, ad efficacia sospesa, al Piano di bacino del Torrente San Lorenzo e la contestuale proposta di aggiornamento, ad efficacia sospesa, delle mappe del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA), relativa alla ripermetrazione, ad efficacia sospesa, delle fasce di inondabilità nello stato di progetto e individuazione degli

ambiti normativi nel tratto terminale del torrente San Lorenzo in comune di San Lorenzo al Mare (IM), ai fini dell'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa e della successiva approvazione della variante ai sensi dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006;

- nella sopra citata nota della Regione Liguria è inoltre precisato che l'avviso pubblico di informazione è stato pubblicato sul BURL n. 15 del 13 aprile 2022 e all'albo pretorio del comune interessato dal 13/04/2022 al 13/05/2022 e che durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

VISTO il parere favorevole sulla proposta definitiva di variante non sostanziale, ad efficacia sospesa, al PAI e sulla contestuale proposta di aggiornamento, ad efficacia sospesa, della mappa del PGRA, sopra citate, espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 06.06.2022, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006 e del punto A.8 dell'allegato 1 dell'accordo sottoscritto in data 21/02/2022 con DSG n. 07/2022 sopraccitato;

DATO, QUINDI, ATTO che sussistono le condizioni per procedere, ai sensi di quanto indicato ai commi 4-bis e 4-ter dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006, del punto A.9 dell'Allegato 1 al nuovo accordo sottoscritto in data 21/02/2022 sopraccitato, all'approvazione della proposta di variante, ad efficacia sospesa, al PAI e della contestuale proposta di aggiornamento, ad efficacia sospesa, della mappa del PGRA, di cui in oggetto;

CONSIDERATO che tale variante è rappresentata nelle cartografie recanti lo stato attuale e lo stato modificato, allegate al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali;

RITENUTO, QUINDI, NECESSARIO E OPPORTUNO, alla luce di tutto quanto sopra:

- approvare, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006 e del punto A.9 dell'Allegato 1 all'accordo sottoscritto in data 21/02/2022, la variante non sostanziale, ad efficacia sospesa, al vigente Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del torrente San Lorenzo, proposta elaborata a seguito di studi idraulici di maggior dettaglio, relativa alla ripermimetrazione, ad efficacia sospesa, delle fasce di inondabilità nello stato di progetto e individuazione degli ambiti normativi nel tratto terminale del torrente San Lorenzo in comune di San Lorenzo al Mare (IM), risultante dalle cartografie recanti lo stato attuale e lo stato modificato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare la contestuale proposta di aggiornamento, ad efficacia sospesa, della mappa della pericolosità da alluvione fluviale sul reticolo secondario del PGRA, in attuazione dell'art. 14 della disciplina di Piano, e ai sensi dell'art. 8 dell'accordo sottoscritto in data 21/02/2022 e del punto A.9 dell'allegato 1 all'accordo stesso, risultanti dalle cartografie recanti la mappa attuale e la proposta di aggiornamento, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare mandato agli uffici della Regione Liguria di procedere, conseguentemente, alla modifica dei seguenti elaborati di Piano, per tener conto della variante approvata con il presente decreto:
 - 1) Norme di attuazione;
 - 2) Carta delle fasce fluviali e degli ambiti normativi;
 - 3) Carta dei tiranti idrici massimi per il tempo di ritorno 200 anni;
 - 4) Carta delle velocità di scorrimento per il tempo di ritorno 200 anni;
- di trasmettere il presente atto alla Regione Liguria, in qualità di ente avvalso, ai fini degli adempimenti di cui sopra nonché ai fini della notifica al Comune e della pubblicazione sul BURL secondo quanto previsto dal punto A.9 dell'Allegato 1 all'accordo sottoscritto in data 21/02/2022;
- di dare atto che, relativamente al PAI, la ripermimetrazione delle fasce di inondabilità nello stato di progetto, rientra nella fattispecie di cui al punto 2.4 dell'allegato alla DGR Liguria 894/2010 quale "riperimetrazione preventiva", poiché anticipa l'approvazione dello scenario di pericolosità residua conseguente alla completa realizzazione, collaudo e verifica degli interventi previsti;

- di dare atto che l'efficacia della variante al PAI è sospesa e i relativi elaborati costituiranno effettiva modifica al piano vigente solo all'atto della completa realizzazione, collaudo e verifica degli interventi idraulici previsti, con la pubblicazione sul BURL dell'atto che ne attesta l'efficacia a seguito delle verifiche di cui sopra;
- di dare atto che, relativamente alla mappa della pericolosità da alluvione fluviale sul reticolo secondario del PGR, le modifiche connesse alla realizzazione dell'opera idraulica sono valutate sulla base della progettazione definitiva e/o esecutiva approvata, e l'efficacia dell'aggiornamento è sospesa fino all'integrazione nel quadro della pericolosità dell'Autorità di bacino distrettuale con decreto del Segretario Generale sulla base dell'attestazione da parte dell'ente competente, supportata da apposita documentazione tecnica, di conformità degli interventi realizzati con il progetto approvato in merito agli aspetti inerenti la pericolosità da alluvione, in attuazione dell'art. 14 della disciplina di piano;

tutto ciò visto, ritenuto e considerato

DECRETA

1. approvare, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006 e del punto A.9 dell'Allegato 1 all'accordo sottoscritto in data 21/02/2022, d'intesa con la Regione Liguria e previo parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 06 giugno 2022, la variante non sostanziale, ad efficacia sospesa, al vigente Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del torrente San Lorenzo, proposta elaborata a seguito di studi idraulici di maggior dettaglio, relativa alla ripermetrazione, ad efficacia sospesa, delle fasce di inondabilità nello stato di progetto e individuazione degli ambiti normativi nel tratto terminale del torrente San Lorenzo in comune di San Lorenzo al Mare (IM), risultante dalle cartografie recanti lo stato attuale e lo stato modificato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la contestuale proposta di aggiornamento, ad efficacia sospesa, della mappa della pericolosità da alluvione fluviale sul reticolo secondario del PGR, in attuazione dell'art. 14 della disciplina di Piano, e ai sensi dell'art. 8 dell'accordo sottoscritto in data 21/02/2022 e del punto A.9 dell'allegato 1 all'accordo stesso, risultanti dalle cartografie recanti la mappa attuale e la proposta di aggiornamento, parte integrante e sostanziale del presente atto
3. di dare mandato agli uffici della Regione Liguria di procedere, conseguentemente, alla modifica dei seguenti elaborati di Piano:
 - 1) Norme di attuazione;
 - 2) Carta delle fasce fluviali e degli ambiti normativi;
 - 3) Carta dei tiranti idrici massimi per il tempo di ritorno 200 anni;
 - 4) Carta delle velocità di scorrimento per il tempo di ritorno 200 anni;
4. di trasmettere il presente decreto alla Regione Liguria, in qualità di ente avvalso, ai fini degli adempimenti di cui al punto A.9 allegato 1 all'accordo del 21/02/2022 nonché ai fini della notifica al comune e della pubblicazione sul BURL;
5. di dare atto che, relativamente al PAI, la ripermetrazione delle fasce di inondabilità nello stato di progetto, rientra nella fattispecie di cui al punto 2.4 dell'allegato alla DGR Liguria 894/2010 quale "ripermertazione preventiva", poiché anticipa l'approvazione dello scenario di pericolosità residua conseguente alla completa realizzazione, collaudo e verifica degli interventi previsti;

6. di dare atto che l'efficacia della variante al PAI è sospesa e i relativi elaborati costituiranno effettiva modifica al piano vigente solo all'atto della completa realizzazione, collaudo e verifica degli interventi idraulici previsti, con la pubblicazione sul BURL dell'atto che ne attesta l'efficacia a seguito delle verifiche di cui sopra;
7. di dare atto che, relativamente alla mappa della pericolosità da alluvione fluviale sul reticolo secondario del PGRA, le modifiche connesse alla realizzazione dell'opera idraulica sono valutate sulla base della progettazione definitiva e/o esecutiva approvata, e l'efficacia dell'aggiornamento è sospesa fino all'integrazione nel quadro della pericolosità dell'Autorità di bacino distrettuale con decreto del Segretario Generale sulla base dell'attestazione da parte dell'ente competente, supportata da apposita documentazione tecnica, di conformità degli interventi realizzati con il progetto approvato in merito agli aspetti inerenti la pericolosità da alluvione, in attuazione dell'art. 14 della disciplina di piano;
8. copia della variante con i relativi elaborati è depositata presso la regione Liguria e il comune interessato ed è pubblicata sul sito web della regione nella sezione dedicata ai piani di bacino. Dell'approvazione della variante in oggetto è data, altresì, notizia sul sito web del distretto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Massimo Lucchesi

**DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE 08/07/2022 N. 83**

Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dei territori dei bacini regionali liguri - PAI torrente Sansobbia e PAI torrente Sanda. Art. 68 commi 4-bis e 4-ter d.lgs. n. 152/200. Aggiornamento del quadro della pericolosità idraulica nei comuni di Albissola Superiore (SV) e Albissola Marina (SV) di cui al decreto del Segretario Generale 31 del 14/03/2022. Approvazione dell'aggiornamento delle mappe del Piano di Gestione del Rischio alluvione (PGRA) ai sensi dell'art. 14 della disciplina di PGRA.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e in particolare la parte III del medesimo decreto;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:

- a. al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata "Autorità di bacino", ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs.

- 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- b. al comma 3 prevede che *“con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l’attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 (...)”*;
- c. al comma 4 prevede che *“entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, d’intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità”*;
- d. ai commi 5 e seguenti disciplina la composizione, le competenze e il funzionamento degli organi dell’Autorità; in particolare al comma 7 prevede che il Segretario Generale provveda agli adempimenti necessari al funzionamento dell’Autorità e (...) curi l’attuazione delle direttive della conferenza operativa;
- e. al comma 10 prevede che *“Le Autorità di bacino provvedono (...) a elaborare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il piano di gestione del bacino idrografico, previsto dall’art. 13 della direttiva 2000/60/CE (...) e il piano di gestione del rischio di alluvioni, previsto dall’art. 7 della direttiva 2007/60/CE (...)”*;

VISTO l’art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., ed in particolare il comma 1 lettera c) ai sensi del quale il nuovo distretto idrografico dell’Appennino Settentrionale comprende i bacini idrografici dell’Arno, del Serchio, del Magra nonché i bacini regionali della Liguria e della Toscana;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *“Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018 *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

VISTO, inoltre, lo Statuto dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale, approvato con decreto n. 52 del 26 febbraio 2018 del Ministro dell’ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, ed in particolare l’art. 6 comma 4 del medesimo, ai sensi del quale *“il Segretario generale svolge compiti di direzione, coordinamento e controllo, al fine di assicurare la continuità delle funzioni dell’Autorità di bacino ed è responsabile dei risultati raggiunti in attuazione degli indirizzi del Ministro vigilante”*, *“provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell’Autorità”*, nonché *“assicura l’unicità di indirizzo tecnico-amministrativo”* e *“sovrintende all’attività di tutte le aree, servizi ed uffici dell’Autorità, assicurandone il coordinamento operativo anche nelle articolazioni territoriali”*, e l’art. 7 disciplinante la composizione e le funzioni della conferenza operativa;

VISTI gli articoli 65, 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. in materia di pianificazione di bacino distrettuale, con particolare riferimento a quella stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI);

VISTA, da ultimo, la legge 11 settembre 2020 n. 120 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”* - di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - ed in particolare l'art. 54 comma 3 che introduce i commi 4-bis e 4-ter all'art. 68 del d.lgs. 152/2006, prevedendo rispettivamente al comma 4-bis che *“Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa. Le modifiche di cui al presente comma costituiscono parte integrante degli aggiornamenti dei Piani di cui all'articolo 67, comma 1”* e al comma 4-ter che *“Gli aggiornamenti di piano di cui al comma 4-bis sono effettuati nel rispetto delle procedure di partecipazione previste dalle norme tecniche di attuazione dei piani di bacino vigenti nel territorio distrettuale e, comunque, garantendo adeguate forme di consultazione e osservazione sulle proposte di modifica. Nelle more dell'espletamento delle procedure di aggiornamento, il Segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale può adottare, sulla base del parere della Conferenza Operativa, misure di salvaguardia che sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del piano di cui al comma 4-bis”*;

VISTO l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che *“Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175”* nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvione;

VISTO il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 recante *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione ed alla gestione dei rischi di alluvione”*;

VISTO il d.p.c.m. 27 ottobre 2016 recante *“Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2017;

RICHIAMATA la delibera n. 26 del 20 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente avente ad oggetto *“Secondo ciclo Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) 2021-2027- I aggiornamento. Art. 7 e 14 comma 3 della direttiva 2007/60/CE. Adozione dell'aggiornamento del PGRA ai sensi degli art. 65 e 66 del d.lgs. 152/2006 e adozione delle relative misure di salvaguardia ai sensi degli art. 65 commi 7 e 8 del medesimo decreto”* e la successiva comunicazione di avvenuta adozione sulla Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 22 del 04/01/2022;

VISTI, in particolare, gli articoli 6, 7 e 8 della suddetta deliberazione, ai sensi dei quali rispettivamente è previsto che *“Per i bacini regionali liguri, nelle more dell'entrata in vigore del PGRA conseguente alla pubblicazione del d.p.c.m. di approvazione ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 152/2006 sulla Gazzetta Ufficiale, conti-*

nuano a trovare applicazione i Piano stralcio di bacino relativi all'assetto idrogeologico (PAI) emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183. (...)" (art. 6); "Fermo quanto previsto agli articoli precedenti della presente deliberazione, (...) per i bacini regionali liguri, gli articoli 4, 6 e 14 e gli allegati in essi richiamati della Disciplina di Piano del PGRA nonchè le mappe del PGRA sono adottati, quali misure di salvaguardia immediatamente vincolanti, ai sensi dell'art. 65 commi 7 e 8 del d.lgs. 152/2006, nelle more dell'entrata in vigore del Piano e, limitatamente al territorio ligure del distretto, fino all'entrata in vigore della disciplina emanata dalla regione Liguria, diretta a dare applicazione alle disposizioni del PGRA nel settore urbanistico. Tali misure di salvaguardia sono finalizzate a garantire l'aggiornamento continuo delle mappe del PGRA e l'espressione dei pareri ai sensi dell'art. 63 comma 10 lett. b) del 152/2006." (art. 7); "L'aggiornamento delle mappe del PGRA e l'approvazione delle relative modifiche è condotto ai sensi dell'art. 14 della nuova Disciplina di Piano e degli allegati in essa richiamati. In attuazione di quanto previsto all'art. 14 della Disciplina di Piano, le forme di pubblicità da assicurare all'aggiornamento delle mappe del PGRA e le relative procedure sono definite in specifici Accordi, da sottoscrivere tra l'Autorità e le regioni territorialmente interessate" (art.8);

DATO ATTO che sul territorio dei bacini regionali liguri risultano approvati e tuttora vigenti, come precisato anche all'art. 6 della suddetta delibera 26/2021 in forza del disposto dell'art. 170 comma 11 del d.lgs. 152/2006 sopracitato, i Piani di bacino, stralcio "Assetto idrogeologico" (PAI);

VISTO in particolare i vigenti PAI del bacino del torrente Sansobbia e del torrente Sanda;

RICORDATO che:

- a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 294/2016, che ha comportato la soppressione, in particolare, dell'Autorità di bacino regionale, è stato sottoscritto in data 29 ottobre 2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, tra Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria un Accordo, avente ad oggetto lo "Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri", finalizzato ad assicurare la continuità della gestione tecnico-amministrativa dei piani di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) regionali liguri, e sono state stabilite le modalità procedurali per la gestione dei PAI vigenti, che confermano gli indirizzi procedurali previgenti in materia di pianificazione di bacino regionale;
- il suddetto Accordo è stato successivamente aggiornato e prorogato fino al 31/12/2021, con decreto del Segretario Generale n. 20 del 25.02.2021 e con successivo decreto del Segretario Generale n. 41 del 17.05.2021 sono state definite, ai sensi di quanto previsto all'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006, nuove modalità e indirizzi tecnico-procedurali per la fase istruttoria e di consultazione delle proposte di variante non sostanziale ai PAI vigenti;
- al fine di continuare a regolamentare le varie attività in materia di difesa del suolo e tutela delle acque, relative ai Piani di bacino ex lege 183/89 emanati dalle sopresse Autorità di Bacino e ancora vigenti sul territorio dei bacini liguri, in data 21/02/2022 è stato sottoscritto un nuovo accordo, approvato con decreto del Segretario Generale n. 07 del 15/02/2022, che tra l'altro stabilisce nell'allegato 1 le modalità e gli indirizzi procedurali per lo svolgimento concreto delle attività tecnico amministrative legate all'aggiornamento e alla gestione dei Piani di Bacino (PAI) vigenti e al contestuale aggiornamento della mappa della pericolosità da alluvione fluviale del PGRA nel territorio dei bacini Liguri, in continuità con quelle concordate in attuazione del precedente accordo;
- ai sensi dell'art. 8 del suddetto nuovo accordo, sottoscritto in data 21/02/2022, nelle more dell'entrata in vigore del PGRA e fino all'entrata in vigore della disciplina delle aree a pericolosità idraulica e geomorfologica assunta dalla Regione Liguria, in attuazione dell'art. 14 della disciplina di Piano, l'aggiornamento delle mappe di PGRA e l'approvazione delle relative modifiche è compiuto contestualmente all'approvazione delle modifiche delle mappe di pericolosità idraulica dei PAI ai sensi dell'art. 68 commi 4-

bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006. Per le fasi di pubblicità e consultazione si seguono le procedure già previste ai sensi dei PAI dei bacini regionali liguri definite nell' allegato 1 dell'accordo stesso;

VISTO il proprio precedente decreto n. 31 del 14.03.2022 avente ad oggetto "*Piano di bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dei territori dei bacini regionali liguri - PAI del T. Sansobbia e PAI del T. Sanda. Art. 68 commi 4-bis e 4-ter d.lgs. n. 152/2006. Approvazione della variante non sostanziale relativa all'aggiornamento del quadro della pericolosità idraulica a seguito di studi idraulici di maggior dettaglio presentati dal Comune di Albisola Superiore (SV) e relativi ai comuni di Albisola Superiore (SV) e Albissola Marina (SV). Avvio dell'aggiornamento delle mappe del PGRA ai sensi dell'art. 14 della disciplina di PGRA.*";

DATO ATTO CHE con il suddetto decreto di approvazione 31/2022 il sottoscritto ha preso altresì atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 dell'accordo sottoscritto in data 21/02/2022 e in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 della disciplina di PGRA, della proposta di aggiornamento della mappa della pericolosità da alluvione fluviale sul reticolo secondario del PGRA, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità;

DATO ATTO pertanto che, in coerenza con le modalità procedurali di cui all'allegato n. 1 all'accordo sottoscritto con la Regione Liguria in data 21/02/2022, approvato con decreto del Segretario Generale n. 07 de 15/02/2022, e in coerenza con quanto previsto dall'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006:

- con nota prot. n. 2285 del 25.03.2022, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità di cui al punto A.6 del citato Allegato 1 all'accordo sopraccitato, si è provveduto a trasmettere alla Regione Liguria il soprari-chiamato decreto del Segretario Generale n. 31/2022;
- la Regione Liguria ha provveduto agli adempimenti relativi all'avvio della fase di pubblicità partecipativa di cui al punto A.7 dell'Allegato 1 al sopraccitato accordo, come risulta dalla stessa nota trasmessa dalla stessa regione prot. 2022-00244974 del 29/03/2022 agli atti di questa Autorità al prot. n. 2391 del 20-03-2022;
- con nota prot. 2022/0360557 del 20/05/2022, agli atti di questa Autorità al prot. n. 3925 del 23.05.2022, la Regione Liguria ha, quindi, trasmesso la proposta definitiva di aggiornamento della mappa del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA), relativa all'aggiornamento del quadro della pericolosità idraulica al Piano di Bacino del torrente Sansobbia e del Piano di Bacino del torrente Sanda nei comuni di Albissola Superiore (SV) e Albissola Marina (SV), ai fini dell'espressione del parere da parte della Conferenza Operativa e della successiva approvazione dell'aggiornamento delle mappe del PGRA in attuazione dell'art 14 della disciplina di Piano (PGRA) e ai sensi dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del d.lgs. 152/2006;
- nella sopra citata nota della Regione Liguria è inoltre precisato che l'avviso pubblico di informazione è stato pubblicato sul BURL n. 15 del 13 aprile 2022 e agli albi pretori dei comuni interessati dal 13/04/2022 al 13/05/2022 e che durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

VISTO il parere favorevole sulla proposta definitiva di aggiornamento della mappa del PGRA, sopra citata, espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 06.06.2022, ai sensi del comma 4-bis dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006 e del punto A.8 dell'allegato 1 dell'accordo sottoscritto in data 21/02/2022 con DSG n. 07/2022 sopraccitato;

DATO, QUINDI, ATTO che sussistono le condizioni per procedere, ai sensi di quanto indicato ai commi 4-bis e 4-ter dell'art. 68 del dl.gs 152/2006, del punto A.9 dell'Allegato 1 al nuovo accordo sottoscritto in data 21/02/2022 sopraccitato, all'approvazione della proposta di aggiornamento della mappa del PGRA, di cui in oggetto;

CONSIDERATO che tali aggiornamenti sono rappresentati nelle cartografie recanti lo stato attuale e lo stato modificato, allegate al presente decreto, quali parti integranti e sostanziali;

RITENUTO, QUINDI, NECESSARIO E OPPORTUNO, alla luce di tutto quanto sopra:

- di approvare, ai sensi del comma 4-bis e 4-ter dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006, dell'art. 8 dell'accordo sottoscritto in data 21/02/2022 e del punto A.9 dell'allegato 1 all'accordo stesso, in attuazione dell'art. 14 della disciplina di Piano, la proposta definitiva di aggiornamento della mappa del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA), relativa all'aggiornamento del quadro della pericolosità idraulica al Piano di Bacino del torrente Sansobbia e del Piano di Bacino del torrente Sanda nei comuni di Albissola Superiore (SV) e Albissola Marina (SV) approvata con il su richiamato decreto 31/2022, risultante dalle cartografie recanti la mappa attuale e la proposta di aggiornamento, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di trasmettere il presente atto alla Regione Liguria, in qualità di ente avvalso, ai fini della notifica ai Comuni e della pubblicazione sul BURL secondo quanto previsto dal punto A.9 dell'Allegato 1 all'accordo sottoscritto in data 21/02/2022;
- di dare atto che, in attuazione di quanto previsto all'art. 8 dell'Accordo sottoscritto in data 21-02-2022, per le fasi di pubblicità si seguono le procedure già previste ai sensi del PAI e quindi il presente decreto verrà pubblicato sul BURL ed entrerà in vigore, ai fini dell'integrazione nel quadro conoscitivo del Piano, con la pubblicazione dello stesso sul Bollettino regionale;

tutto ciò visto, ritenuto e considerato

DECRETA

1. di approvare, ai sensi del comma 4-bis e 4-ter dell'art. 68 del d.lgs. 152/2006, dell'art. 8 dell'accordo sottoscritto d'intesa con la regione Liguria in data 21/02/2022 e del punto A.9 dell'allegato 1 all'accordo stesso, in attuazione dell'art. 14 della disciplina di Piano PGRA, previo parere favorevole espresso dalla Conferenza Operativa nella seduta del 6 giugno 2022, la proposta definitiva di aggiornamento della mappa della pericolosità idraulica da alluvione fluviale sul reticolo secondario del PGRA, relativa all'aggiornamento del quadro della pericolosità idraulica al Piano di Bacino del torrente Sansobbia e del Piano di Bacino del torrente Sanda nei comuni di Albissola Superiore (SV) e Albissola Marina (SV) approvata con il su richiamato decreto 32/2022, risultante dalle cartografie recanti la mappa attuale e la proposta di aggiornamento, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di trasmettere il presente atto alla Regione Liguria, in qualità di ente avvalso, ai fini della notifica ai Comuni e della pubblicazione sul BURL secondo quanto previsto dal punto A.9 dell'Allegato 1 all'accordo sottoscritto in data 21/02/2022;
3. di dare atto che, in attuazione di quanto previsto all'art. 8 dell'Accordo sottoscritto in data 21-02-2022, per le fasi di pubblicità si seguono le procedure già previste ai sensi del PAI e quindi il presente decreto verrà pubblicato sul BURL ed entrerà in vigore, ai fini dell'integrazione nel quadro conoscitivo del Piano, con la pubblicazione dello stesso sul Bollettino regionale;
4. le mappe aggiornate sono pubblicate sul sito web del distretto dell'Appennino Settentrionale nella parte relativa al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e sul sito web della regione nella sezione dedicata ai piani di bacino.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. Massimo Lucchesi

